Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 20 luglio 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 6980 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.660 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

MANOVRA RIUSCITA: «APOLLO 11» E' ENTRATA NELLA POSIZIONE DI «PARCHEGGIO»

ORE 22.14 ARRIVO SULLA LUNA

Tutto è pronto per il distacco del modulo dalla cabina-madre e il successivo sbarco dei due cosmonauti sulla intatta superficie del satellite - Qualche minuto guadagnato durante il viaggio sull'orario di volo

Grande sicurezza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 19

L'«Apollo 11» è entrata nell'orbita lunare ed è ora come uno di quegli aerei per passeggeri che attendono il segnale della torre di controllo per atterrare, e intanto gira sopra l'aeroporto. Il segnale, per i tre occupanti della navicella spaziale americana, verrà domani, domenica 20 luglio, quando qui negli Stati Uniti sarà il primo pomeriggio e in Italia sarà già sera.

La Luna è vicina. Basteranno due ore e mezzo per discendervi dall'orbita, alta ora 112 chilometri, sulla sua superficie. Il salto finale sarà terminato appunto alle 16.14 (22.14 ora italiana) di domani sera, quando lo strano veicolo a forma di ragno, battezzato con il nome di «Eagle», cioè «Aquila», andrà a posarsi in un punto ben prefissato del Mare della Tranquillità, cioè di quell'immensa distesa desertica che si trova sulla faccia visibile della Luna. (Il piano di volo originario prevedeva il contatto con il suolo lunare per le 22.19 italiane, ma si è guadagnato qualche minuto grazie alla perfezione della rotta sin qui mantenuta, che ha consentito di annullare le correzioni che avrebbero portato via un po' di tempo: naturalmente questi orari restano soggetti a possibili lievi variazioni). L'uscita vera e propria dei cosmonauti Neil Armstrong ed Edwin Aldrin dal loro veicolo avverrà molto più tardi, nella notte fra domenica e lunedì, quando il sole comincerà a sorgere sui silenzi immensi di Selene e scoprirà con i suoi bagliori di fiamma le sagome e le creste dei crateri davanti agli occhi dei primi esseri umani mai giunti lassù.

La cosa più bella sarà che noi pure, sulla Terra, avremo la possibilità di osservare l'aspetto della Luna attraverso le immagini televisive trasmesse da 370 mila chilometri di distanza. Armstrong e Aldrin avranno poi modo di descrivere per la prima volta al genere umano attraverso le onde della radio quello che i loro occhi vedranno in modo diretto e di farci quindi partecipi delle loro emozioni.

L'inserimento odierno dell'«Apollo» nell'orbita lunare è avvenuto nel primo pomeriggio di oggi, quando in Italia erano già trascorse le 19. La capsula, che viaggiava in quel momento a 5.700 chilometri all'ora, è stata come afferrata dalla forza d'attrazione della Luna; è passata dietro la faccia nascosta del satellite, riemergendone dopo 40 minuti; quando i cosmonauti hanno acceso il motore del modulo di servizio dell'astronave il motore ha frenato considerevolmente la velocità del veicolo, la quale, controbilanciata dalla forza d'attrazione del satellite, ha consentito alla navicella di «circolarizzare» la propria direzione di marcia.

«Apollo 11» si è così inserita in un'orbita lunare ellittica, le cui coordinate, in base alla valutazione fornita dal centro di Houston, sono 314 chilometri di apocinzio e 112 chilometri di pericinzio. Queste coordinate sono state comunicate ad Armstrong, il quale ha risposto con un laconico «va bene». L'accensione del propulsore è avvenuta alle 19.22 italiane mentre tutte le comunicazioni radio tra la Terra e la nave spaziale erano interrotte. Un grande silenzio è sceso nella sala di controllo del centro di Houston durante i tre quarti d'ora in cui la cabina spaziale si è trovata dietro la faccia nascosta della Luna. Quasi tutti i tecnici sono rimasti seduti in silenzio dinanzi ai loro pannelli.

La conferma dell'accensione del propulsore si è avuta quando l'«Apollo» è riapparsa al di sopra del lato della Luna visibile dalla Terra, vale a dire alle 19.47. E' stato lo stesso Armstrong a comunicare la notizia dell'accensione al centro di controllo di Houston, dove l'informazione è stata accolta con soddisfazione. L'inserimento in una orbita qualsiasi significa infatti che è garantito il proseguimento del volo. La cabina ha cominciato ora una lunga serie di rivoluzioni intorno alla Luna, (l'orbita iniziale è stata trasformata in un'orbita circolare) in attesa della separazione del «LEM» dalla cabina-madre, prevista per domani sera.

Quando la cabina si è inserita nell'orbita lunare, lo equipaggio di «Apollo 11» è diventato un po' più ciarliero. Armstrong ha detto. «Lo "Apollo" ha ora per la prima volta una visione del punto di atterraggio. Le fotografie prese dall'"Apollo 10" ci hanno dato una buona idea di ciò che avremmo dovuto cercare di individuare qui. Il luogo è molto simile alle fotografie, ma c'è la stessa differenza tra una partita di calcio vista dai bordi del campo e una vista alla televisione. Non vi è qualcosa che possa sostituire il fatto che noi siamo qui e vediamo con i nostri occhi».

Più tardi Armstrong ha detto: «Attualmente stiamo sorvolando il Monte Marilyn». Si tratta di un monte battezzato col nome della moglie di James Lowell, uno dei cosmonauti dell'«Apollo 8». Il monte è uno dei punti di riferimento per individuare la zona di atterraggio dell'«Apollo 11». Armstrong ha poi fatto una descrizione del panorama lunare e ha detto: «Ciò che abbiamo visto della Luna è veramente spettacolare. Circa tre quarti dell'oblò sono riempiti dalla superficie lunare e naturalmente possiamo vedere l'intera circonferenza, anche se parte di essa è nell'ombra e parte è illuminata: è qualcosa che vale il costo di questo viaggio».

Proseguendo la conversazione Armstrong ha detto: «Ora sorvoliamo una serie di crateri. Li stiamo guardando dalla verticale e possiamo vedere dei massi nel fondo del cratere. Non sappiamo l'altezza. Il punto di atterraggio è immerso nel buio. Non penso che vedremo qualcosa». Il cosmonauta ha quindi detto che la superficie lunare nella parte illuminata è di color grigio cenere mentre nel lato non raggiunto dalla luce vi sono alcuni marroni.

L'inserimento in orbita ha costituito la fase culminante delle operazioni odierne. I tre piloti si erano svegliati tranquillamente, dopo una buona notte di sonno. Essi hanno dormito più del previsto: inizialmente, il risveglio era programmato per le 12.32. Ma quando Aldrin, all'ora prestabilita, si è messo in contatto radio con il centro di controllo di Houston, si è sentito dire che la correzione di rotta alle 14.26 non sarebbe più stata realizzata. Venuti a conoscenza della cosa — a quanto pare — i tre cosmonauti si sono addormentati di nuovo riposando per altre due ore.

La tranquillità dei tre viaggiatori — il comandante della spedizione Neil Armstrong, il comandante della capsula Michael Collins e il pilota Edwin Aldrin — è basata sul loro ben giustificato senso di sicurezza. Ieri, per ben tre ore di fila, Armstrong e Aldrin hanno ispe-

Aldo Bagnalasta

(Continua in 2.a pagina)

Una giornata di grande impegno

Questa di oggi è una giornata di grande impegno per i tre uomini di «Apollo 11»: essa segnerà la data in cui per la prima volta una nave spaziale con uomini a bordo ha toccato il suolo della Luna. Ecco, secondo l'orario italiano, la successione delle fasi dell'operazione:

4.28: Gli astronauti iniziano un periodo di riposo di otto ore;

12.28: Sveglia a bordo dell'«Apollo 11»;

12.40: I tre fanno colazione;

15.15: Armstrong e Aldrin entrano nel «modulo lunare»;

19.42: Il «modulo lunare» con a bordo Armstrong e Aldrin si stacca dal «modulo di servizio», a bordo del quale rimane Collins;

20.15: Il «modulo di comando» si allontana dal «LEM»;

21.06: Il «LEM» comincia a percorrere l'orbita di discesa;

22.02: Si accende il motore di discesa del «LEM»;

22.14: Le zampe del «LEM» toccano il suolo lunare e Armstrong spegne il motore: i primi uomini sono sulla Luna;

22.18: Armstrong e Aldrin compiono un primo rapido controllo degli strumenti di bordo;

22.43: I due uomini sulla Luna iniziano un più accurato controllo, che richiederà circa tre ore.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Fresnedillas — Il tramonto del Sole sulla Luna fotografato durante la prima orbita. La telefoto è stata captata in Spagna

La sonda sovietica a 93 km. dal satellite

«Luna 15» ha trasmesso anche dalla faccia nascosta Incrocerà due volte l'orbita della navicella «Apollo»

Londra, 19

Le orbite dell'«Apollo 11» e della sonda sovietica «Luna 15» si incroceranno in due punti su ciascuna faccia della Luna. Lo ha dichiarato questa sera il prof. John Davies, dell'osservatorio di Jodrell Bank; ha aggiunto però che le possibilità di una collisione sono «del tutto trascurabili, non certo maggiori di quelle di una collisione con un meteorite».

Permane il mistero circa gli obiettivi della sonda sovietica che continua a circolare intorno alla Luna dopo una leggera variazione di orbita. Il direttore dell'osservatorio, Sir Bernard Lovell, ha dichiarato che la variazione è significativa, ma di non poter indicare una ragione. Inoltre interessante viene anche considerato il fatto che «Luna 15» mentre si trovava dietro il satellite, ha continuato a trasmettere a bassa potenza. «Non possiamo escludere la possibilità, ha detto Sir Bernard, che la sonda abbia trasmesso a una capsula che già si trova sulla Luna». Sir Bernard ha però aggiunto subito che si tratta di una pura ipotesi che non è confortata da dati concreti. L'ipotesi più probabile — si aggiunge a Jodrell Bank — è invece che questa trasmissione continua sia servita a permettere ai centri terrestri sovietici di calcolare con maggior precisione la traiettoria di «Luna 15».

In precedenza la «Tass» aveva diramato il seguente comunicato: «La stazione automatica Luna 15 continua il suo volo intorno alla Luna secondo il programma. Alle 16,08 (ora di Mosca) del 19 luglio, "Luna 15" ha compiuto una manovra di correzione di rotta. Tutti i sistemi e gli strumenti scientifici a bordo del "Luna 15" funzionano normalmente. La stazione compie ricerche scientifiche nello spazio vicino alla Luna. Dopo la manovra di correzione gli elementi dell'orbita della stazione, secondo i dati preliminari, sono i seguenti: massima distanza dalla Luna 221 chilometri, distanza minima 95 chilometri, inclinazione sul piano dell'equatore lunare 126 gradi, periodo orbitale due ore e tre minuti e mezzo».

La sonda ha cambiato orbita dopo aver girato per due giorni attorno alla Terra. Il cambiamento è avvenuto durante la 27.a orbita. Nell'orbita precedente la sonda sovietica aveva effettuato la più lunga trasmissione di dati del suo volo, durata un'ora, ed aveva cessato di ruotare su se stessa.

In caso di emergenza

UN PIANO DI SOCCORSO concordato con i russi?

Mosca, 19

La facilità con la quale — a quanto sembra — il cosmonauta americano Frank Borman ha ottenuto dal presidente dell'Accademia delle scienze sovietica Keldysh le assicurazioni relative alla non interferenza tra il volo del «Luna 15» e quello dell'«Apollo 11», non è giudicata fortuita in certi ambienti sovietici. Si lascia, infatti, intendere che il soggiorno dell'astronauta americano nell'URSS, soltanto pochi giorni prima del lancio dell'«Apollo 11», non è stato del tutto casuale.

In base all'accordo che li lega per la salvaguardia e il salvataggio dei cosmonauti in pericolo — si dichiara negli ambienti sopracitati — i due Paesi hanno potuto mettere a punto, per qualunque evenienza, un piano internazionale di soccorso ai due astronauti che scenderanno sul suolo lunare qualora il loro «LEM» non potesse decollare dal satellite.

In questo caso — si aggiunge negli stessi ambienti — le misure immediate consisterebbero nell'invio urgente di riserve di ossigeno e di rifornimenti, e i sovietici che sono particolarmente esperti nella tecnica dell'atterraggio morbido potrebbero, se necessario, essere di grande aiuto.

DUE «MARINER» PRESTO sfioreranno Marte

Washington, 19

La NASA ha annunciato che due sonde spaziali «Mariner», lanciate verso Marte, passeranno molto presto a meno di 3.210 chilometri dal pianeta rosso. «Mariner VI», lanciato il 24 febbraio, «sfiorerà» il pianeta il 31 luglio, mentre «Mariner VII», lanciato il 27 marzo, passerà in prossimità di Marte il 5 agosto. La sonda che si è avvicinata di più a Marte sino ad oggi è «Mariner IV» che, il 14 luglio 1965, passò a 9.810 chilometri dal pianeta.

PRIMO FREMITO D'ENTUSIASMO DELL'EQUIPAGGIO PIU' FREDDO DELLO SPAZIO COSMICO

«Una macchina perfetta!»

Così Aldrin ha definito lo strumento a cui è affidata la vita degli uomini e il successo dell'impresa Vivaci critiche negli Stati Uniti per l'«intrusione» di Nixon nel programma televisivo dello sbarco

DAL NOSTRO INVIATO
Houston, 19

L'«Apollo 11» è passato sulla faccia sconosciuta della Luna e in quel momento esatto ha azionato i razzi di propulsione, entrando in orbita al satellite terrestre. Erano le 19.22 italiane, in anticipo sul tempo previsto di tre minuti: in quel momento, l'allunaggio di Armstrong e Aldrin è diventato «sicuro». Ovviamente, anche per ragioni di scaramanzia, i «manager» di Houston non affermano niente di assoluto. Ma il fatto di aver dato il «go» ai tre astronauti per l'orbita lunare circolare e il rapporto di Neil Armstrong e «Buzz» Aldrin sullo stato del «ragno» che li dovrà portare sulla crosta selenica costituiscono in pratica anche il «go» per l'allunaggio. Ieri sera, Armstrong e Aldrin sono scivolati nel tunnel che dal «Columbia» porta all'«Aquila» e hanno verificato le condizioni del «ragno» Erano perfette: la spinta brutale della partenza della massa razzo-spazinave da Capo Kennedy non aveva assolutamente inciso sull'efficienza del «LEM» I due, meravigliati di quella verifica positiva, hanno semplicemente detto al centro di Houston: «Tutto è grande».

Oggi Aldrin è sceso solo (Armstrong, che di solito non spreca parole e non ha finora mostrato alcun senso di umorismo, ha detto: «Collins avrebbe voluto accompagnarlo, ma non ha ancora pagato il prezzo del biglietto d'ingresso e così non è entrato») per due ore nell'«Aquila»: ha provato tutte le apparecchiature della macchina da allunaggio, ha manovrato valvole, interruttori, pompe, indicatori e ha provato perfino i motori (benché soltanto teoricamente, eseguendo movimenti simili a quelli necessari per avviare lo stacco del «ragno» dalla «Columbia», la manovra di avvicinamento alla Luna quella di discesa sul suolo selenico, infine quella drammatica e delicatissima (forse decisiva per la sorte degli uomini e dell'impresa) della partenza dalla Luna per rimettere l'«Aquila» in orbita e agganciarsi alla «Columbia» poco sotto la zona di parcheggio in cui Michael Collins li aspetterà.

Quando è ritornato nella cabina di comando, Aldrin ha fatto questo rapporto: «Non posso fare nemmeno il più piccolo rilievo di ordine tecnico e meccanico. Mai vista una macchina così perfetta funzionare tanto perfettamente». Per noi a terra forse queste parole sono fredde, non contengono alcuna carica emotiva, tutt'al più possono essere interpretate come una conferma che il grande spettacolo dell'allunaggio sarà trasmesso dentro ogni casa probabilmente del mondo intero. Ma è un fatto «normale», ormai. Invece, per i tre «lunauti» hanno una carica di emozionalità straordinaria: sono la premessa all'impresa alla quale si preparano da tre anni. Ecco perché per vincere un empito (o per darvi sfogo) inusuale per Armstrong, il comandante della «Columbia» ha quasi gridato: «Vediamo la Luna, non potete immaginare come essa sia grande e vicina. Questa vista vale il prezzo del viaggio».

Collins ha voluto per sè qualche complimento: egli è il «lunauta» dimenticato, è l'uomo che resterà sulla «Columbia» mentre i suoi due compagni di viaggio diventeranno i primi uomini a toccare la Luna, pare quasi il parente povero dell'impresa lunare degli Stati Uniti. Ma è un uomo intelligente e spiritoso, non se la prende, d'altronde dei tre è quello che ha più il gusto della battuta, della frase vivace. Così ha detto: «Voi di Houston per la Luna avete dimenticato quello che è successo prima; non vi siete nemmeno ricordati che giovedì era l'anniversario del lancio della «Gemini 10», quando con Young facemmo un ormeggio spaziale e una passeggiata nel vuoto. Gente ingrata». Da terra gli hanno risposto: «Happy birthday, Mike» e quel ricordo è finito così.

Lo stato d'animo rilassato e sicuro degli astronauti e del centro di Houston (per quanto riguarda il successo della missione) può essere colto in questo particolare: da oggi, Neil Armstrong è diventato «lo zar» della «Columbia» e zar lo chiamano a bordo e a terra. Il corrispondente della «Pravda» dagli Stati Uniti, parlando di Armstrong, lo ha definito «un uomo deciso e con il senso della sua qualità di comandante: è lo zar dell'„Apollo 11"». E' bastato per fare del primo uomo che metterà piede sulla Luna semplicemente lo «zar». Quando da terra vogliono parlare con lui, dicono: «Si può avere udienza dallo zar?»; e Collins o Aldrin rispondono: «Vediamo se lo zar può ricevere». Stamane, il direttore di volo ha chiesto a Collins se «lo zar» era a disposizione per la comunicazione radio; Collins ha risposto come un vero ministro di corte: «Lo zar si lava i denti e io lo sostituisco. Dite pure a me».

Se questo è il tono spaziale, quello terrestre è meno disteso, almeno nella sfera politica, in cui l'allunaggio fatalmente si riflette. C'è un senso di disagio (e in qualche caso perfino di sdegno) per quel tentativo di «nixonizzare» la Luna, che pare costituisca attualmente la maggiore attività della Casa Bianca. Nixon tenta di trarre vantaggio dall'allunaggio per mettersi in primo piano, vorrebbe stare accanto ai «lunauti», diventarne la figura «protettiva», quella che ha consentito a Neil Armstrong e a Edwin Aldrin di scendere sulla Luna. Ciò urta molta gente. Ora si sa (da un'indiscrezione abbastanza buona) che il dottor Charles Berry, opponendosi «per motivi igienici» al pranzo di Nixon con gli astronauti alla vigilia della partenza dell'«Apollo 11», non ha fatto altro che interpretare certi sentimenti ostili a quella prima prova di «nixonizzazione» della Luna. Nixon è sempre stato contrario all'esplorazione lunare, ha criticato John Kennedy quando decise di far scendere un americano sulla Luna «entro questa decade».

Respinto dalle «ragioni cliniche», Nixon tenta di rientrare nel quadro lunare in modo trionfale: ha organizzato un circuito speciale per parlare con Armstrong e Aldrin mentre stanno camminando sulla Luna e quello «storico colloquio» sarà trasmesso da tutte le stazioni televisive, cioè in tutto il mondo. Si vedrà alternativamente sul video Nixon e il «lunauta» cui parla: ciò significa che il Presidente degli Stati Uniti potrà spartire quasi equamente la gloria degli uomini che si muovono sulla Luna.

E' parso troppo al «New York Times», che stamattina attacca duramente Nixon e lo accusa di una «intrusione che assomiglia a un tipo di pubblicità usato da Krusciov». Il giornale severamente dichiara che, dei tre Presidenti che si sono avvicendati alla Casa Bianca (Kennedy, Johnson, Nixon), lo attuale ha la minore responsabilità nella realizzazione del progetto «Apollo». «Ma per un accidente del calendario, Nixon è il capo esecutivo della

Stelio Tomei

(Continua in 2.a pagina)

SCRUTATA LA SUPERFICIE CON LA TELECAMERA A 148 CHILOMETRI DI DISTANZA

La Luna a colori alla televisione

E' stata vista nuovamente la luce misteriosa che brilla nel cratere Aristarco

Houston, 19

I cosmonauti dell'«Apollo 11» hanno cominciato a trasmettere, questa sera alle ore 21.57, con cinque minuti di anticipo rispetto al previsto, immagini a colori della Luna. La superficie lunare ha tinte che vanno dal grigio al beige. I principali rilievi sono stati visti nettamente, in particolare alcuni crateri che gli astronauti hanno descritto volta per volta.

«Apollo 11» si trovava a 148 chilometri di distanza dalla superficie della Luna quando ha avuto inizio la trasmissione televisiva. I cosmonauti hanno puntato l'obiettivo della telecamera attraverso i vari finestrini del modulo di comando, servendosi dello «zoom» per avvicinare le immagini dei crateri.

L'orizzonte lunare è apparso come una linea fortemente curva. I commenti dei cosmonauti sono stati pochissimi. Di tanto in tanto essi hanno cercato di spiegare quale era la posizione della cabina spaziale al di sopra della Luna. Dopo una ventina di minuti, i cosmonauti hanno trasmesso immagini dell'interno della cabina ma quasi subito hanno trasmesso nuovamente immagini della superficie lunare.

Ai cosmonauti è stato chiesto, se avevano tempo, di osservare attentamente, durante il sorvolo della Luna, il cratere Aristarco, sito nella parte Nord orientale del lato invisibile della Luna. E' in questa regione, che alcuni scienziati ritengono sia di origine vulcanica, che numerosi astronomi hanno individuato macchie brillanti e anche i cosmonauti hanno osservato questo fenomeno: «Sembra — ha detto Armstrong — che vi sia una specie di fluorescenza». «La zona del cratere brilla — ha detto Aldrin —. Questa regione è indiscutibilmente più brillante di qualsiasi altra finora visibile, ma non sembra avere un colore definito». Il cratere Aristarco si trova a Nord del Mare della Tranquillità, dove domani sera atterrerà il modulo lunare.

La trasmissione televisiva è durata in tutto 32 minuti. Armstrong ha spiegato che le immagini venivano trasmesse quasi tutte attraverso uno solo degli oblò, prescelto perché forniva il miglior contrasto di colori. Armstrong ha aggiunto: «Vista da questo oblò, la Luna ha un color rosa mentre vista dagli altri finestrini sembra grigia o brunastra». Ad un certo momento, l'immagine ha subito un'oscillazione e Armstrong ha spiegato che in quel momento la cabina girava intorno al proprio asse, e che con una piccola operazione sarebbe stata stabilizzata in modo da tenerla verticale rispetto alla Luna.

Alle 23.44 è stato nuovamente acceso il propulsore principale per rendere quasi circolare l'orbita dell'«Apollo 11» intorno alla Luna. L'accensione è avvenuta quando la cabina si trovava dietro la parte visibile della Luna e quindi tutte le comunicazioni con la Terra erano interrotte. Successivamente la NASA ha confermato che l'«Apollo 11» è stata immessa in un'orbita quasi circolare.

Saragat invitato in Jugoslavia

Roma, 19

«Il Giornale d'Italia» ha pubblicato la seguente notizia proveniente dalla capitale jugoslava:

«Secondo alcune informazioni raccolte a Belgrado, il Governo jugoslavo avrebbe in questi giorni rinnovato l'invito a suo tempo rivolto al Presidente Saragat per una visita in Jugoslavia. A quanto si apprende, il Quirinale non avrebbe ancora risposto ufficialmente all'invito a causa della crisi di governo. Ma si ritiene che la visita possa avere luogo comunque verso l'inizio del prossimo autunno».

«Il Momento Sera», a sua volta, ha pubblicato: «Si apprende nella capitale jugoslava che il Maresciallo Tito nei giorni scorsi avrebbe rinnovato l'invito al Presidente Saragat di visitare il suo Paese. Tale invito non avrebbe però avuto una risposta ufficiale in considerazione della crisi di governo italiana. Si ritiene, comunque, che la visita potrebbe aver luogo dopo l'estate».

DOTI UMANE E MEZZI TECNICI PER LA CONQUISTA

DALLA PRIMA PAGINA

GRANDE SICUREZZA

zionato palmo a palmo il veicolo «Aquila», a forma di ragno, e l'hanno trovato in perfette condizioni. Come essi hanno mostrato a milioni di telespettatori per ben una ora e 36 minuti, l'«Aquila» non ha riportato alcun danno dalle manovre di «aggancio» seguite al lancio di mercoledì scorso da Capo Kennedy e dal lungo viaggio nello spazio.

Allegria e senso di distensione trasparivano stamane dalle parole pronunciate dai tre cosmonauti e raccolte al centro di controllo di Houston, nel Texas. Collins, occupatissimo a fare delle rilevazioni stellari, ha descritto la Luna, che in quel momento rifletteva la luce solare rimandatagli dalla Terra. «E' una visione magica», ha detto. E ha continuato: «la corona solare, che spunta dietro la Luna, conferisce al tutto un aspetto tridimensionale molto marcato. Penso che la causa di ciò sia il riflesso proveniente dalla Terra». Armstrong, osservando a sua volta la grande palla infuocata del Sole seminascosta dietro il globo lunare, ha detto che poteva vedere le fiammate dell'astro estendersi fuori dal profilo della Luna fino a una distanza pari a due volte il diametro di questa.

Tutto, finora, si è svolto secondo il previsto. Sola novità: la capsula «Apollo» ha corso più velocemente del previsto, e ha quindi guadagnato, come si diceva, qualche minuto di tempo: l'inserimento nell'orbita lunare è avvenuto con cinque minuti di anticipo sul previsto.

Le manovre che avverranno domani, domenica, sono di importanza essenziale per l'impresa spaziale. Quando negli Stati Uniti saranno circa le 9.15 (in Italia le 15.15), Armstrong e Aldrin entreranno strisciando nel veicolo a forma di ragno. L'«Aquila» è alta poco più di sette metri e ha una larghezza massima di circa quattro metri. I due astronauti si legheranno davanti ai cruscotti con le manopole e le leve e si prepareranno per il distacco dalla navicella-madre. Questo è previsto per le 13.42 (19.42 in Italia). Mentre Collins rimarrà nella capsula di comando, l'«Aquila» si allontanerà gradatamente. Percorsi circa 630 metri, Armstrong e Aldrin daranno forza al motore, staccandosi in tal modo dall'orbita dell'«Apollo» e inserendosi in un'orbita indipendente, che ha il suo punto più basso (pericinzio) a 15 chilometri di distanza dalla Luna. Sarà a quest'altitudine che i due cosmonauti decideranno di scendere in modo definitivo sulla superficie del satellite.

Toccheranno il suolo alle ore 16,14 (22,15 ora italiana) e subito daranno inizio ai controlli della loro fragile e prodigiosa macchina, la cui metà superiore (dotata di un motore indipendente) dovrà consentire la loro partenza dalla Luna nel primo pomeriggio di lunedì 21 (in quel momento, in Italia, saranno le 19,55).

Ma il momento culminante di tutta l'avventura dell'«Apollo 11» sarà quello in cui Neil Armstrong, primo inviato dalla Terra, poserà il piede sinistro sulla superficie lunare. L'ora del grande evento è ancora incerta. In un primo tempo, essa era stata fissata alle 2,21 del 21 luglio. Ma è possibile che Armstrong decida di uscire dalla «aquila» prima di questo momento, abbreviando considerevolmente il suo periodo di scomoda permanenza a bordo. Ambienti della «NASA» hanno ammesso infatti che è possibile che Armstrong scenda con quattro ore di anticipo, ma hanno lasciato al comandante dell'impresa ogni responsabilità nella decisione finale.

E' interessante osservare che quando il veicolo spaziale a forma di ragno si poserà sul suolo lunare, la Luna avrà in quel momento una temperatura oscillante fra i 4 gradi e mezzo e i 15 grad. centigradi: un pallido sole sfiorerà il Mare della Tranquillità con un angolo di circa 15 gradi. Ma appena l'«Aquila» si poserà sulla Luna, la temperatura nella zona d'ombra creata dal veicolo scenderà a circa 150 gradi sotto zero. Solo quando gli astronauti saranno ripartiti, il Sole dardeggerà con una potenza termica di 120 gradi centigradi.

A. B.

MACCHINA PERFETTA

Nazione nel momento in cui ci si avvicina alla realizzazione del sogno per il quale i suoi due predecessori lavorarono tanto efficacemente». E dopo aver affermato che è «irreale» che egli tenti di partecipare, accanto ai tre coraggiosi pionieri lunari, a un trionfo che non gli spetta, il «Times» scrive: «A parte le obiezioni di gusto che si possono fare, ce n'è una di base: il tempo concesso ai due astronauti sulla Luna è estremamente limitato meno di due ore e mezzo, ed è già fitto di attività scientifiche, che potrebbero anche non essere realizzate totalmente. Il Presidente ridurrebbe anche di più questo prezioso tempo con una conversazione non necessaria. E' un'intrusione sospetta e non è consona al Presidente degli Stati Uniti».

E' un colpo rude alle ambizioni nixoniane. Non son riuscito a sapere se questo commento è stato letto agli astronauti dell'«Apollo 11» nella trasmissione usuale di notizie che la mattina Houston manda loro. Sarebbe interessante sapere la loro reazione alla nixonizzazione della Luna. Tutto dipenderà dallo «zar» Armstrong. Egli è veramente il comandante, è l'uomo che può respingere ogni richiesta che non entri nella cornice del quadro lunare. Lo «zar» dello spazio è un duro, di avarissimo sorriso. Potrebbe anche stabilire che no, grazie, non c'è tempo per telefonate, da dovunque arrivino, sulla Luna.

S. T.

Allunaggio morbido



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Seabrook — Charles, il figlio di Ed Aldrin, dimostra come lui risolverebbe il problema dell'allunaggio morbido che suo padre affronterà questa sera, usando i molloni del suo letto

SECONDO IL MEDICO I TRE DELL'«APOLLO 11» SONO ECCEZIONALI UOMINI MEDI

Hanno sempre fatto cose che nessuno aveva mai fatte

Per questo motivo l'arrivare per primi sulla Luna non gli provoca uno stato di esaltazione Incontreranno una sola novità: la gravità lunare, riprodotta solo parzialmente sulla Terra

Roma, 19

«Si tratta di persone molto equilibrate, calme, che hanno fatto sempre cose che nessuno aveva mai fatto; non c'è pericolo perciò che il fatto di essere i primi sulla Luna possa provocare negli astronauti uno stato di esaltazione». Chi risponde così a una domanda in proposito è il ten. col. dott. Franco Rossanigo, uno dei maggiori esperti italiani di una nuova scienza, la medicina spaziale, e che è direttore del «Centro studi e ricerche di medicina aeronautica e spaziale» dell'Aeronautica militare.

«Gli astronauti — continua Rossanigo — sono abituati a ubbidire sia agli ordini che ricevono sia alle „regole" del loro particolare lavoro, a sospendere l'azione quando è necessario e a riprenderla appena è il momento. Per Armstrong e Aldrin compiere il primo atterraggio lunare della storia — continua, e assentiscono anche i suoi collaboratori ten. col. Giorgio Meineri e magg. Paolo Rota — significa svolgere una missione come le altre; al limite, si può dire che non c'è nessuna differenza, dal loro punto di vista, tra compiere una esercitazione e portare a termine il vero utterraggio, dato che in ambedue i casi pongono lo stesso impegno.

«Non si deve pensare che siano automi, anzi sono uomini completi, perché devono sempre essere pronti a intervenire con tutte le loro facoltà, fisiche e mentali; possiamo definirli come uomini „più uguali" degli altri, proprio perché sono tutti a uno stesso livello. Un atto di esaltazione equivarrebbe a un atto di indisciplina e per essi è inconcepibile».

La medicina ha svolto un ruolo importante nella conquista dello spazio, e da queste ricerche sono scaturite innumerevoli conseguenze per quella che è l'attività pratica dei medici e altre ancora ne scaturiranno. «L'organismo umano è fornito di un formidabile potere di adattamento — dice il dott. Rossanigo — e l'esperienza dei viaggi spaziali ha smentito molte previsioni, pessimistiche per eccesso di cautela, che erano state fatte all'inizio dell'astronautica. Si temevano specialmente gli effetti della mancanza di peso: qualcuno pronosticava che gli uomini ne sarebbero stati completamente disorientati e ci fu persino chi propose che sarebbe stato necessario impiegare per i viaggi spaziali persone prive degli organi di equilibrio. Invece soltanto qualcuno degli astronauti ha risentito di queste condizioni e, proprio per gli studi compiuti dalla medicina spaziale, adesso conosciamo molto meglio la fisiologia di alcuni apparati come quello vestibolare. Sono stati migliorati alcuni farmaci, come quelli contro il mal di mare, ecc..

«La necessità di risolvere i problemi medici posti dall'esplorazione dello spazio — ha continuato Rossanigo — ha stimolato una serie di ricerche in numerosi campi, dagli studi sul labirinto a quelli sull'alimentazione, sulla respirazione. E' stato poi ulteriormente affinato quel concetto che era nato con la medicina del lavoro, di esaminare e studiare cioè l'uomo „in movimento", in condizioni dinamiche, che è il vero uomo funzionale, e non come nella medicina classica l'uomo „statico". La possibilità di disporre di registrazioni continue di tutta l'attività di un soggetto per ore, giorni e settimane grazie alle apparecchiature sperimentali e ai sensori che vengono applicati direttamente al corpo, ha permesso di modificare il concetto medico di „uomo medio"».

Non finiscono però qui le conseguenze degli studi di medicina spaziale. «Per affrontare le incognite dell'astronautica e per proteggere l'organismo umano — ha detto poi il ten. col. Rossanigo —, ingegneri, fisici, chimici e medici hanno dovuto mettersi a lavorare insieme, in squadra, facendo nascere un modo nuovo di affrontare i problemi. Si è avuto così un netto miglioramento di tutte le scienze che si interessano dell'uomo.

Il discorso torna poi sulla missione dell'«Apollo 11». «L'uomo giunge sulla Luna — prosegue Rossanigo — perché sono stati risolti tutti i problemi, sia di ordine tecnico che di ordine medico, per permettere a due persone di trascorrere due ore sulla superficie del satellite. La esperienza, in astronautica, si ottiene volta per volta, dato che l'allenamento e la simulazione dei fenomeni spaziali non possono mai essere completi. Comunque si tiene sempre a salvaguardare l'uomo, e si è pronti in qualsiasi momento a interrompere le esperienze, anche le più costose e impegnative, se sorge il minimo dubbio.

«Una delle novità che incontreranno Armstrong e Aldrin — è sempre Rossanigo che parla — è la gravità lunare, che equivale a un sesto di quella terrestre, e che non si può riprodurre, se non parzialmente, sulla Terra. Può essere che la trovino piacevole, ma è certamente una condizione non usuale; fra l'altro, gli astronauti non possono chinarsi completamente, non soltanto per le limitazioni imposte dalla tuta ma anche per limitare gli spostamenti del baricentro.

«Basterebbe inciampare e scatenerebbero subito i riflessi neuromuscolari che sulla Terra tendono a far riacquistare la posizione eretta: ma, date le condizioni di gravità ridotta, si scatenerebbero movimenti incontrollati che, ad esempio, potrebbero far urtare l'astronauta contro una roccia aguzza, e così via. E' per questo che gli esploratori lunari dovranno muoversi con precauzione, come se camminassero su un lago ghiacciato. La gravità ridotta, poi, influenza anche le manovre compiute con l'astronave; quindi ai due sarà richiesto un impegno maggiore per dosare con la massima delicatezza gli interventi sui comandi.

«Anche se si sono fatti progressi — conclude Rossanigo — restano ancora numerosi campi da affrontare. Ancora non è stato risolto il problema di alcuni tipi di radiazioni cosmiche, che potrebbero avere conseguenze negative a lunga distanza; c'è poi il problema dell'alimentazione e, più ancora quello della mancanza di gravità. Non possiamo studiarlo in laboratorio, e quindi non lo conosciamo ancora completamente; fra l'altro ci mancano i dati per le lunghe permanenze in orbita (gli astronauti non sono mai stati nello spazio più di due settimane). Specialmente per i viaggi di lungo durata come possono essere quelli verso Marte o altri pianeti, o per i soggiorni prolungati nelle stazioni spaziali orbitanti, bisognerà probabilmente fare ricorso non soltanto a speciali forme di ginnastica, ma anche a una gravità artificiale, sia pure ridotta, rispetto a quella terrestre».

TV - APOLLO IN DIRETTA

Roma, 19

Il Centro Eurovisione di Bruxelles ha annunciato che il programma televisivo sul volo dell'«Apollo 11» previsto per domani sera alle 19.52 (ora italiana) per il distacco del modulo lunare dal modulo di comando e servizio è stato annullato. In sostituzione delle immagini di questa fase del volo, la televisione manderà in onda alla stessa ora — per 40 minuti — la trasmissione che sarà registrata stanotte: sarà ripresa dall'astronave e mostrerà vedute della Luna dal modulo di comando e servizio.

Il collegamento di lunedì — dalle 8 in poi — relativo alla zona dello sbarco sulla Luna e alla «passeggiata», degli astronauti avverrà invece regolarmente: a questa trasmissione è infatti interessata la stazione di Goldstone, in Australia, in perfetta efficienza. Il servizio stampa della RAI, sempre secondo ciò che ha appreso dal Centro Eurovisione di Bruxelles, ha informato inoltre che la trasmissione della «passeggiata» avverrà regolarmente anche se l'operazione dovesse essere anticipata (collegamento TV tramite una stazione americana).

Nota dell'«Osservatore romano»

«Le imprese spaziali al servizio dell'uomo»

Città del Vaticano, 19

Ai problemi morali posti dalla conquista dello spazio dedica oggi un articolo sull'«Osservatore Romano» il teologo Gino Concetti. Riferendosi al larghissimo margine di sicurezza che caratterizza gli esperimenti già fatti, l'autore afferma tra l'altro che «non si potrebbe tollerare una impresa in cui fosse sacrificata la vita anche di un solo uomo». Quanto poi al problema se sia legittimo impiegare tante risorse di capitali per una impresa finora così poco redditizia per l'umanità e quando sulla terra vi sono milioni di uomini che soffrono la fame o vivono in uno stato di sottoalimentazione, il teologo riconosce la legittimità dell'interrogativo che solleva un caso di coscienza.

Resta da vedere — aggiunge — se, asenza le imprese spaziali, gli uomini sono in grado di eliminare gli squilibri e di aiutarsi reciprocamente. Senza volere entrare nel merito del problema, sembra potersi affermare che in determinate condizioni le imprese spaziali non costituiscono un ostacolo per la comunione dei beni e per la loro equa distribuzione».

La storia insegna — afferma ancora l'«Osservatore Romano» — che spesso la mancanza della comunione dei beni e della loro razionale distribuzione dipende da determinati gruppi di persone che sono in grado di eliminare gli squilibri e che, anziché investire le risorse per il progresso pacifico e per l'elevazione del livello di vita delle popolazioni, le distolgono per altri scopi tutt'altro che pacifici.

L'accenno alle spese militari e alla corsa agli armamenti viene ulteriormente sviluppato dall'autore, il quale sostiene che le imprese spaziali non possono essere paragonate alla corsa agli armamenti o alla guerra: «Questa — scrive — è frutto del peccato, della malizia dell'uomo».

L'articolo si conclude con un invito al rispetto della gerarchia dei valori: «Non sarebbe giustificabile una impresa costosissima di prestigio, la cui realizzazione richiedesse la compressione della dignità della persona umana o del livello di vita dei cittadini o del bene comune. Le conquiste spaziali cioè, come ogni progresso tecnico-scientifico, hanno un carattere bivalente: possono servire alla elevazione e promozione della persona umana e della società come anche alla loro distribuzione. La dottrina cristiana reclama per il progresso una finalità buona, al servizio dell'uomo».

UN VESTITO CHE PERMETTE DI SOPPORTARE SBALZI DI 274 GRADI FRA NOTTE E GIORNO

Nella tuta l'astronauta si trova come in un «salotto di Manhattan»

Pressurizzata, leggera, flessibile è dotata di radio rice-trasmittente e attrezzature igieniche Lo zaino con la macchina che purifica l'atmosfera interna pesa 54 chili - Gli indumenti di volo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 19

Le tute spaziali che i cosmonauti Neil Armstrong ed Edwin Aldrin indosseranno durante la esplorazione della Luna non rispondono certo ad alcuna esigenza della moda, ma consentiranno loro di soggiornare sul la superficie selenica per quasi due ore e mezzo con una temperatura e una pressione atmosferica «simili a quelle che troverebbero in un salotto con aria condizionata di Manhattan» come ha dichiarato un tecnico della NASA.

Vale ricordare a questo proposito che la temperatura sulla Luna oscilla tra i 119 gradi centigradi di giorno, e i meno 155 gradi centigradi di notte. All'interno delle loro tute, i cosmonauti vivranno in un'atmosfera composta interamente di ossigeno e con una pressione di 260 grammi per centimetro quadrato. Nonostante l'apparenza goffa e sgraziata, le tute sono abbastanza leggere e flessibili da consentire ai cosmonauti di muoversi e lavorare agevolmente nel vuoto della superficie lunare.

Naturalmente, poiché sul satellite la forza di gravità è debolissima, persone ed oggetti pesano un sesto del loro peso sulla Terra, e i cosmonauti dovranno superare qualche difficoltà prima di abituarsi a muoversi, a scavalcare ostacoli e a chinarsi. Le tute spaziali saranno, né più né meno, la «casa» dei cosmonauti sulla Luna. Comode, confortevoli, collegate tra di loro e con le stazioni riceventi sulla Terra da sofisticatissime attrezzature radio, esse forniranno inoltre ad Armstrong e Aldrin un'indispensabile protezione contro le minuscole meteoriti che bombardano la superficie lunare ad una velocità di centomila chilometri all'ora.

Come una vera e propria casa, la tuta lunare ha anche le sue attrezzature igieniche, che consentono agli astronauti di liberarsi — in apposite sacchette di plastica di cui possono sbarazzarsi all'interno del modulo lunare — dei loro residui organici. Componente essenziale delle tute lunari è lo «zaino» argentato che i cosmonauti porteranno sulla schiena.

Lo «zaino», il cui nome scientifico è «sistema di sostentamento portatile» (Portable Life Support System), pesa 54 chilogrammi e misura 71 centimetri in larghezza, 66 centimetri in altezza e 28 centimetri in spessore. Quando è in funzione — si tratta in effetti di una vera e propria macchina — la tuta lunare rinnova e purifica costantemente l'atmosfera interna. Per espletare tutte le sue funzioni, essa è stata concepita in tre parti distinte. La parte a contato con la pelle, chiamata «indumento di raffreddamento liquido» consiste in una maglia di nylon entro la quale si intreccia la rete dei tubi di raffreddamento dove scorre la acqua erogata dallo «zaino». La seconda parte chiamata «indumento per arti e torso» ricopre il corpo intero, eccezion fatta del capo e delle mani.

L'indumento, il cui compito è di mantenere la pressione adatta ed è fatto su misura per ogni cosmonauta, è a sua volta composto di tre strati. La terza parte della tuta lunare è chiamata «indumento integrato termale meteorico» ed è composta di sette strati di alluminio-kapton (una lega speciale di eccezionale resistenza) separati gli uni dagli altri da sei strati di nylon al neoprene. La terza parte della tuta è allacciata alla seconda, così che i cosmonauti possono indossarle più celermente sopra l'indumento di raffreddamento liquido a contatto con la pelle.

Va notato che le tute spaziali vengono indossate dai cosmonauti solo durante il decollo da terra, l'avvicinamento alla Luna, il rientro nell'atmosfera, oltre che sulla superficie selenica. Durante gran parte del tragitto di andata e di ritorno, i cosmonauti indossano normali tute bianche chiamate «indumenti di uso costante».

Parte integrante della tuta lunare è il casco, costruito con materiale plastico speciale, fissato ad un anello di alluminio che viene incastrato in un altro anello di alluminio sino all'altezza del collo della parte esterna della tuta, che è completata da guanti e pesanti stivali somiglianti a scarponi da sci.

L. G.

COME FOTOGRAFARE lo sbarco di Armstrong

New York, 19

Chi volesse prendere da sé dallo schermo televisivo, le fotografie dell'uomo sulla Luna, non ha che da seguire i suggerimenti della rivista americana «Popular Photography»: Innanzitutto la macchina fotografica va sistemata sul cavalletto, esattamente di fronte al televisore, con l'obiettivo alla altezza del centro dello schermo. Nel mirino bisogna inquadrare lo schermo, e un'abbondante cornice. Usando una pellicola piuttosto rapida, l'apertura dell'obiettivo deve essere F-4,5, l'otturatore a 1/30 di secondo. In camera debbono essere spente tutte le luce e schermate le finestre. Il contrasto dell'immagine televisiva non deve essere eccessivo.

FRA I COMPITI DEI COSMONAUTI L'INSTALLAZIONE DI UNA STAZIONE GEOFISICA



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Houston — Un disegno fornito dalla NASA mostra come la stazione geofisica che sarà installata da Armstrong e Aldrin trasmetterà sulla Terra, attraverso il riflettore-Laser i dati raccolti, dai quali ci si aspetta un grande impulso alla scienza

UN LABORATORIO SULLA LUNA PER CONOSCERE MEGLIO LA TERRA

Armstrong e Aldrin vi lasceranno un riflettore-Laser e un sismografo che permetteranno lo studio dei fenomeni selenici e del nostro pianeta

Houston, 19

Armstrong e Aldrin debbono installare una stazione geofisica sulla Luna che dovrebbe svelare all'uomo molte cose circa la struttura interna del nostro satellite e che potrebbe anche rendere noto qualcosa di più circa la stessa Terra. La stazione consiste in due dispositivi. Uno è un riflettore di raggi Laser che sembra un vassoio per i cubetti di ghiaccio, con un gran numero di specchi di quarzo. L'altro è uno dei sismografi più sensibili che siano mai stati messi a punto.

Il riflettore di raggi Laser, montato su una piattaforma di 61 millimetri, e del peso di cinque chili rispetto alla gravità lunare, sarà sistemato a circa nove metri dal modulo. Esso agisce come un semplice specchio per riflettere i raggi Laser diretti alla Luna dalla Terra. I suoi elementi riflettenti sono tagliati da perfetti cubi di quarzo, in modo che la luce che si riflette in essi rimbalzi fino al punto preciso dove si trova la fonte.

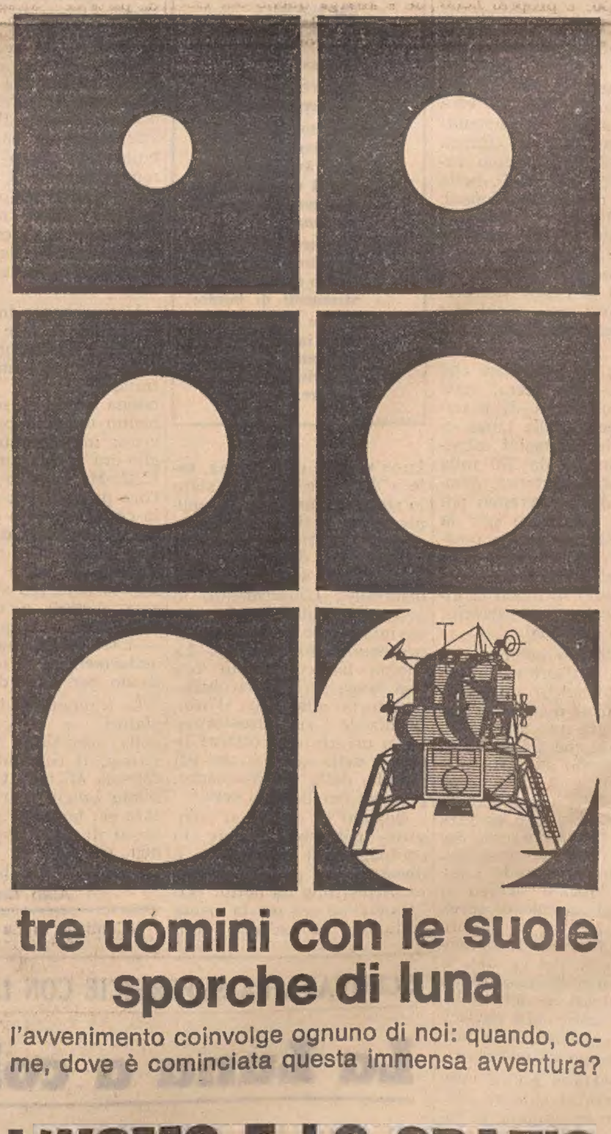
I raggi Laser saranno inviati verso il riflettore con impulsi estremamente brevi, della durata di un decimo di miliardesimo di secondo. Misurando il tempo impiegato dalla luce per giungere fino alla Luna ed essere riflessa, gli scienziati potranno misurare la distanza fra Terra e Luna con un'approssimazione di 152 millimetri. Una precisione del genere consentirà di ottenere misurazioni molto più accurate della distanza tra due stazioni Laser sulla Terra, e questi dati permetteranno agli scienziati di saperne di più circa la Terra stessa. Per esempio molti geofisici ritengono che le masse continentali stiano andando lentamente alla deriva, a una velocità variante da 25 a 5 millimetri all'anno. Usando il riflettore Laser lunare per compiere precise misurazioni basandosi su determinati punti durante un periodo di parecchi anni, gli scienziati si aspettano di ottenere la conferma inequivocabile che i continenti stanno progressivamente allontanandosi l'uno dall'altro.

In un primo tempo, il dispositivo Laser sarà usato per osservare le variazioni, che precedentemente non si potevano misurare, dell'orbita e della rotazione della Terra e della Luna. Questo studio darà all'uomo una maggiore conoscenza della natura e della forza di gravità e lo aiuterà a chiarire se la forza di gravità stia o no lentamente diminuendo.

Il sismometro è destinato a misurare le scosse telluriche lunari e ogni altra scossa avvertita sulla crosta lunare, come gli impatti di meteoriti. Esso pesa soltanto 11,3 chili, ma gli strumenti, contenuti all'interno di un cilindro di berillio, sono sensibili come quelli «terrestri» che pesano dieci volte di più. Si prevede che sulla Luna lo strumento sarà in grado di scoprire un oggetto piccolo come un pisello che colpisca la superficie lunare fino a una distanza di 800 metri.

Se lo strumento individuasse l'equivalente lunare dei terremoti, ciò sarebbe una sicura indicazione che la Luna non è un corpo freddo e senza vita, ma ha invece un nucleo caldo o fuso che produce le pressioni e le tensioni che danno origine sulla Terra ai terremoti.

Anche se non saranno avvertite scosse telluriche lunari, molte cose possono essere apprese circa l'interno della Luna studiando le vibrazioni attraverso il suolo lunare provocate dagli impatti di meteoriti. La velocità delle vibrazioni varia secondo il tipo di materiale e calcolando accuratamente la origine delle vibrazioni e la loro velocità gli scienziati possono determinare se la Luna sia composta da un unico materiale o se abbia una struttura a strati come la Terra. La prima cosa che il sismografo dovrebbe registrare sulla superficie lunare saranno i passi degli uomini che ve lo porranno.



tre uomini con le suole sporche di luna

l'avvenimento coinvolge ognuno di noi: quando, come, dove è cominciata questa immensa avventura?

L'UOMO E LO SPAZIO

la storia completa delle conquiste spaziali dagli Sputnik all'Apollo 11

le registrazioni autentiche e originali dei messaggi, dei segnali, degli appelli spesso agghiaccianti dalla terra e dal cosmo

56 fascicoli e 55 dischi alta fedeltà

« L'UOMO E LO SPAZIO » un documento unico e fondamentale del nostro tempo e del nostro futuro

In tutte le edicole il 1° fascicolo col 1° disco - L. 350

FRATELLI FABBRI EDITORI

L'Armata a cavallo

L'OPERA dello scrittore russo Isaak Babel è stata una lieta scoperta di questo dopoguerra, inteso ad allargare i suoi orizzonti anche verso quei Paesi che, come la Russia sovietica, stavano svolgendo da decenni una cultura, in certo modo, chiusa ad un dialogo non ideologicamente impegnato. Proprio quel distacco, quell'indipendenza quasi sdegnosa risultarono la sollecitazione migliore per tentar d'aprirsi un varco (talvolta con mezzi spregiudicati o polemici) in un mondo artistico e letterario sfuggente, misterioso; e isolarne per quanto possibile le leve; ascoltarne i fermenti.

Il «boom» editoriale promosso in Occidente dalla industria culturale aiutò questa ricognizione. Alcuni «casi» fortunati ed in sé autentici (come quello d'un Pasternak, ad esempio) dettero ragione agli esploratori. Isaak Babel (nato a Odessa nel 1894 e morto, a soli 47 anni, in un campo di concentramento russo nel 1941) è un altro di questi casi degni di considerazione e studio.

L'esser stato una delle vittime delle purghe staliniane; la messa al bando delle sue opere con la successiva «riabilitazione»; le circostanze oscure della sua prematura scomparsa: sembravano motivi creati apposta per aguzzar l'appetito del «boom» editoriale.

Ma quando, nel 1958, arrivarono anche in Italia (per merito di Renato Poggioli) i racconti dell'«Armata a cavallo» e i «Racconti di Odessa» si capì subito che l'opera e la presenza di Babel erano importanti, proprio ai fini dell'arte, nel quadro convulso della letteratura del dopoguerra e che nulla potevano aver quindi a che fare coi pretesti pratici, pubblicitari. Se ne cercò con successive ricerche e presentazioni di suoi scritti di circostanziarne l'ingegno, le caratteristiche. E si poté constatare che ci riconducevano direttamente al cuore della grande narrativa russa di ogni tempo: e proprio nello acquisto irrepetibile (estremamente probante anche dal punto di vista umano) di una esperienza d'arte e di vita scaturita dal contatto e dalla partecipazione alla nuova realtà rivoluzionaria.

Venne allo scoperto cioè una figura, come ben dice Poggioli: «tormentata da un senso di alienazione dal mondo. Alla radice di tale sentimento erano le tre maledizioni della sua vita, vale a dire la razza, la povertà e la vocazione d'artista. Forse, ancor più che l'indigenza e l'origine ebraica, lo estraniavano dai suoi simili gli occhiali sul naso e i libri sotto il braccio. Babel soffrì per tutta la vita di quel senso di solitudine così caratteristica della intelligencija prerivoluzionaria, sempre assillata da un amore mistico, disperato e non corrisposto per le masse, per il popolo russo. Al tempo stesso, come abitante del ghetto, o dei più miserabili quartieri urbani, sentiva come tormento particolare alla sua natura così d'uomo come d'artista l'incapacità a comunicare con la natura, a godere con la mente e col cuore di tutte le cose belle e animate che la vita organica crea per la letizia dell'uomo».

Ma ecco che tra il 1917 e il 1923 la guerra prima e la rivoluzione poi proiettarono l'intellettuale «con gli occhiali sul naso e i libri sotto il braccio» in una precisa, dura esperienza (militare sul fronte romeno, impiegato della Ceka a Pietroburgo, membro di una spedizione di rifornimenti nel Sud, militare nell'armata del Nord) che ha il suo culmine nell'inquadramento nella leggendaria armata a cavallo di Budienni.

Nella violenta, sanguigna realtà del vivere ed esistere combattendo, predando, uccidendo ai confini della patria minacciata dal nemico e sconvolta dalla rivoluzione, Babel scopre e decanta se stesso in ciò che meglio gli s'oppone: la violenza, l'attivismo, il gioco delle armi e delle fazioni, della crudeltà. Scatta una potente, visiva molla poetica nell'indimenticabile galleria dell'«Armata a cavallo»: figure, eventi, un senso struggente e cosmico della natura lo fanno uomo nel letterato, nello scrittore; rivoluzionario nella «pietas» che pure l'assale.

Nei «Racconti di Odessa» il turbine della guerra è lontano, ma ha come il suo rovescio torvo nei «pogroms» contro gli ebrei. L'uomo e l'artista corrono adesso alla identificazione atavica e mistica delle proprie radici rudemente messe a nudo dalla «Armata». Rivivono, coloriscono, mitizzano l'infanzia e la adolescenza, facendole sbocciare e palpitare nel formicolio del ghetto.

Eseguita anche in Italia questa prima ricognizione editoriale dell'opera di Isaak Babel, se ne imponeva una pubblicazione che riunisse organicamente l'opera narrativa. E magari ne scoprisse nuove parti, emerse dalla dispersione provocata dalla prematura, brusca scomparsa dell'artista, dalla condanna dell'opera e da altre vicissitudini che spinsero tra lo altro Babel, ad un certo punto, a soggiornare e a lavorare provvisoriamente all'estero.

E' ciò che ha fatto l'editore Einaudi col volume «L'armata a cavallo e altri racconti».

Il libro è a cura di Gianlorenzo Pacini e le traduzioni sono di Franco Lucentini, Gianlorenzo Pacini e Renato Poggioli. V'é una introduzione critica dello stesso Pacini, il saggio fondamentale di Poggioli e una nota biografica.

Oltre ai nuclei maggiori della narrativa babeliana («L'armata a cavallo» e i «Racconti di Odessa») il volume offre un nutrito gruppo di racconti vari di tempi diversi, editi ed inediti, molti dei quali pubblicati in italiano per la prima volta e tali quindi da costituire una «prima mondiale». Il libro rappresenta così il massimo sforzo sinora compiuto per darci il «corpus» il più possibile integro della narrativa di Isaak Babel. Altro editore (il Feltrinelli) aveva provveduto sin qui a darci altre pagine babeliane, segnatamente scritti di teatro, di cinema, lettere.

Si ha finalmente, col volume di Einaudi, che riprende e allarga quello del 1958, un «tutto» Babel narratore? E ancora: con «L'armata a cavallo» e i «Racconti di Odessa» lo scrittore, il narratore ha dato il meglio di sé?

Opportunamente il Pacini rammenta che in una lettera lo scrittore ebbe a parlare di certa «artiglieria pesante» che teneva in serbo: un romanzo, pare, sulla collettivazione della terra, una o più opere drammatiche, altri racconti.

Anche alcuni dei racconti qui pubblicati per la prima volta sembrano offrirci la chiave di nuovi indirizzi e nuove sperimentazioni. Puntualmente Pacini ce ne indica le articolazioni ricollegandole in parte allo spirito dei due accennati nuclei maggiori; in parte chiarendocene le deviazioni, i nuovi accenti.

Ma secondo il materiale di cui disponiamo, è sempre dai due maggiori moduli dell'«Armata a cavallo» e dei «Racconti di Odessa» che Isaak Babel in sostanza si impone come uno dei maggiori narratori del nostro tempo: e non a caso, come si è già fatto notare, formatosi attraverso gli straordinari eventi che hanno rivoluzionato la storia e la società della sua patria. Magari (com'è spesso destino di ogni artista) scontandoli in proprio, sulla propria pelle: ma in modo che non smentiscono o diminuiscono il vantaggio che l'artista stesso ha saputo trarne.

Antonio Manfredi

LIBRI RICEVUTI

Federico d'Ippolito: *L'unificazione socialista: storia e prospettive* - Cappelli Editore (Pagg. 120; lire 650) — In primo piano, sulla scena politica italiana, è certamente il Partito socalsta. Avere consapevolezza della natura di questo partito, nonché delle vicende e del lungo travaglio che hanno condotto alla Costituente per l'unificazione, è necessità oggettiva per chiunque — anche non militante — voglia approfondire i temi politici del nostro tempo. Questo libro, scritto appunto in un linguaggio non specialistico, ripercorre la storia del socialismo italiano esaminando, poi, problemi e prospettive politiche nel quadro generale della realtà italiana.

Heir Anger: *Negri U.S.A. Nuove poesie e canti*. Sansoni - Accademia editori (pagg. 273, lire 1500). Questo libro è frutto di tre viaggi di ricerca negli Stati Uniti ed accoglie versi di trenta autori, scelti fra i più significativi della nuova poesia negro-americana. Il panorama — completato da una sezione dedicata ai nuovi canti — è, quindi, una sintesi della poetica negra contemporanea e puntualizza una situazione.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Burbank (California) — Vigili del fuoco ispezionano i resti dell'aereo schiantatosi al suolo nei pressi dell'aeroporto di Hollywood. Nel funesto incidente due dei tre passeggeri sono morti

VISITA ALLA PIU' VASTA DELLE PROVINCE ITALIANE

Nella storia di Cagliari un richiamo al forestiero

Anche l'ospitalità generosa della gente invita il visitatore a soste prolungate

Cagliari, luglio

Cagliari «Sardiniae caput» vanta una storia indubbiamente densa di avvenimenti, dovuta in gran parte alla sua posizione al centro del Mediterraneo. Incerte sono le sue origini e si ha motivo di ritenere che gli stessi Fenici si limitassero ad accrescerne l'importanza dopo il possesso dell'isola da parte dei Cartaginesi che, a loro volta, vennero sconfitti dai Romani che appellarono il maggior centro della Sardegna con il nome di Caralis. Non si può ignorare, infatti, la presenza di Giulio Cesare con la sua flotta nel Sinus Karalitanus dopo la vittoria a Tapso e la città, divenuta municipio, ebbe un periodo di benessere e floridezza. Cagliari, successivamente, passò ai Saraceni, quindi agli Aragonesi, ai Pisani, agli Spagnoli fino a quando gli Inglesi, nel 1708, la tolsero a questi ultimi. Dopo un periodo alle dipendenze dell'Austria, la città passò nel 1718 a Casa Savoia i cui principi, allorché furono privati da Napoleone dei loro domini del Piemonte, si trasferirono a Cagliari e vi rimasero per 16 anni (1798-1814).

Il capoluogo sardo costituisce sempre motivo di vivo interesse per il visitatore per memorie storiche, per note d'arte, per le suggestioni dei luoghi che destarono così viva simpatia nello scrittore inglese David Herbert Lawrence nel suo viaggio in Italia.

Fra le testimonianze del periodo romano sono il solenne anfiteatro con la tomba di Atilia Pomptilla e le necropoli orientale ed occidentale e con la casa attribuita a Tigellio, secondo una vecchia tradizione, poeta sardo dell'età augustea. Del dominio pisano rimangono le due torri trecentesche, definite tra le più belle d'Europa da Salvatore Vidal, storico del '600, denominate dell'Elefante e di S. Pancrazio, massiccie e potenti nella loro mole a difesa dell'abitato e delle campagne.

Molto più vecchia del Duomo, eretto fra il XIII e XIV secolo, è la Chiesa di S. Cosimo, il più antico monumento cristiano della Sardegna ed uno dei massimi esempi dell'arte paleocristiana di tutto il mondo, edificato nel V secolo a ricordo del martirio subito dal cagliaritano S. Saturnino ad opera di Diocleziano.

Allo stile gotico aragonese di S. Eulalia e La Purissima fa riscontro quello rinascimentale di S. Agostino e quello baroccheggiante di S. Michele, con la sua stupenda sacrestia; di S. Giacomo dalle linee neoclassiche che si accentuano in forme più emancipate in S. Domenico. Nel quartiere di Stampace è la piccola Chiesa di S. Efisio, il popolare santo dei sardi, nella quale la fede cittadina ha conservato una curiosa raccolta, simbolo di riconoscenza e di vittoria, di proiettili di ogni calibro lanciati dai francesi su Cagliari nel 1793.

Non lontani dalla necropoli romano-cristiana si elevano su un colle la Basilica di Bonaria ed il pittoresco e suggestivo Santuario vecchio, ricco di un bel portale che custodisce il leggendario simulacro di N. S. di Bonaria, patrona dell'isola, protettrice dei naviganti, miracolosamente approdato ai piedi del colle nel 1370.

Fra le zone certamente più ricche di interesse è l'accesso al quartiere del Castello, la secolare rocca, stretto fra le porte dei due Leoni. Dalla terrazza del belvedere del Buon Cammino si scorge il turrito Castel S. Michele che tanta parte ebbe nella difesa della città dal '200 al '700 e, quasi nascosta fra i pini, la chiesetta di S. Ignazio dei Laconi, mistico santo della Sardegna e più in lontananza il meraviglioso golfo di Cagliari.

Nella zona occidentale della riviera del golfo degli Angeli si possono ammirare la vestigia di Nora e Bythia, già colonie fenice. Chiese, castelli, rocche fortificate, monumenti, costituiscono un patrimonio di fede, di arte, di storia veramente imponente, ma Cagliari e la sua provincia vantano anche tradizioni, folklore, usi e costumi che rappresentano note di vivo, perenne richiamo. Così a Cagliari la festa della Madonna di Bonaria, la sagra di S. Efisio, la Corsa a pariglie ove il senso religioso, lo sfarzo dei costumi, il suono delle launeddas svolgono temi di fede e di spirito tradizionali, mai intaccati dal tempo; la festa della Madonna del Buon Cammino, quella di Tratalias e di S. Barbara ad Iglesias; le cerimonie pasquali di Mogoro; la Sartiglia, competizione equestre di Oristano; la festa di S. Elena a Quartu con una processione in costumi e con la colorita fiera e giochi popolari; l'accentuato folklore della festa di S. Leonardo a Santu Lussurgiu e la festa di Santu Antine di Sedilo con il caleidoscopio spettacolo dei meravigliosi costumi della isola.

Né possono essere tralasciati i lavori dello squisito artigianato della provincia di Cagliari, dalle ceramiche alle oreficerie, dal legno ai tessuti, dai merletti alle cestinerie di Cagliari, Aidomaggiore, Assemini, Busachi, Iglesias, Mogoro, Nuraminis, Oristano, Paulilatino, Quartu S. Elena, S. Antioco, S. Vero Milis, Sedilo, Sinnai, Teulada, Villamassargia, ove si perpetuano costumanze e tradizioni che rivelano gli istinti schietti e liberi di queste genti sarde che nei lavori, nei gesti, nelle parole, nei canti manifestano una memoria atavica mai sopita.

Cagliari, «Sardiniae caput», con il suo vasto territorio, il più grande delle province italiane, costituisce sempre un invito per una sosta prolungata e lieta del visitatore che trova nell'ospitalità generosa della popolazione motivo di molteplici, allettanti richiami.

Vittorio Presicci

CON UN PRIMATO DI 3500 INCONTRI INTERNAZIONALI ALL'ANNO

L'ONU europea a Ginevra meta del turismo di massa

Divisa proporzionalmente fra tutti i membri la spesa globale dell'Organizzazione
Al contribuente americano, che sborsa di più, spetta una quota di 300 lire pro capite

Ginevra, luglio

Arrivano. A gruppi, magari al seguito di un accompagnatore; oppure famiglie che non riescono a contenere lo spirito tipico delle vacanze, in buona o cattiva armonia; o infine da soli, talvolta con un amico o due. In maggioranza francesi, americani, tedeschi, ma anche italiani, svedesi e svizzeri, in realtà provengono dai Paesi più disparati, appartengono ad ogni razza, né avrebbe un senso catalogarli secondo l'età o il ceto sociale. Hanno quasi tutti il tradizionale armamentario di macchine fotografiche: vengono per vedere, spesso per guardare e per apprendere; talora per ricordare e comunque per raccontare di aver visto. Ma soprattutto perché a Ginevra bisogna visitare la sede dell'ONU, come a Roma il Colosseo ed a Parigi la Tour Eiffel. Appena il tempo per la consueta provvista di cartoline, francobolli (emessi dalla Organizzazione, sono già confezionati in allettanti bustine per filatelici, come in Vaticano ed a San Marino) diapositive, distintivi e similia. Finalmente vengono smistati in gruppi, a seconda della lingua, e seguono di buon grado la guida loro assegnata. Così la visita incomincia.

Destinato originariamente alla Società delle Nazioni, il palazzo fu ultimato nel 1936 e rappresentava allora un vero modello di funzionalità nel settore delle costruzioni edili, essendo tra l'altro dotato di un impianto per l'aria condizionata. Oltre a ventisette sale di riunione, tutte attrezzate per la traduzione simultanea, vi sono sistemati quasi novecento uffici, ed una biblioteca capace di contenere oltre un milione di volumi e documenti: la superficie coperta, 20.000 metri quadrati, equivale pressapoco a quella del castello di Versailles. Dal 1951 la ONU ha trasferito in questa sede parte delle sue operazioni, e precisamente quelle rientranti nelle competenze del Consiglio Economico e Sociale, e quindi le attività connesse con le Istituzioni Specializzate, quali l'UNESCO, la FAO, l'Organizzazione Mondiale per la Sanità, eccetera.

Grandi arazzi

Ma ai turisti importa soprattutto vedere. In una sala del primo piano, i due grandi arazzi tessuti in occasione dell'Esposizione internazionale di Chicago del '33 e donati alla Lega dal Belgio; o ancora il bassorilievo dello scultore inglese Gill, raffigurante la creazione, nel grande vestibolo della sala del Consiglio. E' proprio in questa ultima sala che si svolsero alcuni degli incontri internazionali più significativi della storia recente: le Conferenze sulla Corea e sulla Indocina nel 1954, quelle su Berlino nel 1958 e sul Laos nel 1961 e 1962; senza contare le 380 riunioni della Commissione per il Disarmo, cui deve attribuirsi la proposta del Trattato di Non-proliferazione degli armamenti nucleari. Qui i visitatori si ritrovano ad ammirare le preziose decorazioni di Josè Maria Sert, raffiguranti la storia dell'umanità; al centro, cinque giganti controllano insieme la stessa arma: una meta ideale ancora molto lontana. Proseguendo la visita, nei vasti corridoi del palazzo hanno un contatto, anche se fuggevole e comunque solo visivo, con l'affascinante fauna umana che popola lo ambiente: delegati alle conferenze in corso, assieme ai diplomatici delle missioni permanenti accreditate presso la ONU; funzionari ed impiegati dello staff internazionale; uno stuolo di segretarie, talora in minigonne anche audaci, se la età lo consente, talora con sgargianti costumi esotici; infine gli immancabili corrispondenti della stampa di tutto il mondo.

Richiamo romantico

Nella sala delle assemblee, le bandiere dei 126 Stati membri dell'ONU esercitano sempre un notevole richiamo romantico sentimentale, oltre a costituire una caratteristica nota di colore. Prima o dopo, qualcuno si fa avanti con una domanda, forse improntata da un certo scetticismo, comunque più che lecita: «A che cosa serve tutto questo apparato? Di che cosa discutono, cosa risolvono?» Improvvisamente si trovano di fronte ad una realtà inaspettata di 3500 incontri internazionali all'anno sui temi più diversi, in ogni settore aperto a qualche forma di cooperazione internazionale. Ciò comporta l'insostituibile impiego di centinaia di interpreti che ogni giorno assicurano la traduzione simultanea nelle cinque lingue ufficiali; senza pensare poi alle tonnellate di carta impiegate per stampa documenti vari, proposte, interventi, risoluzioni. E' inevitabile a questo punto una seconda domanda: «Quanto costa, e chi paga?». I visitatori apprendono così che tutti i Paesi membri contribuiscono alle spese dell'ONU e delle Istituzioni Specializzate, in base ad una formula che tiene conto del reddito nazionale e della popolazione di ciascuno, per cui ad esempio la quota maggiore (33%) spetta agli Stati Uniti. Anche coloro che, magari con impazienza, pensano a quanto resta da vedere a Ginevra scoprono allora che, alla fine dei conti, il singolo contribuente americano, quello che sborsa di più, spende per il tutto trecento lire all'anno.

Il giro si conclude con i convenevoli di prammatica: un reciproco scambio di ringraziamenti per l'attenzione prestata e per l'esauriente spiegazione. E si rimettono in cammino. C'è anche chi rimane per chiedere ulteriori notizie e particolari, o ancora per avere delle pubblicazioni; a volte per ottenere il permesso di assistere ad una delle riunioni in corso. Ma neanche per tutti gli altri la visita sarà stata inutile: conserveranno almeno l'impressione di una gigantesca struttura, operante al servizio di una comunità umana quasi universale. Forse qualcuno si chiederà se non valga la pena di rinunciare a più di due coca-cole all'anno.

Giorgio Rosso Cicogna



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il sig. Carlo Ingami osserva il figlio Vittorio che segna su un foglio la traiettoria dell'«Apollo 11». E' una vera e propria «tabella di marcia» che ricavano da calcoli basandosi su un solo dato, e cioè la durata del viaggio dell'astronave che sta dirigendosi verso la Luna

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

Ipogei, sarcofagi e sepolture

E' più che noto il vastissimo quadro della Roma sotterranea, largitrice di continuo di ragguardevoli complessi paleocristiani. Le esplorazioni che si compiono in altre zone d'Italia e, in particolare, in quella centrale e meridionale, favorite dalle condizioni del suolo non soggetto ad infiltrazioni d'acqua e quindi asciutto, sono pure meravigliosamente fruttuose di scoperte di catacombe e di oratori ipogei adorni di affreschi, catacombe del tipo romano e di quello napoletano che somigliano nel loro grandioso aspetto, talora addirittura basilicale, a quelle dell'Africa più che ai cimiteri romani.

Certo che noi quassù non possiamo competere in tema di cimiteri paleocristiani con quelli ora accennati. Ci sia lecito però sostenere che, quanto a edifici di culto della prima cristianità superiamo senza discussione e Roma e il Mezzogiorno. In merito tiene il primo posto Aquileia che offre esempi superbi con un'aula cristiana, adorna di mosaici insuperati, dei tempi ancora delle persecuzioni trasformata in vera chiesa dopo il 313, con un'altra chiesa con pavimento musivo di 750 mq. del secondo decennio del 4.o secolo, con tre grandi chiese cimiteriali della fine circa del 4.o secolo comprensive anche della prepositurale dei santi martiri Felice e Fortunato, i due fratelli vicentini, suppliziati in Aquileia sotto Diocleziano, la cui chiesa sorse subito extra moenia ed ebbe pure il decoro di mosaico pavimentale coi nomi degli offerenti dello stesso, con la chiesa del pari cimiteriale della Beligna, i cui mosaici più attraenti si conservano nel museo paleocristiano di Monastero e si ascrivono al 5.o secolo come quelli dell'attuale nostra basilica supestiti soltanto in alcuni lacerti.

* * *

Come non ricordare inoltre San Canciano d'Isonzo, sacro al ricordo dei martiri della fede di Cristo, Canzio, Cenziano, Canzianilla, Proto e Grisogono? Colà grazie all'istituto di archeologia cristiana dell'Università di Treste e alle indagini esperite dagli studenti dello stesso sotto la guida dei professori Mirabella e Tavano che hanno illustrato, il secondo in particolare, le eloquenti scoperte ivi fatte con acuto criterio scientifico, con dottrina e con mirabile impegno così da essere meritevoli di schietta lode, le scoperte riapparse di chiese non furono cosa da poco e sono state una gioconda sorpresa. Una chiesa cristiana pure con mosaico, come dai suoi resti, esisteva al Timavo, venerando e antichissimo nume fluviale pagano, il cui delubro cedette il posto a San Giovanni di Tuba, santo cristiano appunto delle acque. E la chiesa di via Madonna del Mare di Trieste coi suoi interessanti tessellati di numerose epigrafi di donatori scoperta solo qualche anno fa? E tralascio di accennare a Parenzo, a Orsera, a Pola, e poi nel Veneto a Treviso col battistero che costituisce magnifico un ritrovamento recentissimo e Vicenza e Verona con molteplici avanzi paleocristiani.

* * *

Se invece ci facciamo a considerare i cimiteri paleocristiani delle nostre contrade e dell'alta Italia in genere ci troviamo ahimé a mal partito a differenza appunto del Mezzogiorno d'Italia. E ciò per la falda freatica che, nonstante lodevolissime opere di bonifica idraulica, s'incontra a poca profondità dal livello del suolo odierno.

Ma che i cimiteri di Aquileia fossero parecchi e cospicui lo deduciamo con sicurezza e dai resti numerosi di sarcofagi e dalle epigrafi che sono tante e spesso rivestite di frasi toccanti. Un cimitero emergeva in Aquileia sovra tutti ed era quello dei santi martiri Felice e Fortunato, ché i cristiani dei primi tempi anelavano a poter avere la loro tomba in immediata vicinanza di quella dei martiri della fede. Così la epigrafe di «Pisinio — il piccolino — parla del «hic sanctorum locus», quella di «Aurelia Maria, puella, virgo innocentissima», invoca i «martyres sancti», senza dubbio in primo luogo quelli di Aquileia, quella di «Leontia» richiama la «sancta beatorum vicinia», eccetera. Queste tombe ebbero evidentemente una collocazione privilegiata, cioè nella cripta che, come tutto fa ritenere, e in ispecie ivi l'alto livello del terreno, esisteva nella basilica costruita in questo posto e che conteneva le arche dei due martiri.

Esternamente tutt'in giro, si scoprirono — vi fui presente anch'io come studente universitario nel 1905 — centinaia e centinaia di tombe povere, costituite da anfore spaccate in due ad accogliervi le spoglie mortali, ma senza alcuna suppellettile sepolcrale. Le anfore erano fitte fitte, addossate le une alle altre senza alcun intervallo. Ma, ripeto, esse non contenevano, come ben ricordo, nulla più che le ossa dei poveri morti ed erano a pochissima profondità dal piano della campagna. Senza accennare ad altri sepolcreti cristiani, esistiti alla Beligna, a Belvedere, alle Marignane, a Monastero, mi si permetta di esprimere un voto che riguarda appunto la chiesa di San Felice. Poiché almeno sino ad oggi non si è riusciti a rintracciare negli archivi museali i rilievi, i disegni degli scavi del 1905 interessanti le vestigia della famosa basilica anzidetta e del suo campanile, sia rifatta di sana pianta l'indagine che può forsanche non essere stata esauriente nella speranza che, come da murature esistenti tuttora in prossimità della chiesa, tornino alla luce le sia pur modeste vestigia della chiesa esistita fino ai tempi di Giuseppe II (1780-1790).

Giovanni Brusin



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Piazza Navona, isola pedonale e regno dei bambini. Le fontane hanno sempre attirato; una nuotata rinfresca e diverte

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

POSITIVO BILANCIO A METÀ ANNO

Costante aumento dei traffici portuali

All'incremento, pur modesto, delle varie fa riscontro purtroppo un calo del legname

Il primo semestre ha visto salire il bilancio portuale a quasi 12 milioni di tonnellate. Estrapolando la cifra del gennaio-giugno a tutto il 1969, si potrebbe arrivare ad un consuntivo al 31 dicembre di circa 24 milioni di tonnellate. Con ciò verrebbe a rafforzarsi il secondo posto del nostro emporio fra gli scali nazionali ed il terzo in campo Mediterraneo. Ovviamente grazie al poderoso contributo dell'oleodotto per la Baviera!

Che cosa comporta la pipeline Trieste-Jugolstadt? L'oleodotto ha manipolato nel primo semestre il 78 per cento di tutti i movimenti portuali. Se poi consideriamo anche le raffinerie locali arriviamo a quota dell'85,5 per cento. Da ciò emerge chiaramente che Trieste può classificarsi fra i grandi porti petroliferi d'Europa, più che fra gli empori commerciali e transitari.

Le merci secche di massa (minerali, carboni, cereali, semi oleosi, pietre, sabbie, bitumi) hanno totalizzato nei sei mesi scorsi 600 mila tonn. Una parte notevole è stata assorbita dal porto industriale (Italsider, Italcementi, AFA ecc.) e dalle attività e dilizie e stradali (sabbie, ietrisco ecc.) I transiti dà e per l'estero sono stati di ben scarsa incidenza.

Ed arriviamo ora alle cosiddette mersi emporiali: i legnami e le «varie». Nei primi, cioè nei legnami in arrivo ed in partenza, le cose vanno di male in peggio: da 59.614 tonn. dello scorso anno siamo scesi a 46 mila 670, con una perdita netta del 12 per cento. I legnami danubiani hanno scelto ormai l'instradamento dei porti jugoslavi, mentre quelli in arrivo (tronchi esotici e legnami da cartiera) preferiscono scalare Monfalcone dove pagano tariffe molto più basse.

Infine le «varie». La posizione statistica non va male: contro 789.504 t. del gennaio-giugno 1968 si contrappongono 833.673 t. di quest'anno, con un incremento del 5,4 per cento, che è quasi simile a quello medio nazionale. L'aumento anche se non rispettabile è l'indice di una funzione emporiale di non disprezzabile importanza, che potrebbe anche essere potenziata con una più attiva politica portuale, economica e tariffaria. Ma per realizzare un più cospicuo traffico commerciale e transitorio occorre dei mezzi tecnici modernissimi che con la velocità di smaltimento ammettono il «surplus» dei costi operativi manuali: in sostanza quanto fanno gli scali del Nord, da Anversa ad Amburgo, e quelli scandinavi nei quali, per carenza di mandopopera, la nazionalizzazione è di rigore. E' evidente che ampliando la tecnologia portuale aumenterà anche il traffico senza dar luogo a diminuzioni di manodopera. Meno tempo rimane una nave in porto, maggiore è la convenienza economico-tecnica degli armatori a frequentarlo.

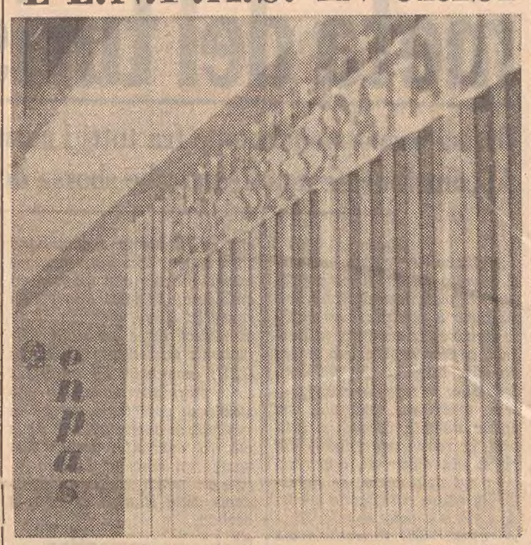
Intervento di Cappellini per gli ex P.C.

Il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, accompagnato dal capo di Gabinetto viceprefetto Mellaro, si è recato appositamente a Roma presso il Consiglio di Stato per sollecitare direttamente la definizione dei più che mille ricorsi pendenti circa gli arretrati relativi al trattamento economico degli ex P. C., a suo tempo negato dal Commissario generale del Governo.

Il colloquio con il segretario generale dell'alto consesso e i suoi collaboratori è stato molto franco e approfondito e si è concluso con la promessa di addivenire alla definizione dei ricorsi entro sei mesi o poco più dalla ripresa dell'attività giurisdizionale dopo le ferie estive.

Il Commissario Cappellini ha anche messo a disposizione personale per gli adempimenti di carattere puramente preparatorio che si renderanno necessari.

L'E.N.P.A.S. IN CRISI



(«Giornalfoto»)

La grave carenza al vertice dell'ENPAS — il consiglio d'amministrazione, in seguito ad alcune dimissioni, è inoperante e i dipendenti dell'ente invocano quanto meno lo avvio di una gestione commissariale — provoca ormai da nove giorni la totale paralisi della sede triestina, occupata a tempo indeterminato assieme a quelle di altre città italiane. Qualche schiarita si profila all'orizzonte, ma lievi sono ancora le speranze data anche l'attuale mancanza di un Governo, sicché sono 45 mila le persone a Trieste, fra assistiti e loro familiari, private delle prestazioni sanitarie, e chissà per quanto tempo ancora. Ma finché resta occupata la sede centrale a Roma, gli uffici periferici sono comunque in condizione di non poter funzionare, anche per mancanza di fondi.

LA NUOVA SEDE NELL'EX CASERMA DI CAMPO MARZIO

Trovata la soluzione per il Museo del mare

Nei prossimi giorni l'avvio dei lavori, già appaltati fin da maggio - Potrà essere aperto in primavera

Il Museo del Mare sta per avere la sua sede definitiva, una volta sfrattato dai locali — peraltro inadeguati — che esso occupava nell'edificio di via San Giorgio, attiguo all'ex sede dell'Anagrafe, attualmente interessato dall'ampliamento in atto del Museo Revoltella. Fra giorni dovrebbero infatti iniziare i lavori di riattamento della palazzina che gli è stata destinata, in Campo Marzio: si tratta come è noto dell'ex caserma dell'Artiglieria, poi sede della direzione del campo profughi e ora, da qualche anno, abbandonata e vuota. La sistemazione di questo edificio a Museo avviene a totale carico dell'Azienda di soggiorno, che a tal fine ha messo a disposizione del Comune la somma di 70 milioni di lire; dal canto suo il Comune ha preso in affitto la palazzina dal Demanio, che ne è tuttora proprietario e che ancora nutre l'intendimento, pare, di adiogarvi gli uffici finanziari un tempo sistemati nella costruzione antistante la Stazione marittima, infine abbattuta per dar luogo all'attuale aiuola con il monumento a Nazario Sauro. Certo è che il contratto d'affittanza, stipulato dal Comune, ha validità soltanto triennale, poi si vedrà.

Intanto, vi si impiegano settanta milioni per la trasformazione in sede museale: si tratta di ricavarvi sale d'esposizione in luogo di piccoli vani finora adibiti a uffici, di abbattere perciò pareti, modificarne radicalmente le strutture interne, di adattare l'intero complesso alle esigenze della nuova, inedita destinazione. Inoltre, la disponibilità dell'area è tuttora oggetto di trattative con il Demanio, in quanto il Comune ha intenzione di espandervi il mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

Ma torniamo al Museo del Mare, le cui preziose raccolte — un invidiabile patrimonio storico e artistico d'interesse nazionale — giacciono alla rinfusa, imballate in sassoni, all'interno dell'edificio di Campo Marzio, dopo il trasloco da via San Giorgio. Anzi, lo sgombero di questi materiali da parte del Comune è la condizione per l'inizio dei lavori di adattamento della nuova sede, le opere essendo state appaltate, infatti, fin dallo scorso maggio: ne è risultata aggiudicataria la impresa Canarutto. Ma pare che fra giorni, finalmente, il Comune metterà a disposizione dell'Azienda di soggiorno la palazzina che esso ha affittato dal Demanio, dopodiché l'Azienda sarà in grado di perfezionare il verbale di consegna all'impresa costruttrice. Per cui si prevede che l'opera potrà essere ultimata nella primavera del prossimo anno, i lavori edili e quelli per l'installazione degli impianti elettrici comportando — secondo il contratto d'appalto — un periodo di otto mesi. Si tratterà, allora, di risolvere — da parte del Comune — il problema del personale, il quale affligge un po' tutti i Musei civici, i cui orari d'apertura sono piuttosto ristretti, appunto per mancanza di un numero sufficiente di custodi e di guardiani.

DA IERI A GRADO

Scioperano i bagnini gratis la spiaggia

Dalle 14 di ieri le maestranze degli stabilimenti balneari di Grado sono in sciopero. L'agitazione delle maestranze durava già da parecchie settimane per una questione di trattamento economico, la crisi è sfociata stamane dopo che nella sede dell'azienda di soggiorno era avvenuto un incontro tra il presidente dell'azienda stessa ed i rappresentanti sindacali.

Alla fine di questa riunione sebbene non sia stato ancora diramato alcun comunicato né da parte sindacale né da parte degli uffici dell'azienda, alla fine della riunione dicevamo, si presume, anzi si può essere certi, non si è raggiunto alcun accordo per cui alle 14 i dipendenti dell'azienda si sono messi in sciopero; da quell'ora non hanno più funzionato gli stabilimenti psammoterapici, l'impianto della piscina e tutti gli altri servizi interni.

Anche il personale delle biglietterie agli ingressi degli stabilimenti non ha più prestato la sua opera per cui una volta tanto i bagnanti hanno potuto entrare liberamente nell'interno della spiaggia anche se poi non hanno potuto usufruire degli ormai tradizionali servizi.

Il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, ha ricevuto il nuovo presidente dell'ECA, comm. Giordano Bruno Mislei, che gli ha prestato giuramento.

SPIEGATO L'ACRE ODORE CHE SI AVVERTE NELL'ATMOSFERA

Pesano sull'afa della città le esalazioni di Trebiciano

Intanto il tempo continua a trascorrere in attesa dell'impianto di smaltimento delle immondizie

La zona urbana era stata letteralmente invasa, qualche notte fa, da un persistente odore di bruciato: sembrava che qualche incendio di notevoli proporzioni, si fosse sviluppato nell'immediata periferia, stendendo sulla città quell'odore acre e penetrante. Le telefonate, alla caserma dei vigili del fuoco, si erano susseguite ad un ritmo sempre più allarmante: d'altro canto i pompieri ben poco potevano fare, né tanto meno intervenire, essendo impossibile localizzare la fonte di quella puzza. C'era però un particolare importante, da non sottovalutare: persone provenienti dall'altipiano asserivano che, nella parte alta, l'odore era ancora più avvertibile; e ora, da testimonianze raccolte sul posto, si può affermare che quella nube pestilenziale si sprigionava dalla collina delle immondizie che, ormai da anni, sorge e s'incrementa nella località di Trebiciano.

Il fenomeno, purtroppo, non è certamente dei giorni nostri, ma risale addirittura ad anni; ora, però, minaccia di aggravarsi maggiormente. La nostra rubrica «Segnalazioni», tempo fa, s'era fatta portavoce delle giustificatissime lamentele di numerosi lettori, i quali chiamavano in causa le autorità perché venisse finalmente posto termine a una situazione insostenibile. A Opicina, specialmente, per un particolare gioco dei venti, molto spesso la nube ristagna, formando quasi una cortina fumogena che avvolge l'intero abitato. E si che l'intera zona è turisticamente apprezzabile, e che molte famiglie vi soggiornano specialmente nel periodo estivo, confidando nella salubrità dell'aria.

E' il nuovo vento del Carso che scende dal Carso, un vento che già da anni, invece, si sarebbe dovuto eliminare. Perché il nuovo impianto di smaltimento immondizie, tante volte sollecitato, è ancora ben lontano dall'essere concretato. E' dall'inizio degli «anni Sessanta» che se ne parla, e siamo ormai alla soglia dei «Settanta», senza che nulla si sia potuto realizzare, pur essendo stato assolutamente indispensabile essere già arrivati al traguardo.

Troppo lunga si rivela la strada che deve condurre a monte S. Pantaleone, dove sorgerà lo inceneritore. Sono ormai due anni (senza contare tutti gli altri precedenti) che si è presa questa decisione: e che cosa è stato concretato finora? L'iter burocratico, lungi dall'essere concluso, continua nella sua esasperante lentezza, come continuano a inerpicarsi sull'altipiano, fino alla discarica di Trebiciano, gli autocarri della Nettezza urbana, con i loro carichi nauseabondi. La collina dei rifiuti solidi si eleva sempre più, mentre poco discosto un'altra zona è interessata allo scarico dei residui di olii, combustibili e petroli: chi afferma per autocombustione, chi invece perché qualcuno vi appicca il fuoco, da quelle parti di territorio carsico, così vicine all'abitato, si sprigiona tanto spesso il fuoco, ammorbando l'aria.

Oltre tre anni fa l'Associazione degli ingegneri e architetti aveva promosso un dibattito sul già tanto dibattuto tema; e in quell'occasione, fra i tanti interventi, si sosteneva essere assolutamente necessario che il Carso fosse liberato dagli scarichi e non venisse più adoperato quale deposito della spazzatura. Vi sussistono motivi di carattere igienico e turistico: purtroppo si è già dovuto assistere allo spettacolo di magnifiche doline completamente rovinate dall'accumulo di immondizie. Anche il problema delle acque sotterranee è della massima importanza: il Carso non è un «filtro» ma un «crivello», a maglie più o meno larghe, ciò che condiziona anche il potere di autodepurazione delle acque carsiche. E si sottolineava come queste considerazioni, assieme allo orrendo spettacolo dei cumuli di immondizie invasi da eserciti di topi, vipere, corvi e insetti d'ogni genere, portavano a concludere che il Carso non può assolutamente venir usato come terreno di discarica.

Istanze politiche del Movimento europeista

Il comitato direttivo del Movimento federalista europeo di Trieste, riunitosi sotto la presidenza del dott. Armando Zimolo, dopo aver sentito una relazione del presidente e del segretario dott. Narciso Fumo sui risultati del recente convegno sul tema «Trieste, la Regione e l'Europa», organizzato in collaborazione con il Cenacolo triestino e l'Istituto germanico di cultura, s'è compiaciuto della collaborazione instaurata con i due enti, prologo a ulteriori future attività.

Dopo un'ampia discussione politica, il direttivo MFE, nel rilevare la crisi dei partiti e della democrazia chiaramente oggi rilevabile in Italia e per certi aspetti negli altri Paesi europei, ritiene «che se i partiti vogliono essere effettivamente interpreti della realtà economica e sociale e rappresentare le istanze popolari debbono superare la dimensione nazionale» e darsi una struttura europea.

Il direttivo del Movimento federalista auspica inoltre che la stasi parlamentare, conseguenza dell'attuale crisi governativa, non ritardi l'approvazione del progetto legge sull'elezione a suffragio universale e diretto del Parlamento europeo, per la cui sollecita attuazione rivolge l'invito alle forze politiche democratiche d'impegnarsi in tal senso con carattere di priorità.

SUCCESSO DEL CONCORSO

La fantascienza arriva in cucina

Nell'ambito delle manifestazioni collaterali del VII Festival internazionale del film di fantascienza, si è svolta ieri sera la premiazione dei ristoranti e dei cuochi risultati vincitori del concorso «Cucina del 2000». La giuria ha assegnato i premi, messi a disposizione da enti e associazioni, ai ristoranti «L'approdo», «Al granzo», «La dama bianca», «L'obelisco», «Al bragozzo», «Al caminetto», «Forst Europa» e «All'Adriatico», nonché ai cuochi Spiridione Ferluga, Romano Bussani e Adriano Tassi.

Interrotte le trattative per i pubblici esercizi

Si sono interrotte a Roma le trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti dai pubblici esercizi. A quanto informa la CISL, la Federazione italiana pubblici esercizi (FIPE) «ha respinto tutte le più importanti richieste sindacali, tra le quali la riduzione dell'orario di lavoro, la parità normativa tra operai e impiegati e la tutela dei diritti sindacali». Le organizzazioni sindacali nazionali hanno pertanto proclamato lo stato di agitazione della categoria.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	87	7	32	56	40
CAGLIARI	47	31	35	37	60
FIRENZE	17	26	50	45	46
GENOVA	3	30	67	12	23
MILANO	63	89	78	88	87
NAPOLI	64	61	59	4	49
PALERMO	46	32	7	30	63
ROMA	17	72	81	78	67
TORINO	67	68	23	15	32
VENEZIA	29	31	81	50	78

Schedina Enalotto:
2, x, 1; 1, 2, 2; x, 1, 2; 1, 2, 2.

Ai cinque vincitori con punti «dodici» andrà la quota di 8.649.000 lire; ai 130 vincitori con punti «undici», 249.500 lire; ai 1615 vincitori con punti «dieci», 20.000 lire.

Le vincite con punti dodici sono state realizzate a Padova, Ancona, Roma, Napoli e Messina.

INCIDENTE IN VIA LORENZETTI

Bimba di tre anni ferita da un'auto

Urtati anche la madre e un fratellino

Una donna e i suoi due figli sono stati investiti da una macchina ieri pomeriggio in via Lorenzetti. Il drammatico incidente accaduto alcune ore dopo un altro analogo avvenuto in via Carducci (e di cui riferiamo in quinta pagina) si è concluso con il ferimento di tutte e tre le persone coinvolte, ma solo uno dei due bimbi ha dovuto essere ricoverato all'ospedale. Vittime dell'investimento sono la ventottenne Annamaria Colini in Pieri, abitante in via di Servola 2/2 e i figli Alessandro di sei anni e Lucia di tre. La donna ha attraversato la via Lorenzetti all'altezza del numero civico 23 senza accorgersi che dalla sua destra stava sopraggiungendo la «Fiat 600» TS 80043, guidata da Giuseppe Grassi di 30 anni, abitante nella stessa via al numero 15. Una macchina in sosta in seconda posizione ha impedito alla donna che teneva per mano i figli di accorgersi del pericolo.

Più serie — nelle conseguenze dell'urto subito — le condizioni della piccola Lucia, che ha riportato un trauma cranico e contusioni al capo, al viso e alle braccia per cui è stata accolta nella neurochirurgica con la prognosi di 10 giorni. Solo medicati i vece la madre e l'altro figlio. La donna ha riportato contusioni alle braccia e alle gambe; il piccolo Alessandro una contusione al gomito. Guariranno rispettivamente in cinque giorni e tre giorni. Lo stesso automobilista investitore ha prestato loro soccorso, trasportando i feriti all'astanteria dell'ospedale.

Borseggiatore preso in fallo

Borsaiolo colto in flagrante: la vittima, Giusto Debegna, di 70 anni, abitante in via Almerigotti 14, si è accorto l'altra mattina che qualcuno lo aveva alleggerito del portafogli mentre saliva su un autobus della linea «D», diretto a Sant'Anna. Il Debegna, individuato il responsabile, non ha esitato a rincorrerlo e a bloccarlo. Il borsaiuolo aveva ancora con sé il portafogli con il denaro (24 mila lire) che non esitava a restituire al derubato. Ma restavano in sospeso i conti con la giustizia. Sono stati quindi fatti intervenire gli agenti del pronto intervento della Squadra mobile che hanno identificato l'uomo dalla mano lesta nel sessantunenne Eugenio Caris, di passaggio per la nostra città. Il Caris è stato denunciato in stato di arresto per furto aggravato.

Lutto

Un grave lutto ha colpito il nostro caro collega di lavoro Giordano Gombac, con la morte improvvisa del fratello Eraldo. Nella particolare dolorosa circostanza le nostre sentite condoglianze a tutta la famiglia.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Gerolamo — Il sole sorge alle 5.35 e tramonta alle 20.47. La luna nasce alle 11.27 e tramonta alle 23.19.

Ieri: temperatura massima 30,4, minima 23,9; pressione mb. 1019,5 in diminuzione; umidità 51 per cento; vento km. 4 da Nord-Ovest; cielo un decimo coperto; mare calmo con temperatura di 24,8 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 7.10 con cm. 41 sotto il l.m., e alle 20.40 con cm. 15 sotto il l.m.; alta alle 14.20 con cm. 37 sopra il l.m. — DOMANI: alta all'1.53 con cm. 6 sopra il l.m. e bassa alle 7.35 con cm. 32 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 93767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; D'Ambrosi, via Zorutti 19/c, tel. 96212; All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37365; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare 90235.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale», contratto nazionale: 1 giovane coperta, turno 173. Turno «generale», contratto a compartecipazione: 1 I uff. di macchina, patentato; 1 operaio meccanico, oppure un capo fuochista; 3 marinai; 1 mozzo coperta; 1 ingrassatore. Chiedesi inoltre un cuoco per ristorante.

RINNOVATO IL DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

MARCELLO MODIANO PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI

Dario Doria acclamato presidente onorario

Dopo l'assemblea di lunedì — nel corso della quale, avendo il dott. Dario Doria riconfermato ufficialmente di non poter accettare una ulteriore riconferma alla presidenza era stato nominato per acclamazione presidente onorario dell'Associazione — il Consiglio direttivo degli industriali si è riunito ieri per procedere all'elezione delle cariche sociali previste dallo statuto. Su richiesta del Consiglio stesso la seduta è stata presieduta dal dott. Dario Doria, che ha voluto ringraziare ancora una volta i colleghi per la collaborazione e per le manifestazioni di simpatia e gratitudine tributategli.

E' stato quindi eletto nuovo presidente il dott. Marcello Modiano, da anni vicepresidente dell'Associazione e membro della Giunta esecutiva della Confederazione generale dell'industria italiana.

Quali vicepresidenti sono stati riconfermati il gr. uff. Carlo Wagner e il dott. ing. Guglielmo Canarutto.

Il dott. Modiano, nell'esprimere il suo vivo ringraziamento per la fiducia dimostratagli dai colleghi affidandogli — dopo i vent'anni di presidenza del dott. Doria — un compito tanto gravoso e impegnativo, ha rivolto un caloroso appello alla più aperta e cordiale collaborazione da parte di tutti gli industriali associati, ed in particolare dei colleghi del Consiglio, al fine di concretare un'attività che — al di sopra di ogni difficoltà contingente — assicuri anche in avvenire l'apporto concreto degli industriali triestini alla ripresa dell'economia cittadina.

A far parte della Giunta esecutiva, con il presidente ed i vicepresidenti, sono stati chiamati i signori: comm. Carlo Frandoli, avv. Antonio Grandi, dott. Alfredo Grippo Belfi, comm. Francesco Mazzuchin, dott. ing. Vittorio Polverigiani, dott. Lino Quattrocchi ed Emilio Sadoch. Nei giorni scorsi il Consiglio direttivo della piccola e media industria aveva nominato suo presidente il dott. ing. Francesco Rizzi e vicepresidenti il comm. Carlo Frandoli ed Emilio Sadoch. L'ing. Rizzi è divenuto con ciò anche vicepresidente dell'Associazione, in rappresentanza della piccola e media industria.

Assemblea del PSI

Martedì, alle ore 20 in prima e alle 20.30 in seconda convocazione, avrà luogo, nella sede di via Mazzini 32 l'assemblea straordinaria degli iscritti a tutte le Sezioni cittadine del PSI.

A Zagabria e Plitvice

L'U.T.A.T. effettua dal 26 al 27 luglio una gita in autopullman a ZAGABRIA, LAGHI DI PLITVICE ed ABBAZIA.

Quota Lire 12.800

Iscrizioni: U.T.A.T., via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

PATROCINATO IL PROGETTO DALLA CAMERA DI COMMERCIO

UN MODERNO CENTRO NAUTICO NEL FUTURO DEL NAVALGIULIANO

L'esigenza di offrire un'adeguata capacità di accoglimento dei natanti e di assicurare tutta una serie di indispensabili servizi agli appassionati della nautica da diporto, diviene sempre più inderogabile per tutte quelle località marittime che intendano valorizzare al massimo le loro attrattive turistiche.

Soprattutto l'insufficienza di approdi e possibilità di ormeggio costituisce oggi un assillante problema. Su quali siano le istanze di Trieste e delle altre località minori del nostro golfo abbiamo già avuto più volte la occasione di soffermarci, anche in relazione al «boom» delle imbarcazioni veliche ed a motore registrate in questi ultimi anni. Si deve inoltre tener conto delle possibilità offerte al turismo da attrezzature adeguate nonché dalla concorrenza che viene da altri accortamente esercitata. Proprio in considerazione di tutto ciò si è avuto negli ultimi tempi un risveglio di interesse per tali problemi, che ha trovato un'ottima estrinsecazione nell'iniziativa presa dalla Camera di commercio di commissionare all'arch. van der Ham uno studio di massima sulla ricettività e potenzialità dei porti di interesse turistico esistenti nella provincia di Trieste.

E' inoltre di questi giorni la indiscrezione che il «Cantiere navale giuliano» potrebbe — alla scadenza della concessione demaniale del prossimo settembre — costruire un porticciolo turistico secondo gli studi fatti ancora qualche mese addietro. Come è noto il cantiere del molo Bandiera è specializzato nella costruzione di motonavi per la pesca oceanica, ma disponendo pure dell'ex cantiere Felszegi di Muggia intenderebbe trasformare l'attuale impianto, denominato «Cantiere navale giuliano S. Giusto», in un complesso operativo di grande e qualificato valore turistico.

Potrebbe cioè diventare un cantiere per riparazioni di navi da diporto ed ospitare al tempo stesso almeno centoventi natanti. L'approdo turistico del Molo F.lli Bandiera, qualora venisse rinnovata da parte dell'Ente porto la concessione demaniale dovrebbe comprendere la piscina, docce e servizi igienico-sanitari, negozi di foresteria, un night club, un ristorante e altri servizi indispensabili a una nautica da diporto di alto livello. L'idea, se concretata, potrebbe portare alla creazione di un centro di richiamo di notevole portata e di un ottimo incentivo per l'incremento del turismo.

Costituita a Muggia la sezione del PSU

Nel corso di una affollata riunione è stata costituita la sezione del Partito socialista unitario a Muggia. Presentato da Bruno Fontanot, ha parlato per la segreteria provinciale il prof. Dulci, assessore regionale.

Dopo essersi a lungo intrattenuto sulle ragioni della crisi socialista, che ha obbligato i socialisti democratici ed autonomisti a costituire il PSU, che idealmente continua in un contesto politico nuovo ed aggiornato la storica battaglia del PSDI, il prof. Dulci ha spiegato che il PSU non intende mettere in crisi il centro-sinistra e provocare il caos e la confusione. «Proprio i socialisti democratici — ha affermato l'oratore — sono quelli che hanno portato socialisti e cattolici a collaborare al governo». Tuttavia — ha concluso — «le maldestre aperture, velate ma continue, verso i comunisti da parte di certi cattolici e della sinistra del PSI, ci obbligano ad esigere che la formula del centro-sinistra sia preservata da tentazione o contaminazioni totalitarie».

CIT - VIAGGI DI PROPAGANDA

Ferragosto a BUDAPEST, in treno, 13 - 19/8 . . . da L. 36.000
LONDRA in jet, ogni mercoledì e venerdì (6 giorni) . L. 57.000
PARIGI, in treno, 21/7, 4 11, 25/8, 8, 22/9 (6 giorni) . L. 56.000

UCV CIT
TRIESTE, PIAZZA UNITA' 6
TELEF. 24793 - 35862

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
CREDITAUTO

Costo comprensivo di ogni onere finanziario, amministrativo, e cioè senza altra spesa, di alcuni tipi di vetture:

	Minimo contanti	30 rate da
A. R. Giulia 1300 TI	L. 289.000	L. 46.370
Lancia Fulvia 2 C	» 273.600	» 43.960
Peugeot 204 GL T.A.	» 240.000	» 38.710
Fiat 124 Special	» 238.800	» 38.380
Primula 65 C 2 porte	» 198.000	» 32.080
Opel Kadett 2 porte	» 189.000	» 30.500
Volkswagen 11/D 2	» 185.000	» 29.850
F. Escort 940 De Luxe	» 184.000	» 29.730
Inn. Mini Minor Mk 2	» 182.000	» 29.410
Simca LS	» 164.000	» 26.620
NSU Prinz 4	» 158.000	» 25.570
Renault R 4 Lusso	» 145.000	» 23.870

Sovvenzioni immediate a condizioni imbattibili anche per vetture usate

PER NOZZE-BATTESIMI ONOMASTICI-GIUBILEI

OROLOGERIA-OREFICERIA ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Autolinee tel. 24006 Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8, 12, 19
AURONZO, Tolmezzo, Ampezzo, Forni, Laggio, Pelos giorn. 7
BELGRADO, via Lubiana, Zagabria giornaliera ore 20
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano, ore 21
LAGGIO ore 7 prenotazioni
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 6.45, 8.15, 12 e 16.15
Per ogni altro orario (autolinee treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

AUTAN BAYER sulla pelle ....e le zanzare non pungono più!



ENCIA
fa sempre contenti i vostri piccoli amici

BORA BAZAR VIA BATTISTI 3
ABBIGLIAMENTO SIGNORA
Avverte la sua spettabile clientela che lunedì 21 corr. alle ore 16 avrà inizio una
GRANDE VENDITA
di tutti gli articoli di stagione con sconti del
30 - 40 - 50%

LA VETTURA PER LE VOSTRE VACANZE
NSU PRINZ 4 L
Consegna immediata solo presso l'AUTOSALONE CATULLO
Consumo 5,7 per cento :: Tassa annua 7660 lire
Velocità 125 km. ora :: Raffreddamento ad aria
Via F. Severo 34 — TRIESTE — Telefono 764409

Istituto Comunale e Provinciale
«DI TOPPO WASSERMANN»
COLLEGIO MASCHILE - UDINE
Il giorno 4 agosto p.v. il Collegio si riaprirà per accogliere allievi, convittori e semiconvittori, che dovranno sostenere esami di riparazione.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione dell'Istituto, via Gemona 92, telefono n. 56082 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

AUTOCLIMA
CONDIZIONATORI D'ARIA PER AUTO
MONTAGGIO - ASSISTENZA
FRIGOTECNICA - TRIESTE
VIA DEL CARPINETO, 18 — TELEFONO 814244

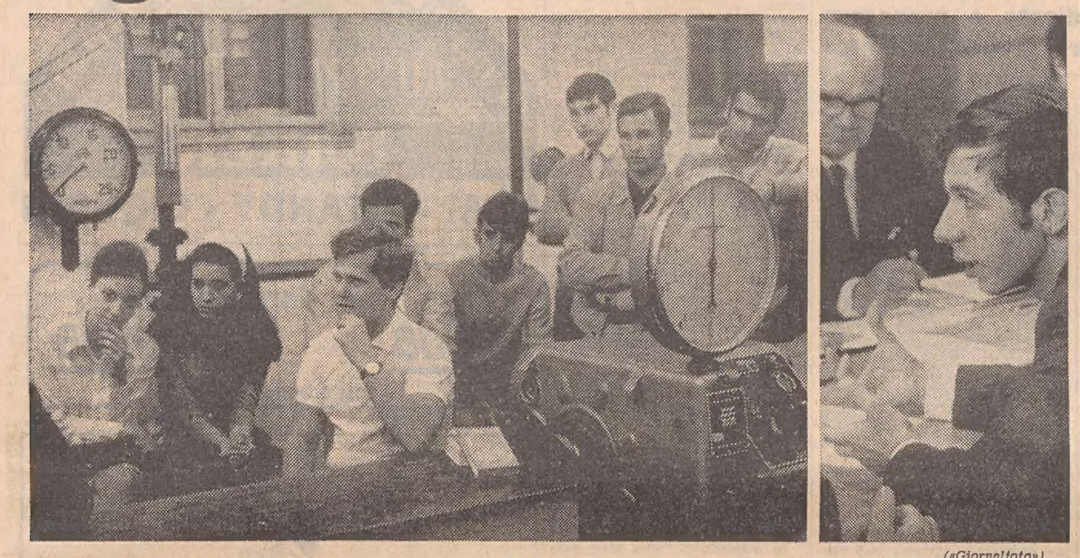
MACCHINE - UTENSILERIA - ACCIAI
GUSELLA & Co.
TRIESTE — Via Gambini, 26 — TEL. 766-300

una, due compresse di
VIAMAL
contro il dolore una formula efficace

LIQUIDAZIONE
totale di tutta la merce sia estiva che invernale da
Mode Diana
VIA PASCOLI 42
APPROFITTATE DI FARVI IL GUARDAROBA INVERNALE A META' PREZZO
Cappotti - Tailleurs . . da L. 10.000
Abiti lana . . . . da L. 4.000
Magliette lana . . . da L. 2.000
Costumi bagno . . . da L. 2.000

UNA MATTINA TRA I FUTURI PERITI DELLE TELECOMUNICAZIONI

«Lo pane altrui» e i catodi negli esami ascoltati al «Volta»



(«Giornalfoto»)

All'Istituto «Volta»: un gruppo di allievi attenti al colloquio di un loro collega e, a destra, un candidato durante l'esame

«In che modo il Romanticismo ha ispirato il nostro Risorgimento?» è la domanda che riusciamo a cogliere sulla soglia del grande scantinato dell'Istituto «Volta», ingombro di strane macchine e complicati strumenti. Argomento interessante, ampio, suscettibile di prestarsi ad avvincenti disquisizioni su di un periodo tanto fecondo della nostra storia e della nostra cultura. Peccato che dalla seggiola dove ci siamo sistemati non si riesca poi a seguire il discorso e a cogliere che qualche rara battuta.

Lasciamo il tetro ma fresco scantinato (durante la mattina avremo modo di invidiarne la temperatura) e saliamo al secondo piano, dove un'altra commissione sta esaminando i futuri periti delle telecomunicazione. Il primo colloquio è appena iniziato: siamo in tema di telefonia e si parla dei minimi dell'onda stazionaria, della frequenza di taglio in una guida nonché di altri argomenti che, da profani, ci risultano piuttosto incomprensibili. Il discorso, pur tra qualche incertezza, dovuta, anche al fatto che durante l'anno l'argomento non sarebbe stato compiutamente sviluppato, va avanti abbastanza bene e il candidato se la cava poi anche con le misure radioelettroniche, la seconda materia scelta dalla commissione.

Si arriva così alla discussione delle prove scritte e a questo punto, prendendo lo spunto da un'affermazione contenuta nel tema d'italiano sulla rivoluzione industriale e riguardante la capacità delle tecniche pubblicitarie di condizionare i gusti e le scelte del consumatore, si accende un vivace dibattito tra il candidato e il commissario d'italiano: e a dire il vero il giovane trova l'appoggio anche di altri professori, che non sembrano condividere l'opinione del loro collega. La discussione, animata e cordiale, procede per un buon quarto d'ora.



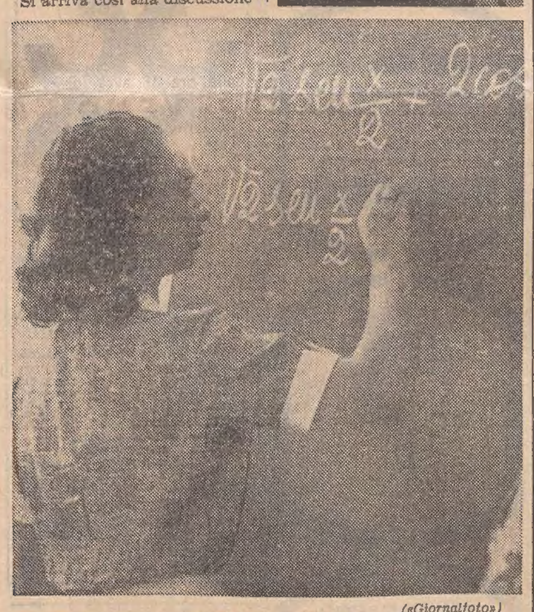
Dopo il consueto conciliabolo segreto della commissione per esprimere il giudizio d'esame si rientra in aula per il secondo colloquio. Questa volta siamo alle prese con l'italiano. «Divina Commedia», Paradiso canto XVII. «Tu proverai sì come sa di sale / lo pane altrui, e come è duro calle / lo scendere e 'l salir per l'altrui scale». E' il professore a ricordare il famoso monito di Cacciaguida a Dante.

Dopo qualche accenno alle profezie di Cacciaguida e alle vicende dell'esilio di Dante, si passa al Manzoni. E' di scena il «5 maggio» e si discorre della figura di Napoleone così come è vista nella dimensione cristiana del poeta. Il colloquio procede a battute serrate e si chiude con un breve accenno al «simbolismo» pascoliano.

Dopo l'italiano è il turno della tecnologia, della costruzione dei tubi elettronici, della differenza fra catodi per tubi a vuoto spinto e per tubi a gas, del diagramma vettorale di un trasformatore monofase nonché di tante altre cose interessanti anche se un pochino difficili, almeno per noi.

L'intermezzo su argomenti a carattere professionale è presto seguito da un ritorno a Dante e alla «Divina Commedia». Anche il terzo candidato infatti ha scelto l'italiano e deve cimentarsi con il terzo canto del Paradiso. «Anzi è formale ad esto beato esse / tenerse dentro a la divina voglia, / per ch'una fansi nostre voglie stesse», «Che cosa significa "essenziale"?» chiede il commissario. In un primo momento c'è una certa titubanza da parte del candidato, che evidentemente non ricorda il commento di Natalino Sapegno. Con qualche piccolo aiuto vien fuori alla fine l'essenzialità della condizione dei beati il cui volere si conforma a quello divino. Dopo l'Alibhieri è il turno del Carducci, «Il poeta era solito affermare: in politica l'Italia su tutto, in arte la poesia su tutto, nella vita la forza e la schiettezza su tutto». Il professore vuol sapere come interpretare tali affermazioni alla luce delle polemiche in cui si trovò coinvolto il poeta a proposito dei suoi atteggiamenti, di simpatia ora verso la repubblica ora verso la monarchia, delle sue idee e dei suoi gusti artistici. Con un breve cenno al concetto della nemesi storica nella poesia «A Miramare» ha termine la prima parte del colloquio che si chiuderà definitivamente con la tecnologia.

L'italiano, le misure elettriche e la telefonia saranno gli argomenti con cui si cimenteranno anche altri candidati, discretamente preparati e soprattutto molto loquaci: una mattina — una mattina qualsiasi di questo periodo d'esami — nel complesso, abbastanza felice, ricca di spunti interessanti e di vivaci «colloqui».



(«Giornalfoto»)

Nelle altre scuole: una studentessa del Liceo «Dante» impegnata alla lavagna nella soluzione di un problema; in alto: al «Carli», un candidato ragioniere riflette prima di rispondere

LE ORE DELLA CITTA'

Società Schila

Ha avuto luogo l'assemblea generale straordinaria della «Società scientifica Schila». All'ordine del giorno un riepilogo dell'attività svolta nel primo semestre 1969, il punto sui lavori attualmente in corso e una discussione sulle attività future che figurano nei programmi della Società. Si è parlato molto di quanto la Società ha fatto nell'ambito della protezione del Carso e in particolare della lotta alle processionarie. Su tale argomento si sono pure fatte altre interessanti proposte. Tra le attività future di maggior spicco, è stato esposto un piano di conferenze e dibattiti che verrà tenuto, sotto gli auspici della Società, da studenti universitari e giovani laureati agli inizio di settembre, per aiutare gli studenti che hanno concluso le scuole medie nella scelta dell'indirizzo di studi da seguire all'Università.

Concorso per un bozzetto

Il Ministero della Difesa ha bandito un concorso per un bozzetto a colori da riprodurre su un manifesto celebrativo ispirato e dedicato alla «Giornata delle Forze armate e del combattente», che verrà celebrata in tutta Italia il 4 novembre, nel cinquantunesimo anniversario di Vittorio Veneto. Al concorso, che si chiude il 10 settembre ed è dotato di premi per complessive 900 mila lire di cui 600 mila al primo classificato, 200 mila al secondo e 100 mila al terzo possono partecipare, con uno o più bozzetti, tutti gli artisti italiani. Richiesta d'informazioni al Ministero della Difesa (Servizio P. I., via XX Settembre 8, Roma), oppure agli uffici degli addetti stampa dei Comandi di Regione militare, dei Dipartimenti militari marittimi e delle Regioni aeree.

Gite CISL

L'ETSI - CISL organizza per domenica 27 luglio una gita a Pedavena (quota lire 1700). Si sono aperte intanto le iscrizioni per il viaggio in Svizzera (15-16-17 agosto) con visita di Lugano, Locarno e Bellinzona (quota lire 20.500). Prenotazioni in via Carducci 35.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina *Sabrina* per voi giovani. E' un modello «*BB*».

Itinerario di fede

La parrocchia di S. Giovanni Decollato intende proporre una felice e fruttuosa occasione per valorizzare il tempo di chi va in ferie, organizzando dall'11 al 16 agosto un itinerario di fede. Il programma del viaggio, in pullman, prevede visite a Orvieto e Montecassino, alle basiliche e ai monumenti di Roma, con la celebrazione della festa dell'Asunta al santuario di Pompei. I partecipanti al viaggio verranno pure ricevuti dal Papa, nel corso delle udienze a Castelgandolfo. Informazioni presso don Agostino Orsaria, telefono 95-532.

Cresima in Curia

La Curia Vescovile informa che l'Arcivescovo, avendo un impegno fuori sede, non potrà impartire la Cresima mercoledì prossimo, 23 corr.

Comunità isolana

Oggi, domenica la Comunità isolana festeggia la solennità della Madonna del Carmine. Alle 17.30 al Tempio di Monte Grisa, sarà celebrata la S. Messa in onore della Madonna. Per tale occasione la linea degli autobus in partenza da piazza Oberdan, dalle ore 15.30 in poi, sarà rinforzata.

2 x 1 = Cittar

non si tratta di operazione aritmetica. E' la sigla che distingue i *saldi Cittar*. Per l'importo equivalente all'acquisto di una confezione, in questi giorni eccezionali se ne portano a casa due.

Tappeti persiani

La *Casa d'Arte Orientale* non più in via San Lazzaro n. 17, trasferitasi in via Palestrina n. 8, vende a prezzi di fuori stagione, occasione unica, approfittate!

Tappeti persiani originali

Comincia la tradizionale vendita di fuori stagione, con grandi sconti, molti pezzi in liquidazione a prezzo d'occasione. Via Palestrina n. 8. CDAD.

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duca degli Abruzzi 1, tel. 28435; via Cumano 2 tel. 763391. Corsi completi teorici e pratici.

Laurea

Presso la nostra Università, il giorno 18 c.m. si è laureata in farmacia, a pieni voti, la signorina Ariella Zanot, discutendo con il chiarissimo professor Carlo Runti una tesi su: «Nuovi agenti coccidiostatici: derivati dell'1-2-4 aminotriazolo».

Telefono amico: 766666-7

Il Telefono Amico informa che è in programma l'ammissione di nuovi turnisti ai quali sarà tenuta una serie di conferenze e riunioni preparatorie. Si invitano i giovani interessati a telefonare al 766666 o al 766667 per ulteriori informazioni.

Italplast pareti!

Tappezzerie murali viniliche in tinte unite e disegni; rivestimenti autoadesivi da applicare da soli, tessuti plastificati per pareti. Rivestite con questi resistentissimi nuovi materiali le pareti, saranno veramente lavabili! *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919

Italplast pavimenti!

Il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche e sintetiche. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, le piastrelle *Rikett* e *Delifiex* dal vasto assortimento di colori ed il *Brigade*, il pavimento americano di classe. Posti in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste, i suddetti pavimenti sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6 tel. 95919.

Italplast moquette!

Eccezionale assortimento di moquette's in 50 tipi e 400 tinte e disegni. Su tutte primeggiano le favolose moquette's *Barwick*, indistruttibili, adatte a tutti gli ambienti, compresi bagni, cucine, terrazze. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste la gamma completa della produzione Barwick è in vendita, anche in opera, da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Betty borsette

...avverte la sua spettabile clientela che continua la tradizionale vendita di tutti gli articoli con sconti del 30, 40 50%. Via Carducci 30.

Chic Boutique

Galleria Protti 3, comunica alle gentili signore, che ha iniziato una vendita di saldi a prezzi favorevolissimi.

Smart Saldi

Continua l'offerta speciale Grandi Marche da *Smart*, Capo di Piazza

Sposi!

Nel noto locale «*Stivale d'Oro*» di Viale XX Settembre 5 (ex Rioss) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per Nozze, in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Un brutto negozio

Diciamolo francamente: non vi invitiamo a visitare quello che comunemente si definisce «un bel negozio». La nostra ditta ha sede in via Geppa 15, e non ha neppure una insegna particolarmente vistosa... Di tutto questo siamo consapevoli. Ma siamo anche consapevoli di potervi fare delle proposte estremamente valide. Ricordate i bellissimi divani trasformabili BEKA, che alla Fiera di Trieste attiravano l'attenzione di tutti? Li presentavamo noi del negozio di via Geppa 15. Il nostro nome è *Maranzana*, ci occupiamo di mobili da tre generazioni, e abbiamo un'unica sede: appunto in via Geppa 15. I salotti BEKA sono in vendita a Trieste soltanto nel nostro negozio, aperto anche la domenica dalle 10 alle 13.

Abbronzatevi

e proteggete la vostra pelle coi famosi prodotti *Hanorah, Pajot, Orlane, Gatineau, Copperton, Antoine, Piz Buin*. Profumeria *Mimosa*, via Roma 14.

Mobili bagno bellissimi

alla *Brema-Arredamenti* di via Mazzini 16, il negozio del «PASSO» - «VEDO» e «COMPRO».

Scampoli

da *Bruni & de Pol*, via Battisti 9. Grandi occasioni.

Calzature Modellina

Via Filzi 3 ang. via Machiavelli, presenta i saldi stagionali e forti ribassi su tutti gli articoli.

Calzature Rosini

comunica alla sua affezionata clientela di avere iniziato nei suoi negozi, la consueta vendita dei saldi di fine stagione.

Condizionatori d'aria

Per ogni ambiente il modello adatto: trasportabili, da finestra, a parete, con oblò, con raffreddamento ad acqua ed in tutte le potenze necessarie. Chiedete un sopraluogo. Avrete prezzi particolari ed un impianto perfetto da *Silvio Bonifacio in via Roma 20*, ove sono visibili i nuovi modelli AUTOCLIMA, TRIPLEX, FEDDERS.

Moquette Besmer

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa*.

Evinrude

Motori fuoribordo, gruppi poppieri, imbarcazioni, scafi Larson, canotti pneumatici ricambi originali e officina assistenza. *Geometra Fulvio Pizzarello*, via Capodistria 22, tel. 816274.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 63 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Boutique Moda Bianca

avverte la sua affezionata clientela che è iniziata la vendita dei saldi di stagione.

Da Presel

troverete un vasto assortimento di lampade per cucina e soggiorni moderni, lampadari in fusione di bronzo, in porcellane nazionali ed estere ed inoltre una vasta scelta di cristallerie di Boemia. VISITATECI!!! Via S. Francesco 16.

Ferragosto con l'UTAT

Rumenia - Bulgaria	3-15/8	L. 128.000
Circuito Jugoslavia	6-15/8	L. 92.000
Praga - Vienna	8-14/8	L. 68.000
Praga - Vienna-Budapest	8-17/8	L. 98.000
Vienna	10-14/8	L. 48.500
Budapest	10-15/8	L. 52.000
Monaco - Salisburgo	10-15/8	L. 49.500
Budapest	12-17/8	L. 52.000
Graz - Vienna	13-17/8	L. 48.500
Plitvice	14-17/8	L. 30.000
Graz - Vienna	15-19/8	L. 48.500
Gran Campanaro	15-17/8	L. 21.800
Dolomiti	15-17/8	L. 19.000
Budapest	15-20/8	L. 52.000
Praga - Vienna-Budapest	15-24/8	L. 98.000

Iscrizioni: U. T. A. T. via Imbriani e Galleria Protti

NEL GIRO DI UN'ORA IN VIA CARDUCCI E IN CORSO SABA

Un ladro in tre negozi nella pausa pomeridiana

Forzate le serrature e prelevato un quarto di milione

Ladri in tre negozi del centro, nel giro di poco più di un'ora durante la chiusura pomeridiana. Gli agenti della Questura sono dovuti accorrere nei tre negozi, due in via Carducci e uno in corso Saba. Si sospetta che i furti, i quali hanno fruttato agli ignoti complessivamente circa un quarto di milione di lire, tutte sottratte dalle rispettive casse, e sono avvenuti ieri l'altro, siano opera della stessa mano.

Il primo allarme in Questura è giunto verso le 15.15. Gli agenti sono stati chiamati dalla proprietaria del negozio di horsette «Betti» di via Carducci 30, Maria Pettircsso Laporta, abitante a Basovizza 189. E' stata la signora Laporta a precisare come si erano svolti i fatti: aveva chiuso il negozio alle 13 e circa due ore dopo è ritornata per riaprirlo. Ha trovato però la porta socchiusa e ha ritenuto che nel frattempo fosse giunta la commessa che è pure in possesso delle chiavi del negozio. Ma all'interno non c'era anima viva. I sospetti sono divenuti realtà dopo un'occhiata alla cassa. Da questa erano spariti contanti per 160 mila lire.

Mezz'ora dopo, altra chiamata in Questura. Questa volta a sollecitare l'intervento degli agenti era una commessa della Calzoleria Franco di via Carducci 8, Adriana Vernetti. Mentre la commessa era in attesa che giungesse la gerente, Sonia Novaro, aveva notato un uomo dall'apparente età di trent'anni uscire tranquillamente dal negozio sorbendo un gelato. La commessa aveva ritenuto che la gerente fosse già arrivata e perciò si era decisa a entrare: la porta infatti era socchiusa. Ma anche qui l'amara sorpresa: nel negozio non c'era nessuno e il registratore di cassa risultava forzato: un colpo di circa 97 mila lire. La commessa ha potuto dare una descrizione sommaria dell'individuo.

Non era passata un'ora da questo secondo furto, che ancora una volta squillava il telefono in Questura. Erano le 16.40. Furto alla Casa della gastronomia «Polli grill» di corso Saba 24. Se n'era accorto il gerente Mario Zelle, di 37 anni, al momento di aprire l'esercizio. Anche qui la porta socchiusa e il registratore di cassa forzato. Dal cassetto erano sparite 50 mila lire. Inoltre il gerente lamenta un danno di 20 mila lire per il forzamento della porta di ingresso e della cassa.

SEGNALAZIONI

Perché l'inglese nel numero sulla regione

«Caro „Piccolo", sono un tuo assiduo lettore e seguo attentamente anche le „Segnalazioni". Il 15 luglio ho letto una lettera da Grignano il cui mittente si complimenta con te per „l'ottima idea" di accompagnare i testi del numero speciale sulla Regione „con traduzioni in inglese". Conosco la tua imparzialità, per cui spero che vorrai pubblicare anche un parere diverso.

«E' ormai scontato che l'Inghilterra si è ritirata dal progetto del protosincrotrone e se non mi sbaglio anche gli Stati Uniti non c'entrano in questa realizzazione. D'altra parte è vero che le spese per il protosincrotrone vengono sopportate soprattutto dalla Repubblica federale di Germania, dalla Francia e dall'Italia nella misura del 30, 23 e 14 per cento. Anche nei paesi degli altri contribuenti, come la Svizzera, l'Austria, il Belgio ecc. non si parla l'inglese. L'on. Chavanne, parlando recentemente all'Associazione culturale italo-svizzera sul CERN, si è servito della lingua francese.

«Ora mi domando a chi „Il Piccolo" si rivolge con le sue traduzioni in lingua inglese, se tutti i Paesi interessati parlano altre lingue, salvo l'inglese. Ammetto che quasi tutti gli scienziati della fisica nucleare oggi sanno la lingua inglese, ma la tua presentazione della Regione Friuli-Venezia Giulia non era destinata a un pubblico più vasto, alle centinaia di uomini politici, amministratori ecc. e forse anche alle popolazioni dei Paesi sostenitori?

«Sono convinto che maggior simpatia per la regione si sarebbe ottenuta qualora le traduzioni fossero state fatte in una delle lingue dei maggiori Paesi interessati al progetto del protosincrotrone, oltre che sarebbe stato anche più logico, dunque in tedesco e francese o almeno in una delle due lingue. Grazie per l'ospitalità, Guido Bosetti».

Il lettore Bosetti avrà constatato che di «pareri diversi» ne abbiamo pubblicati anche altri, oltre al suo. La risposta al quesito del nostro lettore è estremamente semplice. L'inglese è la lingua ufficiale del CERN. Ci sembra che questo argomento tagli la testa al toro, come i suoi dire. Però non è esatto che l'Inghilterra sia definitivamente fuori (rientrerà fra breve e il direttore stesso del progetto è inglese) e gli Stati Uniti, che stanno realizzando la loro macchina, sono interessatissimi a tutto ciò che fa l'Europa. In ogni caso approfittiamo dell'occasione che questa lettera ci fornisce per rispondere anche a due malignità che sono circolate in questi giorni. Da un lato si è detto che «ci siamo venduti all'America» perché abbiamo pubblicato le traduzioni inglesi, dall'altro si è scritto che facciamo la campagna per il protosincrotrone perché proprietari di terreni a Doberdò. Ci sembrava ridicolo dover rispondere a simili pettegolezzi, ma l'esperienza c'insegna invece a farlo. Dunque no. Non ci siamo venduti all'America e non abbiamo comperato i terreni.

Amedeo d'Aosta

«Ho letto sul „Piccolo" il recente articolo riguardante la toponomastica cittadina, a proposito della decisione del Consiglio comunale d'intitolare il piazzale della baia di Grignano con i nomi di Massimiliano e Carlotta, e l'altra strada al costruttore del Castello di Miramare, Carlo Junker.

«Nulla da obbiettare, perché è giusto che si ricordino due nomi che hanno onorato Trieste, a prescindere che fossero austriaci. Ma perché non viene ricordato il Duca Amedeo d'Aosta?

«Dicono che faranno il monumento al Duca. Ma quando? Intanto io vorrei, e credo tutti gli ammiratori del Duca d'Aosta, vedere il suo nome a Miramare già adesso. Piero Almerigogna».

UN INCIDENTE PER FORTUNA CON LIEVI CONSEGUENZE

Madre col figlioletto in braccio investita sulle strisce pedonali

Investimento drammatico in pieno centro, ieri mattina. Una donna con il figlioletto in braccio che stava attraversando la strada in via Carducci è stata travolta da una macchina. Madre e bimbo hanno riportato fortunatamente ferite guaribili in breve tempo.

L'incidente è accaduto, poco dopo le 11.30, sul passaggio pedonale in prossimità di piazza Oberdan. La donna, Maria Piccoli, abitante in strada del Friuli 57, è scesa dai marciapiede tenendo in braccio il figlioletto Stefano, di due anni. Nello stesso momento è sopraggiunta dalla via Carducci la «Fiat 850 coupé» (TS 80467) guidata da Sergio Zancoli, di 31 anni, abitante in via Lago 7. L'automobilista si è accorto troppo tardi della donna che aveva impegnato il passaggio pedonale. Ha frenato ma non è riuscito a evitare lo investimento. La macchina ha infatti superato di poco la stessa zona pedonale.

E' stato subito un accorrere di passanti che hanno temuto il peggio, specialmente per il bimbo. Subito da un vicino telefono veniva sollecitato l'intervento della CRI, mentre un'altra chiamata faceva intervenire sul posto gli agenti della Polizia stradale.

La signora Piccoli ha riportato varie contusioni a una gamba, mentre il piccolo ha avuto una contusione a uno zigomo. Madre e figlioletto sono stati medicati all'astanteria e non accolti. Guariranno rispettivamente in otto e cinque giorni.

Ustionato ai piedi da polvere di carbone

I pericoli della polvere di carbone. Mentre la steva maneggiando, un giovane operaio, Bruno Rosic, di 28 anni, abitante a San Dorligo della Valle 119, è rimasto ustionato ai piedi dalla polvere che si è accesa per cause imprecisate (forse autocombustione dovuta a strofinio). L'infortunio è accaduto verso le 11 nel piazzale del deposito «La Combustibile» di Domio. Il Rosic è stato trasportato all'ospedale da un'autolettiga della CRI. Gli sono state riscontrate ustioni di secondo grado alle piante dei piedi. Ricoverato in corsia, il Rosic guarirà in due settimane.

Il Sindaco edili della Camera confederale del lavoro informa che tra le organizzazioni sindacali nazionali e l'ANCE (Costruttori edili), è stato stabilito di dare inizio alle trattative per il rinnovo del contratto dei lavoratori edili ed affini. La prima sessione di trattativa avrà luogo il 31 luglio.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Vincenzo Dormio» (naz.); mn. «Mare Caribico» (naz.); mn. «Gentile da Fabriano» (naz.); mn. «Njegos» (jug.); p.fo «Marechiaro» (naz.); mn. «Valeria» (pan.).

PARTENZE: mn. «Isonzo» (naz.); mn. «Gentile da Fabriano» (naz.); mc. «Bitumar» (naz.); mc. «Polare» (naz.); mn. «Maria Cristina» (naz.).

«Signora, l'auto brucia!»



(«Giornalfoto»)

Momenti di panico ieri pomeriggio — erano le 16.30 — in piazza Goldoni. Una «500» era ferma al semaforo in attesa di via libera verso la galleria Sandrinelli; la signora al volante, Breda Gruden, non si era accorta di niente; ed aveva sorriso, ritenendolo uno scherzo, quando alcuni passanti la avevano avvertita: «Signora, l'auto brucia, ha il motore in fiamme!» per effetto di un cortocircuito all'impianto elettrico, una colonna di fumo si era levata dapprima dalla parte posteriore della vettura, e subito dopo un'alta fiammata. Quando il vigile Pietro Oretti, addetto alla cabina semaforica, si è precipitato verso l'auto con lo estintore in mano, la guidatrice ha finalmente capito che non si trattava di uno scherzo e colta dal panico ha spalancato la portiera e si è messa a correre verso il corso Italia, imitata dai passanti che fuggivano in tutte le direzioni, gridando: «Aiuto! Adesso scoppia tutto!» E mentre il vigile affrontava coraggiosamente l'incendio, armato dell'estintore di cui è dotata ogni cabina semaforica, il collega all'angolo di via Carducci si precipitava a chiedere per telefono l'intervento dei vigili del fuoco. Fortunatamente, l'azione tempestiva del vigile Oretti è valsa a impedire il peggio; il fuoco è stato estinto prima che potesse propagarsi. E per facilitare la ripresa del traffico, rimasto bloccato per alcuni minuti, la vettura è stata spostata all'inizio del Corso, dove è stata infine raggiunta dai vigili del fuoco, accorsi con l'autopompa; ma ormai non c'era più alcun pericolo. Il veicolo, con la parte posteriore bruciacchiata e annerita dal fumo è stato oggetto a lungo della curiosità dei passanti.

RIPETIZIONI ESTIVE

Lunedì 28 luglio p. v., avranno inizio improrogabilmente, presso l'Istituto Foscolo, le ripetizioni di tutte le materie per scuole di ogni ordine e grado. Le lezioni, in cicli di 18 ore complessive per disciplina, verranno impartite tre volte alla settimana, a giorni alterni. Onde mettere in grado la Segreteria dell'Istituto di approntare gli orari secondo le particolari esigenze di ognuno, si consigliano gli studenti a non attendere gli ultimi giorni per l'iscrizione. A coloro che non potessero iniziare le lezioni prima del mese di agosto, consigliamo infine di prendere contatto in tempo con la Segreteria per l'opportuna programmazione delle lezioni.

Istituto «U. FOSCOLO» — Via Gatteri 6 — Telef. 724240; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 eccetto il sabato pomeriggio.

MOQUETTE BARWICK

adatta per qualsiasi ambiente

e inoltre moquettes:
LOUIS DE POORTERE
GRAYS CARPETS
LANCASTER CARPETS
COVERALL - DLW
SUPERCANGURO
NOVA SILENT - ERREBI

A prezzi di assoluta concorrenza - Posa in opera specializzata - Preventivi gratuiti - Il più vasto assortimento delle maggiori fabbriche europee ed americane.

PRAGOTECNA
Via Galatti 22 - Tel. 29202

IL NEGOZIO CALZATURE
Pino DI LORENZO
INFORMA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE DA DOMANI, LUNEDI', INIZIA LA VENDITA DEGLI ARTICOLI DI FINE STAGIONE. ALCUNI PREZZI:
2.900
APPROFITTATE! 3.900
4.900



FERMI TUTTI i denti artificiali con s. polvere orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA



ernia
La soluzione efficace è raggiunta con il
MYOPLASTIC KLEBER
morbido, leggero, lavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo «come con le mani». L'applicatore dello
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
(Ag. Gen. per l'Italia: via 25 Aprile, 33 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:
TRIESTE: Farm. De Leitemburg - Piazza S. Giovanni, 5 - mercoledì 23

GALLERIA TERGESTEO
CADETTE borsette
ROSJO COHEN scarpe
CONTINUANO I SALDI
CON SCONTI FINO AL 50 %

la preferite in oro?
o in oro bianco?
oppure in argento?



Dipende dai vostri gusti... e dalle vostre intenzioni in fatto di spesa. La piastrina DIK ha riscosso il successo che si meritava: è un oggetto attualissimo, di buon gusto, un'idea originale per un regalo un po' extra. Ma è soprattutto un oggetto che in certe situazioni può rivelarsi estremamente prezioso: per chi fa dello sport, e per chi conduce una vita dinamica. E poi... è un «portafortuna» veramente degno di tale nome. C'è da augurarsi che non serva mai: PERO' E' MEGLIO POSSEDERLO
A Trieste la piastrina DIK è in vendita presso la
GIOIELLERIA
Tullio Trevisan
Corso Umberto Saba 5

Chissà, forse fra un poco...



Al punto in cui ci troviamo (l'uomo che va «in gita» sulla Luna) non è ormai azzardato formulare alcuna ipotesi, neppure la più audace: perciò può darsi che i negozi d'abbigliamento... presentino abbastanza presto nelle loro vetrine modelli di abbigliamento «spaziale» come questo. Per ora, più modestamente (ma anche più concretamente) il negozio Drioli, in piazza Sant'Antonio 4, presenta una serie di confezioni per signora e per uomo che, se non possono definirsi «spaziali», sono certamente elegantissime e veramente d'avanguardia. Perciò, in attesa di farci il guardaroba lunare, pensiamo a quello terrestre: e pensiamoci esaminando le eleganti e convenienti proposte di Drioli.

IN VACANZA, DOPO 107 SEDUTE, IL CONSIGLIO REGIONALE

Riapprovata «integralmente» la legge in favore dei ciechi

Unanimi i consiglieri di tutti i gruppi politici esprimono rammarico contro le autorità centrali

Il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia è da oggi in vacanza e tornerà a riunirsi di nuovo verso la metà di settembre. Ieri mattina, però, l'Assemblea ha tenuto la 107.a seduta di questa sessione nel corso della breve riunione ha approvato due provvedimenti di legge: uno del tutto nuovo riguardante la composizione dei collegi di revisori degli Enti provinciali e delle Aziende autonome di turismo (approvato con la sola astensione dei consiglieri del PCI) e uno invece già esaminato e approvato dal Consiglio e respinto dal Governo nazionale: si tratta del disegno di legge recante provvidenze a favore dei ciechi civili e dei sordomuti, che l'Assemblea ha riapprovato ieri all'unanimità.

E questo provvedimento, o meglio il suo rinvio al Consiglio da parte del Governo, ha portato una nota di polemica e quasi di indignazione dei consiglieri di tutti i gruppi verso gli organi centrali romani, tanto che si è avuta l'impressione che il Consiglio regionale volesse «dichiarare guerra» ai censori governativi: e l'approvazione unanime dello stesso testo rinviato a nuovo esame, senza la modifica di neanche una virgola, ha un chiaro sapore polemico e significa la decisione sia del Consiglio che della Giunta di chiarire a fondo la tesi autonomistica della legiferazione regionale nei settori consentiti dallo Statuto di autonomia:

Come ha ribadito il cons. Boschi (MSI), con una frase efficace che praticamente riassume il contenuto di tutti gli interventi, il «Governo deve mettersi d'accordo con se stesso: tutte le leggi che la Regione approva sono ovviamente leggi «discriminatorie», in quanto sono a vantaggio della popolazione del Friuli-Venezia Giulia e, se vogliamo, a danno delle popolazioni delle altre regioni; quindi se il Governo ci ha concesso l'autonomia in questo settore, è chiaro che non si possono non fare provvedimenti discriminatori e pertanto a Roma devono decidersi se lasciarci l'autonomia o toglierci la!»

Nella discussione sulla legge a favore dei ciechi civili e dei sordomuti della nostra regione, tutti gli interventi sono stati intonati allo stesso concetto e allo sdegno per questo ennesimo rinvio governativo. Com'è noto, il provvedimento regionale è integrativo alle varie leggi statali a favore di queste due categorie di invalidi civili e la Amministrazione è stata autorizzata a versare ai ciechi un assegno mensile che va dalle diecimila alle quattromila lire mensili (a seconda del grado di cecità) e questa somma va ad aggiungersi alla pensione — del resto bassa — goduta dai ciechi; analogo assegno, di diecimila lire viene versato per i sordomuti. Ma come detto questo provvedimento di alto significato sociale varato dalla Assemblea regionale il 13 giugno scorso, è stato respinto dal Governo perché «discriminatorio» nei confronti dei ciechi delle altre regioni.

Nel dibattito sono intervenuti dieci consiglieri: Ramani (D.C.) che ha respinto con sdegno le osservazioni governative; Bergamas (PCI) che ha pure avuto parole indignate e che ha osservato che nella Regione sarda è da anni operante una legge pressoché identica; Ginaldi (DC) ha rilevato la scarsa maturità civile delle autorità centrali e ha giudicato inconsistenti i motivi giuridici del rinvio; Dal Mas (PSU) che ha giudicato contraddittorie le tesi governative; Trauner (PLI) che ha ribadito l'adesione del suo gruppo al provvedimento e sottolineato come poco convincente il rinvio; Stoka (US) che ha sottolineato l'opportunità di riapprovare il disegno di legge per motivi umani e per ribadire l'autonomia statutaria; Rizzi (PSIUP) che ha condannato come estremamente restrittive le tesi del Governo; di Caporiacco (MF) che associandosi alle parole di Ramani ha osservato che in pochi giorni il Governo ha respinto due provvedimenti sociali: la legge sui contratti agrari e ora la legge per i ciechi; Boschi (MSI) che si è detto indignato e del cui intervento abbiamo già riferito; Pittoni (PSI) che ha ribadito la necessità di riapprovare il provvedimento nella convinzione del diritto del Consiglio ad affrontare i problemi assistenziali. Molto breve e perfettamente in linea con il dibattito la replica dell'assessore Stopper, che ribadita la disposizione della Giunta a riapprovare il medesimo testo, ha auspicato che il Governo possa rivedere la propria posizione. Il disegno di legge è stato quindi ovviamente riapprovato all'unanimità.

Molto breve anche la discussione sull'altro provvedimento, quello riguardante la nomina e la composizione dei collegi dei revisori degli Enti provinciali per il turismo e delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, sul quale è stato relatore il cons. de Rinaldini (DC) il quale ha osservato che la Giunta ha ritenuto equo che la designazione di questi collegi, fin qui effettuata dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo e rispettivamente da quello del Tesoro, venisse attribuita per analogia delle competenze in materia, all'assessore regionale al turismo e alle finanze tra funzionari dei rispettivi Assessorati, ferma restando la designazione del terzo revisore dei conti da parte del Consiglio di amministrazione degli EPT tra gli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti. Il provvedimento è stato approvato a larga maggioranza con la sola astensione del PCI.

Prima di dichiarare chiusa la seduta, il Presidente del Consiglio, prof. Michelangelo Ribezzi ha espresso a tutti i consiglieri un vivo ringraziamento per il proficuo lavoro svolto nelle 107 sedute di questa sessione dell'Assemblea e ha sottolineato lo spirito di collaborazione tra rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione che ha permesso il superamento di tutti gli ostacoli man mano presentatisi; un vivo ringraziamento Ribezzi l'ha espresso anche per tutti coloro che hanno collaborato con il Consiglio nella sua attività e per la stampa.

Contributi per attività culturali e scientifiche

Pubblicata sul n. 10 del bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli - Venezia Giulia è diventata automaticamente operante la legge regionale n. 11, del 2 luglio 1969, in ordine ad «interventi regionali per lo sviluppo delle attività culturali e contributi per la conservazione, la valorizzazione e l'incremento del patrimonio bibliografico, storico ed artistico e per lo sviluppo della istruzione universitaria e della ricerca scientifica nella regione Friuli - Venezia Giulia».

Poiché ora si passerà alla fase pratica di attuazione, lo assessorato regionale all'istruzione e alle attività culturali segnala agli interessati che le domande per la concessione dei cotributi previsti dalla legge stessa devono pervenire, alla sede di piazza Oberdan n. 5, entro il termine improrogabile di sabato 9 agosto. Per il corrente esercizio finanziario 1969 ed entro il 28 febbraio per gli esercizi successivi, sempre, naturalmente, corredate dalla prescritta documentazione.

L'Ufficio regionale del Lavoro informa che sono richiesti per l'Olanda: fresatori, tornitori, rettificatori, alesatori, aggiustatori meccanici e saldatori elettrici, possibilmente ex allievi dell'INAPLI o di altri Centri ed Istituti professionali.

DOPO IL «MEMORIAL GIORGIO JEGHER»

Il «re delle piste» se ne andrà in congedo

Tutta una vita dedicata a preparare il terreno ideale per i grandi del trotto



Sarà poi vero? A ripensarci, quando l'altra sera all'ippodromo, con il solito fare scherzoso ce lo ha comunicato, abbiamo stentato a credergli.

Gino Meola che lascia l'attività ippica, sembra proprio impossibile, ma la decisione è ormai presa. A due passi da noi, un appassionato vecchio stampo esclama: «è finita un'era». Effettivamente Gino, per l'ippica triestina, ma soprattutto per l'ippodromo di Montebello è stato per tanti anni, 42 per l'esattezza, un simbolo, una parte viva, operante, vorremmo dire essenziale per il il trotto triestino.

A diciotto anni, quando frequentava la IV media superiore all'istituto Volta, perse il padre dal quale aveva indubbiamente ereditato la passione e appreso le prime nozioni di come vada conservata e lavorata una pista di trotto. E da quel giorno, l'ippodromo (dove era nato il 13 maggio 1909) divenne la sua ragione principale di vita, sottraendolo all'attività sportiva (fu campione provinciale di corsa campestre) alla quale è rimasto comunque sempre attaccato (appena può correre allo stadio quando gioca la Triestina).

Si doveva dimostrare subito un tecnico di prim'ordine nel maneggiare sabbia, gratte, e tutti quei utensili che servono a tenere nella migliore efficienza una pista da corsa. Fu il barone Leo Economo a richiamarlo giovanissimo nel 1927 a dirigere i lavori della pista.

Rimase agli ordini del barone Economo sino a quando questi, nel 1937, si ritirò e per l'ippica triestina quello fu un brutto colpo visto che in quel decennio Montebello fu uno degli ippodromi più sviluppati non solo d'Italia ma d'Europa.

Nel 1939, l'ippodromo triestino passò sotto l'organizzazione della Società Triestina Corse al Trotto, e Gino divenne ben presto uomo di fiducia del dott. Giorgio Jegher del quale non si stanca mai di ricordare quanto fece per il trotto triestino.

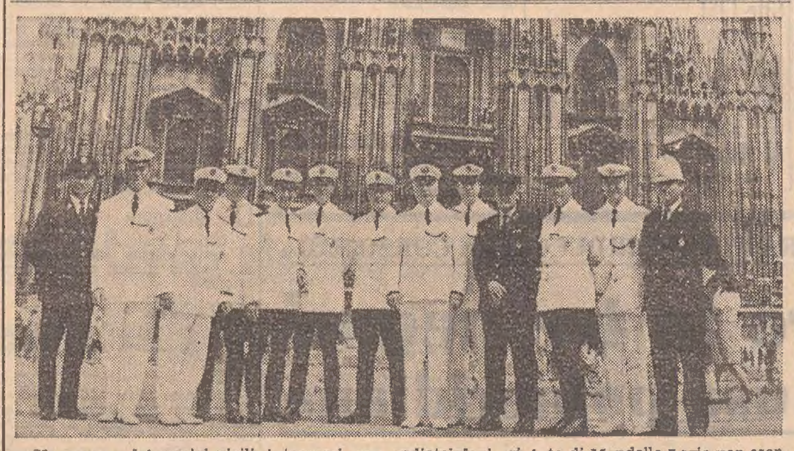
Poi Gino ci parla di quando preparò nel 1958, in una giornata molto fredda, la pista per il Premio del Continente vinto da Tornese in 1.18 sui 2500, tempo che rappresentò il record mondiale in pista di mezzo miglio e di quando, a Ponte di Brenta, fece la pista per l'Elwood Medium vinto in un sensazionale 1.16.7 (record europeo) dalla 3 anni Guiglia sul compagno di colori Gualdo. Tanti e tanti ricordi, a citarli tutti ce ne vorrebbe un libro, dice Gino, fra l'altro provetto pilota dell'autostar da quando il metodo delle partenze ha adottato crismi moderni, e davanti alle ali della macchina, Gino ha preso posto ininterrottamente per circa quindici anni (una sola assenza per malattia!).

Ora Gino lascia l'ippodromo, certamente con un nodo in gola, perché la sua vita crediamo non possa essere disgiunta dalla passione per i cavalli che lo ha sempre accompagnato per tanti anni.

«Anche fuori dall'ippodromo, sarò sempre pronto a collaborare per la buona riuscita dell'ippica triestina, questo voglio sottolinearlo, un'ippica che vedo fiorente e che è rimasta in vita per la dedizione dei fratelli Jegher ai quali va l'esclusivo merito non solo del suo rilancio ma della sua sopravvivenza».

Sono le parole di congedo di Gino Meola, un tecnico delle piste che l'ippodromo triestino può vantare e che è un vero peccato abbia deciso di ritirarsi, pare dopo la disputa del «Memorial Giorgio Jegher».

Mario Germani



Un gruppo dei nostri vigili urbani che si stà addestrando a Milano in previsione della entrata in vigore della centrale radio, che permetterà un servizio capillare di auto-motomezzi con radiotelefoni, si è fatto scattare una foto ricordo in piazza del Duomo assieme ai colleghi ambrosiani.

Un'altra squadra dei nostri vigili motociclisti è stata ospite di Mandello Lario per esercitarsi con le moto che saranno date in dotazione al corpo di vigili urbani della nostra città per rendere efficiente il parco motociclistico.

IN PRETURA UN EPISODIO DEL MONDO INQUIETO DEGLI INDESIDERATI

Esplosivi, aggressioni a mano armata sconfinamenti, pistole e attentati

Colpito al capo con un martello riesce a raggiungere un posto di polizia denuncia i compari che volevano far saltare un ponte in Jugoslavia

L'irrequieto mondo di certi profughi, un mondo che gravita tra spionaggio e attentati passa anche per la Pretura con il processo per direttissima a carico del meccanico jugoslavo Alojz Klasnic, di 34 anni, da Gorni Hrucvag. Lo straniero, che è detenuto, compare davanti al Pretore dott. Esti, P. M. avv. Giacomelli, cancelliere Maria Scheriani, per rispondere di due reati: detenzione abusiva di una pistola e relative munizioni e porto dell'arma fuori del proprio alloggio.

Se le infrazioni non sono eccezionali, per lo meno singolare è la vicenda che il Klasnic narrò ai carabinieri e poi confermò in sede istruttoria. Poco dopo la mezzanotte del 14 corrente, si presentò, stravolto e sanguinante, alla Stazione di Villa Opicina, e dichiarò d'essere stato colpito con un martello da un connazionale presentatogli da certo Dragoj Jezina, e gli furono medicate ferite all'orecchio destro, guaribili in otto giorni. Il Klasnic consegnò ai militari documenti in lingua tedesca dai quali risulta risiedere a Ennepetal, un distintivo con il ritratto di Mao (chi l'avrebbe mai detto...) biglietti ferroviari per la tratta Como, Genova, Milano, Trieste, 47 mila lire e, dulcis in fundo, una pistola Beretta, calibro 7.65, con 18 cartucce una delle quali in canna. Il forestiero narrò poi ai militari la sconcertante vicenda della quale era stato protagonista: la sera precedente aveva cenato in un buffet del Borgo teresiano con lo Jezina e altri due connazionali, e nel locale aveva ricevuto 50 mila lire, l'arma e l'incarico di proteggere i due amici («Ivica» e «Piccolo», così si presentarono), dello Jezina i quali dovevano prelevare esplosivo in Carso e trasportarlo in Jugoslavia per far saltare un imprecisato ponte che, secondo il Klasnic, dovrebbe trovarsi a circa 12 chilometri dal confine con l'Italia. Salutato lo Jezina, salirono su un taxi, si fecero accompagnare trecento metri oltre il bivio di Monrupino e poi si incamminarono lungo il bosco che si stende alla destra della statale «58». All'improvviso, uno dei due aggredì il Klasnic con un corpo contundente — ritiene si trattasse di un martello — e lo colpì al capo. Sebbene dolorante, la vittima riuscì a compiere un brusco dietro front e dirigersi di corsa verso Villa Opicina.

Questo, l'antefatto di un'aggressione per molti versi inspiegabile. Detto per inciso, lo attuale imputato fu detenuto per sette mesi a Regina Coeli su richiesta dell'Interpol che stava effettuando indagini in merito a reati politici avvenuti in Germania. Le nostre autorità non concessero venisse estradato e, pertanto, nel giugno dello scorso anno fu rimesso in libertà. Per interrogare il Klasnic, il dott. Este convoca l'interprete dott. Rustia-Traine. Il Pretore contesta allo straniero, che indossa una camicia dal collo vistosamente insanguinato, le due accuse e gli chiede se conferma quello che ha già dichiarato. Conferma e poi aggiunge: «Mi fu data la pistola per proteggere i due mentre scavavano l'esplosivo ch'era stato nascosto sotto terra. Quando venni aggredito tentai di difendermi con la pistola ma l'arma si inceppò. Ritengo che Ivica e «Piccolo» siano due agenti segreti che già in passato uccisero altre persone a Monaco e a Lione. Questo è comunque il terzo attentato della mia vita...». Il Pretore fa rilevare a questo punto che i carabinieri svolsero indagini nel bosco e nel locale indicati dallo straniero senza peraltro trovare traccia né di esplosivi né dei due aggressori. Il rappresentante della Pubblica accusa propone che all'imputato, con le «generiche» e l'attenuante per avere agito per motivi di particolare valore morale e sociale, sia inflitto il minimo della pena. Il difensore, avv. Carretti, fa rilevare nella sua arringa che «ci troviamo di fronte a fatti e persone che lasciano quanto meno sbigottiti... «reati politici, attentati, Monaco, Lione...» Concludendo, il patrono si associa alle richieste del P. M., chiedendo inoltre che al suo raccomandato siano concessi i benefici di legge e l'immediata scarcerazione.

Il Pretore riconosce il Klasnic colpevole e lo condanna a tre mesi d'arresto con la condizionale, ne ordina l'immediata scarcerazione e dispone la confisca dell'arma. Nell'apprendere la sentenza, il Klasnic chiede se dovrà essere rimpatriato: la cosa, gli spiega il dott. Esti, non è di competenza dell'autorità giudiziaria ma di quella di Polizia.

A Venezia in motoscafo per la Mostra del Tiepolo

Per domenica 27 luglio l'UTAT organizza una gita in **motoscafo** alla LAGUNA VENETA con visita di Murano, Burano, Torcello e San Francesco del Deserto e con sosta a Venezia per la visita della MOSTRA DEL TIEPOLO.

Quota Lire 5.300 compreso ingressi e pranzo.

Prenotazioni presso gli Uffici U. T. A. T.

Gite e soggiorni

SCI CAI XXX OTTOBRE — Continuano le iscrizioni al corso estivo di sci ai Cadini di Misurina, con base al rifugio F.lli Fonda Savio. Sono previsti turni settimanali fino a tutto agosto 1969. Dettagliate informazioni e programmi in sede sociale, via S. Pellico, 1 - telef. 68795 giornalmente dalle 17 alle 21.

A RICORDO DEI CADUTI DEL 19 LUGLIO 1915

SOLENNEMENTE RIEVOCATA LA BATTAGLIA DEL PODGORA

Con una solenne ed austera cerimonia l'Arma dei carabinieri ha celebrato ieri mattina sul Monte Calvario il cinquantaquattresimo anniversario dell'epica battaglia del Podgora, sostenuta da un reggimento di carabinieri affiancato dalla Compagnia volontari giuliani e dalmati. Anche quest'anno si è rinnovata la tradizione che il 19 luglio di ogni anno fa ritrovare sul colle che fu testimone di tanti sanguinosi combattimenti della prima guerra mondiale, autorità civili e militari, associazioni combattentistiche e d'Arma e i reduci di quel glorioso episodio.

Nonostante si tratti di una cerimonia che di anno in anno rinnova le gesta di tanti anni fa, riesce sempre commovente assistere a questa rievocazione, che ricorda i sentimenti che animarono quei giovani soldati che si immolarono in nome della Patria. Questa la sintesi del discorso celebrativo della ricorrenza tenuto dal comandante della Legione carabinieri di Udine col. Mario Del Bianco, il quale ha anche ricordato come in occasione di quella battaglia furono concesse agli appartenenti al Reggimento di carabinieri 9 medaglie d'argento, 33 di bronzo e 33 croci di guerra al valor militare.

La storia di questo reggimento è molto breve: formato a Roma nel marzo del 1915, era costituito da carabinieri della Legione allievi di Roma e da appartenenti alle Legioni di Bari, Ancona, Firenze, Napoli e Palermo. Il reggimento, che fu la prima unità tattica dell'Arma dei carabinieri impiegata direttamente nel conflitto, operò già nel mese di maggio sul fronte trevigiano; il 6 luglio dette il cambio sul Podgora al 36.o reggimento fanteria Pistoia. Solo il 18 luglio però venne dato l'ordine di combattimento, e alle 11 del giorno dopo i carabinieri scattarono dalle loro trincee per conquistare la quota 240 del Podgora.

La cerimonia di ieri mattina, dopo che una compagnia di carabinieri in armi con fanfara aveva reso gli onori al vice comandante generale dell'Arma, gen. di div. Vittorio Fiore, è iniziata proprio con gli onori ai Caduti, con la deposizione di una corona d'alloro alla Stele di Caduti, il col. Corubolo, presidente dell'Associazione combattenti con le rappresentanze di tutte le Associazioni combattentistiche e d'Arma, fra le quali, quella dei Carristi con il suo presidente l.o cap. Pascoli e il vicepresidente cap. Chiandit, numerosissimi labari e bandiere e una folta rappresentanza di reduci di quell'epica battaglia, fra i quali l'ex alfiere del reggimento, ten. De Nicolai e due ex comandanti di battaglione, colonnelli Moscatelli e Vitanza. Al termine della cerimonia, a tutti gli intervenuti è stato offerto un rinfresco alla caserma «Gen. Antonio Cascino» di via Trieste in Gorizia, sede del XIII battaglione carabinieri.

Prima di recarsi sul Calvario, il gen. Fiore si era fermato al Cimitero di Mossa per rendere omaggio ai carabinieri Caduti di quella battaglia colà sepolti.

Nel tardo pomeriggio sono saliti sul Calvario anche i volontari giuliani e dalmati residenti a Trieste e Gorizia. Il gruppo, guitato dal presidente della Compagnia volontari giuliani e dalmati, medaglia d'oro Guido Slataper, ha sostato presso il cippo dei volontari caduti e la tomba della medaglia d'oro Scipio Slataper. Dopo la deposizione di corone, i volontari hanno raggiunto Oslavia dove, davanti al cippo dei volontari caduti nella zona, è stata data lettura dei nomi dei commilitoni immolatisi per la Patria, il semplice e commovente rito si è concluso con il suono dei «silenzio» e con i rintocchi della campana votiva «Chiara».

AVVISO D'ASTA A PREZZO RIBASSATO

Rendo noto che il 5 agosto p.v. ore 17 nel mio studio in Viale XX Settembre 1, procederò all'incanto dell'alloggio in Trieste, via del Ronco 3 piano 3.o composto di 4 camere e accessori (costruito nell'anno 1934) al prezzo base (già ribassato di un quinto) di Lire 8.568.000.

Per informazioni rivolgersi allo studio sopraindicato.

Notaio dott. Arturo Gargano

DALMAZIA con puntata in ALBANIA

PROSSIME PARTENZE DA TRIESTE: 3, 10, 24 AGOSTO; 21 SETTEMBRE, 8 GIORNI . . . . . LIRE 79.000

UCV CIT TRIESTE, PIAZZA UNITA' 6 . TELEF. 35862

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Vittorio Mezzalama, nel V mese, dalla moglie Tina 2000 pro Centro tumori.

In memoria del prof Antonio Vento, nel trigesimo (19/7), dal figlio Italo e familiari 50.000 pro ECA e 50.000 pro chiesa B.V. del Soccorso.

In memoria di Ada Mazzon, nel I anniversario (22/7), dalla zia Argia de Mottoni 5000 pro Lega nazionale.

In memoria di Franco Millo, nel trigesimo (21/7), dall'ingegnere capo e funzionari tutti del Genio civile di Trieste 30.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (iettino a suo nome); dai funzionari delle Opere marittime Sezione autonoma di Trieste 5.500 pro Istituto «Rittmeyer» e 5000 pro Banca del sangue.

In memoria di Ernesta ved. Degrassi, nel III anniversario, dalla figlia Tea 2000 pro chiesa S. Rita e 3000 pro CRI.

Nella ricorrenza di un triste anniversario da V. e L. 5000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Cristiano de Walderstein dai nipoti Ermando, Pino, Silveria, Narcisa, Walter ed Egidia 24.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; da Edda, Germana, Aldo, Antonio e Matteo 10.000 pro Ospedale Maddalena (Reparto geriatria «Conte Salvatore Segrè Sartorio»).

In memoria di Angela Baldini da P. Furlani 2000 pro Lega nazionale.

In memoria della prof. Nella Stagni dalla famiglia Antoni 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Maria Dessardi Raggi dalle cugine Regina e Antonia Dessanti 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Amelia Suppani da Armida e Bruno Calligaris 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Luisa Mari dalle zie e cugina Maria Cristina e Maria Laura Albanese 15.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Carlo Selisca dalla moglie 1000, dalla famiglia de Rota 1000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Salvatore Carteny da Irma Petronio 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Anna ved. Farluka dalla famiglia Marzari 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Olga Pozzetto da N. N. 10.000 pro chiesa Gesù Divino Operaio.

In memoria di Paola Di Bello dalla famiglia Piero Chiapolino 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Maria Seghini dalla famiglia Mario Minzi 3000, da Ester e Mario Madazzi 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Lina Bernardi 2000, da Francesco Petringa 2000 pro Villaggio del fanciullo, da Carla Krecic 2500 pro «Domus Lucis».

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni tempo buono. Formazioni di foschie anche dense o isolati banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali durante la notte e nelle prime ore del mattino.

Temperatura: stazionaria.

Venti: deboli a regime di brezza.

Mari: quasi calmi o localmente poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 15, 34; Verona 22, 33; Trieste 23,9, 30,4; Venezia 21, 28; Milano 21, 32; Torino 20, 32; Genova 20, 28; Bologna 22, 34; Firenze 16, 37; Ancona 23, 30; Perugia 20, 33; Pescara 17, 30; L'Aquila 14, 3'; Roma Nord 15, 33; Roma Fiumicino 18, 29; Campobasso 19, 27; Bari 18, 28; Napoli 15, 26; Potenza 16, 27; S. Maria di Leuca 21, 31; Catanzaro 19, 25; Reggio C. 21, 30.

Ieri sulle spiagge — Lignano: aria, temperatura massima 32, minima 22,8; sabbia 47; mare 25; cielo sereno; mare calmo; vento leggero da Sud-Est. Grado: aria, temperatura massima 30, minima 23; mare 28; sabbia 60; cielo sereno; calma di vento.

GIOVANE GAZZA NEI GRANDI MAGAZZINI

Gli abiti erano belli e lei non aveva soldi

Giovane gazza vestita di giallo processata per direttissima dal Pretore dott. Esti, P. M. avv. Giacomelli, cancelliere Maria Scheriani. Si tratta di Draga Resanovich, di 25 anni, da Brubanj Cline, arrestata nella serata del 17 corrente nei magazzini UPIM.

Verso le 18.30, la straniera scelse una sottoveste al banco della commessa Giusi Dandolo e, nel riporla nella borsa che aveva al braccio, lasciò intravedere un abito. La Dandolo le chiese se aveva lo scontrino, non l'aveva e, di conseguenza, fu accompagnata negli uffici della Direzione e poi affidata ai carabinieri.

Dalla borsa saltarono fuori due vestiti e un paio di calzini, il tutto per un valore di poco più di diecimila lire. La refurtiva fu restituita ai grandi magazzini e la ragazza spedita in carcere.

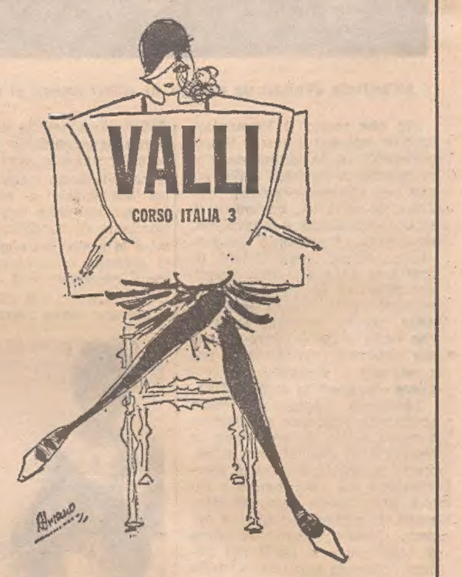
Con l'ausilio dell'interprete dott. Rustia-Traine, il pretore contesta alla giovane (truccatura alla Milva, espressione impenetrabile) il reato e le chiede se conferma quanto già dichiarò in sede istruttoria: risponde con un cenno del capo, e poi spiega che non pago gli acquisti in quanto aveva seco pochi soldi.

Il P. M. propone che alla ragazza siano inflitti quindici giorni di reclusione mentre il difensore, avv. Carretti, chiede le «generiche», l'attenuante per la particolare tenuità del danno, il minimo della pena con i benefici. Il pretore condanna la Resanovich a un mese e quindici giorni di reclusione con la condizionale e la non menzione e ne ordina l'immediata scarcerazione.



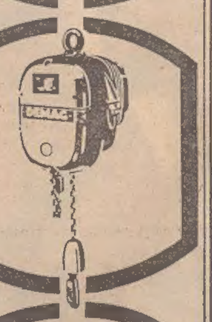
RUM - BRANDY - LIQUORI

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia



SCONTI 20-30%
sugli articoli di fine stagione

Il paranco elettrico DEMAG JUNIOR potete chiederlo nella lunghezza che desiderate e se volete potete montarlo da soli con i relativi accessori
DEMAG JUNIOR



PARANCHI ELETTRICI A CATENA GRU A BANDIERA A COLONNA O A PARETE
GUSELLA & co.
via Gambini, 26
34141 TRIESTE
Tel. 76.63.00

Al di là dei capricci della moda I RIVESTIMENTI Carpani
Se vi siete soffermati su questo avviso è bene che LO LEGGIATE TUTTO.
Certamente sarete delle persone che sanno ciò che vogliono, ma se non lo siete e siete indecisi nelle proprie scelte, venite a trovarci e vi daremo dei suggerimenti che saranno per voi come
UN DONO
Insieme risolveremo il vostro problema, il problema della vostra casa e dei rivestimenti in particolar modo, perché spesso è difficile scegliere tra una quantità di cose belle.
CARPANI s.r.l. — VIALE XX SETTEMBRE 32 — TRIESTE

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e ore 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/87

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 1
telefono 63481
Aut. N. 1900/16797-87

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 - Tel 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel 35506
(Aut. 16640/67)

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 I p.
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

BORSETTE
SALDI
VIA CARDUCCI 24
da LADY BORSA

MOSTRE D'ARTE
La LANTERNA
via S. Nicolò 6
orario estivo 17.30 - 20.30
presenta un accrochage di grafica
In saletta: una mostra di minincisioni di artisti americani, in collaborazione con l'Associazione Italo Americana e l'Usis.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

CONCLUSA A TRIESTE LA VII EDIZIONE DEL FESTIVAL

Sipario sulla fantascienza con un film dall'Ungheria

Il sipario si è chiuso anche su questa settima edizione del Festival di fantascienza. E la parola fine è stata posta dal lungometraggio ungherese «Le finestre del tempo» cui erano affidate le residue speranze per sollevare i destini di un Festival tutto sommato piuttosto mediocre. Speranze andate in gran parte deluse, perché il film — pur se dignitoso — rivela troppo chiaramente i suoi limiti e la sua fragilità. Il che non toglie che si tratti di una delle cose più interessanti viste qui a Trieste.

In un laboratorio sotterraneo due uomini e tre donne vengono riportati in vita dallo stato di ibernazione mediante dei meccanismi automatici. Parlando tra loro, scoprono che ciascuno si è affidato a quella sorte per uno scopo diverso: chi per sapere come sarebbero andate a finire certe ricerche, chi perché aveva già tentato più volte di uccidersi. Uno di loro — il misterioso Sinis — tenta di convincerli a non raggiungere la superficie, nel timore che essi riescano a scoprire come lui sia stato condannato alla ibernazione per i suoi crimini. C'è da parte degli altri il disperato tentativo di guadagnare l'uscita; due delle ragazze muoiono; viene scoperta la vera identità di Sinis; Avram e Beryl riescono a fuggire lasciandolo morire sotto le macerie nel cataclisma che sconvolge il rifugio. Un uomo e una donna portano così sulla Terra la speranza di una nuova civiltà.

L'ho già detto: il film è decisamente modesto, anche nella recitazione tutta epidermica dei protagonisti. Il regista Tàmas Fejer — al suo quattordicesimo film — ha all'attivo un primo premio nel '58 al Festival del Mar della Plata con il suo «Bogangs» destinato ai ragazzi; nel '62 rappresentò a Cannes l'Ungheria e ha firmato inoltre due serie televisive, una delle quali è stata acquistata dalla televisione italiana e sarà presto trasmessa sui nostri schermi.

Dopo la proiezione per la stampa al cinema Excelsior, Fejer ha avuto un breve incontro coi giornalisti: si è parlato tra l'altro degli scopi moralistici del suo film e si sono fatti alcuni appunti alle tecniche di ibernazione. Ad una mia domanda, Fejer ha risposto dicendo che — per quanto ne sa lui — il suo è il primo film di fantascienza girato in Ungheria e che per il momento non ve ne sono altri in programma (ma Tino Ranieri mi diceva che ricorda di aver visto durante la guerra un altro film di fantascienza ungherese che aveva a che fare con Sirio).

Prima delle «Finestre del tempo» è stato proiettato il cortometraggio belga «Le bombardon», che era già in programma lo scorso anno, ma che poi non arrivò in tempo. Non abbiamo perso molto nell'attesa, ma tuttavia la storia di fantasia diretta da Boris Szulzinger si lascia vedere abbastanza bene.

Facciamo un salto indietro (ad un Festival di fantascienza è d'obbligo la macchina del tempo) e diciamo qualcosa del recital tenuto dal «gufo» Roberto Brivio venerdì notte al Circolo della Stampa. Sono state presentate le canzoni ispirate alla fantascienza e all'astronautica che fanno parte di un 33 giri di imminente pubblicazione in Italia. Certo, il livello dei testi — su musiche classicheggianti di Albertarelli e Patruno — ondeggia parecchio, ma si tratta pur sempre di un primo tentativo in un settore in cui è assai facile cadere nella retorica e nel pomposo.

Tra tutte, le migliori mi sono parse il «Credo» nel futuro dell'astronautica, il «Biglietto di andata per Sirio», le divertenti vicende di un «Semaforo spaziale» e quelle di un «Voyeur 2000» con gli occhi a raggi X, nonché «Glas» (forse la più commerciale). Brivio ha poi presentato in anteprima la canzone composta per gli astronauti dell'Apollo 11 che canterà nel corso del grande spettacolo di 25 ore dedicato stanotte dalla nostra televisione all'atterraggio sulla Luna. Buoni certi versi (Salve eroi della Luna — figlia dell'umile Terra — salve alla gran testimone — che più avanti risulterà — sentinella), con qualche punzecchiata alla vecchia Europa che si limita a far da spettatrice (Dal nostro Continente scettico — partiron le scoperte immemori — ma l'ultima piuttosto intrepida — fu quella di scoprir l'America).

Nel tardo pomeriggio sono state comunicate le decisioni della giuria sull'assegnazione dei premi ai film in corso. Le diamo qui accanto, rimandando a domani ogni altro commento su questo settimo Festival. Per oggi basta: stanotte Verne e Wells, Bradbury e Clarke sono anche loro sulla Luna.

Fabio Pagan

Assegnati i «Globi d'oro»

Roma, 19

Sono stati resi noti i nomi dei vincitori dei «Globi d'oro», i premi che l'Associazione della stampa estera in Italia annualmente attribuisce, mediante referendum fra i soci, al miglior film italiano, ai migliori attori protagonisti, nonché al regista e agli attori «rivelazione dell'anno».

Il «Globo d'oro» riservato al miglior film della stagione cinematografica 1968-69 è stato assegnato al lavoro cinematografico di Nelo Risi «Diario di una schizofrenica». Gli altri premi sono stati vinti rispettivamente dai seguenti attori: Albero Sordi, «migliore attore protagonista per la sua interpretazione nel film "Il medico della mutua" di Luigi Zampa; Monica Vitti, «migliore attrice protagonista per la sua interpretazione nel film "La ragazza con la pistola" di Mario Monicelli»; Raffaele Andreassi, «migliore regista debuttante per il film "Flashback"»; Adriano Celentano, «attore rivelazione dell'anno per la sua interpretazione nel film "Serafino" di Pietro Germi»; Isabella Rey, «attrice rivelazione dell'anno per la sua interpretazione nel film "La bambolona" di Franco Giraldi».

I soci della stampa estera hanno esaminato, nel corso della stagione cinematografica 1968-1969, 41 film italiani, precedentemente selezionati da una apposita commissione. A ogni proiezione sono seguiti dibattiti con la partecipazione degli autori e degli interpreti dei film in programma. Le proiezioni svoltesi in vista del premio sono state effettuate con la collaborazione di «Unitalia Film», dell'Agis e dell'Anica.

L'occupazione a Hollywood si trova attualmente a un livello molto basso, come non accadeva da anni. I capi dei sindacati cinematografici, che non vedono prospettive immediate di miglioramento, attribuiscono questo fatto a vari fattori: l'alto livello delle scorte accumulate da alcune case, la produzione all'estero, l'alto costo del credito. I sindacati tuttavia non sono in grado di fornire suggerimenti utili.

RITORNA A TRIESTE LA LIRICA ALL'APERTO

«Butterfly» morirà sugli spalti del Castello

La seconda opera in programma è «Rigoletto»

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, confortata dai precedenti successi e sollecitata da numerosissime richieste, ha voluto riprendere la bella tradizione degli spettacoli d'opera sul palcoscenico del cortile delle Milizie, al castello di San Giusto. E' una tradizione lunga trentadue anni — naturalmente con alcune soluzioni di continuità — che costituisce motivo di prestigio e di orgoglio, per l'Azienda stessa e per l'Ente del Teatro Verdi, artefice insuperabile dei programmi. Il 2 luglio 1937 l'esperimento lirico in vetta al Colle Capitolino si realizzò con i «Pagliacci» di Leoncavallo, direttore d'orchestra Piero Fabbroni; da allora furono eseguite ventotto opere, con tre, quattro e perfino cinque repliche per ciascuna e sono ancor fresco, lieto ricordo «Rigoletto» e «Trovatore» nell'estate 1963 e la davvero trionfale «Aida» nel '66.

La ripresa avviene con due opere di repertorio, care ad ogni categoria di pubblico soprattutto perché specificatamente popolari e ricche di tante inobliabili melodie: «Madame Butterfly», di Giacomo Puccini e «Rigoletto», di Giuseppe Verdi. La breve ma attesissima stagione sarà inaugurata sabato prossimo, 26 luglio, con «Madame Butterfly» (repliche mercoledì 30 luglio e venerdì 1.o agosto), cui seguirà la «prima» di «Rigoletto» martedì 29 luglio (repliche giovedì 31 luglio e sabato 2 agosto). Inizio sempre alle ore 21.

Delle compagnie che sosterranno le esecuzioni avremo modo di parlare più diffusamente. Per ora basterà sottolineare che i protagonisti saranno giovani cantanti di garantito avvenire, per la maggior parte nuovi per i triestini: fa spicco l'inglese Peter Glossop, un «Rigoletto» di eccezionale valore, unanimemente apprezzato nell'ultima edizione scaligera dell'opera verdiana.

Frattanto i tecnici dello Stabilimento del Teatro Verdi, diretti da Mario Rossi, stanno ultimando le magnifiche scene per «Butterfly», su bozzetti dell'architetto Tito Varisco, direttore dell'Accademia di Brera. Sono già in corso le prove con l'Orchestra filarmonica del Verdi, reduce dal «Festival dei due mondi» di Spoleto e con il coro, alla cui guida c'è il maestro Gaetano Riccitelli. I biglietti sono in vendita alla Biglietteria centrale di Galleria Protti.

L'Asteroide d'Oro a «L'ultimo uomo»

La Giuria del VII Festival internazionale del film di fantascienza di Trieste, presieduta da Mario Soldati e composta dai seguenti membri: James Blush (USA), Jean-Louis Comolli (Francia), Roger Cormann (USA) e Zelimir Matko (Jugoslavia) si è riunita il giorno 19 luglio 1969 al Circolo della Stampa di Trieste per l'assegnazione dei premi in palio.

La Giuria aggiudica il Gran Premio del Festival (Asteroide d'oro) al lungometraggio francese «Le dernier homme» (L'ultimo uomo) di Charles Bitsch «come il film che meglio ha reso una autentica situazione di fantascienza in termini umani e che inoltre presenta un alto livello di composizione, dialogo, fotografia, strutturazione generale e interpretazione».

Aggiudica poi una speciale menzione al film finlandese «Ruusujen Aika» (Il tempo delle rose) di Risto Jarva, esempio notevolissimo di una produzione fantascientifica classica che, pur mettendo in evidenza i più vari aspetti della civiltà futura con i suoi nuovi strumenti e concezioni di vita, non sottomette l'uomo alle novità tecnologiche e lo considera molto più importante delle medesime.

Come ulteriore riconoscimento dei risultati raggiunti dal film finlandese, si aggiudica all'interprete femminile Ritva Vepsa, che ha caratterizzato le due Sara nel «Tempo delle rose», il premio per la migliore attrice.

Il premio per il miglior attore è aggiudicato a Tobias Engel, che è riuscito a superare la quasi insormontabile difficoltà di essere l'unico interprete del lungometraggio francese «Tu imagines Robinson» (Tu immagini Robinson), caratterizzando attraverso la sua interpretazione non un personaggio singolo, ma l'intera umanità.

Il Sigillo d'oro per il miglior cortometraggio viene assegnato al canadese «Cosmic Zoom» (Zoom cosmico) di Eva Szasz che, sebbene didattico nelle sue intenzioni, riesce a dare una visione dell'intero universo conosciuto — dalle meta-galassie al nucleo atomico — in maniera piacevole e bellissima, senza una sola parola di commento. Presentà l'unità di tutta la natura come forse è impossibile a ogni altra forma d'arte.

Infine la Giuria conferisce un premio speciale al cortometraggio «Why man creates» (Perché l'uomo crea) di Saul Bass (USA), per la sua serie di immagini sull'impulso creativo dell'uomo, per come esprime la sua fede nella vitalità di questo impulso, per la sua intelligenza e la sua mancanza di dogmatismo di fronte a un problema filosofico così serio.

La Giuria nominata dal Gruppo giornalisti cinematografici del Friuli-Venezia Giulia, composta da Mario Nordio (presidente), Renzo Corazza, Danilo Soli, Italo Soncini e Carlo Ventura, ha assegnato all'unanimità la «medaglia d'oro» al lungometraggio finlandese «Ruusujen Aika» (Il tempo delle rose) di Risto Jarva, «per il suo chiaro messaggio di fiducia nell'elemento umano in un contesto episodico, avveniristico e tecnologico, e per le notevoli capacità espressive del racconto».

UNIONE SOVIETICA E STATI UNITI SICURI A VENEZIA

SARÀ IL FESTIVAL DEI GRANDI RITORNI

Probabile un programma di 22 film - Nessuna «sudditanza psicologica» La «caduta» di un certo tipo di cinema - Erotismo sì, ma giustificato

Venezia, 19

La prossima Mostra del cinema di Venezia, che si inaugurerà il 23 agosto prossimo, sarà caratterizzata, principalmente, dal «grande ritorno» di due importanti cinematografie, quella americana e quella sovietica. Lo ha detto il direttore della Mostra, Ernesto G. Laura, al suo ritorno a Venezia da un viaggio a Mosca e a Varsavia. Nella capitale sovietica — dove Laura si è incontrato, tra gli altri, con il vicepresidente del comitato dei Ministri per la cinematografia, Maskakov e con il segretario generale dell'Unione dei cineasti, Karakaganov — il direttore del Festival veneziano ha preso precisi accordi circa i due film sovietici che parteciperanno alla Mostra, accordi che mancano soltanto di una conferma ufficiale: nel corso dello stesso viaggio, sempre a Mosca, Laura ha avuto un cordiale incontro con Jack Valenti, il presidente dell'Associazione dei produttori degli Stati Uniti (MPAA) e l'esito del colloquio altrettanto positivo. Anche gli Stati Uniti infatti, torneranno a Venezia, probabilmente con due film.

«Abbiamo avuto contatti — ha detto Laura — con quasi tutte le cinematografie del mondo e crediamo di non aver tralasciato di vedere o di prendere in considerazione alcun film importante di questo momento. In linea di massima, abbiamo preso tutti gli accordi necessari e il panorama che oggi ci si presenta è pressappoco il seguente: l'Italia sarà presente alla prossima Mostra con 4 film; la Francia con 3, gli Stati Uniti e l'URSS con due ciascuno, il Brasile con due, la Cecoslovacchia con due, la Germania occidentale con uno, la Spagna con uno, il Belgio e Cuba con uno ciascuno (e sarà questa la prima volta che le due cinematografie saranno ufficialmente presenti alla Mostra di Venezia) e, infine, l'India, la Granbretagna e il Giappone con uno. Tale panorama non è ancora definito e riteniamo che, a conclusione dei nostri lavori, resteranno 22 film, tutte pellicole che dovrebbero consentire di fare il punto sulla cinematografia mondiale».

In questa prima fase di preparazione della Mostra, Laura e i suoi collaboratori hanno tenuto conto di tutte le proposte e i suggerimenti di autori, produttori e associazioni, senza alcun pregiudizio, in quanto hanno cercato di esaminare il maggior numero possibile di film, ma anche senza «sudditanze psicologiche» nei riguardi dei registi più affermati. «Per noi non è esistito — ha rilevato Laura — il mito dei nomi. Niente film a scatola chiusa, dunque, ma solo film che abbiamo ritenuto validi a prescindere dai loro autori e, in ogni caso, film sui quali è possibile una discussione. Tra l'altro, abbiamo in mente, dopo le proiezioni, di aprire un dibattito tra il regista e il pubblico, a titolo sperimentale». La Mostra di Venezia registrerà, tra l'altro, la «caduta» di un certo tipo di cinema realista o neorealista. «Abbiamo potuto notare — ha detto Laura — tra i film visti in questo periodo, che il cinema mondiale sta orientandosi sempre più decisamente verso il simbolismo. Nei film di oggi appaiono in prevalenza motivi fantastici, allusivi e, naturalmente, erotici. Ma si tratta, si badi bene, di un erotismo giustificato. Nulla di gratuito, nulla di rivolto esclusivamente a fini commerciali».

Particolarmente interessante, in questo panorama, il nuovo cinema sovietico. «Si è ricevuta — ha rilevato il direttore della Mostra — l'impressione di una nuova fioritura del cinema sovietico. Si è notata molta vitalità. I sovietici si sono liberati finalmente da certi schemi tradizionali sui quali si erano attardati rispetto alle altre cinematografie mondiali, e oggi, specie ad opera dei giovani si nota una maggiore freschezza, una ricerca di formule nuove, di idee».

Collateralmente alla Mostra del cinema si svolgerà la consueta «sezione informativa», con la presentazione dei migliori film degli altri «festival» e la «retrospettiva», dedicata questo anno a Hitchcock.

La Mostra del cinema sarà preceduta, infine, da due avvenimenti eccezionali: il 21 agosto verrà presentato, in anteprima mondiale il film sulle Olimpiadi del Messico e alla serata saranno presenti alcuni degli atleti della squadra nazionale italiana che hanno partecipato ai giochi; il 22, il film di Roberto Gavioli «Missione spazio: tempo zero».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
SENTENZA DI MORTE
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

PARCO DI MIRAMARE - Spettacoli di «Luci e suoni»: ore 21.30, «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca; ore 22.45, «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Servizio di collegamento autobus «M» dal capolinea «6» (Barcola) e da Miramare prima e dopo le rappresentazioni.

EDEN. 15.30: «La casa degli amori particolari». Il regista di «Onibaba» racconta quando l'amore degenera. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Apertura 16, ult. 22.10: «L'uomo illustrato», con Rod Steiger, Claire Bloom. Technicolor. Panavision. Vietato ai minori di 14 anni.
FENICE. Apertura 16, ult. 22.10: «Chiedi perdono a Dio non a me», con Anthony Ghidra, Cristina Iosani, Pedro Sanchez, Lilli Lembo, Jean Louis. Technicolor. Panavision. Vietato ai minori di 14 anni.
GRATTACIELO. 16 - Aria condizionata - «Sentenza di morte». Un western eccezionale in prima visione con un formidabile cast: Robin Clarke, R. Conte, E. M. Salerno, T. Milian, A. Celi. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
NAZIONALE. Apertura 16, ult. 22.10: «Attentato ai tre grandi», con Morst Frank, Jeanne Valérie, Carlo Hintermann, Gianni Rizzo. Technicolor. Techniscope.
RITZ. 15.30, 18.40, 21.30: «Spartacus», il più grande film dell'epoca! Con K. Douglas, L. Olivier, J. Simmons, C. Laughton, P. Ustinov, J. Gavin. Cinemascope technicolor.

ALABARDA. 15: «Sette baschi rossi». Technicolor eccezionale. Per superare un inferno e sconfiggere un esercito, hanno scelto 7 mercenari senza patria lanciandoli contro tutti, con S. Rupp e K. Morris. Vietato ai minori di 14 anni.
AURORA. 16. «Rassegna dei film di James Bond». Oggi: «Agente 007, licenza di uccidere». Technicolor.
CAPITOL. 16.30: «Le dolcezze del peccato». Un bellissimo film sexy di cappa e spada con l'affascinante Terry Torday, Jean Piaf e Frank Oliver. Technicolor Titanus. Vietato ai minori di 18 anni.
CRISTALLO. 15.30. Un grandissimo regista, uno stuolo di attori formidabile, un film che onora la cinematografia mondiale: «I 600 di Balaklava», con Trevor Howard, Vanessa Redgrave, John Gielgud. Panavision. Technicolor.
FILODRAMMATICO. Chiuso per ferie.
IMPERO. 15. L'ultimo divertentissimo film di Marco Vicario: «Sette volte sette», con Gastone Moschin e Raimondo Vianello. Technicolor.
MIGNON. XX Settembre. 16, ult. 22. «Rosmunda e Alboino». Spettacolare film storico. Technicolor con Jack Palance e Guy Madison. Lotta per un regno. Nuovo Topolino. Genitori intervenite con i figlioli.
MODERNO. Chiuso per lavori.
VITTORIO VENETO. 15.30. Rassegna del film del terrore. Technicolor: «Il giardino delle torture», con Jack Palance, Burgess Meredith, Beverly Adams, Peter Cushing. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30. Le comicissime avventure di «Don Chisciotte e Sancio Panza», interpretate dagli insuperabili Franchi e Ingrassia. Technicolor.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «La mia spia di mezzanotte». Doris Day e Rod Taylor in una divertentissima avventura di spionaggio spaziale. Cinemascope technicolor.
ARISTON. 16. In sala soltanto in caso di maltempo. Vedi estivi.
ASTRA. 16.30. Il divertentissimo technicolor musicale Titanus: «Zum, zum, zum» (La canzone che mi passa per la testa), con Little Tony e Isabella Savona.
IDEALE. 14.30. Technicolor: «Fathom, bella, intrepida e spia». Raquel Welch, Tony Franciosa. Amore e avventura.
MARCONI. 15 (estivo 21): «Una bara per Ringo». Spettacolare western in technicolor con Lex Barker. Domani Joselito in «Questa pazza gioventù».
RADIO. 15: «Super Argo chiama Diabolicus». L'eroe dei fumetti portato sullo schermo in un film entusiasmante. Technicolor.
SERVOLA. Vedi estivi.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15: «Due stelle nella polvere». Un classico western in technicolor-scope con Dean Martin, George Peppard e Jean Simmons.
ARENA DIANA (Via Revoltella, filobus 11). 21: «Quella sporca dozzina». Grande capolavoro technicolor. L. Marvin, E. Borgnine. Vietato ai minori di 14 anni.
ARENA SATELLITE (Borgo S. Sergio, fibus 20-21). 21.15: «La grande corsa». Il più grande film dell'anno con Tony Curtis e Jack Lemmon. Un successo senza precedenti. Technicolor.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15 (cassa 20.30). Spettacolo unico con il film: «I cannoni di San Sebastiano». Cinemascope Metrocolor con Anthony Quinn, Anjanette Comer, Charles Bronson.
EX SOCI (Salita di Zugnano 31). 21: «Da uomo a uomo». Il più grande western mai prodotto con Lee Van Cleef e John Phillip Law. Technicolor cinemascope.

GINNASTICA. 21.15 (apertura cassa 20.45, si ripete il primo tempo): «La calda notte dell'ispettore Tibbs». Avvincente cinemascope in technicolor con Sidney Poitier (Oscar 1968), Rod Steiger e Warren Oates.
MARCONI. 21 (in sala 15): «Una bara per Ringo». Spettacolare western in technicolor con Lex Barker. Domani Joselito in «Questa pazza gioventù».
SERVOLA. 21 (sala 10). Uno scopecolor gigantesco magistralmente interpretato da Lee Van Cleef: «Commandos».
VALMAURA. 21: «La corsa del secolo». Un uragano di risate, con Bourvil, in technicolor.

MUGGIA

VERDI. 16: «L'oro di Londra». Cinemascope a colori con John Karlsen e Jean Valmont.
VOLTA. 16: «Cominciò per gioco». Cinemascope technicolor con Anthony Quinn, Robert Walker e Faye Dunaway.
ROMA (estivo). 21: «Arabesque». Cinemascope a colori con Sofia Loren e Gregory Peck.

UDINE

ARISTON. «Sono una femmina».
ASTRA. «L'ultimo paradiso».
CAPITOL. «Agente 007 al servizio di Sua Maestà».
CENTRALE. «L'uomo illustrato».
ODEON. «Ore 10.10 attentato».
PUCCINI. «La lunga sfida».
CRISTALLO. Chiuso.
DIANA. «Le piogge di Ranchipur».
ASQUINI. «Il grande colpo dei sette uomini d'oro».
FERROVIARIO. «Uffa papà quanto rompi».
ROMA. «Il ritorno del pistolero».
SAN GIORGIO. «Perdono».
FRIULI (all'aperto). «Il ragazzo che sorride».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Cinque per l'inferno», con J. Garko e M. Lee. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Diamanti a colazione», con M. Mastroianni e R. Tushingham. A colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.45: «O tutto o niente», con G. Ardisson e A. Tamiroff. Vietato ai minori di 14 anni. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.30: «Una lunga fila di croci», con A. Steffen e W. Berger. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Confessioni di tre giovani spose», con B. Freyer e K. Haerte. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Chiedi perdono a Dio non a me», con A. Ghidra e C. Iosani. Scope.
PRINCIPE. 15: «Gli uccelli vanno a morire in Perù», J. Seberg, M. Ronet, P. Brasseur. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Uno sporco contratto», con James Coburn ed L. Remick. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Il cavaliere di Lagardère», con Jean Piat. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «La ragazza con la pistola», con Monica Vitti, Stanley Baker, Corin Redgrave, in cinemascope technicolor.

STARANZANO

EDISON. 16: «Come rubammo la bomba atomica», con Franchi e Ingrassia. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Rosie», con Sandra Dee. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 16: «La notte dell'agguato», con Gregory Peck. A colori.

CORMONS

ITALIA. 16: «Bandolero», con James Stewart. A colori.

PORDENONE

CRISTALLO. «Krakatoa Est di Giava». Technicolor cinemascope.
VERDI. Chiuso per ferie.
SUPERCINEMA. «Terese and Isabelle»
DON BOSCO. «Uccidi».

CORDENONS

VERDI. «I vigliacchi non pregano». Cinemascope a colori.

SACILE

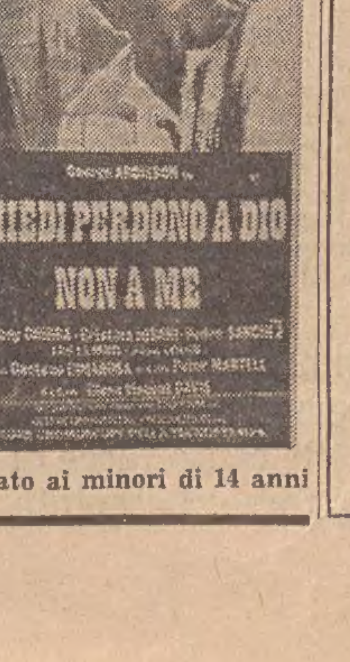
NUOVO. Chiuso per ferie.
ZANCANARO. «L'oro del mondo». A colori.

L'«Anfitrione» ritorna al Teatro Romano

La commedia di Plauto «Anfitrione» nell'edizione siglata dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico e dall'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana sarà nuovamente rappresentata al Teatro Romano da dove prese l'avvio allo inizio di luglio per la sua tournée in varie città italiane. Il divertente spettacolo diretto da Mario Ferrero, del quale sono interpreti Nando Gazzolo, Vincenzo Tieri, Giuliana Lojodice, Adriana Innocenti, Vittorio Congia, Renzo Montagnani, e Marcello Mandò sarà ripreso domenica 27, lunedì 28 e martedì 29 nel quadro dell'Estate di prosa promossa dalla Azienda Autonoma di Soggiorno e dal Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia.

OGGI ALL'EXCELSIOR
IL FILM PIU' APPLAUDITO AL VII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI FANTASCIENZA DI TRIESTE
LA PRIMA ELETTRIZZANTE AVVENTURA NEL 4000


PANAVISION TECHNICOLOR WARNER BROS.-SEVEN ARTS
Oltre i confini dell'immaginazione esistono mondi di tempo e spazio inesplorati e le verdi colline dei nuovi pianeti.
CHI OSA GUARDARE «L'UOMO ILLUSTRATO» TREMERA' DI SGOMENTO E MERAVIGLIA
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

AL FENICE
UN VIOLENTISSIMO WESTERN ALL'ITALIANA


Vietato ai minori di 14 anni

RISTORANTI E RITROVI
«ALLA MARINELLA» RISTORANTE
Pranzi, cene, danze. Prenotazioni tel. 410986.
BAR DANCING RISTORANTE «ALLA PINETA»
Seralmente ballo con «I FRIENDS». Viale Miramare 285, tel. 411325
DANCING RISTORANTE «AL CASTELIER»
Seralmente danze con «Gli Uh!», reduci dal «Disco per l'estate». Cucina scelta, specialità pesce — SISTIANA, telefono 20374.
RISTORANTE DA RUGGERO
Via Donota 4 — Telefono 61325 — Specialità — Aria condizionata
RISTORANTE AL «CAMINETTO»
Pietro Molesini — PADRICIANO — Tel. 226174. L'ambiente più rustico del CARSO incorporato tra il verde. Parcheggio giardino. Cucina il PROPRIETARIO. Trattamento a prezzi familiari.
RISTORANTE «DA BAFFO»
Specialità gastronomiche — Telefono 61588
GRADO
MUSIC HALL ASTORIA NIGHT CLUB
Giornalmente ore 22 - 4, attrazioni internazionali — Buffet freddo. Prezzi normali — Prenotazioni HOTEL ASTORIA, telefono 80016

DISCUSSIONE A NEW YORK

Il nudo in teatro solo se artistico

New York, 19

Il problema della nudità sul palcoscenico è stato esaminato in un recente dibattito a New York, fra alcune personalità dello spettacolo. In linea di massima gli intervenuti si sono trovati d'accordo nel dire che il nudo in teatro, se fatto per motivi artistici e da persone ben costituite, è valido. Diverso è il caso del nudo non necessario artisticamente.

A Shelley Winters, che ha partecipato al dibattito, è stato chiesto se sarebbe disposta a spogliarsi sulla scena, e lei ha risposto diplomaticamente: «Dipende dalle luci». Niwol Williamson, giovane attore inglese molto di moda in questo periodo, ha detto che, facendo l'«Amleto», potrebbe spogliarsi una sera verso la fine dello spettacolo, «tanto per saggiare le reazioni del pubblico».

Margo Sippington, che appare in «Oh Calcutta!», ha detto che il costume deve creare una atmosfera reale. Se il realismo esige la nudità, bisogna essere nudi. «Oh Calcutta!» è una sorta di commedia musicale che si presenta a New York con grande successo di pubblico, e scarso entusiasmo della critica. In materia di nudità e di atti sessuali simulati, ha probabilmente battuto ogni record. La libertà in questo campo, pur raggiungendo talora Broadway, è assai spinta nei teatri dell'Off-Broadway. Ed Wode, regista di «Che», l'opera su Guevara che per la sua audacia provocò un intervento della polizia, ha detto che questo intervento aveva evidentemente motivi politici, perché spettacoli non meno audaci sono stati lasciati in pace.

Il sindacato degli attori americani ha dato disposizioni per limitare, entro certi limiti per quanto possibile, l'uso indiscriminato del nudo. Ma è probabile che l'esplosione si quieterà da sola. Già alcuni spettatori hanno rilevato che certi attori o certe attrici sono più seducenti quando non appaiono nudi.

Sculture di Zol richieste per un film

Dopo le brillanti affermazioni di Mario Zol a Parigi e a Lubiana ecco il cinema per l'originale scultore triestino. La Casa Cinematografica romana Steffi Film gli ha infatti chiesto un gruppo di opere da inserire nel film «Acciaio del III Millennio» per la regia di Mario Volpi. Il film verrà presentato al Festival di Edimburgo e di Berlino.

Cinema difficile nella Cina di Mao

Budapest, 19

Dal 1963, scrive il quotidiano ungherese «Esti Mirlap», la Cina comunista ha troncato quasi completamente l'importazione di film stranieri. Nella «lista nera» dei film giudicati come «Erba velenosa» dalle guardie rosse sono compresi circa 200 film cinesi prodotti tra il 1950 e il 1965 e più di 40 film stranieri, tra sovietici, cecoslovacchi, italiani, giapponesi, ecc. tra i film sovietici vietati, due rievocavano la figura di Lenin: «La famiglia Uljanov» e «Storie su Lenin».

Peter Sellers e May Britt stanno trascorrendo un periodo di vacanza sull'Argentario alternando la sosta a terra con lunghe gite in mare a bordo di un panfilo. A Orbetello e Porto Santo Stefano sono state notate in questi giorni anche Paola Pitagora e Marilù Tolo.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Le ore della musica; 12: Contrappunto; 12.37: Un patriota dell'Ottocento; 13: Giornale radio - 56.o Tour de France - Auditorio C; 14: «Count down»; 14.30: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 15.13: Zibaldone italiano (sec. parte); 16: Antologia operistica; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.55: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 18.25: Concerto sinfonico diretto da Rudolf Kempe; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio - Colonna musicale; 21: Danilo Colombo ed Enrico Ameri descriveranno le fasi della spedizione lunare; 23: Giornale radio - Colonna musicale (sec. parte).

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica - Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio - Almanacco; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Giornale radio - Gran varietà (sec. parte); 11: Chiamate Roma 3131; 11.30: Giornale radio; 11.35: Fantasia musicale - Tra le 11.45 e le 12.30: 56.o Tour de France; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 12.30: Orchestre dirette da M. Migliardi e Z. Vukelich; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14.30: Il vostro amico Raimondo Vianello; 15: «Hit parade» della canzone francese; 15.15: Il personaggio del pomeriggio; 15.18: La Corrida; 15.50: Pomeridiana; 16.55: L'altra radio - Tra le 17 e le 17.25: 56.o Tour de France; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Aperitivo in musica; 19.30: Radiosera - 56.o Tour de France; 20.11: Ciao domenica; 20.45: Albo d'oro della lirica; 21.25: Le maschere italiane; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale radio; 22.10: Il tram per Cinecittà; 22.40: Novità discografiche francesi; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Conversazione; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart; 13: Intermezzo; 13.55: Folk-music; 14.10: Le orchestre sinfoniche: B. Philharmoniker; 15.30: Rassegna del Premio Italia 1968: «Il signor Cannt ha l'onore di...»; 16.55: Jazz moderno; 17.30: Place dell'Etoile; 17.45: I concerti per orchestra di G. Petrassi; 18.15: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: L'arte di Wilhelm Backhaus; 20.30: Passato e presente; 21: Si è già partiti quando si è deciso di partire; 22: Giornale del Terzo; 22.30: Club d'ascolto: Canti della tradizione marinara; 22.30: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per archi; 11.20: Cori triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Segnaritmo; Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
11.45: *I manoscritti più antichi della Bibbia.*
12.00: *La TV degli agricoltori.*

POMERIGGIO SPORTIVO

17.30: *Eurovisione - 56.o Tour de France - Arrivo della ventiduesima tappa: Creteil-Parigi.*

LA TV DEI RAGAZZI

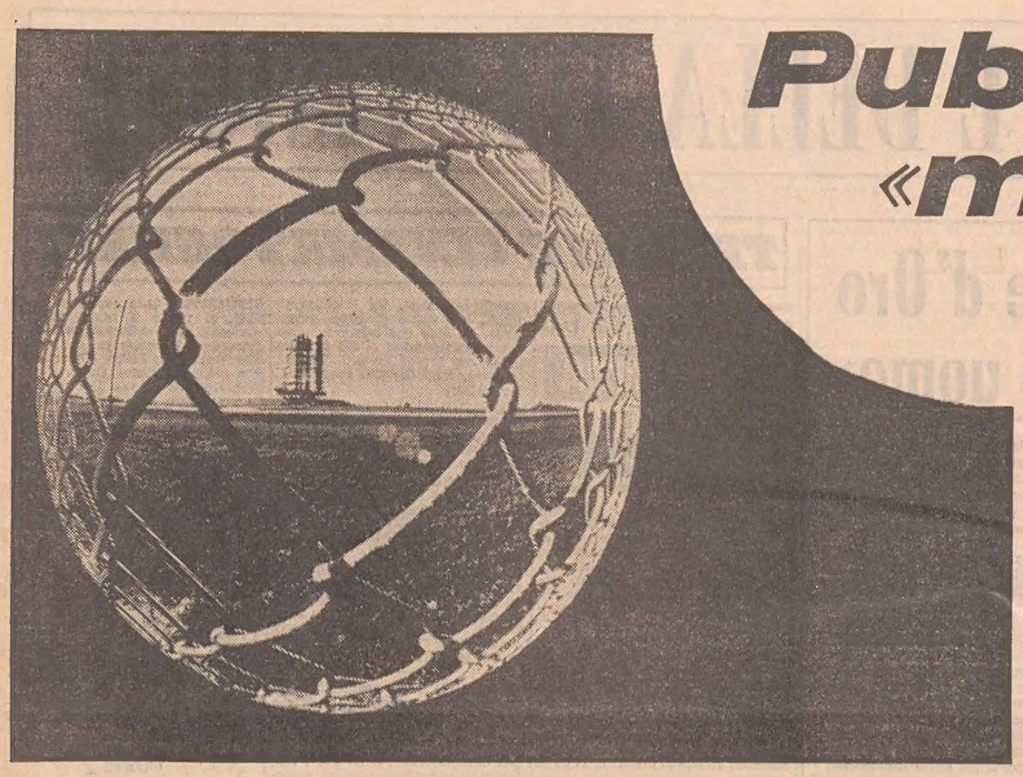
18.40: *I Monroes - «Il vecchio cacciatore» - Telefilm.*

La RAI - Radiotelevisione italiana presenta:
L'UOMO SULLA LUNA
Programma speciale del Telegiornale a cura di Aldo Falivena con la collaborazione di Ezio Zeffiri.
Dalle ore 19.30 di OGGI alle ore 20 di DOMANI, in una trasmissione ininterrotta di oltre 25 ore, il racconto dell'ultima tappa del viaggio dell'uomo verso la Luna.
Il programma comprenderà:
MISSIONE APOLLO
Immagini e interviste da Houston; riprese dirette dal modulo di servizio e da quello lunare; il distacco dei due moduli; l'atterraggio del LEM lunare; la passeggiata di Aldrin e Armstrong sul suolo lunare; la partenza del LEM e il suo inserimento in orbita per il viaggio di ritorno; collegamenti con New York, Londra, Bonn, Parigi, Hongkong, Rio de Janeiro; interviste e dibattiti con gli esperti, gli scrittori, i giornalisti che saranno ospiti degli studi di Roma, Milano, Torino e Napoli; colloqui con il pubblico attraverso uno speciale colegamento telefonico.
22.23: *ALLUNAGGIO.*

Negli intervalli: Tic-tac - Arcobaleno - Carosello.

TV SECONDO

21.00: *Segnale orario - Telegiornale.*
21.15: *Juke-box sottovoce '69.*
22.25: *«F.B.I. - Un carico prezioso» - Telefilm.*



Pubblicità «missione Luna»

Dalla scoperta del fuoco, dall'invenzione della ruota, il cammino dell'uomo è stato una continua, affannosa ricerca: la scienza ha raggiunto vette che la mente umana mai avrebbe potuto nemmeno immaginare. Soltanto in un ventennio l'uomo ha superato se stesso con conquiste che farebbero fremere d'invidia i nostri nonni. Ma non è tutto: finalmente la Luna. La Luna riassume tutti i sacrifici, gli sforzi, le ricerche umane: non è un tetto, ma è il coronamento di migliaia di anni di continuo progresso



Questi sono gli occhi artificiali che riprenderanno le fasi dello sbarco sulla superficie lunare. La EURJAPAN di Famulari & Kisvarday - apparecchiature cine-fotografiche - via Coroneo 3, III p., proietta le vostre immagini passate nel presente e nel futuro

Occhi nello spazio

Dal disegno al quadro, alla lanterna magica, il sogno dell'uomo è sempre stato quello di immortalare i momenti e gli avvenimenti più importanti della sua vita. Oggi non ci sono più problemi: chimica, fisica, elettronica, tecnica non servono più soltanto il lavoro scientifico e di ricerca; i superbi meccanismi di precisione sono diventati un vero e proprio strumento di produzione. Caricamento automatico, messa a fuoco simultanea, avanzamento elettrico, sviluppo istantaneo, sono soltanto alcune delle innumerevoli conquiste nel campo dell'ottica. Gli strumenti ottici sono diventati parte integrante e vitale nell'avvenire dell'elettronica, perfettamente all'altezza delle esigenze sia amatoriali che professionali

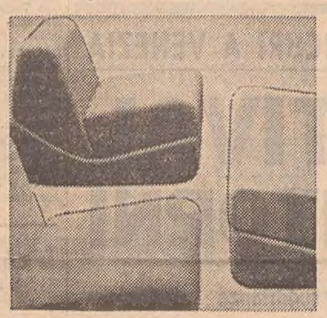




Nuovi «moduli» nell'arredamento

Uscendo dai canoni dello schematismo nell'arredamento, ci siamo liberati dalla schiavitù della «forma» prestabilita. Finalmente la fantasia creativa può sbizzarrirsi in forme e creazioni nuove senza nulla togliere, anzi, diremmo il contrario, alla funzionalità e alla comodità. La felicità della sorpresa, l'esplosione della gioia della «scoperta» sono entrate nel campo dell'arredamento con una ventata di novità che ha veramente rivoluzionato ogni precedente archetipo. Ma la rivoluzione della «scoperta» non si è limitata a questo: i materiali stessi rappresentano un superamento. Plastiche, laminati, colori hanno contribuito in modo determinante a demassificare e quindi a dare un tono personale alle nostre case

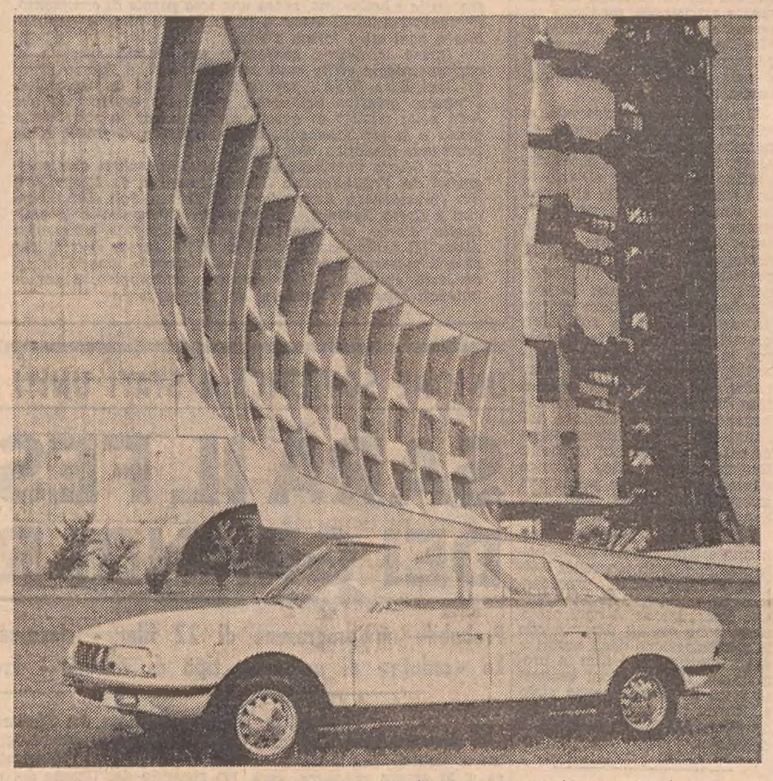




GALEOTTA, la poltrona in poliuretano espanso, che si apre, si chiude, si allunga, per sedersi, accoccolarsi, sdraiarsi: una poltrona nuova, comodissima e bella, espressione dei nuovi indirizzi dell'arredamento d'oggi che CASA MIA - MOBILI ARREDAMENTI, di via Battisti numero 6, segue e sceglie con particolare cura per soddisfare tutte le esigenze

Un «Apollo» sulla strada

Il ventesimo secolo ha veduto trascorrere 70 annate automobilistiche. Si sono visti molti progressi, ma tuttavia solo innovazioni graduali. La parola «nuovo» è ormai troppo abusata per essere applicata alla NSU Ro 80. E' stata una mossa molto coraggiosa e intelligente: in ciò i costruttori hanno avuto molto coraggio. E, alla luce delle esperienze fatte, non hanno avuto torto. L'impostazione tecnica e stilistica hanno entusiasmato pubblico e critica, che con crescente convinzione ne stanno decretando il pieno successo. La sua forma a cuneo (confrontatela con l'«Apollo»), e il birotore Wankel KKM 612, praticamente un «mille» con prestazioni da «duemila» sono certamente destinati a precorrere il futuro



La funzionale linea a cuneo della NSU Ro 8 0, dal rivoluzionario birotore Wankel, che vi attende per prove e dimostrazioni che certo vi sbalordiranno, presso il concessionario AUTOSALONE CATULLO di via Fabio Severo 34

Luci nello spazio

Saper «giocare» con la luce è una scienza appassionante e ancora troppo poco nota: la luce corregge, attenua, modifica, dà risalto, divide, raduna. La lampada è una scelta importante, costituisce la base stessa dell'arredamento; e negli ultimi anni sono apparse sulle scene internazionali le risultanze di un processo artistico che ha rigettato finora ogni tentativo di definizione stretta: «forme» e materiali vengono usati con un eclettismo stilistico in un continuo gioco di nuove «invenzioni»

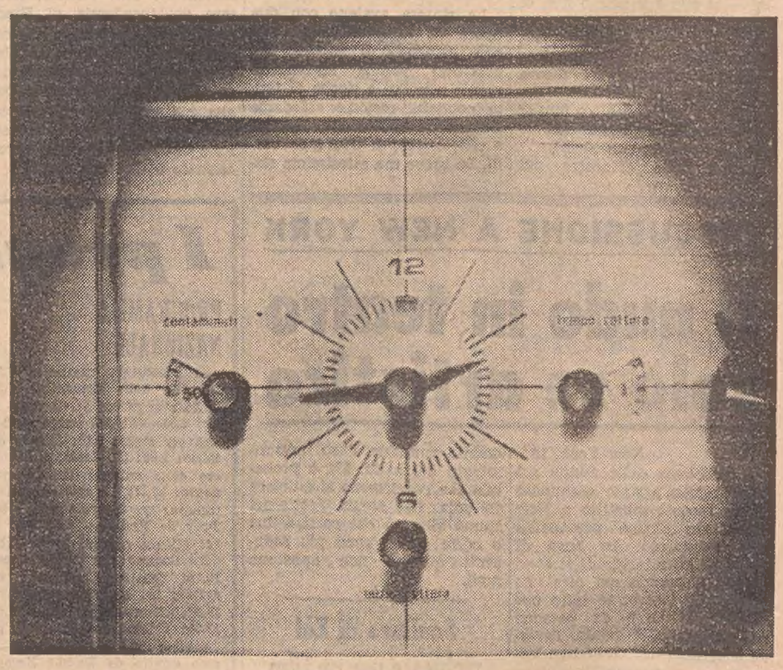
★

In materiale acrilico questa stupenda lampada «convettore», con scatola di base laccata, disegnata da Joe Colombo e G. Colombo: lo sfruttamento delle leggi fisiche al servizio di una squisita funzionalità. FEDELE ILLUMINAZIONE, VIA G. MAZZINI 14



Il pranzo «programmato»

Mentre gli astronauti dormono, il cervello elettronico veglia per loro, programma, esegue, coordina. Ma l'elettronica dalle capsule spaziali è arrivata anche in cucina, per dare più comodità, più benessere, più tempo libero: il cervello elettronico programma già oggi il nostro pranzo, dall'arrosto al caffè! «Cuochi automatici» ai nostri ordini, economici ed efficienti sono già in commercio accanto alle fantastiche realizzazioni di un automatismo integrale e affascinante. Il mercato offre oggi alla portata delle nostre possibilità diverse realizzazioni: fra le più importanti troviamo la nuovissima cucina NAONIS «Superluxe»



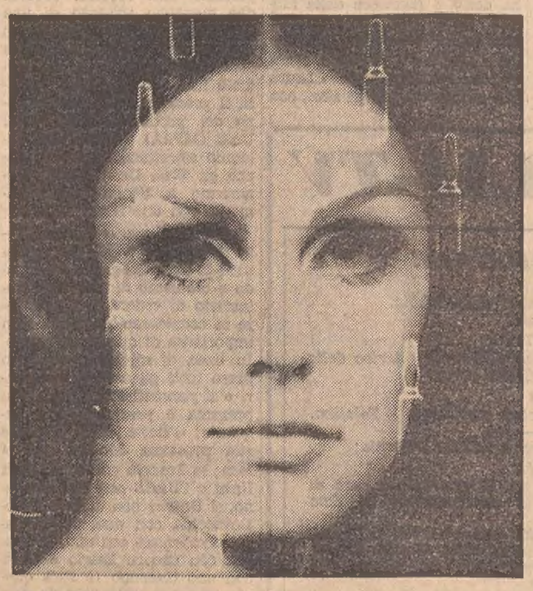
«Cuoco automatico» è stata definita la nuova prestigiosa serie di cucine Superluxe, progettate e realizzate dalla Naonis, in vendita da RADIOVINCENZI, via San Nicolò angolo via Dante. Un altro piccolo passo in avanti, quindi un altro aiuto concreto alla signora

Quando il tempo sa dare ragione



(«Giornalfoto»)

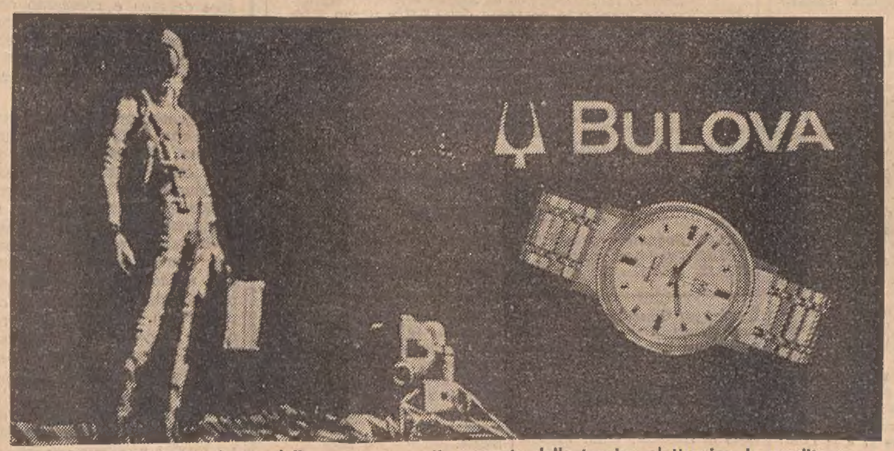
Quanti si stanno chiedendo, ora che seguono il più fantastico e appassionante viaggio che l'uomo abbia mai intrapreso, a quali risultati pratici, o comunque positivi, porterà la grande impresa di Armstrong, Aldrin e Collins? E' una domanda legittima e logica, alla quale soltanto il tempo potrà dare risposta. Accade sempre così quando l'ingegno umano tende a proiettarsi in qualche modo nel futuro. E il nostro secolo, in questo senso, ha acquisito innumerevoli esperienze alle quali il tempo ha conferito immancabilmente la giusta dimensione. Prendiamo un argomento attuale, che interessa direttamente la nostra vita di tutti i giorni: l'assicurazione. Anche in questo campo si cercano e si attuano formule d'avanguardia, di fronte alle quali il pubblico dimostra una sempre più spiccata maturità di giudizio. La polizza «4 R», per esempio: ecco una formula alla quale il tempo (e il pubblico) hanno dato ragione. Nata nel 1964 come una proposta innovatrice, essa ha letteralmente conquistato quella schiera di automobilisti che, grazie alle loro qualità positive, accettano il concetto della franchigia. Un concetto che si traduce in un'autentica forma di risparmio, fornendo delle garanzie veramente solide. La «4 R» è una polizza del Lloyd Adriatico: e il Lloyd Adriatico, in queste cose, cerca veramente di «vedere più in là».



Ecco illustrata con raffinata efficacia la nuova cura di bellezza Jeanne Gatineau «a casa vostra come all'istituto di bellezza», che il concessionario Profumeria Mimosa propone a tutte le donne che desiderano essere belle. Via Roma 14

La «corsa alla bellezza»

Fin dai tempi più lontani il sogno di essere bella ha sempre stregato ogni donna: finalmente anche l'uomo, liberandosi da antichi schemi, ha cominciato a rendersi conto che la «bellezza» era un dovere. Sono circa dieci anni che la cosmesi ha risolto molti, importantissimi problemi su basi strettamente scientifiche. La bellezza oggi, con i più importanti prodotti in commercio — creme idratanti, rigeneratrici, protettive, lozioni, maschere — è diventata non più un sogno, ma un diritto cui ogni donna — e ogni uomo — può accedere con fiducia, certa di un sicuro successo. Nuovi sotto ogni aspetto la linea **Noctis** della **Payot** a base di cytochromi apportatori di ossigeno, e la cura di bellezza Jeanne Gatineau in fiale, che vi danno la possibilità di realizzare a casa vostra i trattamenti migliori di ogni istituto di bellezza



Il BULOVA ACCUTRON, frutto delle esperienze più avanzate della tecnica elettronica, in vendita presso la OROLOGERIA-OREFICERIA MARCUZZI, VIALE XX SETTEMBRE, 7

Luna, ore 0,001

La storia della misurazione del tempo è nota a tutti. La meridiana, la corda che si consuma, la candela che indica le ore, la clessidra e il primo orologio a pendolo hanno costituito un continuo progresso nell'arte della misura del tempo. Negli ultimi anni, il pendolo è stato sostituito dal cristallo di quarzo negli orologi ad alta precisione, tuttavia, nel campo dei cronometri da polso, il complesso bilanciere-spirale è rimasto, dalla sua invenzione fino a oggi, e cioè per circa trecento anni, il solo sistema regolatore. Però continui progressi sono stati fatti nel campo degli orologi che sono divenuti sempre più piccoli, più precisi e più regolari nel loro funzionamento. Ultimamente, in orologeria sono stati compiuti progressi notevoli con l'invenzione della spirale autocompensatrice, della molla infrangibile, e, più recentemente, con l'impiego d'una pila quale fonte d'energia per azionare l'orologio. Con tutto ciò però l'orologio utilizza sempre il tradizionale complesso bilanciere-spirale, creato tre secoli fa. Ed ecco la BULOVA creare il primo cronometro da polso elettronico. In questo strumento rivoluzionario veramente superiore a qualsiasi altro, il complesso bilanciere-spirale è sostituito da un congegno infinitamente più preciso: il diapason. Tecnici in elettronica hanno messo a punto il prototipo di ACCUTRON nei laboratori della BULOVA a Bienne (Svizzera), e alcuni anni più tardi, grazie ai suoi ingegneri riuniti in un lavoro comune, la BULOVA lancia i primi cronometri ACCUTRON fabbricati in serie

La Luna è il progresso, ma non **tutto** il progresso. I beni di consumo, di cui giornalmente ci serviamo, sono un altro dei suoi molteplici aspetti: una delle tante facce di un poliedro. Una delle più importanti, forse. La spinta continua e massiccia della pubblicità che ci invita a comprare, comprare, comprare, non è un aspetto negativo, come molti potrebbero pensare. E' invece un invito alla scelta, una sorta di personalizzazione nella richiesta, una importante fonte di informazione. Ci informa dei continui miglioramenti che vengono ormai giornalmente apportati ai prodotti, affina nella valutazione la nostra intelligenza, stimolando in noi la continua sete di ricerca

RIUNITO A BOLZANO L'ESECUTIVO DEL PARTITO ALTOATESINO

DISSENSI NELLA S.V.P. SUL «PACCHETTO» GOVERNATIVO

Magnago non ha voluto fare ancora dichiarazioni ufficiali ma si è poi saputo che «una forte minoranza» è contraria alle intese già raggiunte con Roma

Bolzano, 19

E' cominciata stamane, nella sede del partito a Bolzano, la riunione dell'esecutivo (direttivo allargato) della Suedtiroler Volkspartei presieduta da Magnago e dedicata all'esame della situazione attuale delle trattative per la composizione della vertenza altoatesina. Alla riunione partecipano una settantina di dirigenti del partito: membri della direzione, parlamentari, consiglieri regionali, fiduciari circondariali, eccetera.

La convocazione dell'esecutivo della Suedtiroler Volkspartei fu decisa il 7 luglio scorso all'indomani della scissione socialista.

La riunione è terminata alle 13. Non è stato diffuso alcun comunicato. Il dott. Magnago ha dichiarato che egli aveva tenuto una relazione sullo stato attuale delle trattative per il problema altoatesino in relazione anche alla crisi di governo.

La prossima seduta dell'esecutivo del partito sarà tenuta sabato prossimo, 26 luglio.

Successivamente, conversando con i giornalisti il dott. Magnago ha detto che la sua relazione si è imperniata sul fatto che, prima della crisi di governo, era stata approvata dagli organi competenti gran parte dei dodici punti ancora controversi del «pacchetto» che contiene le proposte di soluzione per il problema altoatesino. Magnago ha detto che l'approvazione del Governo soddisfava parzialmente la Suedtiroler Volkspartei.

Dopo le trattative per l'estensione alla provincia di Bolzano di particolari autonomie, la SVP aveva chiesto, per mezzo del dott. Magnago, un confronto tra il testo tedesco e il testo italiano dell'accordo. Su dodici punti vi erano state delle controversie di interpretazione e Magnano si era recato a Roma per comporle. La risposta definitiva di Roma — ha detto sempre il dott. Magnago — dovrebbe essere imminente. Non è escluso, ha fatto intendere, che arrivi entro la prossima settimana. Pertanto la relazione di oggi è stata interlocutoria anche se ha incontrato, non inaspettatamente, una vivace opposizione da parte del gruppo di quanti ritengono inutile ogni tentativo di accordo con il Governo italiano. Questo gruppo, di cui Magnago non ha voluto precisare la forza interna nel partito, ha in animo di presentare un documento di critica alla direzione della SVP.

Si è saputo che gli oppositori sono «una forte minoranza» in seno al partito, contraria sia al «pacchetto» sia alla formula di ancoraggio contemplata fra Roma e Vienna sotto forma di «calendario operativo».

L'esecutivo non ha affrontato il secondo punto all'ordine del giorno, e cioè l'esame della situazione economica e sociale dell'Alto Adige. Essa verrà dibattuta nella prossima seduta, indetta per sabato 26 luglio.

Si apprende intanto che il collegio dei probiviri della SVP è stato chiamato a indagare su una vicenda nella quale sarebbero coinvolti il vicepresidente del partito sen. Brugger e gli assessori provinciali dott. Dalsass e dott. Benedikter. La faccenda ha preso lo spunto da una lettera inviata alla direzione della SVP da due consiglieri comunali di Rio Pusteria anche essi militanti nel partito sudtirolese. Nella lettera si affermava che il fiduciario locale del partito, dott. Rogen, si era impegnato a fondo nella recente campagna per le elezioni amministrative in Alto Adige a favore dell'elezione a sindaco di Rio Pusteria del consigliere comunale dott. Gruber, facendo sapere che gli assessori provinciali Dalsass e Benedikter e il vicepresidente della SVP sen. Brugger avevano promesso, nel caso della nomina di Gruber, speciali contributi finanziari e agevolazioni al fine della soluzione dei problemi economici del Comune.

Il dott. Rogen, interpellato dal presidente della SVP Magnago in merito all'autenticità di tali affermazioni, ha recisamente smentito. La direzione del partito, riunitasi il 14 luglio, ha altresì accertato che il sen. Brugger e i due assessori menzionati sono del tutto estranei alla faccenda, ma ha comunque deciso di investire della questione il collegio dei probiviri.

In una presa di posizione pubblicata dal «Dolomiten», i tre esponenti sudtirolesi coinvolti dalle accuse sottolineano di non aver mai fatto promesse del genere e rilevano che, nel giorno in cui esse sarebbero state accordate, il sen. Brugger si trovava a Roma mentre il dott. Dalsass era a Monaco per prendere parte al congresso del partito cristiano-sociale di Strauss. Per quanto riguarda la situazione locale di Rio Pusteria, ove si erano presentate due liste tedesche, l'una sotto l'etichetta della SVP e l'altra con il simbolo della genziana, essi fanno presente che si tratta del prodotto di divergenze di natura locale che non investono peraltro l'ispirazione SVP di entrambe. Non è perciò lecito considerare la lista della «genziana» come una lista contraria alla SVP, dichiarano i firmatari della presa di posizione in contrasto con un intervento che sarebbe stato fatto a suo tempo dal segretario del partito Atz in favore della lista con la etichetta della stella alpina.

MESINA IN ELICOTTERO nella «grotta segreta»

Orgosolo, 19

L'asperità dei luoghi ha costretto la Corte d'assise di Sassari a rinunciare al sopralluogo a «Fundales». Il presidente Paolini ha tenuto una riunione nella caserma dei carabinieri di Orgosolo e ha incaricato un ufficiale dei carabinieri di fare i rilievi fotografici e topografici della grotta e della zona circostante accompagnato da Mesina.

Così un elicottero ha trasportato Mesina da Sassari su un costone roccioso del supramonte da dove, sempre ammanettato e sotto buona scorta, ha accompagnato il capitano Cardiota e i militari del servizio d'ordine alla grotta segreta. Una marcia di oltre un'ora per sentieri appena tracciati dal passo del bestiame e dei pastori. Anche l'avv. Francesco Zizi, difensore di Fedele Castangia i pastore imputato del sequestro che, insieme con Mauro Mesina, se Graziano riuscirà a dimostrare che Peppino Capelli è stato tenuto in quella grotta segreta da lui indicata, vedrà confermata la tesi di estraneità al sequestro, ha voluto recarsi — per un tratto in elicottero e poi a piedi — sul posto dove è ubicato il nascondiglio.

Peppino Capelli, invece, che sostiene una diversa ubicazione della grotta, vicino agli ovili di Mauro Mesina e di Fedele Castangia in località «Mamusi», è rimasto a Nuoro. Infatti la decisione della Corte ha interessato anche l'altro protagonista della vicenda giudiziaria: la vittima del sequestro. Saranno le fotografie e i rilievi del capitano Cardiota a dimostrare quale fra le indicazioni fornite da Peppino Capelli e da Graziano Mesina è esatta.

«Grazianeddu» ha accompagnato con passo svelto il capitano Cardiota e i dodici carabinieri della scorta fino al nascondiglio. Il sopralluogo e gli accertamenti dell'ufficiale dell'arma si sono protratti per circa un'ora all'interno e all'esterno della grotta. Successivamente «Grazianeddu» e la scorta hanno raggiunto l'elicottero con il quale hanno fatto ritorno a Sassari. Le eventuali «sorprese» riservate al cap. Cardiota dal nascondiglio della banda Mesina e i particolari della ricognizione saranno resi noti lunedì in aula quando l'ufficiale riferirà alla Corte.

IL TRIBUNALE HA EMESSO LA SENTENZA DOPO PIU' DI CINQUE ORE DI CAMERA DI CONSIGLIO

UNDICI CONDANNE E SEI ASSOLUZIONI AL PROCESSO PER IL «CASO TRIMARCHI»

La pena maggiore ad Andrea Banfi che ha avuto tredici mesi di reclusione con la libertà provvisoria Gli altri hanno fruito della condizionale e tutti sono stati scarcerati - Canti, slogans e libretti di Mao

Milano, 19

Il processo a carico dei 17 studenti universitari milanesi responsabili del sequestro del prof. Pietro Trimarchi in una aula dell'Ateneo di Stato e di angherie nei confronti dello stesso perpetrate in una pubblica via si è concluso questa sera alle 21 con undici condanne e sei assoluzioni.

Il tribunale ha emesso la sentenza dopo cinque ore e dieci minuti di camera di consiglio.

Mario Capanna è stato condannato a 11 mesi di reclusione complessivi; Joseph Ergas a 4 mesi e 5 giorni; Andrea Banfi a 13 mesi e 5 giorni; Giuseppe Liverani, Giovanni Cappelli e Marco Laurini a 9 mesi di reclusione; Lucio Trevisan a 8 mesi e 5 giorni; Antonio Bonini e Giuseppe Fallisi a 4 mesi; Ferruccio Cattoretti a 4 mesi e 5 giorni; Emanuele Criscione a 5 mesi e 5 giorni. Massimo Cipriani, Salvatore Toscano, Giuseppe Saracino, Camillo Spinelli, Maria Grazia Longoni e Luca Pozzi sono stati assolti con formule varie.

Tutti gli imputati condannati, a eccezione del Banfi, hanno beneficiato della condizionale e il tribunale ha ordinato la scarcerazione se non detenuti per altra causa. Ad Andrea Banfi è stata concessa la libertà provvisoria.

La sentenza è stata ascoltata nel più assoluto silenzio dal foltissimo pubblico (un migliaio di persone che gremiva l'aula), e dagli imputati fatti entrare qualche minuto prima. Al loro ingresso, il pubblico li ha salutati con prolungati applausi e col saluto a pugno chiuso, ricambiato dagli stessi imputati.

Subito dopo la lettura della sentenza gli imputati hanno levato in aria i libretti rossi di Mao e hanno intonato «L'internazionale». Si sono uniti al canto quasi tutti i presenti nel settore riservato al pubblico, sventolando drappi rossi e vessilli neri. Sono stati scanditi quindi in coro gli slogan della contestazione: «Il popolo è forte, vincerà», «Lenin, Stalin, Mao Tse Tung», «La repressione non passerà», «Fascisti, borghesi ancora pochi mesi». E' stato anche intonato l'inno «Bandiera rossa».

La decima ed ultima udienza del processo ai diciassette accusati dei due episodi di contestazione al prof. Pietro Trimarchi era cominciata stamani con l'arringa dell'avv. Carlo Smuraglia, difensore di Liverani e Criscione. Il penalista, esponendo la particolare situazione dei suoi due assistiti, ha trattato, gli aspetti generali dei fatti accaduti l'11 e il 21 marzo.

Per l'avv. Smuraglia i reati di sequestro, violenza e minaccia, contestati ai due imputati da lui difesi, non sussistono. Il legale ha esordito affermando che nella società attuale a volte si formano avanguardie che vogliono cambiare tutto o modificare una parte delle strutture ma le leggi non sono sempre atte a fronteggiare le nuove situazioni che si vanno via via manifestando: «Che cosa devono fare i giudici nel frattempo? Non si risolve il problema dando qualche attenuante, ma è necessario interpretare la legge e applicarla tenendo presente che cosa accade nel mondo».

Venendo a trattare quanto accadde nell'aula 208 dell'università l'avv. Smuraglia si è chiesto come mai l'episodio si svolse nella Facoltà di giurisprudenza, dove ci sono eminenti giuristi e illustri professori, nessuno dei quali pur entrando e uscendo dall'aula, si accorse e segnalò che stava avvenendo un sequestro. La polizia — ha aggiunto il legale — è intervenuta solo perché al centro dell'episodio era il figlio del Primo Presidente della Corte di Appello. Nemmeno l'uomo della strada può pensare che si sia trattato di un vero sequestro di persone». E qui l'avv. Smuraglia ha dato numerosi esempi di sequestri di persona citati dalla giurisprudenza. «Questo strano sequestro — ha aggiunto l'avv. Smuraglia — sarebbe così avvenuto alla presenza di un alto magistrato e della polizia. Ma via — ha proseguito — se ognuno di noi vede qualcosa del genere, si dà da fare, cerca immediatamente di farlo cessare, e invece ci troviamo di fronte, dopo che è passato molto tempo, soltanto all'iniziativa di un piccolo gruppo di «fascistelli» che hanno preso la difesa del professore e hanno informato la polizia».

L'avv. Smuraglia ha quindi escluso anche il dolo da parte degli studenti perché essi potevano considerare la discussione con Trimarchi come un loro diritto e allora il sequestro sotto il profilo materiale, soggettivo, putativo, per quanto riguarda ciò che accadde nell'aula 208, non può essere considerato reato, ma una situazione anomala non considerata dal legislatore.

Proseguendo l'arringa, l'avv. Smuraglia ha espresso seri dubbi sul fatto che l'11 marzo siano state fatte violenze al docente. «A che fine?, si è domandato. Per fare compiere ad un pubblico ufficiale atti contrari al suo ufficio? La situazione universitaria — ha fatto rilevare il legale — è cambiata ormai da molti anni»: la legge prevedeva due sessioni di esami per ogni anno accademico, poi si è passati a tre sessioni, oggi ve ne sono anche sei per ogni anno. Compiono un'illegalità i professori oppure essi interpretano le leggi adeguandosi alle esigenze di una nuova situazione? Il fatto è che, nell'università, si è creato un margine di discrezionalità. Come si può parlare, allora, di atto contrario al proprio ufficio?»

Ha preso quindi la parola l'avv. Ajello, difensore degli imputati Pozzi, Cappelli e Laurini. Egli si è particolarmente occupato dell'accusa di sequestro. Dopo aver riscontrato che nei «classici» episodi di sequestro accaduti in Sicilia e Sardegna, vi sono caratteristiche comuni anche se con fini diversi, e cioè vi è un assoluto isolamento del sequestrato dal mondo esterno, nell'aula 208, Trimarchi fu in costante contatto con chi liberamente ne entrava ed usciva.

Quanto all'accusa secondo la quale gli imputati avrebbero esercitato violenza per far compiere al docente atti contrari al suo ufficio, l'avv. D'Ajello ha detto che ciò che gli studenti chiedevano al docente rientrava nelle sue facoltà di pubblico ufficiale, tanto che la ammissione alla prova preliminare d'esame era pacificamente ammessa dagli altri professori. Quindi il legale ha rilevato la singolarità del fatto che i capi del «Movimento studentesco» siano stati presi di mira dalla polizia proprio quando la loro qualità di capi, e perciò di persone dotate di maggior discernimento politico, li rendeva i meno imputabili.

Hanno quindi replicato brevemente il Pubblico ministero dott. Scopelliti e l'avv. Smuraglia per il collegio di difesa. Il dott. Scopelliti ha contestato alcuni punti sviluppati dai difensori ed ha quindi affermato: «Noi ci rendiamo conto della drammaticità di questo processo sì abbiamo detto che, seppure non si tratta di un processo politico, esso è rischiarato dalla responsabilità dei protagonisti. Il compito dei giudici è arduo ed essi saranno i «cireneì» di questo dibattimento. Noi attendiamo una sentenza che rispecchi la certezza del diritto». L'avv. Smuraglia ha invece affermato che gli imputati debbono essere assolti senza alcuna forma di compromesso.

L'aula, oggi, era gremita di magistrati, avvocati, giornalisti e studenti che insieme con i familiari degli imputati hanno seguito, con estrema attenzione (nonostante il caldo soffocante) e in profondo silenzio le ultime battute del processo. Folla anche nel vasto atrio.

Subito dopo l'inizio della seduta pomeridiana, i giudici si sono ritirati in camera di consiglio. Poco prima il presidente dott. Martino aveva chiesto agli imputati se avessero qualcosa da aggiungere. Capanna, Liverani e Laurini hanno risposto, a nome di tutti, di no scuotendo negativamente la testa. Quindi il presidente ha dichiarato chiuso il dibattimento e, seguito dai giudici a latere Mariani e Borrelli, è entrato in camera di consiglio per la sentenza.

Subito dopo gli imputati si sono alzati in piedi, salutati dagli applausi di una parte del pubblico, e sono usciti dall'aula scortati dai carabinieri.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Ultime arringhe prima della sentenza: sta parlando l'avv. Carlo Smuraglia, difensore di Giuseppe Liverani; seduto accanto a lui l'avv. d'Aiello, difensore di Andrea Banfi

L'ATTESO INTERVENTO AL CONGRESSO DELL'EUR DEI TRE SEGRETARI CONFEDERALI

Atmosfera più distesa alla CISL dopo i gravi incidenti di giovedì

Già la seduta notturna seguita ai tumulti nel corso dei quali alcuni delegati erano rimasti contusi si era svolta più pacatamente - Scalia rinuncia al mandato parlamentare e sceglie il sindacato



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Parla Scalia: rinuncerà al suo mandato parlamentare

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 19

Finalmente le polemiche e i contrasti si sono relativamente calmati dopo i clamorosi incidenti di ieri al congresso della CISL, incidenti che hanno provocato contusi e tumulti a non finire. Già iersera la seduta notturna si era svolta in una atmosfera più distesa. I contusi si erano fatti medicare in ospedale; l'avvocato Paolo Sala di Como che si era lanciato nella mischia per fare da paciere, e che era stato colto da malore, si era ripreso, come ha dimostrato anche oggi. Nel tentativo di diminuire la tensione si sono inseriti anche i discorsi di tre esponenti, i segretari confederali Carniti, Scalia e Romei.

Il primo che è uno dei leader più giovani della CISL e viene dal sindacato metalmeccanici, ha affermato che la vivacità del dibattito non mette in alcun caso in pericolo l'unità della CISL, ma anzi è un punto a favore della sua capacità di condurre fino in fondo un confronto con i problemi della società. La CISL, sempre secondo Carniti, deve recuperare al livello confederale una capacità di innovazione che è stata carente in questi ultimi anni. A suo parere la causa dell'immobilismo è nata dall'ambiguo rapporto con i partiti politici. Di qui la riscoperta dell'autonomia e il «grammarico» per il ritardo nella definizione della incompatibilità.

«Il sindacato — ha detto Carniti — non è forte quando ha gente in Parlamento o in quelle che qualcuno chiama sedi alternative ma quando nelle fabbriche, nelle campagne e negli uffici sa far dir di sì al padrone».

Infine ha auspicato che anche all'interno della CISL si affronti subito il «problema della democrazia con un nuovo rapporto con la base».

Dopo di lui il segretario confederale Vito Scalia ha fatto «un tentativo di interpretazione politica del congresso, proponendo il superamento dei dissensi e una sintesi unitaria di posizioni». Per Scalia «l'analisi della situazione porta a conclusioni comuni «fra gruppo Storti e gruppo di opposizione». Il tentativo di mediazione si è sviluppato per tutto il suo intervento. Scalia infatti ritiene che i due gruppi sono d'accordo sugli sbocchi da dare all'azione sindacale. Ha auspicato inoltre che il sindacato non provochi un qualunquismo politico. «Dobbiamo smetterla di giocare con le parole. La distinzione fra moderati e progressisti è frutto di infantilismo». Ha polemizzato con il «gruppo di Firenze» al quale ha detto che «non c'è una tessera del progressismo e nessuno è autorizzato a rilasciarla». Infine ha ricordato che preme alle porte «la storica occasione dell'unità sindacale e pertanto la contesa interna della CISL non può continuare senza distruggerci».

Il segretario confederale Vito Scalia ha annunciato stamane, al termine del suo intervento, la sua decisione di rinunciare al mandato parlamentare e di optare per l'incarico sindacale, al fine di dare il suo contributo personale — ha detto — alla causa di tutti i lavoratori italiani.

Vito Scalia, considerato uno dei maggiori sostenitori di Storti, con il suo annuncio ha colto di sorpresa molti dei delegati presenti in aula che si attendevano un annuncio di tipo completamente diverso. Scalia ha invece scelto il sindacato, offrendo nel contempo al congresso un suo personale invito a superare le divergenze che lo dividono e che, a parere dello stesso segretario confederale, «non sono insuperabili, almeno per quanto riguarda i contenuti e le indicazioni».

L'annuncio della decisione di Scalia insieme con le relazioni tenute da Carlo Romei e Pierre Carniti, hanno costituito i punti salienti di un dibattito che, dopo gli incidenti di ieri, si è mantenuto nei binari della regolarità, grazie anche ad un maggiore e più rigoroso controllo svolto dai responsabili del servizio d'ordine. Nel dibattito sono anche intervenuti in favore di Storti i delegati Magni, Borghi del Sinascel e Reggio della Federchimici mentre per l'opposizione hanno parlato i delegati Geromin e Mattei. La giornata è stata completata anche da un intervento sul tipo di politica economica che il sindacato dovrebbe seguire fatto dal delegato Merli Brandini.

Nella sua relazione il segretario confederale Romei ha affermato che il sindacato sta vivendo un momento delicato. «Alle scelte che il congresso farà — ha aggiunto — è interessato tutto lo scacchiere sindacale». Passando a parlare dei dissensi interni, Romei ha detto che «non ci si deve scandalizzare delle diverse opinioni esistenti tra sindacalisti della CISL», affermando anche che «il cercare di far credere che i dissensi all'interno siano dovuti soltanto a questioni di potere personale è un tentativo semplicemente ridicolo perché i dissensi sulle linee di politica seguite dal sindacato sono vecchi di anni». Dopo aver rilevato che forse «il sindacato non sarebbe stato contestato alla base se fosse esistita una maggiore e più chiara distinzione fra sindacati e partiti», Romei ha accusato Storti «di essersi opposto per dieci anni alle tesi dell'incompatibilità, e di aver parlato soltanto adesso del nuovo slogan — potere contro potere — e soprattutto di non averlo messo in atto da tempo».

In riferimento alla situazione esistente nelle campagne, il segretario confederale ha messo in rilievo «quanto poche e scarse siano state le iniziative del vertice confederale per venire incontro alle legittime aspettative dei lavoratori agricoli».

Ci sono stati poi altri interventi per tutta la mornata e fino a tarda ora della sera dato il gran numero di iscritti a parlare, che erano parecchie decine. Mentre in aula proseguiva il dibattito, si sono conosciuti nella serata i primi risultati delle elezioni dei 37 membri del consiglio generale della CISL. Secondo i meccanismi stabiliti dallo statuto, che prevede un totale di 125 membri del consiglio generale, oggi dovevano essere eletti i rappresentanti regionali e i responsabili delle categorie (37), che si aggiungono a quelli già eletti prima del congresso e cioè 58 tra membri di diritto e coordinatori regionali. Sul totale parziale di 95 membri, secondo informazioni attendibili, 48 risultano aderenti al gruppo di «Rinnovamento» e 47 al gruppo «stortiano», così suddivisi: rappresentanti di categoria e regionali 22 al primo gruppo e 15 al secondo; coordinatori regionali 8 al primo e 13 al secondo; membri di diritto 18 al primo e 19 al secondo.

Si tratta di risultati parziali in quanto quelli globali sono legati all'elezione, prevista per domani, degli altri 30 membri del consiglio generale, che vengono eletti in base a liste. Si dà per scontata la presentazione di almeno 2 liste, che non possono contenere più di 24 candidati e non meno di 6, facenti capo a due mozioni distinte che verranno presentate e discusse domani prima della votazione prevista in serata.

Il congresso potrebbe comunque decidere la composizione di una lista unica, soluzione che pare tuttavia esclusa. L'elezione avviene per lista o per preferenze date ai singoli candidati di una o più liste indifferentemente.

In conclusione nella terza giornata del congresso della CISL si può dire che il dibattito è stato più disteso anche se il livello degli interventi non solo non ne ha risentito ma è anzi risultato sempre più adeguato alla tensione interna.

Proprio in questa luce vanno collocati gli interventi di tre segretari confederali. Pierre Carniti, Vito Scalia e Carlo Romei. Le osservazioni di ognuno, anche nella parte polemica, se non hanno trovato il consenso unanime della platea non hanno tuttavia dato vita a possibili frizioni e la seduta è filata via tranquilla verso la fine.

Bruno Vildi

TRAGEDIA ALL'OSPEDALE GASLINI DI GENOVA DURANTE UNA BANALE OPERAZIONE

Bambino muore dopo l'anestesia: il padre si rivolge alla Magistratura

Claudio Carbone doveva subire un piccolo intervento oculistico - Improvvisamente si è irrigidito ed è spirato



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova — Il piccolo Claudio Carbone: è in corso un'inchiesta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 19

Disperato per la morte del figlioletto Claudio di sei anni, avvenuta poco dopo che gli era stata praticata l'anestesia per un piccolo intervento oculistico di «ptosi palpebrale» all'ospedale «Gaslini» di Genova, il signor Osvaldo Carbone ha presentato un esposto alla Magistratura. Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Di Noto ha ordinato l'autopsia sul cadavere di Claudio. E' stata fatta ieri pomeriggio, ma i risultati non sono stati finora resi noti.

Ai giornalisti, il signor Carbone ha detto di non aver fatto la denuncia «perché in cerca di soldi», ma soltanto per «conoscere come esattamente sono andate le cose. Per questo — ha detto — andrò fino in fondo». Secondo il padre, il bimbo «era sano e robusto». Un anno fa dovette subire un altro intervento per l'asportazione delle tonsille, ma «tutto andò per il meglio — dice il padre — anche allora gli venne fatta una anestesia. Perché è morto, questa volta, e l'altra volta no?».

«Questa malformazione all'occhio sinistro, l'abbiamo tanto io che l'altro mio figlio di otto anni. E andiamo avanti bene. Se mi fosse stato detto che c'era una probabilità su diecimila che il bambino avrebbe potuto non reggere all'anestesia, mi sarei ben guardato allora dal farlo operare».

Per quanto si è potuto sapere, il bambino era stato ricoverato un paio di giorni prima nell'ospedale per bambini in vista del lieve intervento. Prima dell'operazione, gli specialisti gli hanno praticato l'anestesia dopo aver fatto tutte le analisi. Il bimbo improvvisamente si è irrigidito. E' stato subito portato nella sala di rianimazione ove ha subito anche un massaggio al cuore. Nonostante le sollecite cure, tutto è stato inutile: Claudio è morto.

A un redattore dell'«Ansa», il prof. Carlo Sirtori, direttore generale scientifico dell'istituto «Gaslini», che si è subito interessato del caso, ha detto che l'anestetico (a base di «succinilscolina», un rilassante per i muscoli) era stato usato precedentemente per un altro bambino senza provocare inconvenienti. «Naturalmente — ha detto Sirtori — erano state fatte le regolari preventive analisi e la visita generale d'obbligo prima della anestesia».

Il bambino, dopo l'attacco di spasmi muscolari, era stato assistito con tutti i mezzi che la scienza oggi conosce: «il „Gaslini" — ha detto il professore — è ben fornito da questo punto di vista e ha tutto quanto occorre. Alla fine è stata fatta la apertura del torace per un massaggio cardiaco. Quanto alle cause, è improbabile per ora poterle determinare. Purtroppo, a tutt'oggi, la biologia non è così avanzata come può essere la cosmologia e ciò anche per ragioni intrinseche proprie all'uomo. C'è qualcosa che sfugge. Come sfugge in quell'uno su quattromila casi, che è il rapporto di incidenza di decessi per anestesia in Italia, in Francia, in America, ecc. Nell'ultima statistica a disposizione dell'ospedale Foch di Parigi, il rapporto è lo stesso: cinque morti su 16 mila anestesie. Gli studi biologici sono in corso per conoscere meglio i meccanismi primordiali della vita, come gli enzimi, le cellule, i cromosomi, onde disporre di «test» più avanzati per metterci al riparo delle evenienze, come questa, che oggi turbano i medici in tutto il mondo».

B. C.

INDAGINI DELLA POLIZIA sulla morte di una bimba

Terni, 19

Una bambina di sedici mesi, Nadia Nesta, è morta per collasso cardiocircolatorio mentre i medici la curavano per una forma di enterite, provocata forse da alimentazione inadeguata. Anche la sorellina Nadia, di due anni più grande, è stata ricoverata nell'ospedale civile di Terni in osservazione poiché soffre degli stessi disturbi.

Due giorni fa, entrambe le bimbe residenti con i genitori alla periferia di Terni, stavano bene. Nella stessa serata, entrabe cominciarono a sentirsi male. Il medico curante prescrisse per entrambe alcune medicine. Le condizioni delle bimbe sono però peggiorate in poche ore; per la più piccola il medico ha ordinato il ricovero d'urgenza in ospedale. Ancora prima di giungere al reparto pediatrico del nosocomio, tuttavia, Nadia è morta. I sanitari del reparto le hanno fatto un massaggio cardiaco, ma ogni tentativo è stato inutile. Dopo qualche ora, i genitori delle due bambine hanno fatto ricoverare la figlia maggiore che come si è detto, presenta gli stessi sintomi di tossicosi intestinale. La polizia sta svolgendo indagini per accertare se la morte della bambina sia stata causata dall'ingestione di cibi guasti.

ANNEGANO DUE RAGAZZI alla foce dell'Asinara

Siracusa, 19

Due ragazzi, Corrado Liberto di 11 anni e Cesare Di Tullo di 12 sono annegati nello specchio d'acqua antistante la foce del fiume Asinara, presso Noto.

I due ragazzi si erano allontanati da casa in bicicletta. I familiari non vedendoli tornare hanno dato l'allarme. Nei pressi della spiaggia sono stati ritrovati gli indumenti e la bicicletta. Subito sono state iniziate le ricerche in mare e, alla fine, i vigili del fuoco sommozzatori hanno ripescato i corpi privi di vita dei due bambini.

AGGHIACCIANTE DELITTO AL DI LA' DELLA FRONTIERA A GORIZIA

Un uomo ucciso e nascosto a Salcano nel retrobottega da un ciabattino

Joze Brezavscek ha dormito per dodici notti con il cadavere della sua vittima

Gorizia, 19

Di un agghiacciante assassinio commesso in territorio jugoslavo il 6 luglio ma scoperto due giorni fa, siamo venuti a conoscenza da oltre frontiera. La vittima è un pensionato di 67 anni, Edvard Cerne, abitante a Salcano, che è stato ucciso per futili motivi — sembra un prestito non ancora onorato di una piccola somma di denaro — dal ciabattino Joze Brezavscek, nativo di un paesino della Selva della Bainsizza, il quale ha tenuto nascosto per ben dodici giorni il cadavere nel proprio retrobottega, dove anche dorme.

Proprio in questo sta la parte terrificante e sconcertante del delitto, l'aver cioé l'omicida dormito accanto alla sua vittima — ritrovata oltretutto in stato di avanzata decomposizione — per ben dodici notti, quante cioè ne sono trascorse dall'uccisione alla scoperta del cadavere.

E' stata la polizia a scoprire il delitto, in seguito alle segnalazioni degli abitanti della zona dove il ciabattino lavora e vive, che non potevano sopportare oltre il tremendo fetore che emanava dal negozietto. Lo artigiano non è comunque nuovo a fattacci del genere: già nell'immediato dopoguerra aveva ucciso un conoscente nel bosco della Panovizza, ed era stato in seguito condannato a 20 anni di reclusione, dei quali soltanto undici scontati per la buona condotta tenuta nelle carceri. Il 6 luglio scorso il secondo delitto, che il ciabattino soltanto ieri mattina ha confessato dopo essere stato sottoposto per tutta la giornata di ieri e per tutta la notte a stringente interrogatorio.

Il Brezavscek sostiene di aver avuto due complici; sta di fatto comunque che il pensionato, conosciuto da tutti come persona mite e benvoluto in tutta la zona di Salcano, sembra essere stato dapprima colpito con una sbarra di ferro. Poi, dopo averlo stordito, il ciabattino ha infierito sulla vittima con tre colpi di coltello, uno dei quali è risultato mortale avendo spaccato il cuore del pensionato. Infine, l'occultamento del cadavere nel retrobottega, dietro una tenda, dove è rimasto per tutto questo tempo. E' da notare che il piccolo laboratorio si trova nella via IX Corpus, la strada principale di Salcano, quasi di fronte al nuovo Supermercato, aperto non molto tempo fa.

Giorgio Verbi

CRONACHE SPORTIVE

OGGI IL GIRO DI FRANCIA PORTA MERCKX ALL'APOTEOSI DI PARIGI

È del belga Hermann Van Springel la tappa più lunga e più calda del Tour

Due italiani fra i primi cinque a Montargis: Santambrogio (3.o) e Ferretti (5.o)
Gratuiti applausi a una finta maglia gialla intrufolatasi fra i corridori superstiti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Montargis, 19

Ancora un belga ha vinto al Tour: oggi è toccato a Herman Van Springel che ha tagliato per primo il traguardo della 21.ma tappa del Giro di Francia, la Clermont Ferrand-Montargis di 329,500 chilometri. E' stata non solo la tappa più lunga di questo 56.mo Tour de France, ma molto probabilmente anche la più calda. Una temperatura davvero tropicale ha fatto sminuire subito le velleità di fuga dei corridori dopo i primi chilometri. Ci hanno riprovato in dieci poco prima dell'arrivo e nella conseguente volata Van Springel ha avuto la meglio. Nel gruppetto c'erano anche tre italiani: Santambrogio, che si è classificato al terzo posto dietro Ottenbros, Ferretti e Panizza, l'unico corridore italiano che abbia mantenuto intatto l'orgoglio, anche dopo che Merckx ha dimostrato chiaramente di essere il dominatore di questo Tour.

Oggi vi è stata anche una nota «comica». A un certo punto della corsa un corridore dilettante con una vistosa maglia gialla si è intrafolato nel gruppo degli 86 corridori rimasti in gara ed è stato anche applaudito in quanto la gente credeva trattarsi di Merckx. E' quindi intervenuta la polizia che ha fatto fermare l'intruso.

E veniamo alla cronaca della tappa di oggi. Si parte da Clermont Ferrand alle 7 locali. Dopo pochi chilometri Wagtmans, tenta di scattare per smentire l'assunto che vuole la penultima tappa come un semplice trasferimento prima dell'apoteosi della Maglia Gialla a Parigi. Mercks, che si trovava nelle prime posizioni, si incarica immediatamente di riprendere l'olandese. Subito dopo sono il francese Aimar, molto deludente quest'anno, e lo spagnolo Nemesio Jimenez a tentare di farla franca. I due vengono quasi subito ripresi dal gruppo prontamente intervenuto.

A 122 chilometri dalla partenza tentano di andarsene Gimondi, Zandegù e Catiau: cercano di operare uno scatto, ma i tre sono immediatamente ripresi da Poulidor e Pingeon. La tappa rimane traquilla fino a 103 chilometri dall'arrivo. Al 248.mo chilometro scattano Manuel Galera, Joaquin Galera, Berlan, l'italiano Panizza e il francese Guyot. Poco dopo si uniscono a questi corridori gli italiani Ferretti e Santambrogio. Poi ancora Aimar, Van Springel e Ottenbroos. Questo gruppo guadagna in breve 25 secondi sul plotone e a Chatillon-Coligny, al 303.mo chilometro, il vantaggio è salito a oltre un minuto. Il vantaggio sale a oltre un minuto e mezzo, quando dal gruppo escono Van Der Berghe, Reybroeck, Perurena, Zandegù e Leman.

I dieci corridori di testa entrano compatti sul circuito in terra battuta di Montargis. Ai trecento metri è l'italiano Santambrogio che sembra avere la migliore posizione per giungere primo, ma dagli immediati inseguitori escono prima Ottenbros e poi Van Springel. Questo ultimo ha la meglio e taglia per primo il traguardo. Santambrogio è solo terzo e Panizza giunge decimo. Il gruppo, con tutti i migliori e la maglia gialla giunge a poco più di un minuto e mezzo.

Domani apoteosi finale per Eddie Merckx, il vincitore e dominatore del Tour. Un atleta che ha dimostrato appieno il suo valore essendo oltre tutto «una matricola» del Tour. Un atleta al quale non si può dire altro che «grande campione». che ha vinto quando e come ha voluto, demolendo tutti i suoi più pericolosi avversari. Per il suo avversario diretto, l'italiano Gimondi, c'è l'attenuante di una menomazione fisica che lo ha colpito proprio sui Pirenei, dove almeno avrebbe potuto conquistare il secondo posto.

A. P.

I TEMPI DELLA CORSA

ORDINE D'ARRIVO
(Clermont-F. - Montargis, km. 329,500)

1) Hermann Van Springel (Bel.) in ore 9.37'47" con l'abbuono 9.37'27"; 2) Harm Ottenbros (Ol.) s.t. con l'abbuono 9.37'37"; 3) Santambrogio (It.) s.t. con l'abbuono 9.37'42"; 4) Aimar (Fr.) 9.37'47"; 5) Ferretti (It.), 6) R. Bernand (Fr.), 7) B. Guyot (Fr.), 8) M. Galera (Sp.), 9) J. Galera (S.), 10) Panizza (It.) tutti in 9.37'47"; 11) Zandegù (It.) 9.38'47", 12) Reybroeck (Bel.), 13) Van Den Berghe (Bel.), 14) Leman (Bel.), 15) Perurena (Sp.) tutti in 9.38'47"; 16) Guerra (It.) 9.39'18"; 17) Wagtmans (Ol.) 9.39'25", 18) Riotte (Fr.), 19) Dancelli (It.), 20) Spruyt (Bel.), 21) Peffgen (Germ.), 22) Dolman (Ol.), 23) L. Rodriguez (Sp.), 24) De Boever (Bel.), 25) Godin (Fr.); 34) Gimondi (It.) in 9.39'25"; 37) Janssen (Ol.), 39) Gandarias (Sp.), 41) Anni (It.), 43) Schuzt (Luss.), 48) Poulidor (Fr.), 53) Poggiali (It.).

CLASSIFICA GENERALE

1) EDDY MERCKX (Bel.) 112.26'38"
2) Roger Pingeon (Fr.) . a 16'40"
3) R. Poulidor (Fr.) . . . a 21'20"
4) F. GIMONDI (It.) . . a 28'31"
5) A. Gandarias (Sp.) . . . a 30'07"
6) R. Wagtmans (Ol.) . . a 32'29"
7) F. VIANELLI (It.) . . a 38'35"
8) J. Agostinho (Port.) . . a 48'04"
9) D. Letort (Fr.) . . . . . a 48'07"
10) J. Janssen (Ol.) . . . . a 49'49"
11) J. Galera (Sp.) a 51'01"; 12) Van Impe (Bel.) a 51'48"; 13) Theilliere (Fr.) a 59'23"; 14) Panizza (It.) a 59'47"; 15) Dumont (Fr.) a 1.01'49" 16) Schutz (Luss.) a 1.03'11"; 17) Guty (Fr.) a 1.03'45"; 18) Van Springel (Bel.) a 1.04'17; 19) Dancelli (It.) a 1.10'52"; 20) Castello (Spagna) a 1.12'04"; 30) Aimar (Fr.) a 1.47'23"; 35) Zandegù (It.) a 1.59'50"; 40) Balmamion (It.) a 2.09'53"; 43) Ferretti (It.) a 2.15'56"; 51) Poggiali (It.) a 2.35'24"; 54) Scandelli (It.) a 2.39'32"; 65) Anni (It.) a 2.45'15"; 73) Santambrogio (It.) a 2.56'18".

Triangolare con Svezia e Romania

Verso Stoccolma gli atleti azzurri

Milano, 19

La rappresentativa italiana di atletica leggera, che disputerà il 21 e 22 luglio a Stoccolma l'incontro triangolare con Svezia e Romania, è partita nel pomeriggio di oggi dall'aeroporto di Linate alla volta della capitale svedese. Sarà questa la settima volta che l'Italia incontrerà la Svezia, mentre quello con la Romania è solo il quarto confronto diretto. Della rappresentativa italiana fanno parte i migliori atleti azzurri, tra cui Arese, Del Buono, Frinolli, Cindolo, Finelli, Ottoz, Dionisi, Lievore, Meconi, Bernardini, Asta e Sorato.

STELLE DEL MARE

■ L'U. S. Triestina Nuoto organizza per il 21 corr. alle 18, nella piscina dell'Ausonia, il «XIV Gran premio Stelle del Mare» ed il «XII Gran premio Delfini». Possono parteciparvi i maschi e le femmine nati nell'anno 1955 e successivi, purché non siano tesserati per l'anno 1969 alla F.I.N. Le prenotazioni si possono fare direttamente presso la piscina del bagno Ausonia.



Montargis — Van Springel taglia il traguardo della penultima tappa del Tour (Telefoto UPI al «Piccolo»)

ATLETICA: S. U. - U. R. S. S. - COMMONWEALTH

DOMINIO AMERICANO ALLA PRIMA GIORNATA

Finora nessun risultato di rilevanza

Los Angeles, 19

Gli atleti americani, uomini e donne, hanno dominato stanotte la sessione di apertura del triangolare tra le nazionali di Stati Uniti, Unione Sovietica e Commonwealth Britannico. Uno dei migliori è stato il solito John Carlos che sui 100 metri piani ha fatto registrare il tempo di 10"3, tuttavia non all'altezza della sua fama. Per i 100 metri femminili Barbara Ferrell ha vinto in 11"5.

Sulle piste di terra rossa del Coliseum i migliori specialisti oltre ad americani e russi gareggiava una nutrita rappresentanza del Commonwealth Britannico: 24 atleti australiani, 16 britannici, 11 neozelandesi, 5 giamaicani, 3 canadesi, uno dell'Uganda e uno di Trinidad.

Nelle prime gare, il campione olimpionico di decathlon Bill Toomey ha accumulato un grosso vantaggio di punti sul sovietico Janis Lanka vincendo i 100 metri, il lungo, l'alto e i 400, ma facendosi battere nel getto del peso.

Nei 3.000 siepi Kerry O'Brien (Commonwealth) non è riuscito a sovvertire il pronostico e la gara è stata vinta dal sovietico Aleksandr Morozov.

I sovietici si sono anche aggiudicati, come previsto, la vittoria nel martello per merito di Anatoliy Bondarchuk. L'americano Lee Evans ha vinto i 400 metri piani, gara in cui i sovietici Bratechikov e Zorin sono stati relegati al quarto e quinto posto rispettivamente.

Fin qui, dunque, nessun risultato a sorpresa. Gli atleti russi sono favoriti, oltre che nel 3000 siepi e nel martello, anche nel triplo, nel giavellotto, e nei 20 chilometri di marcia. Gli americani, invece, sono sicuri di avere già in tasca le gare dei 100, 200, 400, 1.500 metri, dei 110 e dei 400 a ostacoli, dell'asta, del peso, del disco, del decathlon e delle due staffette. La battaglia grossa si scatenerà nel salto in lungo e nel salto in alto, gare della seconda giornata.

MOTOCICLISMO A BRNO

Agostini stabilisce il miglior tempo

Brno, 19

Giacomo Agostini ha stabilito il miglior tempo oggi nelle prove della 500 cc. per il Gran premio di Cecoslovacchia di motociclismo che si disputerà domani. Agostini, sulla sua MV Agusta, era stato il migliore anche nelle prove disputate ieri. Oggi, però, egli ha ancora migliorato il tempo di ieri. Il campione del mondo ha girato in 5'18"8 alla media di 261,9.

Nelle 350 cc. il miglior tempo è stato stabilito da Silvio Grassetti, che ha provato con la Jawa del compianto Bill Ivy. Grassetti ha girato alla media di 217 chilometri all'ora.

Il negro Lafayette neo-acquisto della Splügen

Anche se Bob Bundy è sempre il candidato numero uno a vestire la maglia biancoceleste nel prossimo campionato la Splügen Bräu non ha abbandonato la caccia allo straniero. Mercoledì arriverà a Gorizia per provare, su segnalazione di Mike Marino, il negro statunitense Lee Lafayette. Il giocatore americano, un pivot di 2 metri, è stato giudicato uno dei migliori dilettanti senior della passata stagione. Lafayette è dotato di un tiro molto preciso anche da media distanza. Negli ultimi campionati ha realizzato rispettivamente 360 e 420 punti, è stato designato come prima scelta dalla Michigan State University.

Giungerà a Gorizia accompagnato da tanto di avvocato. Marino ha segnalato anche a Luglini con il quale ha avuto una conversazione telefonica da New York il nominativo di un altro pivot, altezza 2,10, che potrebbe interessare alla Splügen. La società goriziana ha invece rinunciato a far arrivare il mulatto Einard Webster che era stato indicato quale possibile acquisto, motivo: il carattere estroso e bizzarro del giocatore. Tutto questo via vai di giocatori americani non preclude comunque la possibilità di altre scelte: intuitivo è infatti pensare a Cosic il fuoriclasse jugoslavo che ha disputato con la Splügen tutti i tornei estivi. Le difficoltà di accaparrarselo sono notevoli ma forse il capitolo non è ancora chiuso.

Per quanto riguarda l'ingaggio di giocatori nazionali continuano i contatti con il Petrarca anche dopo la rottura delle trattative per Pizzichemi. Delle squadre di Serie A la Splügen è la sola a essere rimasta ancora, almeno ufficialmente al palo. La Noalex ha risolto il problema straniero con Sanford; la Brill continua a premere sempre di più sul mercato sia per lo straniero sia per rinforzi italiani. Intanto a Lodi si è stabilito una specie di Gallia cestistico e le novità tanto attese non dovrebbero comunque tardare a venire. Volontà e mezzi per rinforzare la squadra infatti non mancano.

LA SERIE «A» ROTELLISTICA ALLA PRIMA DI RITORNO

Gli alabardati superano il Modena che perde il contatto col vertice

Il Breganze vittorioso sul Ferroviario solo dietro il Novara

Triestina - Modena 1-0

TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo, Prinz, Pockay, Martellani, Perok (1), Spessot. **MODENA:** Fontana (Tonioni), Baraldi, Luppi, Malagoli, Moncalieri, Facchini, Righi. **ARBITRO:** Margheritis di Novara.

Striminzita, ridotta quasi all'osso, ma pienamente meritata la affermazione degli alabardati sul quintetto modenese. E' stata la rete di Perok, realizzata dopo appena 6 minuti di gioco, a dare alla partita una panoramica ben definita. Alla fine degli entusiasmanti e vorticosi 50 minuti di gioco, quella rete è rimasta unica testimonianza della superiorità dalla squadra vincente. Entrambi i contendenti hanno sentito particolarmente il clima acceso del duello, vuoi per la tradizione esistente tra le due società, vuoi per le contingenti ragioni di classifica.

La partita è stata molto bella, sia sul piano agonistico che su quello tecnico. Il pubblico, questa volta accorso in gran numero, non ha mancato di sostenere vivacemente la propria squadra; sulle gradinate un piccolo gruppetto di tifosi modenesi ha fatto un baccano indiavolato. Il Modena nel primo tempo è stato dominato per lunghi tratti e soltanto la bravura del suo estremo difensore, un Fontana stupendo, un vero... gatto tra i pali, ha salvato i canarini da un passivo maggiore. Nella ripresa gli ospiti hanno assalito la porta di Mari con maggior insistenza ed i più grossi pericoli sono stati corsi dalla retroguardia alabardata. Gli avanti canarini però hanno dimostrato una notevole imprecisione nel tiro a rete, mentre le loro stesse trame offensive sono apparse male impostate.

La Triestina, invece, ha imbroccato la serata felice. In difesa non è stato commesso alcun errore: Cervo e Prinz hanno giostrato senza scomporsi eccessivamente. Tra gli attaccanti è apparsa più in forma la coppia formata da Perok e Spessot, mentre gli altri due hanno alternato un gioco frammentando e spesso privo di mordente. In ogni caso la Triestina ha fatto ieri sera la sua figura ed è un vero peccato che il quintetto alabardato abbia perso dei preziosi punti contro squadre mediocri.

Già al 4' un tiro di Spessot veniva respinto dal palo. Due minuti dopo l'azione e la rete risolutiva. Spessot dal settore destro operava un dosatissimo allungo sulla sinistra; Perok era pronto ad intervenire nel settore opposto ed il suo tiro basso entrava nell'angolino di destra a fil di... cemento. Una bella incursione di Moncalieri rimaneva senza esito, poi al 18' Martellani colpiva la traversa con il portiere Fontana in procinto di creare il rigore. Nella ripresa all'11' un tiro di Perok provocava il penalty, ma Prinz mandava la palla sul palo. Al 17' veniva ammonito Baraldi, indi si aveva il «serrate» dei modenesi che però non dava alcun frutto. Alla fine un prolungato applauso accomunava vinti e vincitori.

Bruno Ive

Breganze - Ferroviario 6-2

BREGANZE: Moresco (Pouletto) Saccardo R., Saccardo M. (1), Battistella (2), Giovanardi, Serato (3) Borgatello. **FERROVIARIO:** Mora (Busecchian) Fonzari, Martellani (1) Bissoli (1), Gregori, Roselli, Marion. **ARBITRO:** Chiti, di Follonica.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Breganze, 19

Il Breganze ha chiaramente piegato un Ferroviario volonteroso apprezzabile per gli spunti personali di Gregori e di Martellani. I locali sono passati con discreta disinvoltura nel primo tempo per quattro volte (due con Serato e due con Battistella) e hanno costretto i giuliani a una difensiva serrata. Nella ripresa il Ferroviario ha tentato il tutto per tutto ed è riuscito a controbattere qualche azione dei locali. Il portiere Mora è stato sostituito dalla riserva Busecchian, ma non c'è stato nulla da fare. L'offensiva dei triestini si è concretata al 2' con la stoccata da lontano di Martellani e all'11' con tiro centrale di Bissoli. Ma Mario Saccardo dapprima e Mario Serato più tardi, hanno portato a sei le reti. I pali sono stati colti da Gregori al 9' e da Martellani al 13'. Poco da recriminare, perciò, per il Ferroviario, dal momento che il Breganze ha giocato con molta lucidità.

Roberto Farina

I RISULTATI

*Breganze - Ferroviario	6-2
*S. Follonica - Trissino	6-1
*Monza - Pro Follonica	3-2
*Triestina - Modena	1-0
*Novara - Marzotto	10-1

LA CLASSIFICA

Novara	10	8	1	1	66	26	17
Breganze	10	7	2	1	39	17	16
Modena	10	6	2	2	42	22	14
Monza	10	6	1	3	33	26	13
Triestina	10	5	2	3	27	20	12
Marzotto	10	3	2	5	26	41	8
P. Follonica	10	3	2	5	23	34	8
Ferroviario	10	2	1	7	33	46	5
S. Follonica	10	1	2	7	25	49	4
Trissino	10	1	1	8	19	55	3

LE PARTITE DEL 26.7.1969
Breganze - Triestina
Ferroviario - Novara
Marzotto - Pro Follonica
S. Follonica - Monza
Modena - Trissino

HOCKEY SERIE C
H. Ferrovieri - Goriziana 6-2

BASEBALL GIOVANILE

■ Gli incontri di baseball in programma ieri pomeriggio a Villa Opicina fra le squadre ragazzi dell'Alpina e del CUS e fra le squadre allievi dell'Alpina e della Libertas sono stati rinviati.

totip

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 1 dodici, 9 undici e 131 dieci. Il dodici a Gorizia su scheda sestupla anonima a ricalco bollino n. 78 PVS 19685 giocata presso il bar gelateria Giuseppe Boni in via Mazzini 13. A Trieste 30 dieci, a Gorizia 6 dieci, nel Friuli 27 dieci.

A SILVERSTONE 120 MILA PERSONE PER LA CORSA CHE VALE IL TITOLO MONDIALE

Trionfo di Jackie Stewart su Matra Ford al G. P. d'Inghilterra

Emozionante duello con Jochen Rindt finché l'austriaco non esaurisce il carburante

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Silverstone, 19

Lo scozzese Jackie Stewart, su «Matra Ford», ha vinto il Gran Premio di Granbretagna sul circuito di Silverstone, dopo un emozionante duello con l'austriaco Jochen Rindt. Per Stewart si tratta della quinta vittoria su sei Gran Premi finora disputati e valevoli per il campionato mondiale piloti. Anche se la fortuna gli è stata vicina, e Stewart non lo ha affatto negato, egli è stato l'unico a compiere gli 84 giri completi del circuito che ha visto battuto per ben otto volte il record del giro più veloce che apparteneva a Chris Amon.

Stewart ha vinto alla media di 204,79 chilometri orari impiegando un'ora 55 minuti 55 secondi e 6 decimi per percorrere i 395,83 chilometri della corsa. Il circuito di Silverstone è di 4,72 chilometri. Al secondo posto, dopo che Rindt si era dovuto fermare ai box prima per un guasto agli alettoni e poi perché rimasto a corto di benzina, si è classificato il belga Jackie Ickx e terzo è giunto il neozelandese Bruce Mclaren rispettivamente alla guida di una «Brabham Ford» e di una «Maclaren».

Ickx è riuscito a malapena a tagliare la linea del traguardo perché anche lui era rimasto a corto di benzina. L'indicatore della «Matra» di Stewart segnava zero. Questo testimonia il ritmo impresso alla corsa dallo scozzese e dall'austriaco fin dai primi giri. Stewart ha effettuato il giro più veloce alla media di 208,58 chilometri orari. Il record era stato migliorato prima da Rindt e poi da Stewart altre sette volte.

Al via oggi erano diciotto autovetture e piloti di otto nazioni, tra cui Rodriguez e Amon alla guida di due «Ferrari». Stewart, dopo l'incidente di ieri, guida la «Matra» del francese Jean Pierre Beltoise al quale è stata data una nuova «Matra» con trasmissione sulle quattro ruote. Dopo la partenza la «Lotus Ford» di Rindt scatta subito in testa alla corsa seguito immediatamente da Stewart. I due guadagnano un bel po' di secondi rispetto al gruppo degli altri concorrenti che è guidato dalle «Ferrari» di Amon e Rodriguez. La «BRM» di John Surtees ha delle noie meccaniche e si ferma ai box dopo il primo giro.

Alla corsa assistono più di 120 mila persone, la più grande folla che abbia mai assistito a un Gran Premio automobilistico. La giornata è abbastanza fredda e questo favorisce i piloti e soprattutto i loro mezzi meccanici. Al primo giro Rindt batte già il record di Amon, che era di 1994 chilometri orari, girando alla media di 203,58 chilometri l'ora. Nei dieci giri seguenti Rindt e Stewart, la cui auto è praticamente incollata a pochi metri dalla «Lotus» dell'austriaco migliorano il record della pista per altre 5 volte.

Al quindicesimo giro Rindt ha portato la sua media a 207,06 chilometri; a questo punto le prime sei posizioni vedono Rindt, Stewart, Dennis Hulme (su «Mclaren»), Mclaren (pure su «Mclaren») Ickx (su «Brabham») e il britannico Piers Courage pure su «Brabham Ford».

Alla metà della gara Rindt continua a condurre la corsa e il duello con Stewart procede sempre affascinante. I due hanno impresso un tale ritmo alla corsa che le altre auto a malapena riescono a tenere. La «Ferrari» di Rodriguez e Amon passano alla settima e nona posizione, alla nona e decima. Si ritirano lo svedese Jo Bonnier e il francese Jean Pierre Beltoise. Il prossimo a fermarsi e ritirarsi ai box è Dennis Hulme per una rottura del sistema di pressione dell'olio. A metà gara le posizioni erano: Rindt, Stewart, Ickx, Mclaren, Siffert, su «Lotus Ford» e Amon su «Ferrari» che ha tentato un exploit.

Rindt mantiene la guida della corsa fino a tre quarti di gara quando è costretto a fermarsi ai box per un allentamento degli alettoni anteriori. Stewart ne approfitta immediatamente aumentando l'andatura e Rindt rientra in seconda posizione. A questo punto si ritira, per noie al motore la «Ferrari» di Rodriguez. Verso gli ultimi giri anche Amon è stato costretto al ritiro per aver forzato troppo la sua vettura.

Stewart mantiene la prima posizione anche negli ultimi giri e resiste a un ritorno di Rindt, il quale poi deve fermarsi ai box per fare rifornimento di carburante. Quindi passano al secondo e terzo posto Ickx e Mclaren e le posizioni non cambieranno più fino all'arrivo. Rindt, veramente sfortunato a Silverstone, deve accontentarsi del quarto posto.

Il campione del mondo uscente Graham Hill è giunto settimo e Siffert ottavo. Siffert aveva vinto qui a Silverstone l'anno scorso. Dopo il Gran Premio di Granbretagna la situazione nella classifica mondiale conduttori è la seguente: Stewart 45 punti, Mclaren 17, Hill 16, Ickx e Siffert 13, Beltoise e Hulme 11.

R. W.

AL G. P. DEL MUGELLO

Lotta circoscritta fra Porsche, Alfa e Lola

Firenze, 19

Cento vetture sono state ammesse alla 16.ma edizione del Gran premio automobilistico del Mugello che si svolgerà domani sul classico circuito stradale di 66 chilometri e 200 metri da ripetersi otto volte per complessivi 529 chilometri e 600 metri. Centoquaranta le macchine iscritte, di esse, solo centoventiquattro, compiute regolarmente le operazioni di verifica, hanno preso parte alle prove di ieri. I numerosi guasti, a volte irreparabili, hanno operato una drastica selezione riducendo appunto a cento il numero dei partenti.

Chi vincerà? La domanda, ripetuta a dieci appassionati ha dato un'unica risposta: un'Alfa Romeo, i tecnici, invece, sono assai più cauti. Lo spirito di bandiera non può e non deve fare presa su di loro. In realtà la lotta sulla carta è circoscritta alle due Porsche 908, alle 907 di Nicodemi e Moser (che in prova si sono comportati molto bene) alle quattro Alfa P. 33 — con particolare riferimento a quelle pilotate da Galli-Giunti e Dini «Nicor» — e alla Lola T. 70 di De Adamich-Vaccarella.

PARTITO RIVERA

■ Gianni Rivera ha lasciato ieri Trieste, dopo una felice permanenza di dieci giorni nella nostra città.

STAMANE A BARCOLA NAZIONALI REMIERE

GIORGI E LOREGGIAN PRIMEGGIANO NELLE BATTERIE

Si sono svolte ieri mattina a Barcola le batterie eliminatorie della gara del singolo élite, la unica di quelle in programma nella regata nazionale di oggi che presentasse un numero di partecipanti superiore al nove. Le previsioni sono state rispettate, e tutti i migliori si sono qualificati per le finali, ma non sono mancate delle piccole sorprese: nella prima batteria infatti, il biancoceleste Paolo Giorgi, della Ginnastica Triestina, aveva ragione, seppure di un solo secondo, di Silvano Dambrosi, un atleta che tutti gli sportivi triestini ricorderanno come più volte campione italiano della specialità.

Ma qui la spiegazione non presenta difficoltà: durante la notte infatti il forte Silvano era stato accanto alla moglie, che proprio nel pomeriggio aveva dato alla luce una graziosa femminuccia. Felicitazioni, quindi, a papà Silvano e alla gentile consorte Fulvia, e un augurio che possa trovarsi nelle migliori condizioni fisiche, oltre che con il morale ora certamente alle stelle, alle regate di questa mattina.

Nella seconda batteria vittoria di Mario Loreggian, della S. C. Velocior di La Spezia, su Duilio Biloslavo della Ginnastica Triestina.

Le regate di stamane avranno inizio alle 8.20 con la gara del due di coppia ragazzi, e si concluderanno intorno alle 11 con quella dell'otto élite.

Ecco i risultati delle batterie (i primi quattro in finale): 1.a batteria: 1) Paolo Giorgi (Ginnastica TS) 8'7"1; 2) Silvano Dambrosi (G.M.M. Sauro) 8'8"7; 3) Franco Steffè (Timavo di Monfalcone) 8'41"5; 4) Adriano Camata (C. Ospedalieri TV) 8'48"; 5) Giorgio Massi (S. C. Nettuno) 9'51"2. 2.a batteria: 1) Loreggian Mario (S. C. Velocior) 9'5"; 2) Duilio Biloslavo (Ginnastica TS) 9'10"5; 3) Roberto Sambo (Dop. Ferroviario TV(9'11"1; 4) Alberto Tersar (C.M.M. Sauro) 9'48"4; 5) Roberto Camerini (S. C. Nettuno) 10'40".

E. R.

BASEBALL SERIE «A» A RONCHI DEI LEGIONARI

Di slancio il Norditalia supera un Tanara sfasato (7-6)

Nord Italia: 0, 0, 2, 0, 0, 0, 1, 2, 2 = 7
Tanara: 1, 0, 1, 0, 0, 4, 0, 0, 0 = 6

NORD ITALIA PANTHERS: Bertossi, Fite, Ulian (sostituito da Carabene), Beverly, Visintin (sostituito da La Motta, poi da Soranzio e poi da Cecotti), Miani, Giorgi (sostituito da Gobet e poi da Marcolini), Orlando, Geron. **TANARA:** Bolsi, Gatti (sostituito da Cantù e poi da Reverberi), Castelli, Mac Lellan, Cenci, Ugolotti, Rizzi, Savignano, Bertolotti. **ARBITRI:** Rose, di Trieste e Gabrielli, di Roma.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Ronchi, 19

Nell'esaltante pomeriggio sportivo, oppresso da un caldo afoso, ogni elemento descrittivo di carattere tecnico apparirebbe irriverente dinanzi alla commovente prova fornita dai ragazzi del Norditalia Panthers. Diciamo soltanto di loro, dunque. Di Fite in primo piano, la cui prentazione odierna è stata uno show personale: concentrato, potente alla battuta, estremamente sagace nel creare scompiglio nella difesa avversaria e nel dare estro e tono a tutti i compagni; subito dopo di lui Ulian, difensore di raro intuito, sempre presente dove il battitore di turno avrebbe lanciato la sua fiondata; e quindi Geron, instancabile lanciatore che solo nel finale ha avuto un ragionevole cedimento. Miani superlativo, Bertossi pronto come non mai ad approfittare degli errori avversari, su un buon livello infine i rimanenti componenti del team locale.

Come si nota dalla tabellina del punteggio, il Norditalia in svantaggio, al sesto inning per 6 a 2, in seguito a madornali errori di Geron e Giorgi, ha, con una durezza ed una applicazione priva di ogni emotività, risalito la corrente e imposto la sua volontà di vittoria conseguendola nel corso di un drammatico inning conclusivo.

Del Tanara si può dire che abbia abbondantemente deluso, non in quanto a capacità tecnica ed a preparazione fisica, ma sul piano tattico. Infatti solo un trainer dalle idee confuse poteva sostituire al momento decisivo il lanciatore di turno con Cantù, dimostratosi o fuori fase, oppure affatto dotato per il ruolo. Si può sostenere, volendo esprimere un giudizio finale, che la sconfitta subita dagli ospiti è da iscriversi, oltre naturalmente alla superlativa prova dei locali, al grossolano errore tattico commesso nel momento nevralgico della gara.

Giovanni Girardo

RISULTATI

Noalex - Europhon	(rinviata)
Nettuno - Incom Lazio	5-8
Nord Italia - Tanara	7-6
Juventus Lancia - Amaro Mont.	4-14

Quarta olimpiade del «Vaticano»

Dopo due anni di assenza tra l'entusiasmo generale, si è svolta la quarta edizione delle Olimpiadi del «Vaticano». La folla, accorsa in gran numero, è stata la vera protagonista di questa manifestazione sportiva.

Giudici di gara sono stati: Castellana, Furlan, Stefilongo, Gregorat, Giordano e Silvana Knez.

I risultati:

Categoria A: m. 50, m. 150, m. 400, m. 1500 maratona, m. 800, volano, calcio, staffetta 4x150: 1) Alberto Cattaruzza 2) Bruno De Marchi; 3) Slatto Luksich.

Categoria B: m. 50, m. 150, m. 300, m. 600, staffetta 4x150, m. 800 maratona, calcio: 1) Tullio Toskan; 2) Fabio Gregorat; 3) Maurizio Siega.

Femminili m. 150. volano: 1) Mira Liubich; 2) Elda Denise; 3) Rossana Cimerlati.

Fuori gara categoria allievi: m. 2000 (maratona): 1) Fulvio Furlan; 2) Gianfranco Castellana; 3) Sergio Valentini.



La squadra di calcio degli avvocati di Trieste che ha vinto il torneo triveneto: Molea, Bossi (massaggiatore), Presta, Bubbola, Ghezzi, Amodeo, Gallinotti, Carretti, Asquini, Elia, Caluzzi, Coslovich e Lasich

A MONTEBELLO DI SCENA I TRE ANNI

Saglia in vista ma c'è pure Aboukir

Triade per la Totip: Natante Agnena Ernara

Spiegamento nutrito, anche dal punto di vista qualitativo, di trottatori questa sera a Montebello. I 3 anni reciteranno la parte del leone, figurando nella corsa di maggior rilievo, il Premio dello Zodiaco (lire 1.320.000 metri 2060) nel quale, fra gli altri, vedremo Aboukir (a San Siro 1.21.3 al km.). Questo figlio di Jariolain, presentato da Ilario Bertini, rimane appunto sulla vittoria della breve distanza, a tempo di record in quel di Milano, mentre in precedenza si è ben comportato anche nelle due sul doppio chilometro (1.23.6 e 1.24.5). Per Aboukir un'avversaria temibile sarà la precisa Saglia che al debutto a Montebello (seconda dietro Richetto) ha mostrato di possedere buone doti e una punta di velocità considerevole.

In corsa, con i colori del Biasuzzi, il dotato ma non altrettanto positivo Emù, il quale quest'anno non ha mantenuto le promesse della passata stagione e finora non ha azzeccato un percorso netto. Forse meglio dell'allievo di Matarazzo potrebbe comportarsi Cinqualino, e quella Juanita che in una recente trasferta milanese si è destreggiata ottimamente in una compagnia impegnativa. Unica rappresentante delle scuderie locali Rivolta, un soggetto «in fieri» che però ha già dimostrato qualche scorcio valido.

La corsa, noi la vediamo con Saglia e Aboukir in veste di prim'attori, ma pensiamo che un Cinqualino o una Juanita in serata di grazia potrebbero rendere disagevole il compito dei due favoriti.

* * *

Bella la Totip milionaria Premio del Sagittario, dove Agnena sarà chiamata a rendere 20 metri sul doppio chilometro a Ernara, agli alleati Natante e Lerica, nonché a soggetti non di certo trascurabili quali Semprevisa, Quintosole, Brik Brek, Metallo e Rauna. Tutti cavalli di qualità e di conseguenza in vista per Agnena una rincorsa non comoda. Natante, pur non essendo un mezzofondista spaccato, potrebbe tentare il colpaccio, mentre Ernara avrà bisogno di saggezza lungo il percorso.

Nella corsa ad invito si rivedrà Fatidico alle prese con un avversario pericoloso come il veloce Berthier, mentre in campo gentlemen dovrebbe essere finalmente il turno di Montepulgo pilotato nuovamente da Candotti. Undici in pista nella «mista», dove Fabio non dovrebbe perdere la facile occasione, ed Esplosiva cercherà di debuttare brillantemente, poi in handicap Menzolo e Felsco si annunciano con propositi di riscossa e dovrebbero occasionare la più probabile accoppiata. Nella riserva Totip rivedremo Nagpur, impegnata da Tridramma e dai penalizzati San Domingo e Quinze, mentre nella corsa di chiusura favore del pronostico a Salagia d'Ausa con Speedway e Sirdar nei ruoli di principali oppositori.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio del Leone I div.: Montepulgo, Fiappone, Rotario. **Premio del Capricorno (invito):** Berthier, Fatidico. **Premio dei Gemelli:** Fabio, Diziana, Esplosiva. **Premio del Sagittario (Totip):** Natante, Agnena, Ernara. **Premio del Leone II div.:** Menzolo, Felsco, Grestasio. **Premio dello Zodiaco:** Saglia, Aboukir, Cinqualino. **Premio della Libra:** San Domingo, Nagpur, Tridramma. **Premio dell'Aquario:** Salagia d'Ausa, Speedway, Sirdar.

PALLANUOTO SERIE B

Salerno - Triestina 6-3

MARCATORI: p.t.: al 2'22" Barela, al 3'04" Foschi, al 4'36" Foschi; s.t.: 3'57" Barela, al 6'59" Alessandrini; t.t.: al 5'01" e al 6'41" Agostino B.; q.t.: al 4'07" Foschi (autorete), al 4'51" Mattei. **SALERNO:** Lista; Agostino R., Agostino B.; Barela, Santomauro, Rossi; Borelli, Aliberti, Inantuomo, Mogavero, Mongo. **TRIESTINA:** Matteucci; Brazzach, Alessandrini; Orlando, Mattei, Foschi; Leghissa, Cerni F., Cerni P., Pazzano. **ARBITRO:** Bandini, di Genova.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Salerno, 19

Incontro molto combattuto, specialmente per quanto riguarda i primi due tempi. La soluzione, infatti, è venuta soltanto nel terzo, quando la Triestina, che per i primi due tempi aveva resistito ottimamente agli attacchi del Salerno crollava rallentando il ritmo. I campioni riuscivano, uscendo alla distanza, a realizzare appunto due reti nel corso della terza ripresa per merito di Agostino B. scatenatosi nel finale.

Nell'ultima parte della gara i giocatori della Triestina riuscivano a dar vita a qualche spunto accorciando le distanze e poi facendosi nuovamente riprendere.

S. T.

RISULTATI

Mameli - Fiamme Oro	8-3
Pozzillo - Bogliasco	4-4
Salerno - Triestina	6-3
Lerici - Quinto	6-5
A. Doria - Fiat	3-9

PALLANUOTO SERIE C

Sturla - Bologna (vince il Bologna per forfait dell'avversario); Mestrina - Edera 4-4.

LA BARCA DI PAPIRO ABBANDONATA «CON LA MORTE NEL CUORE»

«ADDIO» DEFINITIVO AL «RA» DI HEYERDAHL E COMPAGNI

Il navigatore norvegese costretto a desistere dagli squali, che tentavano di attaccare l'equipaggio intento alle riparazioni - Un successo comunque

Cristiansted, 19

Thor Heyerdhal ha definitivamente abbandonato, ieri sera, l'imbarcazione di papiro sulla quale aveva intrapreso la traversata dell'Atlantico: egli è stato costretto a prendere tale decisione dopo che alcuni squali hanno tentato di attaccare gli uomini dell'equipaggio, che cercavano di riparare l'imbarcazione danneggiata dalla tempesta. Heyerdahl e i suoi compagni di viaggio si sono trasferiti sullo «Shenandoah», il panfilo che era andato incontro al «Ra» per scortarlo: lo esploratore norvegese ha dichiarato per radio che il «Ra» è stato lasciato diretto verso le Barbados, e che forse raggiungerà l'isola che costituiva l'obiettivo della spedizione.

In un messaggio captato da Herb Schoenbohm, un radioamatore di Christiansted (Isole Vergini), che era in contatto quotidiano col «Ra», Heyerdahl ha dichiarato di aver, comunque, ampiamente provato che per gli antichi egiziani era possibile attraversare l'Atlantico a bordo di imbarcazioni di papiro. Nel radiomessaggio con cui ha anunciato la sua decisione di abbandonare il «Ra», Heyerdahl ha anche detto: «Lo faccio con la morte nel cuore, ma non posso mettere in pericolo i miei uomini».

Secondo le ultime notizie ricevute da un'altra stazione radio nelle Isole Vergini, i fasci di canne di papiro, appesantiti dall'acqua di cui si sono impregnati, stanno trascinando sempre più sott'acqua la poppa del «Ra». L'equipaggio ha tentato di eseguire riparazioni in modo che l'imbarcazione, nonostante il cattivo stato, potesse andare alla deriva a ridotta velocità verso le Barbados, ma l'aggressività degli squali li ha ostacolati, e hanno dovuto tornare a bordo del «Shenandoah».

Nel radio messaggio con il quale ha annunciato la sua decisione di abbandonare il «Ra» Heyerdahl — come si è detto — ha affermato di non considerare l'impresa un fallimento. «L'esperimento — ha sottolineato — aveva soprattutto uno scopo scientifico e non era un tentativo di dimostrare lo eroismo personale o l'audacia. Abbiamo dimostrato ciò che avevamo deciso di dimostrare. Abbiamo accertato che la barca di papiro non affonda nell'acqua salata dopo due settimane, e che perciò è possibile che gli antichi egiziani abbiano raggiunto il nuovo mondo a bordo di simili imbarcazioni». Heyerdahl ha precisato che, se l'esperimento non è stato coronato da successo, ciò non è avvenuto per l'inadeguatezza della barca, ma piuttosto per l'insufficiente conoscenza dell'arte di navigare. «Si è trattato di un equipaggio dei nostri giorni — ha spiegato — che ha cercato di navigare con una barca di 6000 anni fa».

Non è difficile prevedere che le affermazioni di Heyerdahl sul successo della sua impresa, daranno luogo a una vivace polemica, dato che già si sono sentite voci secondo cui la prova che Heyerdahl voleva dare al mondo, egli non l'avrebbe data affatto, in quanto, se con la sua barca avesse tentato l'impresa davvero al tempo degli antichi egizi (cioé senza possibilità di contatti radio ecc.), a quest'ora di lui e dei suoi uomini nessuno avrebbe più saputo niente; naturalmente, dire chi abbia ragione è impossibile, dato che le due tesi hanno entrambe qualche base su cui poggiare: per questo non è escluso che Heyerdahl, una volta rientrato in Europa, mediti di ripetere l'impresa.

Stamane, intanto, Yvonne Heyerdahl, moglie del navigatore, è partita da Laigueglia (Savona), dove abita assieme alle figlie Annette, Bettina e Marianne, per Nizza da dove, in aereo, proseguirà per le isole Barbados: qui attenderà il marito, reduce dalla impresa con la «Ra». «Ho parlato per radiotelefono con mio marito — ha detto la signora Heyerdahl poco prima di partire — e mi ha detto di essere soddisfatto di come sono andate le cose: ha aggiunto di essere riuscito ad avere conferma delle sue teorie, anche se il viaggio non è stato terminato. Mi ha rassicurato sulle sue condizioni fisiche e su quelle dei suoi compagni, pregandomi di raggiungerlo laggiù».



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

New York — Una giovane negra colta da un attacco di nervi viene fatta uscire dalla metropolitana rimasta paralizzata

SI VA DELINEANDO L'ATROCE VERITA' SUL MISTERO DEL «GRAFENORS»

Il capitano monfalconese vittima della «mafia del mare»

«Sparito» con altri due dell'equipaggio, in realtà sarebbe stato assassinato Terrore e intimidazione a bordo del «cargo»: lo conferma l'ex comandante

Monfalcone, 19

Nei primi giorni di luglio la cittadinanza di Monfalcone e della zona, ha appreso con sgomento la notizia che il capitano Renato Giurich, di 41 anni, residente con la sua famigliola (la moglie e una figlia di 15 anni) a Monfalcone, era scomparso, durante la navigazione nel canale di Mozambico, senza lasciare alcuna traccia di sé. Da qualche mese il Giurich era comandante del cargo «Granefors», che batte bandiera panamense e che appartiene alla compagnia armatrice «Nuevo Mar». Assieme al capitano Giurich erano spariti dalla nave anche l'ufficiale in seconda e un ragazzo di coperta.

Le notizie giunte a Genova da quella lontana zona di mare, che si trova fra l'isola del Madagascar ed il Sud dell'Africa, sono state «filtrate» da una agenzia marittima che tiene i collegamenti con il «Granefors» ma con qualche giorno di ritardo e in modo certamente non molto chiaro. I congiunti del capitano Giurich, poi, hanno avuto sentore della tragedia da una notizia apparsa su un quotidiano milanese, la mattina del 4 luglio; un parente ha informato il fratello del capitano Giurich, Mario Antonio, di 44 anni, egli pure ufficiale della Marina mercantile.

Da rilevare che il quotidiano milanese aveva mosso forti accuse alle «bandiere ombra», che scriverebbero la «cronaca nera» del mare e rappresenterebbero un pericolo per 15 mila marittimi italiani. Dopo aver accennato al fatto che uno dei titolari dell'agenzia marittima genovese aveva lamentato che i proprietari della nave subivano un grosso danno, poiché questa era stata fermata in un porto africano, il giornale aveva riportato il pensiero dello stesso sulla sorte dei tre uomini scomparsi: «Potrebbero essere nascosti a bordo o essersi allontanati senza preavviso», soggiungendo, però che «se queste tre persone hanno perduto la vita, certo ci leviamo tanto di cappello...».

I congiunti del capitato Giurich — come avevamo rilevato a suo tempo — hanno cercato telefonicamente, fin dal primo momento, di avere notizie da Genova, dalla compagnia armatrice o da chi con essa tiene i contatti, ma nulla avevano saputo che potesse tranquillizzarli. Al capitano Mario Antonio Giurich, nella giornata del 4 luglio o 5 luglio, era stato risposto da Genova che i tre marittimi erano sbarcati in un porto di quella lontana zona africana e che avevano fatto benissimo, dal momento che sull'unità vi era stato qualcosa di anormale, forse una specie di ammutinamento. Ma tre lustri di vita in mare hanno dato al fratello dello scomparso una certa esperienza e per questo, fin dal primo momento, egli ha sospettato che le cose in realtà fossero ben più gravi e che suo fratello avesse perso la vita, probabilmente assassinato assieme agli altri due scomparsi.

Mercoledì scorso, 16 luglio, la signora Giurich ha ricevuto una lettera della compagnia armatrice, con la quale le si comunicava l'avvenuta scomparsa del marito: null'altro. Un'altra comunicazione le era giunta una settimana fa, da parte del console italiano a Lorenço Marques e anch'essa parlava della scomparsa in mare, senza dare ulteriori lumi.

Il quotidiano milanese, che abbiamo citato più innanzi, ha riportato altre dichiarazioni, in una sua inchiesta sull'accaduto: tra esse, quelle del capitano Premuda, residente a Genova, che fino a circa quattro mesi or sono era stato primo ufficiale sull'unità in questione. Il quadro che egli presenta è dei più dolorosi, e lo confermano anche altri marittimi genovesi: una «situazione di estrema insicurezza», come ha scritto il giornale milanese, il quale parla anche di una certa «mafia» e prende le difese delle migliaia di marittimi italiani che, «ultimi emigrati degli oceani», devono accettare condizioni di lavoro «disastrose» non per amore di avventura o per tentare la carta dei grossi guadagni, ma «semplicemente per il pane».

Per il capitano Mario Premuda non vi dovrebbero essere dubbi: «Sono sicuro che li hanno assassinati». Egli sarebbe sbarcato proprio perché temeva di fare quella fine: «Me ne sono andato prima, perché temevo di finire in mare ammazzato e, poi, perché la nave faceva acqua: abbiamo attraversato il Pacifico pompando acqua dalle stive sfondate».

L'equipaggio della «Granefors» è costituito da cinesi e filippini ed è dominato da un «capo mafia», un tipo violento che a bordo gira armato di coltello, minacciando più d'uno e imponendo la propria volontà anche contro il capitano. La situazione sul «Granefors» non sarebbe un caso raro, secondo marittimi genovesi: di questo tipo di navi battenti «bandiera-ombra», sono mandate in mari lontani alla ricerca di carichi, senza alcuna rotta («alla busca», come si dice nel gergo marinaro); sono navi destinate a restare in zone remote e le compagnie armatrici sarebbero ben poco di esse e dei loro uomini.

M. C.

CONDANNATI A SETTE ANNI PER UNA TENTATA RAPINA IN LOMBARDIA

Innocenti due giovani dopo due anni di carcere

Erano stati indicati da alcune persone presenti nell'ufficio postale assalito Le rivelazioni fatte da un pregiudicato hanno ora portato alla luce la verità

Milano, 19

Le indagini fatte dopo le rivelazioni di un giovane, Sante Stillitano di 26 anni, denunciato per rapina e attualmente detenuto nel manicomio criminale di Reggio Emilia, hanno portato ad accertare l'innocenza di due giovani, condannati a sette anni di reclusione ciascuno, per un tentativo di rapina contro l'ufficio postale di Cesano Maderno, in provincia di Milano. I due sono Virgilio Fusetti di 30 anni di Uboldo (Varese) e Giuseppe Cecovich, anch'egli trentenne di Saronno (Varese), i quali, dall'agosto del 1967, sono in carcere dove dovrebbero rimanere, secondo la condanna, per altri cinque anni.

L'episodio, per il quale sono stati condannati il Cecovich e il Fusetti, avvenne alle 16.30 del 25 luglio del 1967. Due rapinatori, che erano a bordo di una «850» rubata, mascherati ed armati di pistola, fecero irruzione nell'ufficio postale di Cesano Maderno. Una cinquantina di minuti prima, però, il direttore dell'ufficio aveva già provveduto a svuotare la cassaforte ed a portare il denaro in banca. Nell'ufficio erano rimasti, così, soltanto pochi spiccioli.

Quando i due rapinatori costrinsero gli impiegati e i pochi clienti ad alzare le mani e chiesero la consegna del denaro, si sentirono rispondere che non c'era neanche una lira. Fecero allora aprire la cassaforte e, quando si accorsero che effettivamente era vuota, fuggirono imprecando. Dopo due giorni, furono denunciati, come responsabili del «colpo», il saldatore Virginio Fusetti e il tappezziere Giuseppe Cecovich. Entrambi si dissero innocenti, ma non furono creduti; messi a confronto con gli impiegati e i clienti dell'ufficio postale, furono riconosciuti.

Il 19 dicembre del 1967 tre uomini assaltarono la banca di Verano Brianza (Milano) e ferirono gravemente l'appuntato dei carabinieri, Libero Penella, in servizio di vigilanza. I tre, Sergio Favaron, Sante Stillitano e Domenico Martino, fuggiti dopo che il tentativo di rapina era fallito, furono catturati mezz'ora più tardi e rinchiusi in carcere in attesa del processo.

Un mese fa, il tenente dei carabinieri D'Arrico e il maresciallo Mura, della Tenenza di Desio (Milano), su disposizione del colonnello Favalli del «Gruppo Milano», si recarono al manicomio giudiziario di Reggio Emilia dove lo Stillitano era stato nel frattempo ricoverato. Il giovane infatti, che si era rifiutato di rivelare la propria identità al momento dell'arresto, aveva accusato una grave forma di amnesia.

Agli investigatori lo Stillitano fece alcune importanti rivelazioni su episodi criminosi da lui compiuti, prima dell'assalto alla banca di Verano Brianza: in particolare, lo Stillitano rivelò che, insieme con Sergio Favaron, aveva compiuto numerose altre rapine e tra queste anche quella per cui erano stati arrestati e condannati Cecovich e Fusetti. Ora gli avvocati che li difesero in Corte d'assise, si preparato a presentare istanza di libertà provvisoria, in attesa di chiedere la revisione del processo.

MACIULLATO NELL'AUTO da un carro armato

Milano, 19

Un carro armato che faceva parte di una colonna in transito su una strada alla periferia di Limbiate ha investito una «Fiat 600» e l'ha completamente schiacciata, uccidendone il guidatore, Pierino Brogi, di 47 anni, abitante a Bovisio Masciago.

Il carro armato investitore è un «M. 47» dell'Esercito, in dotazione ai «Lancieri» di Monza. La «600» è stata schiacciata mentre tentava un sorpasso: i rottami sono stati rimossi e trasportati al cimitero di Limbiate dove, solo dopo molte ore, è stato possibile ai vigili del fuoco estrarre i resti del guidatore Pierino Brogi; la salma è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La vittima si stava recando al lavoro quando si è imbattuta, lungo la strada Saronnese, in una lunga colonna di carri armati: in fase di sorpasso, secondo quando è stato accertato, egli si sarebbe improvvisamente fermato proprio davanti a un carro. Il pilota del mezzo ha tentato di evitare l'improvviso ostacolo senza però riuscirvi, per cui il carro armato, del peso di quasi 50 tonnellate, ha letteralmente schiacciato la piccola vettura.

CONIUGI AGGREDITI a martellate nel sonno

Milano, 19

Due coniugi, Angela Clerici, di 30 anni, e Carlo Valera, di 32, sono stati aggrediti a martellate da uno sconosciuto, la notte scorsa, mentre dormivano nella loro abitazione di Cogliate, al pianoterra; subito dopo l'aggressore è fuggito.

Secondo quanto i due coniugi hanno riferito ai carabinieri, lo sconosciuto è entrato nella loro abitazione attraverso una finestra lasciata aperta, si è avvicinato al loro letto e li ha colpiti al capo con una martellata ciascuno. E' poi fuggito velocemente, senza rubare nulla. Carlo Valera e Angela Clerici sono stati accompagnati all'ospedale di Saronno, dove sono stati giudicati guaribili in una decina di giorni. I carabinieri hanno fatto alcune ipotesi, tra cui quella che l'aggressore possa essere un maniaco.

Eccezionale «prima» oceanica

Approda in Florida il «rematore solitario»

Hollywood Beach, 19

Il navigatore solitario inglese John Fairfax ha raggiunto oggi le coste della Florida, entrando nel libro dei primati come il primo uomo riuscito ad attraversare l'Atlantico su una barca a remi, da solo. In 180 giorni Fairfax ha remato per 6437 chilometri.

TRAGICA INTERRUZIONE DI CORRENTE PER UN ALLAGAMENTO

Ventimila intrappolati nel «metro» di New York

Un uomo è morto e 500 persone sono rimaste ferite o sono svenute nelle gallerie trasformate in forni dalla calura estiva - «Catene» umane per tornare alla luce

New York, 19

L'allagamento di una stazione, e la conseguente interruzione di corrente, hanno bloccato, ieri sera, una ventina di convogli della metropolitana di New York, con circa 20 mila persone a bordo, nelle gallerie che l'elevata temperatura estiva aveva trasformato in forni: un uomo è morto e circa 500 persone nono rimaste ferite o sono svenute per la calura.

Squadre di soccorso della polizia e dei vigili del fuoco hanno portato fuori delle gallerie molte persone su barelle, mentre altre sono riuscite a raggiungere da sole le uscite delle linee di Manhattan, dopo aver formato catene umane, per evitare che qualcino si perdesse nei tunnel piombati nella più completa oscurità. Un uomo è stato trovato morto sui binari, presso la 120.a strada, e la polizia ha creduto in un primo momento che fosse stato investito da un treno: ma i medici che hanno esaminato il cadavere non hanno riscontrato ferite; l'uomo non aveva con sé documenti di identità.

I convogli sono rimasti bloccati sulla linea di Lexington Avenue, dopo che un violento uragano aveva allagato la stazione della 138.a strada e costretto il personale a interrompere l'erogazione della corrente su tutta la rete Nord della metropolitana newyorkese. Alcuni passeggeri sono rimasti nei treni, ma molti, non sopportando il forte calore, sono scesi sui binari, costringendo il personale di servizio a interrompere l'erogazione della corrente anche sulla rete Sud. Le autorità addette al controllo del traffico della «Subway» hanno annunciato che l'erogazione della corrente non sarà ripristinata sino a quando le apposite squadre non avranno accertato che nelle gallerie non vi è più nessuno.

«Sub» romano scomparso nelle acque delle Egadi

Trapani, 19

Un «sub» romano, Giancarlo Pizzoli, di 21 anni, è scomparso nel tardo pomeriggio di ieri nelle acque antistanti l'isola di Favignana. Il giovane si era immerso, in compagnia di due amici, nella zona di mare detta «L'approdo di Ulisse», a Occidente della maggiore isola delle Egadi.

Una volta sott'acqua, il terzetto si è diviso: i due compagni di Pizzoli sono emersi dopo una ora, mentre il giovane Giancarlo è scomparso. Le ricerche sono cominciate con un certo ritardo, giacché si sperava che il giovane fosse riemerso su di un altro fronte dell'isola, e stesse raggiungendo a piedi «L'approdo di Ulisse».

A tarda ora si è appreso che il cadavere del giovane «sub» romano, è stato recuperato dai sommozzatori su un fondale di 50 metri.

NAVE CONTRABBANDIERA bloccata in Sicilia

Agrigento, 19

Quattro tonnellate e mezzo di sigarette di contrabbando sono state sequestrate da una motovedetta della Guardia di finanza alla nave greca «Michalis», intercettata a due miglia di distanza dalla foce del fiume Belice, nel tratto di mare artistante Porto Empedocle.

I finanzieri, insospettiti dal fatto che la «Michalis» navigava a luci spente, hanno voluto compiere un'ispezione, alla quale l'equipaggio della nave greca non si è opposto. Durante una ispezione condotta nello stesso tempo a terra, i finanzieri hanno trovato, in un canneto, un battello pneumatico, fornito di un potente motore fuoribordo, con il quale si ritiene fosse stato scaricato gran parte del carico trasportato dalla nave greca, prima del suo avvistamento.

LA «QUEEN ELIZABETH» venduta per cinque miliardi

Londra, 19

E' stato annunciato a Londra che l'ex transatlantico della «Cunard», la «Queen Elizabeth», è stato venduto a un consorzio americano per tre milioni e 585 mila sterline (pari a 5,3 miliardi di lire). Il consorzio che ha acquistato la nave intende trasformarla in un centro turistico, comprendente negozi, teatri, ristoranti e un albergo, nella regione di Lauderdale-Hollywood, in Florida. Una grossa zona verde vicino al molo ove l'ex transatlantico verrà ormeggiato sarà trasformata in zona di parchi e appartamenti turistici.

L'accordo per la vendita è stato firmato oggi a Londra negli uffici della «Cunard» dal vicepresidente della società britannica, Philip Shirley, e dal vicepresidente del consorzio americano «The Queen LTD». Edward Moldt. Prima della firma del contratto con la «Queen LTD», offerte di acquisto erano state ricevute da Nord America, Sud America, Estremo Oriente, Australia e Sud Africa. La nave, che ha una stazza di 83 mila tonnellate, è stata costruita nel 1936 nei cantieri della Clyde.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Madrid — Una stretta di mano tra il generalissimo Franco (a destra) e il Principe Juan Carlos di Borbone, che con ogni probabilità sarà nominato suo successore nel corso della riunione straordinaria delle Cortes indetta per martedì prossimo

SORPRESA SULLA «COLOMBO» IN NAVIGAZIONE

Grosso carico di droga sequestrato a un francese

Era contenuto in sette valigie - L'uomo si difende affermando di essere stato all'oscuro del traffico

Roma, 19

La Squadra mobile romana ha preso in consegna, due giorni fa, un cittadino francese, sul conto del quale sono in corso accertamenti, essendo stato scoperto sulla motonave «Cristoforo Colombo» in possesso di sette valigie contenenti un ingente quantitativo di stupefacenti: la notizia è stata resa nota oggi.

La mattina del 17, il dott. Cascella, dirigente la sezione della polizia dei costumi della Questura, ha preso in consegna, all'aeroporto intercontinentale di Fiumicino, dove era giunto proveniente da New Yor, Paul Fossaert, di 34 anni anni, residente a Parigi. Lo straniero era stato scortato in Italia da due funzionari del «Narcotic Bureau» degli Stati Uniti. Portato negli uffici della Squadra mobile, il francese è stato interrogato per alcune ore.

Egli ha raccontato che, nell'aprile scorso, un amico gli aveva proposto di portare in America sette valigie contenenti valuta pregiata. Raggiunto, il 30 giugno, Napoli, si era imbarcato insieme a una amica sulla «Cristoforo Colombo». Durante la navigazione una delle valigie si era aperta, lasciando cadere a terra alcuni sacchetti di plastica, contenenti una sostanza bianca. Resosi conto che si trattava di stupefacenti, egli si era rivolto al comandante, il quale aveva proceduto al sequestro delle sette valigie.

Non appena la «Cristoforo Colombo» giunse al primo porto, precisamente ad Halifax, in Canada, lo straniero, la sua amica e le sette valigie furono fatti scendere e consegnati alla polizia locale. Si accertò subito che le valigie contenevano eroina-base, per un valore di centinaia di milioni. Successivamente, il Fossaert veniva consegnato al «Narcotic Bureau» americano di New York, dove fu trattenuto per qualche giorno prima di essere rimandato in Italia.

La sera del 17, infine, mentre il francese si trovava ancora negli uffici della Squadra mobile, con un frammento di una bottiglia di birra che egli stesso aveva chiesto, si è procurato una ferita a un braccio, nel tentativo di suicidarsi: soccorso dagli agenti, è stato trasportato al Policlinico, dove i medici lo hanno dichiarato guaribile in 15 giorni. Successivamente è stato trasferito all'infermeria di Regina Coeli, dove tuttora si trova, in stato di fermo giudiziario a disposizione del sostituto Procuratore della Repubblica e dei funzionari della Mobile, che debbono ultimare l'interrogatorio. Indagini sono anche in corso a Napoli, dove il francese si è imbarcato con le sette valigie di eroina e a Genova.

ERA UN «TRADITORE» l'uomo decapitato?

Roma, 19

E' la vittima di un regolamento di conti, l'uomo ucciso, fatto a pezzi e gettato nelle acque del Tevere? Verso questa tesi sembrano ormai orientarsi definitivamente polizia e carabinieri dopo quanto è emerso dagli ultimi accertamenti medico-legali, ed in particolare dalla ferita da taglio rilevata ai lati della bocca. Questa ferita, secondo gli investigatori, indicherebbe la punizione data a chi «ha soffiato» qualcosa che non doveva.

Troppo poco però per risalire al movente del probabile delitto ed anche alle circostanze e all'ambiente in cui esso è stato compiuto. Una base per il prosieguo delle indagini sarebbe rappresentata dall'identificazione della vittima ma, dopo dodici giorni dal ritrovamento della testa, appare quanto mai improbabile riuscirvi.

SCHIANTO CONTRO UN PULLMAN

Muore presso Fiume un sacerdote italiano

In fin di vita una donna e il figlio che viaggiavano nella stessa vettura

Fiume, 19

Un italiano è morto in un incidente avvenuto, ieri sera, sulla strada Zagabria-Fiume, nei pressi della città del Quarnaro. Si tratta del sacerdote Giorgio Recanati, di 42 anni, di Bologna, che era al volante di una «Fiat 124», e che è rimasto ucciso sul colpo. Le altre due persone che erano a bordo della macchina, Guglielmina Gamberini, di 54 anni, e il figlio Mario, di 15, anch'esse di Bologna, sono ricoverate in gravissime condizioni all'ospedale di Fiume. Secondo i primi accertamenti, l'auto guidata dal Recanati procedeva a forte velocità sulla strada bagnata dalla pioggia; uscendo da un curva, la macchina è sbandata ed è andata a scontrarsi contro un autopullman.

QUINDICI GATTI DIVORANO il cadavere della padrona

Vienna, 19

Quindici gatti hanno in parte divorato il cadavere della loro padrona; la polizia austriaca, ha infatti scoperto, giovedì sera, il cadavere di Marie Christoph, una pensionata di 67 anni, in uno stato di avanzata decomposizione, e parzialmente divorato dai suoi gatti, in un appartamento presso Vienna.

Lo annuncia oggi il giornale viennese «Die Neue», precisando che i felini, che non erano più nutriti dalla padrona, morta di stenti, hanno cominciato a mangiare il suo cadavere. I vigili del fuoco, intervenuti con le maschere antigas, non sono riusciti a catturare i gatti.

IMPORTANTE TESTIMONIANZA SUL «CASO» DEL VESCOVO EX CAPITANO

NON SI RICORDA DI DEFREGGER L'ESECUTORE DELL'ECCIDIO DI FILETTO

E' un ex sottotenente, individuato da un giornale di Monaco: nella vicenda, a suo dire c'è stato un errore di persona - Provoca critiche un nuovo intervento del Card. Doepfner

Bonn, 19

Un nuovo elemento è intervenuto oggi nella discussione sul caso del Vescoso austriaco Defregger. La «Sueddeutsche Zeitung», di Monaco, afferma di aver trovato l'uomo che avrebbe ricevuto l'ordine di far fucilare gli abitanti di Filetto di Camarda: si tratta di un ex sottotenente dell'unità cui apparteneva lo stesso Defregger; l'uomo ha dichiarato al giornale di non ricordare l'esistenza di un capitano Defregger. Il giornale rimprovera alla Procura della Repubblica di Francoforte di non essere riuscita, nonostante un'istruttoria di due anni, a trovare tale importante testimone

L'ex sottotenente, che ora ha 55 anni, ricorda perfettamente diversi episodi della guerra, ma non quello dell'eccidio di Filetto. Egli sostiene, però, che nel «caso Defregger» deve esservi stato un errore di persona, perché il capitano al quale era stato trasmesso l'ordine era almeno «quindici anni più vecchio di me» (mentre Defregger ha più o meno la stessa età).

Come si ricorderà, mons. Defregger non ha mai negato la propria responsabilità per l'eccidio di Filetto. Il Pubblico Ministero, Dietrich Rahn, si è dichiarato oggi disposto a interrogare il testimone, poiché la sua deposizione potrebbe «gettare una nuova luce sui fatti».

In una lettera pastorale che sarà letta domenica in tutte le chiese della diocesi di Monaco e Fresing, il Cardinale Doepfner ha intanto preso nuovamente posizione sul «caso Defregger». Doepfner afferma che «prima l'ufficiale e successivamente il prete Defregger sapeva di appartenere a una chiesa che deve cercare umilmente la propria via tra il bene e il male, tra il peccato e l'insegnamento di Cristo». Nella sua lettera, il Cardinale aggiunge che solo Dio può giudicare se, «in una situazione eccezionale» come quella del 1944, si potesse parlare di colpa personale. Defregger, dice sempre Doepfner, non si è mai sottratto a «questa ultima penetrante domanda» e anzi, proprio per questo, «è divenuto un uomo pieno di dedizione verso i suoi simili».

Oggi l'associazione «Pax Christi» di Magonza e di Limburgo ha espresso, in una lettera indirizzata a Doepfner, la sua indignazione nell'apprendere che «il comportamento di Defregger durante la guerra non sia stato considerato dall'Arcivescovo di Monaco come un ostacolo alla nomina di Defregger stesso a Vescovo ausiliare». Doepfner viene invitato ad «ammettere l'errore commesso».

A sua volta, l'Associazione delle vittime del nazismo ha rimproverato Doepfner per il modo «sorprendente» con cui ha difeso mons. Defregger. La Associazione ha citato l'esempio di numerosi sacerdoti cattolici che, contrariamente a Defregger, opposero attiva resistenza al regime hitleriano, rischiando la vita.

A Washington

DOCUMENTI SEGRETI sparpagliati dal vento

Washington, 19

Tutto procedeva normalmente lungo il ponte di Washington che attraversa il fiume Potomac: le auto, nei due sensi, marciavano regolarmente quando, improvvisamente, a una delle estremità del ponte, non molto lontano dal Pentagono, è caduto da un camion uno scatolone che si è sfasciato. Centinaia di fogli di carta si sono sparsi lungo la strada, sparpagliati dal vento. Immediatamente funzionari del servizio di sicurezza americano hanno cominciato a raccogliere freneticamente questi fogli; pochi istanti dopo, due elicotteri hanno trasportato sul luogo altri uomini, che si sono aggregati alla febbrile ricerca dei fogli dispersi.

Lo scatolone conteneva, infatti, documenti segreti dell'aviazione militare, che venivano trasportati alla base aerea di Maxwell, nell'Alabama. Un portavoce del Pentagono non è stato ancora in grado di dichiarare se tutti i documenti sono stati recuperati; comunque, ha Dal canto suo,

UNA CALVIZIE PRECOCE QUANTO INFLUISCE IN NOI

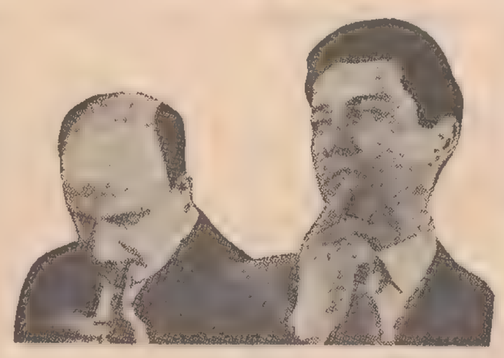
Impariamo a mantenere i capelli sani e vigorosi perché sono un patrimonio da curare specchio della nostra bellezza, salute, vitalità

Una recente inchiesta ha stabilito che chi siede al cinema, in autobus, in chiesa, in teatro è istintivamente osservato dai vicini con spirito di critica!

I capelli si trovano ad essere così uno degli attributi più importanti della nostra persona ed in simili occasioni assumono un'importanza ancora maggiore costituendo l'unico elemento per giudicare tutto di noi: dal carattere alla pulizia personale, dalla cura di sé all'età. Ed è così che una testa trascurata, dai capelli sporchi, o le spalle di un abito coperte di forfora diventano un biglietto da visita poco piacevole o, ancor peggio, quando i capelli grassi e maleodoranti suscitano sgradevoli sensazioni.

Se perdete i capelli, chi vi siede dietro osserva, forse anche prima che voi stessi l'abbiate notato, il segno del diradamento sulla sommità della nuca e nella migliore delle ipotesi egli Vi giudica molto più vecchio di quanto siete. Infatti, in molteplici circostanze i Vostri capelli hanno una parte importantissima nella Vostra vita sociale e negli affari. Se non sono in perfetto stato, o se li perdete, il riflesso negativo sulla Vostra persona è un fatto che non si discute.

A questo punto è un grande errore credere che non si possa fare nulla contro gli inestetismi dei capelli in generale. Quindi se in qualche modo siete angustiati dallo stato dei Vostri capelli che minaccia di farVi divenire calvi siete Voi stessi che Vi dovete sentire colpevoli, perché **nella maggior parte dei casi è possibile trarre beneficio da un trattamento locale preventivo.** I Centri Estetici MES hanno ottenuto risultati eccellenti mediante le loro formule tricocosmetiche ed i loro trattamenti individualizzati. Il successo sta nel fatto che ogni cliente viene trattato come se fosse l'unico. Per questa ragione un trattamento personalizzato, può risolversi felicemente, mentre le lozioni generiche sono destinate a restare dei palliativi non potendo certo costituire un rimedio efficace per tutti.



Un viso precocemente invecchiato diminuisce certamente la nostra serenità d'animo

Affrontare la perdita dei capelli quando il fenomeno è nella fase iniziale consente un più facile e rapido successo e cioè il contenimento della caduta, **correzioni** degli inestetismi locali, quali il poco igienico grasso, la antiestetica forfora, il fastidioso prurito ed infine la stimolazione del ciclo naturale di crescita dei capelli, grazie all'azione tricocosmetica dei preparati MES.

Un'altra inchiesta ha dimostrato che una elevatissima percentuale di persone aspetta fino all'irrimediabile: si provano i più svariati prodotti passando da insuccesso in insuccesso, e questo voler cercare il rimedio più a portata di mano, procura, a volte, un definitivo progredire verso la calvizie.

I Centri MES offrono la prima consultazione gratuita. **Senza alcun impegno sarete messi in grado di sapere quello che il MES può fare per Voi e perché lo può fare.**

Ciò che abbiamo detto per Voi, che soffrite di un imperfetto stato dei capelli, è molto chiaro e più chiaro ancora è il ricevere al momento dello inizio dei trattamenti un vero certificato assicurativo che Vi garantisce il rimborso della cifra spesa qualora i trattamenti non abbiano recato beneficio ai vostri capelli.

Fissate un appuntamento oggi stesso o recatevi direttamente al Centro MES più vicino. I vostri capelli, la vostra persona e la vostra personalità valgono una così piccola iniziativa! Per chi risiede fuori città il trattamento è eseguibile a domicilio.

mes

TRIESTE Via Valdirivo 26 Tel. 36822
CENTRI ESTETICI TRATTAMENTO CAPELLI
PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239
PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21128
CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 | 15-20

Avvisi economici

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DOMESTICO 46.enne tuttofare lavori comuni pesanti, offresi coniugi soli, ufficiale esercito con bambino oppure persona sola. Cassetta 5038 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A. DOMESTICA prestaservizi o stabile media età cerca persona sola. Telefonare n. 95211 alla mattina. 30525 B

A. DOMESTICA pratica cucinare cercasi stipendio 60.000 tutto franco camera propria e bagno. Presentarsi negozio Godina via Carducci 10 martedì ore 10-13. Telefonare 61373. 50368 B

CERCASI donna 8-17. Telefonare 744451. 30499 B

CERCASI coppia referenziata capace conduzione casa moderna. Telefonare 224287. 50372 B

CERCASI prestaservizi giovane referenziata per due persone ore 8.30-15 paraggi C. Alberto. Telefonare dopo ore 9 n. 32463. 50336 B

CERCASI stabile per Villa Opicina. Ottimo trattamento. Telefonare 211528. 29936 B

CERCASI prestaservizi capace mattinata telefono ore pasti 68935. 30072 B

CERCASI collaboratrice familiare stabile libera altri impegni. Tel. 68935. 30072 B

CERCASI stabile referenziata ottimo stipendio tutti elettrodomestici. Oppure giornaliera ore 8-20. Telefonare 224287. 50372 B

CONIUGI cercano domestica stabile massimo stipendio. Torrebianca 41 Agenzia Rosa. 30078 B

DOMESTICA ore cercasi. Presentarsi Mazzini 21 I Zanier. Tel. 38186. 30142 B

DOMESTICA stabile 70.000 coniugi soli referenziata cercasi. Telefonare 34112. 29932 B

DOMESTICA anziana per compagnia signora sola cerca Mode Elvi viale XX Settembre 2. 30166 B

DONNA sappia cucinare ottimo stipendio cercasi. Telef. 211251. 50280 B

DUINO famiglia medico cerca signorina stabile referenziata. Telefonare 8-12, 208121. 29896 B

PERSONA anziana sola invalida, cerca donna prestaservizi un'ora mattino e un'ora pomeriggio. Drozina, via del Bosco 2 30032 B

STABILE permesso dormire assistenza e lavori casa cercasi. Telefonare lunedì 37056. 29934 B

C Richieste d'impiego L. 50

AIUTO ufficio anche albergo signorile interprete francese inglese distinta offresi ore serali cambio alloggio. Indirizzare Cassetta 50546 C SPI.

BABY sitter offresi giovane praticissima bambini anche serale. Tel. 92412. 50408 C

BAMBINAIA giovane pratica offresi per vigilanza bambini, anche stabile. Tel. 66795. 29984 C

CORRISPONDENTE pratico estero principali lingue pensionato offresi anche sostituzioni. Cassetta 50562 C SPI.

DIPLOMATO nautico macchinisti assolto obblighi militari possesso patente auto cerca lavoro adeguato. Cassetta 29960 C SPI.

FIUMANO 39-enne ufficiale coperta lungo corso, conoscenza perfetta croato, italiano, inglese, cerca lavoro in Trieste. Tolja, via Belpoggio 20 Trieste. 30511 C

LAUREANDO chimica assolto biennio ingegneria perfetta conoscenza inglese cerca impiego mezza giornata. Offerte Cassetta 50544 C SPI.

OFFRESI mezza lavorante parrucchiera mezza giornata pratica manicure. Telefonare lunedì 92086. 50328 C

60ENNE giovanile referenziata persona fiducia assistenza ammalati piccoli lavori offresi. Telefonare 412985. 30094 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolé) legno plastica verniciatura cinghie finestre 1.500, riparazioni ordinarie 1500-2000. Telefonare mattino 765110. 30126 CC

A ROMA

IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

A.A.A.A.A.A. CANTINE soffitte magazzini negozi abitazioni sgombero rapidamente, acquistando mobili, oggetti in genere. Tel. 28407-55118. 50480 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa in opera riparazioni garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, telef. 50390, 744717. 50232 CC

A. A. A. RIPARAZIONI radio transistors registratori autoradio giradischi televisori rasoi elettrici. Universalradio, v. Settefontane 1, tel. 741317. 43978 CC

A. INSTALLATORE SCALDABAGNI, rubinetti, bagni, riparazioni idrauliche, elettriche. Telefonare 723739. 30160 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti; interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27. Telefono 90497. 29812 CC

CALLISTA diplomato riceve Mazzini 53 angolo piazza Goldoni per appuntamento. Telefonare 95986. 30519 CC

FRITTOLI parchetti. Riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA. Concessionario esclusivo. Puntualità garanzia lavoro. Via S. Zenone 6 TEL. 50895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 10 giorni. 30002 CC

LAVORAZIONI marmi, Marsiglia Calogero, via Boveto 5/4 tel. 410629. Si eseguono lavori di pavimentazione, rivestimenti, scalini, mensolette per caloriferi e lapidi. 150 CC

MANCINELLI parchetti riparazioni raschiatura specializzazione applicazione di TRE STRATI di vernice sintetica. Gambini 55, tel. 765255. 30289 CC

PITTORE tappezziere stanze semilavabili 9000 tappezzate 20.000 telefonare lunedì 723333. 30074 CC

PITTORE muratore stanze semilavabili 9000 tappezzate 20.000 riparazione in genere. tel. 59080. 30074 CC

PITTORE offresi prontamente prezzi modici, camere cucine appartamenti. Telef. 723823. 50434 CC

PULITURA antilopi e borsette di tutti i tipi alla Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. Superspecialista. 50228 CC

RADIOTELEVISIONE interventi immediati riparazioni accurate massima garanzia. Telefono 725233. 50530 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32 4. p. Tel. 741605. 50402 CC

SGOMBERO materiale e piccoli trasporti, prezzi modici. Telefono 29417 dalle ore 8 alle 12 oppure dalle 16 alle 19. 30158 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460. 50394 CC

TRASLOCHI domicilio eseguiamo preventivi gratuiti, garanzia mobili, onestà. Tel. 69442. 30437 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. CERCASI apprendista cameriere Ristorante Forst Europa, via Galatti 11. 718 D

A.A.A. CERCASI per trattoria balneare Grado cuoco-a con cucina familiare. Vitto alloggio gratis. Telefonare ore ufficio al 69592 Trieste. 50370 D

A.A.A. 3000 fisse giornaliere più premi offre grossa editrice internazionale ad ambosessi liberi tutto il giorno per interessanti attività pubblicitaria. Presentarsi lunedì ore 9-12 via Ginastica 15, I p. 50442 D

A. PRATICANTE ufficio, signorina, pratica dattilografia cercasi. Offerte Cassetta 50364 D SPI.

ABILISSIMA stampatrice bianco nero referenziata cerca primario studio fotografico in Verona, posto stabile. Retribuzione secondo capacità. Scrivere Pubbliman Casella 628 37100 Verona. 5959 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint», Vittorio Emanuele 439, Catania. 5632 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Geraci, Santiquattro 63, Roma. 5632 D

stampiamo le vostre fotografie

in bianco e nero e a colori con il macchinario più moderno più perfetto e più rapido: il «servizio dilettanti» è il nostro vanto e i clienti diventano nostri amici. Se voi non lo avete mai fatto, provate ad affidarci le vostre pellicole: troverete in piazza della Borsa 8, da

giornalfoto

l'accoglienza più cordiale.

AGENZIA marittima cerca impiegato 20-30 anni buona conoscenza inglese patente guida militesente. Cass. 29990 D, SPI.

AIUTO banconiera cercasi. Bar Urbanis, piazza della Borsa 15. 30046 D

APPRENDISTA 15-16 anni cerca La Portizza Mazzini 43; domeniche festivi liberi. 50440 D

APPRENDISTA bar tre pomeriggi settimanali liberi più festività cercasi. Telefonare 817467. 30553 D

APPRENDISTA lavorante parrucchiera cerca Salone Chérie, via dell'Agro 6/3. 29900 D

APPRENDISTA commesso per negozio motocicli cercasi. Crispi 8. 50254 D

APPRENDISTA panificio cercasi via Udine 57. 30120. 30120 D

APPRENDISTA banconiere cercasi. Bar Maggio, Roiano. Telefono 38876. 49231 D

APPRENDISTA bar buffet cercasi. Presentarsi Albergo Posta, piazza Oberdan n. 1. 30599 D

APPRENDISTA cerca Officina Sanzio, viale Sanzio 27 telefono 50436. 30040 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio articoli regalo. Stilcasa, via Mazzini 40. 50404 D

APPRENDISTA commessa 15-17 anni cerca negozio alimentari, via Franca 6. 50310 D

APPRENDISTA conoscenza sloveno cerca Linoplast, corso Italia 2. 49199 D

APPRENDISTA e mezzalavorante serie oneste cercansi per salone parrucchiera rinnovato. Trattamento familiare. Telefonare 765457. 50400 D

APPRENDISTA lavorante mezza lavorante parrucchiera cerca Salone Antonio. Presentarsi via Moreri 5-I, tel. 413398, Roiano. 50376 D

APPRENDISTA o mezzalavorante per salone cercasi. Telefonare 61290. 29968 D

APPRENDISTA banconiera 15-17 festivi liberi cercasi. Telefonare 31551. 30192 D

APPRENDISTA sarta sedicenne cercasi. Perizzi, viale D'Annunzio 27. 49205 D

APPRENDISTA commesso 15 anni pratico motoretta cercasi. Presentarsi Ziglio, Corso Italia n. 28. 30493 D

APPRENDISTE e maglierie qualificate ramo maglierie e confezioni uomo donna conoscenza anche croato e/o sloveno cercansi per subito chiedesi serietà moralità volontà trattamento buono, presentarsi lunedì Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6. 30212 D

APPRENDISTI meccanici tornitori e mezzolavorante tornitore cerca officina meccanica locale. Telefonare 29027. 29784 D

APPRENDISTI, elettricisti cercansi. Presentarsi lunedì ore 8-9 ditta G. Svara, via Lamarmora 36/1. 50466 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere a Icam - Sancataldo (Caltanissetta). 5935 D

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 4

AUTISTA patente C massimo 25 anni cercasi per consegne città. Rivolgersi «La Nafta», via Rio Primario 2. 49213 D

AUTISTA per articolato lavoro continuativo solo con referenze dimostrabili assumiamo. Scrivere Cassetta 50534 D SPI.

AZIENDA commerciale in Trieste offre adeguato inquadramento a giovane ragioniere, preferibilmente pratico lavori contabili, militesente. Indirizzare a Cassetta 50388 D SPI fornendo elementi precisi e citando eventuali referenze.

BANCONIERE bar cerca Bar Portorico, largo Barriera Vecchia 10. 30623 D

BARMAN o aiuto pratico cercasi. Tel. 68210. 50438 D

CAPO operaio esperto lavori stradali e cemento armato cercasi. Telefono 37410. 30423 D

CAPO-CANTIERE lavori viadotto cercasi. Telefonare n. 37410. 50306 D

CARPENTIERE in ferro cercasi. Officina Lauro, via Baiamonti 2 telef. 820016. 30010 D

CASSIERA con referenze serie, conoscenza sloveno cercasi. Cassetta 50212 D SPI.

CERCA meccanici auto qualificati Fiat Zanetti Porfiri Fabio Severo 30. 50414 D

CERCANSI programmatori 360 e operatori pannellisti IBM per incarichi particolari da svolgersi nelle ore libere in Trieste. Scrivere dettagliatamente SPI Cassetta 72-B 35100 Padova. 5981 D

CERCANSI OPERAI COMUNI. OPERAI SPECIALIZZATI APPRENDISTI CON QUALIFICA DI ELETTRICISTI E MECCANICI. OFFICINE ELETTROMECCANICHE GIULIANE. S. p.A., VIA TIMAVO 48, MONFALCONE. 411 D

CERCANSI rammendatrici per stabilimento industriale. Telefonare ore d'ufficio n. 821333/4. 30595 D

CERCASI provetta perforatrice IBM. Cassetta 30443 D SPI.

CERCASI autista patente D, E. Telefono 24483. 30413 D

CERCASI gruista patente macchine operatrici. Tel. 24483. 30413 D

CERCASI buffettista assunzione immediata ottima retribuzione, tel. al 80440 Grado. 30054 D

CERCASI apprendista per supermercato. Tel. 812209. 30096 D

CERCASI uomo per lavori pulizia e custodia interna per intera giornata. Ottima paga. Curriculum vitae e occupazioni precedenti inviare alla Cassetta 29886 D SPI.

CERCASI cameriere e apprendista banconiere urgente. Telefono 981192. 30549 D

CERCASI apprendista commessa. Panetteria, tel. 94395. 50314 D

CERCASI trasportatore proprio mezzo, saltuarie consegne città elettrodomestici. Ore ufficio 761942. 29926 D

CERCASI una garzona e una mezzalavorante parrucchiera ottima paga. Tel. 734390. 50318 D

CERCASI urgentemente commessa-o, bella presenza, volonterosa, conoscenza sloveno o croato. Fototecnica Carducci, via Carducci 25. 29928 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 30653 D

CERCASI apprendista elettricista pratico. Presentarsi lunedì ore 8 via Fratello 11 Roiano. 50338 D

CERCASI apprendista meccanico auto via Carpison 10. Presentarsi ore 10 lunedì. 30621 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera. Tel. 90307, sappia far le mani. 50554 D

CERCASI per consegna pacchi a domicilio con proprio mezzo. Indirizzare offerte a Casella 3419 D SPI.

CERCASI pulitrice uffici. Cassetta 30138 D SPI.

CERCASI internista e ragazzo pratico bar. Presentarsi lunedì mattina Buffet Franceschini, via Beccaria 3. 29962 D

CERCASI ricamatrice macchina. Via del Toro 7. 50556 D

CERCASI lavorante mezzo lavorante fabbro carpenteria leggera Goruppi, via S. Sergio 1, tel. 90779. 50316 D

CERCASI giovane aiuto banconiere ambo sessi. Tel. 55272. 30651 D

CERCASI buona dattilografa già pratica ufficio età masisma 16-20 anni. Presentarsi martedì: Ziliotto, via Milano 16. 50464 D

CERCASI apprendista ambosessi. Bar Stazione, piazza Liberta 3 telef. 29982. 30036 D

CERCASI uno due apprendisti elettricisti. Via dell'Istria 98. 50462 D

CERCASI cameriera capace ore pranzi. Trattoria Mario, via S. Francesco 17, tel. 768161. 30006 D

CERCASI portiere albergo III cat. con cognizione francese tedesco pratica registrazione clienti. Casestta 30012 D, SPI.

CERCO pensionato efficiente per pulizia garage, telefonare lunedì ore d'ufficio 762776. 64 D

COMMESSA pratica abbigliamento orario ridotto cercasi. Telefonare 35985 lunedì pomeriggio. 30086 D

COMMESSO o commessa desiderosi migliorare proprie condizioni preferibilmente conoscenza tessuti arredamento cerca ditta importante. Indirizzo SPI 50512 D.

CUOCO referenziato assume Ristorante Dante. Telefono 24038. 56242 D

DATTILOGRAFA conoscenza sloveno pronta assunzione cercasi. Cassetta 50358 D SPI.

DATTILOGRAFA provetta richiedesi per orario parziale studio professionale. Cassetta 50264 D SPI.

DONNA o uomo pratico cucina cerca ristorante. Telefonare al 743164. 716 D

DONNA per pulizie uffici in Trieste cercasi. Scrivere specificando richiesta retribuzione oraria a SPI Cassetta 72-B - 35100 Padova. 5982 D

FALEGNAMI assumiamo. Telefonare 411075. 30030 D

GENERICI ambosessi cercansi per stabilimento di lavanderia. Telefonare ore d'ufficio numero 821333/4. 30595 D

IMPIEGATA stenodattilografa capace 20, 25 anni cercasi. Presentarsi Associazione commercianti esercenti, piazza Borsa 3 lunedì 17-19. 50392 D

IMPIEGATA cercasi possibilmente pratica import-export e conoscenza sloveno o serbocroato. Telefonare 767821 orario ufficio. 50548 D

IMPIEGATA conoscenza sloveno o serbo-croato importante ditta cercasi. Cassetta 50360 D SPI.

INSTALLATORE riscaldamento capacissimo cercasi prontamente, ottima retribuzione. Telefonare 30177 Bertoli. 50386 D

INTERNISTA pratica bar buffet cercasi. Presentarsi Albergo Posta, piazza Oberdan n. 1. 30599 D

MAGAZZINIERE autista 30-40 anni seriamente referenziato cercasi. Cassetta 50214 D SPI.

MECCANICO tornitore cerca officina via Lazzaretto Vecchio 17, tel. 29749. 30106 D

MEZZA lavorante o garzona parrucchiera cercasi. Tel. 94118. 30528 D

OPERAI falegnami specializzati cerca Aries, via Carlo Errera Zona Industriale, tel. 814275, Trieste. 3406 D

OPERAI di età non superiore ai 40 anni da utilizzare a secondo della preparazione ed esperienza: in lavorazioni su macchine utensili (tornitura, fresatura, rettifica ecc.), tranciatura, verniciatura, montaggio, saldatura, fucinatura, fonderia ecc. oppure in lavori generici o di manovalanza, cerca importante industria meccanica milanese. Seria stabilità di occupazione. Mensa interna. Segnalare nome, indirizzo, età. Scrivere a cassetta postale 249 Trieste. 5984 D

PARRUCCHIERA pettinatrice per i venerdì pomeriggio e sabato inter. cerca Salamon piazza Sansovino 5. 50578 D

PELLICCIAIA macchinista e lavorante montatrice cerca Pellicceria Millo, via Dante 7. 29892 D

PULITORE lastre e parchetti, veramente capace cercasi. Telefonare 38464 ore d'ufficio. 50362 D

RADIO Telex cerca apprendisti radiotecnici 15-18 anni. Presentarsi lunedì 9-12. Viale D'Annunzio 44. 30150 D

RAGAZZA 16-enne cercasi per laboratorio odontotecnico. Risposte manoscritte a Cassetta 50330 D SPI.

SALONE Guerrino cerca apprendista parrucchiera. Coroneo 1. 50460 D

SEGRETARIA stenodattilografa perfetto inglese altre lingue cercasi. Precisare età referenze curriculum. Cassetta 29532 D SPI.

SIGNORA pratica trattoria servizio sala banco cercasi. Telefonare 50262. 29930 D

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONGIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

SOPRA SOTTO

IDENTIFICA LO SPORTIVO DI CLASSE

GLI DÀ SICUREZZA ASSOLUTA



SIGNORINA 15-16 anni cercasi per laboratorio artistico. Telefonare lunedì 10-12 tel. 31098. 50312 D

SIGNORINA massima buona volontà precisione cercasi per smistamento lavori fotografici. Cercasi inoltre ragazza apprendista massimo 16-17 anni. Presentarsi «Giornalfoto», via Torbandena. 560 D

SIGNORINA 17-18 anni assolti corsi contabilità cerca azienda zona industriale. Cassetta 30164-D SPI.

SIGNORINA capace lavoro agenzia immobiliare cercasi anche senza titolo studio. Cassetta 50424 D, SPI.

STABILIMENTO zona Industriale cerca impiegata con buona conoscenza contabilità dattilografia e registrazioni. Telefonare 812394. 30118 D

STENODATTILOGRAFA esperta pratica lavori ufficio cerca importante industria. Offerte referenziate. Cassetta 30535 D SPI.

STENODATTILOGRAFA cerca studio legale. Cassetta 30517 D SPI.

STENODATTILOGRAFA esperta prontamente assumerebbe studio professionale. Tel. 68394. 30547 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

MOBILIATA presso distinta famiglia cerca signore stabile occupato referenze. Cassetta n. 50580 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI cameretta ammobiliata, ingresso libero V piano. Piazza Tommaseo n. 2. 49189 F

AFFITTASI grandi soleggiate due tre letti uso bagno. Telefono 37708. 30196 F

AFFITTASI ammobiliato centro uomini occupati lunghi brevi soggiorni. Telefono 38742. 29976 F

AFFITTASI camera mobiliata centrale due persone anche brevi periodi. Tel. 30935 mattina. 30589 F

(Continua in 14.a pagina)

tutti insieme... sulla LUNA

Stiamo vivendo un momento che appassiona tutta l'umanità. Seguiamolo, senza perderne un particolare, attraverso la TV. E' il momento di chiedere in prova all'Universaltecnica, senza alcun impegno, uno dei nuovissimi, prodigiosi televisori portatili VOXSON, che funzionano a batterie e a corrente, in casa, in barca, in automobile, dappertutto.

UNIVERSALTECNICA
P. Goldoni 1 - C.so U. Saba 18

operazione vendita diretta

limitata al mese di luglio

Da una grande industria elettronica italiana alle vostre case:

Lire 79.500.- televisori da 20 pollici produzione 1969-70

Lire 89.500.- televisori da 23 pollici produzione 1969-70

E' incaricata alla consegna, garanzia ed eventuale installazione

RADIOVINCENZI via San Nicolò angolo via Dante

che effettuerà a richiesta la vendita rateale.

uffa, che afa!

Tutti d'accordo su questo argomento. Fa caldo, e sarebbe più bello vivere e lavorare con l'aria condizionata. Una possibilità oggi alla portata di tutti: chiedete un preventivo senza impegno all'Universaltecnica, che vi farà conoscere degli apparecchi piccoli, economicissimi, pratici e veramente efficaci. Credete: non costano molto, e si possono pagare con assoluta comodità.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 - P. Goldoni 1

Prima di partire per le ferie
prima di andare in vacanza
fate un abbonamento speciale al **PICCOLO**
Riceverete il vostro giornale tutti i giorni con le notizie di casa vostra

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NUOVO APPELLO AGLI EX ALLEATI NELLE DIFFICOLTA' DI COMPORRE LA CRISI POLITICA

LA D.C. NON CONSIDERA CHIUSO IL DIALOGO CON I TRE PARTITI

Se però Rumor fra pochi giorni non vedrà la possibilità di ricostituire il centro-sinistra apparirà inevitabile il ricorso alle urne - Il Presidente prepara una dichiarazione sul PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 19

Entro mercoledì si avrà probabilmente il chiarimento definitivo: sapremo cioè se sarà possibile formare un nuovo governo di centro-sinistra o se si dovrà porre l'alternativa dello scioglimento anticipato delle camere e delle conseguenti elezioni politiche da tenere ai primi di ottobre. Al punto in cui siamo, infatti, o Rumor nei primi giorni della settimana entrante riesce a trovare un accordo tra i partiti del centro-sinistra oppure non ci sarà altra via che quella del ricorso alle urne.

Il presidente incaricato sarà in grado di tirare le conclusioni delle sue consultazioni entro martedì per riferire alla direzione del suo partito. Proceduralmente, non è ancora noto come si svolgeranno le cose. Probabilmente Rumor riconvocherà lunedì, separatamente, le delegazioni del PSI, del PSU e del PRI, e sottoporrà loro un testo di dichiarazione riguardante il problem adei rapporti con il partito comunista. E' proprio in vista della possibilità che Rumor entro lunedì sera possa avere qualche elemento certo e di valutazione che l'on. Piccoli ha deciso di riunire la direzione della DC per martedì.

Questa sera, intanto, Rumor ha avuto un nuovo incontro con il segretario Piccoli, il presidente del consiglio nazionale della D.C. Zaccagnini e i due capigruppo parlamentari, Andreotti e Caron. E' stato ribadito unanimemente che la D.C. è disponibile esclusivamente per un governo di coalizione e non per soluzioni subordinate di bicolore o di monocolore. In questi giorni il segretario della DC Piccoli ha avuto colloqui con tutti i maggiori capi - corrente del partito; Fanfani, Moro, Scalfaro, Forlani, Granelli, Galloni, Taviani eccetera. Questi colloqui stanno a dimostrare che tutta la D.C. è compatta su questa posizione.

Significativa in proposito è una nota ufficiosa diramata da ambienti vicini alla segreteria del partito: «concluso il primo ciclo degli incontri — afferma la nota —, il Presidente incaricato si è mantenuto in stretto contatto con la delegazione del suo partito. L'obiettivo che il Presidente incaricato persegue con l'appoggio incondizionato del suo partito, è la ricostituzione di una coalizione di centro-sinistra con la partecipazione della D.C., del PSI, del PSU e del PRI o con l'appoggio esterno del PRI. Altre ipotesi di Governo non vengono realisticamente prese in considerazione, e ciò vale anche per una soluzione monocolore, che è stata unanimemente scartata dalla direzione della D.C. Il fatto stesso che siano in programma altri incontri con il PSI, il PSU e il PRI prova che esistono ancora per un centro-sinistra organico possibilità di discussione e di trattativa; sarebbe un errore ritenere chiuso il discorso; come pure sarebbe sbagliato ritenere che la D. C. possa cambiare una decisione responsabilmente adottata.

La D.C. si augura — prosegue la nota — che le difficoltà siano superabili e che uno sforzo di buona volontà da parte di tutti consenta la riapertura del dialogo tra i partiti di centro-sinistra. Questo perciò è un punto preciso di riferimento senza alcuna subordinata, se non quella di un ricorso al corpo elettorale. Risulta che i dirigenti della D.C., tuttora fiduciosi nella ricostituzione di un governo organico di centro-sinistra, hanno presente che l'eventualità che da un irrigidimento delle posizioni degli altri partiti invitati dal Prsidente incaricato on. Rumor a una rinnovata collaborazione, scaturisca la prospettiva di una consultazione politica anticipata, certamente non voluta né desiderata, ma nel caso subita dalla D.C. come via necessaria per un chiarimento».

L'esclusione di una soluzione bicolore D.C.-PSI e di una soluzione monocolore non è imputabile alla volontà della D.C., ma alla realtà degli schieramenti politici. Un bicolore D.C.-PSI prima di una verifica elettorale sembra irrealizzabile, perché avrebbe un margine parlamentare molto ridotto e perché rappresenterebbe una scelta di fondo per la quale è necessaria una preventiva indicazione da parte del corpo elettorale. Ed inoltre nel partito socialista lo stesso gruppo degli amici dell'on. Nenni è contrario a un bicolore. A questo proposito è significativo un documento della federazione di Milano del PSI, che è controllata dall'on. Craxi, dal Sindaco di Milano Aniasi e dall'on. Polotti che sono tutti sostenitori della linea Nenni, approvato con 38 adesioni su 61 membri e illustrato dallo stesso Craxi.

Dal documento sembra di capire che i nenniani chiedono di entrare a far parte della maggioranza come «garanti» della linea politica del partito. Il documento conclude infatti affermando che «è indispensabile avviare il partito verso il superamento del regime delle correnti e della sua evidente degenerazione». Dal documento in sostanza si può rilevare che: 1) i nenniani appaiono contrari al bicolore, perché non può dare nessuna garanzia di stabilità; 2) chiedono una maggioranza diversa nel partito, di cui essi ne facciano parte; 3) sono favorevoli alla ricostituzione del centro-sinistra; 4) chiedono che vengano affrontati realisticamente i problemi sul tappeto, come quelli del rapporto con il PCI. Un chiarimento in tal senso, evidentemente non richiesto a caso dall'ala autonomista del PSI, potrebbe trovare probabilmente favorevole accoglienza in taluni settori del PSU.

C. M.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Tegucigalpa — Anche i contadini sono stati armati dal Governo dell'Honduras per fronteggiare l'invasione del Salvador

Alle frontiere della credibilità

La sinossi dell'attuale crisi ministeriale presenta un quadro di viltà e reticenze che maggiormente risaltano nel momento in cui tre coraggiosi americani si giocano la vita per aprire nuove strade al progresso umano. Nei discorsi e nelle prese di posizione dei vari leader politici non si riesce, infatti, a trovare una frase che rispecchi fedelmente il loro autentico pensiero. Tutti sono assaliti dalla preoccupazione di riuscire a mascherare la realtà con l'evidente scopo di imbrogliare le carte dell'avversario e — cosa peggiore — di confondere le idee agli elettori, i quali — fiduciosi — li hanno scelti per legalmente essere rappresentati in Parlamento. E così da settimane siamo alluvionati da un fiume di sproloqui che spesso suonano offesa anche alla logica, alla grammatica, alla geometria e alla matematica. Chi ha dimenticato le famose «convergenze parallele», le «maggioranze autosufficienti», le «emarginature varie», gli «organigrammi», la «credibilità», la «strategia dell'attenzione» e il «partito di centro che guarda a sinistra»? Parole, soltanto parole. I fatti sono ben diversi, purtroppo. Gli ultimi slogan di moda sono: «repubblica conciliare», «patto costituzionale» e «no al blocco d'ordine».

L'uomo della strada, spesso accusato di qualunquismo dagli avventurieri della politica che mal sopportano chi li pungola, si domanda, seguendo la regola dei contrari, se per caso coloro, ad esempio, che sono contro il blocco d'ordine, per gli stessi motivi, siano favorevoli a un blocco del disordine. Ma la risposta non verrà mai, in quanto il tatticismo delle parole che dicono e non dicono serve solo ed esclusivamente ai capi che ci comandano per continuare nella loro «missione».

La ricostituzione del PSU, evento naturale in uno stato democratico, è stata l'ultima cartina di tornasole dell'attuale situazione politica. All'uomo della strada, non interessa soltanto conoscere i «perché» e i «per come» i socialisti si siano nuovamente divisi, ma interessa anche verificare se l'iniziativa di Ferri e compagni rientra nei diritti dei cittadini della Repubblica Italiana, cui è riservata dalla Costituzione la facoltà di organizzarsi come meglio credono per sostenere le loro istanze politiche e basta. Invece «i soci del potere» hanno considerato la scissione socialista un tradimento vero e proprio, una specie di crisi di omertà, al punto che i socialdemocratici stanno subendo lo stesso trattamento che la mafia riserva ai delatori.

L'indomani della rottura in seno al PSI abbiamo letto su un giornale la notizia che «la scissione socialista è stata voluta personalmente da Nixon, il quale attraverso la CIA ha stanziato due milioni di dollari per portare a termine l'operazione». Ci pare, per restare nella famosa credibilità da alcuni promessa, che ce ne sia abbastanza per sollecitare precisazioni o smentite. Ma non è successo niente. Ormai nel nostro Paese siamo abituati a tutto, anche a cose più gravi. Ancora è in piedi l'inchiesta sul SIFAR che da cinque anni tristemente riempie la nostra vita. Non sapremo mai se il colpo di stato venne tentato o meno, però a titolo di consolazione ci è stato concesso che i protagonisti dell'«affare» (De Lorenzo, Scalfari e Ianuzzi) se ne stiano comodamente seduti in Parlamento. Qualcuno direbbe: «soluzione all'italiana».

Non vorremmo essere, in questi giorni, nei panni dello on. Rumor. La crisi del governo di centro-sinistra gli è capitata fra capo e collo nel momento meno opportuno. Difatti, fra poche ore, mentre dall'«Apollo 11» si staccheranno Armstrong e Aldrin per conquistare la Luna, lui sarà ancora impegnato a raccattare i cocci del suo ministero nella speranza di riuscire a ricomporre la coalizione DC, PRI e socialisti, sfasciatasi in una calda sera d'estate romana. E che sia una fatica da Ercole lo dimostra il fatto che per saldare i pezzi rotti questa volta non si potrà ricorrer ai soliti sfumati compromessi sulle cose, perché si dovrà dichiarare, come richiedono i socialdemocratici, in maniera chiara e a tutte lettere, che il centro-sinistra che ci si accinge a formare non solo è autosufficiente ma subito anche ermeticamente chiuso a destra e a sinistra. Intanto, in attesa di trovare una risposta ufficiale che soddisfi il PSU, gli organi della D.C. hanno escogitato un termine interlocutorio proclamando «la non confusione tra maggioranza e minoranza».

Santi Corvaja

ANCHE SE IL «CESSATE IL FUOCO» E' UFFICIALMENTE IN VIGORE

El Salvador non intende ritirare le proprie truppe

La sua adesione alla tregua subordinata a precise garanzie sull'incolumità dei 280 mila salvadoriani che vivono nell'Honduras - Nuovi combattimenti

San salvador, 19

La guerra tra El Salvador e l'Honduras continua: ufficialmente, la cessazione del fuoco è in vigore dalle 22 (ora locale) su tutto il fronte, in pratica invece El Salvador ha accolto la tregua, ma si è rifiutato di ritirare le proprie truppe dal territorio honduregno occupato, come previsto dagli accordi raggiunti sotto la mediazione dell'OSA, l'Organizzazione degli Stati americani. Tale fatto, naturalmente, non ha favorito la cessazione delle ostilità, le quali a più riprese sono divampate oggi lungo la linea del fuoco.

La posizione del Salvador è stata puntualizzata dal suo Presidente, Fidel Sanchez Hernandez, il quale, in un discorso, ha affermato che quella del Salvador non è una guerra di conquista, ma «una crociata per la dignità umana», condotta contro «le umiliazioni e le persecuzioni» esercitate da parte honduregna contro i cittadini del Salvador residenti nell'Honduras. «La lotta ha ormai solo un obiettivo —, ha detto Sanchez Hernandez — garantire la sicurezza delle persone e dei beni dei nostri compatrioti nell'Honduras. Noi abbiamo vinto militarmente e il nostro esercito si è coperto di gloria. I responsabili di genocidio hanno ricevuto e continuano a ricevere la loro punizione». L'adesione completa del Salvador a una tregua — ha sottolineato il Presidente — è appunto subordinata a un accordo che garantisca l'incolumità dei 280 mila salvadoriani che risiedono nel Paese vicino.

Per quanto riguarda l'attività militare, è curioso segnalare che, mentre è il Salvador a mantenere l'iniziativa della tensione e dei combattimenti, da San Salvador stessa giungono, nelle ultime ore, accuse all'Honduras di aver violato la tregua; un portavoce del quartier generale delle forze armate salvadoriane ha dichiarato che truppe honduregne hanno attaccato tre posti avanzati salvadoriani nella regione di Valle, sul fronte sud-occidentale, uccidendo vari soldati salvadoriani. Un secondo attacco honduregno — ha detto il portavoce — è stato diretto contro il posto avanzato salvadoriano di Amatillo, sul fronte centrale.

Fonti vicine al Governo di San Salvador, d'altro canto, hanno smentito una notizia diffusa a Tegucigalpa, secondo cui l'aviazione honduregna aveva attaccato e distrutto un convoglio di automezzi che portava truppe salvadoriane verso il fronte. Non è stato smentito, invece un altro attacco aereo su vasta scala, che Tegucigalpa ha affermato di aver compiuto contro le postazioni di artiglieria del Salvador. Nel corso di nove attacchi successivi le forze dell'Honduras avrebbero distrutto le installazioni militari nemiche nella zona di Amadillo e i salvadoriani sarebbero «fuggiti disordinatamente».

Dal Vietnam a Okinawa



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Danang — Un contingente del 9.o Reggimento dei marines americani si imbarca per lasciare il Vietnam, nel quadro del ritiro di 25 mila soldati: la sua nuova destinazione è Okinawa. Ieri il Presidente Thieu ha affermato che il Sud Vietnam sarà in grado di sostituire una parte «assai importante» di soldati americani entro il 1970 con l'aiuto finanziario degli S.U.

ROMENO SI DA' FUOCO (protesta contro Nixon?)

Vienna, 19

Un romeno dell'apparente età di 55 anni si è dato fuoco, nel centro di Bucarest, sotto gli occhi del Presidente Ceausescu, per protestare, si presume, contro l'imminente visita in Romania del Presidente americano Nixon. Ne dà notizia un corrispondente della radio austriaca, precisando che, secondo fonti bene informate, il fatto sarebbe avvenuto, alcuni giorni fa, nei pressi del palazzo del Parlamento romeno. Il corrispondente austriaco ha aggiunto che l'uomo si è cosparso di liquido infiammabile e si è dato fuoco. Non si sa se sia sopravvissuto.

TRAGEDIA NEI PRESSI DELLA SALARIA

BIPOSTO SI SCHIANTA FUORI ROMA: DUE MORTI

Un guasto al motore causa della sciagura Vano un tentativo di atterraggio di fortuna

Roma, 19

Un biposto da turismo è precipitato in località Settecamini, nei pressi della via Salaria, provocando la morte delle due persone che erano a bordo.

L'aereo era partito alle 17.30 dall'aeroporto dell'Urbe, per un volo di addestramento: a bordo si trovavano il pilota Domenico Spampinato, di 24 anni, nato a Palermo ma residente a Roma, e il suo amico Mario Di Giovanni, di 25 anni. Lo Spampinato era in possesso di un brevetto con il quale si può condurre anche un aereo passeggeri.

Dieci minuti dopo il decollo, si è bloccato il motore dello aereo: Domenico Spampinato ha tentato un atterraggio di fortuna in una tenuta sulla Salaria, ma la manovra non è riuscita. Il pilota è deceduto sul colpo, mentre il Di Giovanni è morto al Policlinico, pochi minuti dopo il ricovero.

BASTA COL NAZIONALISMO dice Heinemann ai tedeschi

Berlino, 19

Il Presidente della Repubblica federale tedesca, Gustav Heinemann, ha invitato oggi il popolo tedesco ad abbandonare il nazionalismo, per diventare un popolo europeo. «Un buon tedesco — ha affermato il Capo dello Stato della Germania occidentale — non può essere un nazionalista. Un tedesco cosciente della sua nazionalità può soltanto essere un europeo».

Heinemann, il primo socialdemocratico ad aver raggiunto la massima carica dello Stato, ha pronunciato il suo discorso alla vigilia del 25.o anniversario del fallito tentatito a Hitler, organizzato il 20 luglio del 1944 dal conte Klaus von Stauffenberg.

La sciagura sulla Loira

ARRESTATO IL DIRETTORE della tragica colonia

Angers, 19

Michel Delaunay, direttore della colonia teatro della sciagura che ieri è costata la vita a 19 ragazzi francesi, è stato arrestato oggi dalla polizia e incriminato di omicidio colposo. I 19 ragazzi sono affogati mentre facevano il bagno in una zona della Loira chiusa al pubblico dal 1957.

Delaunay e quattro assistenti avevano la responsabilità di 76 ragazzi nel campo; durante una gita, ieri, i ragazzi si sono messi a fare il bagno nella Loira, e 23 sono stati travolti dalle onde; solo quattro hanno potuto salvarsi. La polizia ha trovato finora 17 corpi e continua le ricerche per recuperare gli altri due: oggi, il giudice istruttore ha compiuto un sopralluogo sul fiume, e ha potuto constatare la violenza della corrente, che è stata senza dubbio uno degli elementi determinanti della catastrofe.

Fondamentalmente, però, il dramma è stato provocato dall'improvviso cedimento di un banco di sabbia, sul quale si trovavano le piccole vittime. Questi banchi di sabbia — detti «greves» — sono molto frequenti sulla Loira. Coloro che conoscono bene il fiume li considerano, a ragione, particolarmente traditori.

LA SUA AUTOMOBILE E' FINITA IN UNO STAGNO

«TED» KENNEDY ILLESO IN UN INCIDENTE STRADALE

Morta invece l'ex segretaria del fratello Robert E' il secondo incidente nel giro di cinque anni

Edgarton, 19

Il senatore Edward Kennedy è uscito illeso da un pauroso incidente automobilistico, che è costato la vita a una donna che era con lui in macchina. L'incidente è avvenuto intorno alla mezzanotte (locale) nella piccola isola di Chappaquiddick, vicinissima all'isola di Marthas Vineyard, noto centro balneare della costa del Massachusetts.

Una giovane donna che si trovava con Edward Kennedy è morta: si chiamava Mary Jo Kopechne, di Washington, ed era un'ex-segretaria di Robert Kennedy fratello di Edward. Il corpo è stato recuperato a circa due metri di profondità, in uno stagno dove era precipitata l'automobile che è intestata a Edward Kennedy e che era presumibilmente guidata da lui al momento dell'incidente. Sembra che l'auto sia precipitata da uno stretto ponte di legno, che attraversa lo stagno. «Ted» Kennedy era giunto ieri nella zona, per assistere alla regata di Edgartown.

Da ricordare che, il 19 giugno 1964, Edward Kennedp rimase seriamente ferito nel Massachusetts, quando cadde col suo aeroplano mentre si recava alla convenzione democratica dello Stato: il pilota e un assistente di Kennedy morirono nell'incidente.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

A Roma, il giorno 16 luglio, è mancata all'affetto dei suoi cari dopo lunga malattia

Wanda Maria Visalberghi Ianovitz

Costernati ne danno il triste annuncio il marito ROBERTO, i figli BRUNO con la moglie NUCY, ALDO con la moglie NOELA, il nipote BRUNO VASARI con la moglie MARUCCI e tutti gli altri nipoti e congiunti.

La cara Salma riposa da ieri nella tomba di famiglia nel Cimitero S. Anna di Trieste.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Industria Triestina GAS COMPRESSI S.p.A. partecipano al lutto del cap. Bruno Visalberghi, Direttore della Società, per la perdita della Mamma signora

Wanda Maria Visalberghi Ianovitz

I dipendenti dell'Industria Triestina GAS COMPRESSI S.p.A. si associano al lutto del loro Direttore cap. Bruno Visalberghi per la morte della sua cara Mamma signora

Wanda Maria Visalberghi Ianovitz

†

Dopo lunga degenza in clinica si è spenta a Berna il 17 luglio

Elsa Glanzmann nata Kympritis

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il marito ALBERTO, i cognati AMALIA GLANZMANN e BONIFACIO BERARDI e i parenti tutti.

La benedizione avverrà nella Chiesa Greco - Orientale di via S. Nicolò martedì 22 alle ore 10.30 donde partirà il trasporto al Cimitero cattolico nella tomba di famiglia.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il 18 luglio munita dei conforti religiosi si spegneva

Sofia Ridi ved. Pertot
di anni 94

Ne danno l'annuncio i nipoti e i parenti.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale di S. Giovanni.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

†

Il giorno 16 luglio è mancata ai suoi cari

Pierina Buzzichin ved. Gerin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia LUCIA, il figlio CESARE, la nuora unitamente ai parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente il Professore, i Medici, le Suore e il personale della II Chirurgica di Trieste.

Un grazie di cuore alle famiglie Battistutta e Folladon e a quanti in vario modo hanno partecipato e onorato la cara Estinta.

Romans d'Isonzo
20 luglio 1969

(O.F. Sartori - Romans - Tel. 90023)

†

Si è spenta ieri la nostra cara

Silvana Degano nata Galvani

Ne danno il triste annuncio il marito FORTUNATO, il figlio PAOLO con la moglie ELDA, il piccolo nipotino MARCO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel 38608)

†

Ci ha lasciati la nostra cara mamma

Ippolita ved. Rampino

Con profondo dolore ne danno la triste notizia i figli ANTONIO, FRANCO e CHIARA, le nuore MARGHERITA e CLARA, i nipoti BEATRICE e ALBERTO.

I funerali avranno luogo oggi 20 luglio alle ore 9.30 dall'abitazione di via Cologna n. 78.

Prende viva parte al lutto la famiglia BORRUSO.

Si associano al lutto della famiglia Rampino gli amici GASTONE e GILDA VISCOVICH.

Il personale insegnante e non insegnante, gli alunni del Ginnasio Liceo «DANTE ALIGHIERI» partecipano al grave lutto del loro Preside prof. Antonio Rampino.

Si associano alla dolorosa perdita della fam. Rampino gli amici RAFFAELE e LEONE CAVALIERO e famiglia.

Si associa al lutto la famiglia MARCONI.

Ieri è deceduto

L'ONOREVOLE

Archimede Taverna

Ne danno angosciati il triste annuncio la moglie ITALIA TERESA, i figli ing. DOMENICO e LICIA con il marito ing. MICHELE TEDESCO, le sorelle PASQUA e CARMEN e i nipotini GIUSEPPE e PAOLO.

I funerali si terranno lunedì, ad ora che sarà comunicata con un successivo annuncio, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Udine.

Udine, 20 luglio 1969

I VICEPRESIDENTI, i COMPONENTI della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo dell'Associazione Industriali della provincia di Udine, assieme a tutti gli INDUSTRIALI associati, partecipano con animo addolorato la scomparsa dello

ON. COMM. GEOM.

Archimede Taverna

Presidente della Associazione fin dal 1955 che per tanti anni prodigò ogni sua migliore energia in difesa della categoria industriale e fu strenuo assertore della libera iniziativa privata, portando l'Associazione medesima a livelli di alto prestigio e rappresentatività.

Udine, 20 luglio 1969

†

Il 18 luglio, munita dei conforti religiosi, si è spenta la nostra cara

Angela (Gina) Baldini

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le sorelle PIA e BICE, il fratello AMEDEO con la moglie MARIA, i nipoti LEDA e ORESTE assieme ai parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al dott. Camillo Segata per le affettuose cure prestate durante la malattia alla cara Estinta.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il 18 luglio, è mancata al grande affetto dei suoi cari

Maria Ruzzier ved. Borsatti

La piangono le figlie LUCIA con il marito MARIO FONDA, GEMMA con il marito BORTOLO FORNASARO, i nipoti EDDA, MARIA con il marito STELIO, NINO con la moglie GENNY, l'adorato pronipote ROBERTO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 20 luglio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 19 luglio si è spenta

Elsa Visintin n. Lasorella

Ne danno il triste annuncio il marito LUCIANO unitamente ai genitori e ai parenti tutti.

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno cercato di aiutarLa.

I funerali seguiranno domani lunedì 21 luglio alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

† Il 17 luglio si è spento

Ignazio Atzeni

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la desolata moglie PINA, i figli CARLO e FABRIZIO e la sorella (assente).

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Roberto Derganc

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore, in particolare la Direzione e le Maestranze dell'Officina Navale Orlando, il Circolo di Cultura Slavec e i compagni di scuola.

Un grazie di cuore al Primario prof. Giammusso e al personale del Rep. Neurochirurgico.

Famiglia DERGANC

Domani 21 ricorre il primo anniversario della perdita di

Duilio (Dario) Tedesco

La mamma, il papà, il fratello e i parenti tutti lo ricordano.

† Il giorno 19 luglio si è spento

Ernaldo Gombac

Lo piangono MARIA e fam. NERI, i fratelli, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 20 luglio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Sante Pietrobon

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai colleghi della Fabbrica Macchine.

Famiglie DEL PONTE - PIETROBON

La famiglia di

Santo Fontanot

ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Maizan

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Ada

sempre presente col tuo profumo di bontà e di candore ci segui nel nostro rimpianto e dolore per additarci le vie dell'Altissimo.

I parenti e tutti coloro che ti conobbero ed ebbero campo di apprezzare le tue virtù prendono parte all'immutato affetto dei genitori.

Nel primo anniversario della tua immatura dipartita, verrà officiata una S. Messa, mercoledì 23 luglio alle ore 9, nella Chiesa di S. Teresa di via Manzoni.

La famiglia MAZZON

Nel II triste anniversario della scomparsa del

DOTT.

Sergio Schipizza

la moglie, la madre, i figli e i parenti lo ricordano sempre con lo stesso affetto e infinito rimpianto.

Trieste, 20 luglio 1969

Si unisce ai familiari nel ricordo, l'OPERA PER L'ASSISTENZA AI PROFUGHI GIULIANI E DALMATI ED AI RIMPATRIATI.

Nel II triste anniversario della scomparsa del loro caro

Ermanno Zucca

la moglie, il figlio e i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Una S. Messa sarà celebrata il 22 luglio alle ore 8.30 nella Chiesa S. Francesco di via Giulia 70.

Nel V anniversario della scomparsa di

Giuseppe Stedile

la figlia NERINA, il genero e i parenti lo ricordano con immutato affetto.

AFFITTASI matrimoniale con divano, servizi, giardino. Telefonare 21728. 49211 F

CAMERA mobiliata affitto. Ireneo Croce 5 pt. Demani. 56542 F

CENTRALISSIMA, bagno, con pensione completa affittasi impiegata-o. Tel. 37655. 50354 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Viggiano, piazza Goldoni 10, I. 29986 F

MATRIMONIALE grande mobiliata possibilità cucinino affittasi. S. Francesco 38 piano II porta I. 30176 F

G Istruzione L. 60

A.A. ISTITUTO scolastico Enenkel fondato nel 1919. Accuratissima preparazione esami settembre medie inferiori e superiori. Via Battisti 22, tel. 761989. 30431 G

A. CAPACISSIMO universitario e laureata matematica inglese francese tedesco fisica latino italiano anche domicilio paraggi Fiera. Tel. 722592. 50572 G

A. ESAMI di riparazione lezioni individuali preparazione accurata. Tel. 55626. 49105 G

ALGEBRA, matematica, fisica, chimica impartisce superiori laureando ingegneria. Telefonare 748331. 29918 G

A FIUME

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26

LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito

IKA: chiosco giorn. al porto

ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189

CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radin 3

CENTRO ripetizioni via del Bosco 1, tel. 765308. Lezioni individuali ogni livello qualunque materia scolastica e commerciale. Insegnanti qualificati. 50334 G

DANZE classiche balli moderni ultime novità Scuola della professoressa Maria Iessipova, San Lazzaro 3, tel. 38719. 30194 G

DIPLOMATA inglese Lower Cambridge impartisce lezioni grammatica conversazione traduzione. Tel. 92412. 50408 G

GRECO latino impartisce lezioni laureanda esperta. Tel 96756 ore pasti. 30080 G

INSEGNANTE esperta impartisce accurate lezioni stenografia computisteria ragioneria. Telefonare 50763. 50446 G

ISTITUTO scolastico Foscolo. Ripetizioni estive di tutte le materie per scuole di ogni ordine e grado. Via Gatteri 6, tel. 724240. 30295 G

LAUREANDA impartisce lezioni materie letterarie. Telefonare 8-10 87571. 29896 G

LAUREANDA impartisce lezioni materie letterarie. Telefonare 8 - 10 87571 Gorizia. 518 G

LAUREATO impartisce lezioni di matematica. Tel. 761479 ore 13-14. 30004 G

MATEMATICA medie, riparazione esami, insegnante pratica modica impartisce. Telefonare 745771. 50444 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni ripetizioni scuole medie-superiori. Telefonare mattinata 70070. 30114 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica medie inferiori superiori. Telefonare al 815654. 30102 G

H Oggetti smarriti L. 60

GATTINO siamese trovato a Roiano. Telefonare 26496. 29924 H

SMARRITO canotto «Condor» giallo pressi S. Dorligo - zona industriale. Telef. 90656, mancia. 50506 H

STATO CIVILE

19 luglio

MORTI: Poti ved. Rampino Maria Ippolita a. 95; Baldini Angela a. 72; Cattunar Giuliana giorni 1; Voltolini in Gardel Linda a. 70; Stanzini Bruno a. 67; Skabar Vittorio a. 60; Ruzzier ved. Borsatti Maria a. 81; Gombelli Ernaldo a. 55; Galvani in Degano Silvana a. 54.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Lenge Mario, impiegato di banca con Bacillo Mariarita, impiegata; Crisman Gianfranco, ingegnere mecc. con Cresciani-Ermagora Nadia, studentessa univers.; Deluisa Giorgio, operaio con Longhin Nadia, casalinga; Sardella Filippo, litografo con Scarafile Maria, impiegata; Pascucci Antonio, agente di P.S. con Romano Esterina, casalinga; De Pretis Giorgio, portalettere con Cesar Maria Vilmira, commessa; Verri Giorgio, insegnante sc. media con Favento Luciana, insegnante sc. media; Dussoni Giorgio, tappezziere con Fiusco Tiziana, commessa; Manzin Lucio, commesso con Rizzi Marina, commessa; Lussi Claudio, impiegato con Bianconcini Patrizia, casalinga; Pellizzola Gianni, commesso con Grisan Dianella, impiegata; Cervia Aleardo, impiegato con Ledda Maria, insegnante sc. elem.; Corva Mario, bibliettaio con Milkovic Miranda, casalinga; Steffè Augusto, meccanico con Quarin Feliciana, impiegata; Casasola Mario, elettromecc. con Nardoni Concetta, casalinga; Pelizon Fabio, sottuff. Esercito con Falco Felicia, casalinga; Gabrovec Giovanni, commerciante con Cufar Giuseppina, casalinga; Casini Edoardo, insegnante sc. media con Facuzzi Rossana, insegnante sc. media; Bonetti Giovanni, commesso con Evangelisti Flavia, commessa; Florio Luigi, impiegato banca con Furlani Luisa, insegnante sc. elem.; dott. Poldrugo Claudio, bibliotecario università con Drozina Silvana, impiegata; Gherbaz Mario, marittimo con Ghissoni Giovanna, parrucchiera; Castelli Fulvio, banconiere con Rocco Loredana, operaia; Budin Giovanni Battista, giardiniere con Alfieri Chiara, bambinaia; Romani Antonio, giornalista con Tomaello Cecilia, impiegata; Priore Giuseppe, elettricista con Parovel Giovanna, commessa; Zigon Riccardo, commesso con Svalina Smiljana, casalinga; Cerioni Carlo Raniero, commerciante con Pellegrini Gianfranca, impiegata; Civitan Luciano, meccanico con German Claudia, operaia; Skof Gualtiero, studente univers. con Velicogna Loredana, impiegata; Mirosich Giuseppe, autista con Tencich Graziella, casalinga; Pricchiazzi Nicola, brigadiere CC. con Furlan Eleonora, commessa; Virdis Mario Valentino, brigadiere CC. con Giordano Gigliola, casalinga; Bandi Dusan, carrozziere con Pisani Laura, commessa; Ierco Alberto, studente univers. con Vanzetto Viviana, casalinga; Fattori Luciano, operaio con Petrov... Irene, sarta; Favano Pasquale, commerciante con Ainzara Marcella, casalinga; Murgia Costantino, agente di custodia con Smilovic Nerina, commessa; Penati Guido, operaio con Parma Adilia, impiegata; Kraskovich Danilo, autista con Vesnaver Ada, casalinga; Seljak Sergio, falegname con Starec Lidia, casalinga; Sibenik Livio, meccanico con Lugnan Loredana, commessa; Lazzari Giorgio, commerciante con Rizzo Vera, impiegata; Massarella Guido, sottuff. Aeronaut. milit. con Brusca Rosa, impiegata; Dolce Adriano, uff. di macchina con Sfreddo Rosanna, impiegata; Bissaldi Pierluigi, capitano di macchina con Gonnelli Paola, casalinga; Cheber Adriano, barista con Povh Maria Pia, commessa; Taucar Ottavio, meccanico con Vascotto Silva, commessa; Troian Guido, falegname con Vouk Nadia, commessa; Vocchi Marino, ferraiolo con Kljucar Vesna, commessa; Grilanc Emil, operaio con Mauri Marisa, cartotecnica; Paduan Fabio, commesso con Canciani Franca, commessa; Migliavacca Cesare, impiegato con Cigoi Edoarda, impiegata; Miele Roberto, impiegato con Pizzolito Marina, impiegata; Nacinovich Edoardo, impiegato con Miazzi Maristella, impiegata; Tondon Adriano, impiegato con Grum Maria, commessa; Cappellaro Sergio, ufficiale Esercito con Detoni Vanna, casalinga; Naccini Sergio, impiegato con Vignali Loreta, impiegata; Peric Ernesto, autista con Pavlic Bozica, casalinga; Andreozzi Gaetano, carabiniere con Cristian Valentina, casalinga; Verri Livio, impiegato con Pahor Nadia, impiegata; Cesar Enrico, impiegato con Ghersa Dorina, impiegata; Gemiti Fabio, chimico con Pescani Giuliana, insegnante sc. media; Zavaldi Alessio, perito ind. con Agnoletto Lucia, insegnante sc. elem.; Kobal Felice, elettricista con Terzi Vera, operaia; dott. Pellarin Pierpaolo, impiegato di banca con Venezian Luciana, impiegata; Degrassi Nevio, impiegato con Scuor Silvana, casalinga; Cerlienco Ettore, esercente con Longo Adriana, operaia; Zennaro Carlo, impiegato con Rosini Beatrice, commessa; Occhipinti Carmelo, barista con Giannone Angela, casalinga; Predonzani Giovanni, fattorino telegrafico con Budin Carla, operaia; De Carli Fulvio, perito industr. con Venturini Eliana, impiegata; Riccardi Mario, litografo con Settimo Bruna, operaia; Romanutti Claudio, impiegato con Krizmancic Gabriella, casalinga; Petrei Dario, impiegato con Sossi Olivia, impiegata; Sanabor Luigi, impiegato con Decilia Marialuisa, impiegata.

Non veniamo a disturbarvi a casa vostra
nè vi spediamo circolari con mirabolanti offerte: per le vostre nozze vi offriamo semplicemente, con questo avviso, un servizio fotografico veramente ottimo e accurato a prezzo equo, che potete prenotare nel nostro negozio di piazza della Borsa 8, tel. 38790
IL RICORDO PIU' BELLO DELLE NOZZE CON LE FOTOGRAFIE DI
Giornalfoto

Per Battesimi Nozze - Lauree
BOMBONIERE comuni e di pregio - Confetti delle migliori marche - Torte su ordinazione per ogni ricorrenza
PASTICCERIE
GIORGI
Via Muratti 1 . Viale XX Sett. 39

SPOSI
nel felice giorno delle vostre NOZZE
Fotografie
CERETTI

SMARRITO portafoglio pelle marrone mancia, telefonare n. 722487. 30200 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.B. AFFITTANSI LOCALI DIVERSE GRANDEZZE IN POSIZIONI CENTRALI — ADATTI QUALSIASI ATTIVITA' — DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. AFFITTASI FABIO SEVERO LIBERO FINE MESE 2 stanze, cucina, gabinetto, cantina, 30.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A. A. A.A. A.A.A. B. CENTRALISSIMO 3 stanze cucina bagno poggioli cantina affittasi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telef. 768166. 30124 I

A.A.A.A A.A.A.A.B. PASCOLI due stanze stanzino cucina servizio affittasi 28.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 30124 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. PARAGGI PIAZZA DALMAZIA CASA NUOVA PRONTINGRESSO salone, stanza, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, 60.000 MENSILI DOMUS MMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. PIAZZA SAN FRANCESCO PALAZZO SIGNORILE BELLISSIMO PRONTINGRESSO 4 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, pavimenti laccati, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. ROTONDA BOSCHETTO CASA NUOVA PRONTINGRESSO 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta. 60.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B S. GIACOMO stanza servizio cucina affittasi 15.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 30124 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA GIULIA SASA SIGNORILE CON FINITURE EXTRA LUSSO PRONTINGRESSO 2 stanze, soggiorno. cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, balconata, pavimenti laccati, terrazzino, impianti per lavatrice, lavastoviglie, televisione, acqua calda centralizzata, ascensore, centralnafta, 50 mila MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA BESENGHI IN PALAZZINA SIGNORILE PRONTINGRESSO rimesso completamente a nuovo 2 stanze, tinello, cucinino, bagnogabinetto, armadio a muro, centralnafta, 45.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA CONTI PRONTINGRESSO due stanze, stanzino, cucina, gabinetto. 28 mila MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA MATTEOTTI CASA NUOVA PRONTINGRESSO 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, armadio a muro, terrazza, ascensore, centralnafta. 50.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA PINDEMONTE PRONTO INGRESSO stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, armadio a muro, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento, 40.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese appartamento tre camere cameretta cucina bagno zona S. Giusto. Telefonare 24816 Amministrazione Trevisan. 30635 I

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO: VIDACOVICH 3 stanze cucina centralnafta ammezzato 40.000; IRENEO CROCE 3 stanze cucina bagno poggioli tutti comforts 47.000; DONATELLO 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli cantina centralnafta 38.000. V. DA FELTRE 2 stanze grandi 2 stanzette cucina bagno poggioli ascensore centralnafta 60.000; COMBI tre stanze cucina ripostiglio poggiolo ascensore doppi servizi centralnafta 51.000 affitta IMMOBILIARE Giuliana, tel. 28300. 50410 I

A.A.A. LOCALE affari nuovo via FLAVIA quartiere Marcesio 43 mq. adatto qualsiasi attività affitta 40.000 IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 50410 I

A.A. AFFITTANSI appartamenti casa nuova: ROZZOL saloncino stanza cucina doppi servizi. PIAZZA VICO 3 stanze cucina servizi. SETTEFONTANE 3 stanze soggiorno cucinino servizi. REVOLTELLA casa vecchia camera cucina 14.000. San Lazzaro 3 tel. 68810. 29954 I

A.A. AFFITTASI appartamento due camere camerino cucina Settefontane. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 30637 I

A. AFFITTANSI OTTIMO PREZZO diversi modernissimi appartamenti da 2, 3, 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, diverse zone centrali e residenziali. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 30028 I

A. AGEP Crispi 14 affitta: FLAVIA stanza, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore. ROIANO, vista mare, saloncino, tristanze, centralnafta. FRANCA tristanze, salone, bagno, centralnafta. 30561 I

A. D'ANNUNZIO 3 camere, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, 45.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 29956 I

in vacanza
il confetto Falqui regolatore dell'organismo è l'ideale della praticità:
si può prendere in qualsiasi ora del giorno o della sera e si può masticare.
Reg. 4514 Minsan 72148 - 12.9.51 F. 063

FALQUI
fa bene a grandi e piccini

A. GRETTA (Strada Friuli) zona verde affittasi prontamente 46.000 mensili appartamento nuovo con salone-soggiorno, più stanza, cucina, servizi, terrazzini, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 30028 I

A. SANZIO. Primo ingresso. Stanza, salone, servizi, ascensore, centralnafta. Affittasi prontamente 48.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 29956 I

ABITAZIONE vano unico villa affittasi. Tel. 96104 pomeriggi. 50452 I

ABITAZIONI (soffitte) città affittansi 15 mila. Telefonare ore 19-21 al 33585. 8321 I

AFFITTANSI due camere vuote servizi separati, uso ufficio, primo piano, centralissimo. Telefono 35117. 30619 I

AFFITTASI appartamento due camere cucina bagno riscaldamento autonomo zona Fiera. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 30639 I

AFFITTASI Revoltella 3 stanze cucina bagno poggioli 30.000. Telefonare 763237. 30022 I

AFFITTASI camera cucina bagno. Istria 86, negozio, pomeriggio. 30008 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA sei stanze servizi Corso Italia. Telefonare 93118 feriali 8-13. 49207 I

AFFITTASI casetta 4 vani Opicina. Telefonare 744312 lunedì pomeriggio. 30202 I

AFFITTASI appartamento due stanze camerino cucina bagno lire 20.000 mensili prelevando mobilio e arredamento nuovi. Patente 2059 fermo posta Gorizia. 3404 I

AFFITTASI casetta 4 stanze cucina bagno termonafta orto via Biasoletto 103. Visite lunedì 16-18. 30100 I

AFFITTASI stanze centrali indipendenti ammobiliate anche uso ufficio, Agenzia Renè Valdirivo 13, tel. 69519. 50494 I

AFFITTASI appartamento via dell'Università 4 stanze, cucina, doccia, WC, autoriscaldamento. Tel. 68482 orario ufficio. 30186 I

AFFITTASI pronto ingresso magazzino zona S. Giusto completamente restaurato. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 30635 I

AFFITTASI mobiliato salone 2 stanze cucina doppi servizi. Viale D'Annunzio. Telef. 761734. 50426 I

AFFITTIAMO: 2 stanze cucina wc 22.000; stanza cucina 12.000; 5 stanze cucina 25.000. Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 29988 I

ALLOGGIO 3 stanze cucina affittasi viale XX Settembre 24, IV piano. Telefonare 767794, oppure 95001. 30607 I

AMPI locali circa mq. 2000 completi di tutti i servizi montacarichi uffici cortile centro città affittansi anche parzialmente. Cassetta 49114 I SPI.

ALVIANO cucina 3 stanze, MONTEDORO-FLAVIA Zona industriale cucina stanza cantina, TACCO mobiliato cucina 2 stanze conforts, Cologna soggiorno stanza, V.LO DELLE VILLE cucina 3 stanze, EMO cucina 3 stanze conforts, COLOGNA panoramico cucina 2 stanze servizi conforts. MOLINO A VENTO cucina 2 stanze lire 20.000, FLAVIA soggiorno 2 stanze cantina, PUNTA OLMI-MUGGIA cucina 2 stanze stanzetta salone terrazza e poggiolo box-auto pontile privato conforts. Affittasi pronto ingresso IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 79 I

APPARTAMENTI MARINA, SONNINO, SAN GIACOMO, VIA ROMA affitta varie grandezze. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 50536 I

APPARTAMENTI bellissimi salone 2 stanze comfort affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 50536 I

APPARTAMENTINO mobiliato 2 stanze cucina bagno centrale affittasi, telefonare 38638. 30210 I

APPARTAMENTINO (Maddalena) stanza, cucina, soleggiato, 12.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 50558 I

APPARTAMENTINO camera stanzino cucina pressi Giardino Pubblico affittasi. Telefonare 727231 lunedì. 30162 I

APPARTAMENTO sette camere accessori due ingressi centralissimo: abitazione, uffici, pensione, 41.000 mensili. Telefonare al 61775 orario 16.30-18.30. 30184 I

APPARTAMENTO (via Besenghi) 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ascensore 30.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 50558 I

APPARTAMENTO due stanze stanzetta cucina affittasi via Boccaccio lire 25.000 mensili. Amministrazione Spagnul, telef. 24627 pomeriggio. 30625 I

APPARTAMENTO FIERA, due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento cantina, affitta prontamente 35.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 29980 I

APPARTAMENTO S. Giacomo camera cucina gabinetto, 9000 poche spese affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 50472 I

APPARTAMENTO Rozzol 2 camere camerino cucina doccia giardino 30.000 affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 50472 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino cucina affittasi via Buonarroti lire 30.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 30625 I

APPARTAMENTO 4 stanze stanzino bagno cucina centralnafta ascensore completamente rimesso a nuovo affittasi via Rittmeyer 7 lire 70.000 mensili. Rivolgersi portiera. 30627 I

APPARTAMENTI
IN UNA ZONA INCANTEVOLE DI VERDE CON I VANTAGGIOSI MUTUI DELLA LEGGE 1179/65: 25% IN CONTANTI (eventualmente dilazionato), 75% MUTUO E' IN FASE DI AVANZATA COSTRUZIONE IL
BORGO MONTE RADIO
AL PIU' BASSO TASSO: 5,5 per cento alla più lunga scadenza: venticinque anni. In 5 palazzine sistemate a giardino, appartamenti da due stanze, vasto soggiorno, cucinino, bagno, terrazze poggioli, ascensore, riscaldamento centrale a nafta, cantina, garage. Zona servita d'autobus. Vista incantevole del golfo.
Vendite: AGEP, VIA CRISPI 14 - Telefono 96466

APPARTAMENTO 4 stanze cucina affittasi viale Miramare 17 IV piano. Rivolgersi portiere, oppure telefonare feriali 95001. 30609 I

BELPOGGIO affittasi appartamento camera cucina 2 stanzette WC L. 30.000. mensili. Telefono 68482 orario ufficio. 30186 I

CAMERA cucina 10.000; altro nuovo con bagno 26.000 affitta Agenzia Foscolo 4 I p. 50430 I

CEDESI affitto camera cucina mobiliate in soffitta. Telefonare 61329. 30016 I

CENTRALISSIMI uso ufficio tutte le grandezze, tutti comforts, aria condizionata, affittansi. Telefonare 734257. 29970 I

CENTRALISSIMO due stanze stanzino cucina servizi stufe cherosene libero ottobre affittasi 38.000, Telefonare 740677 lunedì 13-14. 50574 I

FOSCOLO affittasi appartamento 2 stanze cucina doccia WC L. 32.000 mensili. Tel. 68482 orario ufficio. 30186 I

GIARDINO Pubblico bellissimo, salone, 4 stanze doppi servizi riscaldamento. Affittasi prontamente. Tel. 734257. 29970 I

GORIZIA alloggio signorile tutti comforts mq. 210, affittasi da ottobre. Telefonare 87003. 3407 I

GRADO Pineta, condominio «Copacabana», affittasi appartamento. Rivolgersi sul posto, Sabadelli. 420 I

IACP camera cucina 2 persone rimesso a nuovo scambierei più grande scrivere cassetta 50478 G SPI.

LAVATOIO affittasi appartamento 4 stanze bagno cucina lire 35.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627, pomeriggio. 30627 I

LOCALE piccolo con acqua luce industriale vicinissimo piazza Unità 23.000 mensili affittasi. Tel. 762206 lunedì mattinata. 30154 I

MAGAZZINO 100 mq. zona Giardino Pubblico affittasi 3 fori. Telefono 37915. 30603 I

MAGAZZINO o capannone 1000 mq. accesso autotreni cercasi prontamente. Offerte Cassetta 50526 I SPI.

MAGAZZINO meraviglioso 120 mq. corrente industriale servizi come appartamento Barcola. Accesso carrabile 60 mila trattabili affittasi. Telefonare ore 19-21 al 33585. 8321 I

MAGAZZINO paraggi HORTIS affitta prontamente 20.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 29980 I

MONFALCONE. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404 via XXV APRILE 47, affitta appartamenti centralissimi pronto ingresso ogni comforts 3 stanze cucina box-auto, disponibili vari piani. NEGOZI pronto ingresso varie grandezze adatti molteplici attività affittansi in zona di gran traffico, CONDOMINIO PRIMAVERA 3 stanze servizi ogni conforts affittansi 35.000 mensili, PRONTO INGRESSO centralissimo piano VIII massimi conforts 2 stanze saloncino servizi terrazza 35.000 mensili. Per 45.000 affittansi 2 stanze soggiorno cucina servizi terrazza garage pronto ingresso. 79 I

MONFALCONE affittasi quartiere ammobiliato. Rivolgersi Fontanot, 24 oppure tabacchino Marina Julia. 800 I

STABILIMENTO industriale vasto piazzale, uffici, affittasi. Cassetta 30543 I SPI.

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A.A. MONFALCONE Complesso italo-americano cerca appartamenti propri funzionari e tecnici stabili, zona Monfalcone e dintorni, offerte. Telefono 72203 IMMOBILIARE NISTRI, via Leopardi 19, MONFALCONE. 350 L

A. A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1-2-3 stanze servizi onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza. Senza impegno tel. 768166. 30124 L

ADULTI tre cercano appartamento due tre stanze bagno periferia vista, telefonare 722158. 50500 L

GIOVANI sposi cercano appartamentino affitto possibilmente zona S. Giacomo. Telef. 38651, 71796. 29978 L

PICCOLO appartamento altopiano servizi riscaldamento affitto annuale cercasi. Cassetta 50342 L SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16. Ritiro usato, frigoriferi, lavastoviglie, cucine, lavatrici, scaldabagni, Mobil cucina. 30451 M

A rate novità tendaggi corredi vestiario articoli pelle originali inglesi, lunghe rateazioni. Telefonateci 37708, articoli in omaggio ai nuovi clienti. Visitateci pomeriggio ore 14-17. Via Milano 16 II destra. 30196 M

BILANCIA automatica kg. 30 vende privato. Tel. 79882. 50416 M

CIGNI bianchi coppia magnifica occasione vendesi. Tel. 55500. 50242 M

FRIGORIFERO ancora garanzia lavatrice fornello usati vendonsi. Telefonare 61230, 9-10. 50522 M

GIOVANI sposi vendono, causa trasloco, ingresso, cucina, matrimoniale, elettrodomestici. Telefonare Borghesi 72331 Monfalcone. 420 M

LAVASTOVIGLIE 8 persone e cucine Indesit con garanzia occasione vende negozio via Valdirivo 40, tel. 31226. 50356 M

MACCHINA Singer, zig-zag, assortimento mobiletti, riparazioni rimodernature. Gramaccini, Barriera 10. 30018 M

MACCHINA maglieria Dubbied 7/100 nuova vendesi, occasione tel. 92112. 30062 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Ultimi giorni vendita estiva con modelli confezioni 1970, prezzi vantaggiosissimi. Visoni, lontre, zibellini, cincillà, castori, castorini, persiani grigi, beige, neri, breitschwanz, foche, cavallini, ratmousqué, ocelot, giaguari, leopardi africani, solo per pochi giorni. 50464 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51, telefono 763301. 29884 M

TENDA nuova occasione marca tedesca Salzmann I qualità con aggiunta con 3 finestre vendesi per 75.000 lire. Tel. 96941. 30537 M

TENDE alla veneziana. Porte a soffietto continua l'offerta a prezzi eccezionali. Malossi, via Geppa 14, telefono 37029. 1380 M

TENDE alla veneziana: continua l'offerta speciale, ditta Rial, Settefontane 51-I. T. 93986. 30152 M

TENDE da sole, meccaniche, automatiche, veneziane, a sbalzo, vendesi, confezioni, tel 96860 50482 M

VENDESI macchina maglieria «Erka» fam. come nuova 50.000 trattabili. Tel. 30335. 30116 M

VENDESI tenda tipo casetta per campeggio, 3 posti. Telefonare 815038. 29952 M

VENDO Bolex Paillard 16 mm. accessoriata Cimbasco FP. Telefonare 36822 10.30-13. 50374 M

VENDO cane lupo pastore tedesco e una cucciola lupa. Opicina, via di Prosecco n. 77. 30545 M

VENDO 6 cani setter Inglesi con pedigre di età 80 giorni. Golja Franc, Rozmanova 10 (Semedella), Capodistria. 50476 M

VENDONSI fotoromanzi nuovi. Telefono 92768 ore 16-18. 30178 M

VENDONSI occasione alcuni tappeti persiani vecchi. Visitare anche domenica dalle 9.30 alle 13, panetteria via Canova 9. 50346 M

VENDONSI giacenze confezioni bambini prezzi stralcio. Tel. 57311 ore pomeridiane. 29942 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A. COMPERIAMO quadri, orologi, pianoforti, mobili antichi moderni, valutazione massima. Telefonare 38196 feriali. 50566 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 50320 N

ACQUISTO orologi pendolo soprammobili, mobili usati ferri, metalli telefonare 61376. 50484 N

CERCASI saldatrice rotativa. Telefonare 61424. 50236 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A. BOREAN mobilificio, cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex; mobili su misura. Facilitazioni pagamento. Sconti speciali su giacenze; piazza Belvedere (via Udine), telefono 36490. 2108 NN

A. PIANOFORTE verticale acquisterei purché occasione. Telefonare 62656 tutti giorni. 50566 NN

A. SGOMBERO abitazioni soffitte compero mobili altro. Telefono 50566. 30128 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32. 99 NN

ACQUISTIAMO mobili usati soprammobili, piani sgombriamo soffitte. Telefonare tutti giorni 32519 e 31621. 50492 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento tinelli, salotti, librerie, scrivanie, guardaroba, sediame, giardino, campeggio carrozzine lettini. Convenientissimo Rossetti 4. 29383 NN

ARMADI diverse grandezze letti suste vendo lunedì Bosco 12, magazzino. 50516 NN

ASSORTIMENTO cucine Formica elementi componibili scarpiere attaccapanni soggiorni. Mobilificio Limitanea 9. 29916 NN

CAMERA matrimoniale 4 stagioni nuovissima moderna acquistata 8 mesi fa vendesi a privato L. 370.000 causa trasloco, tel. lunedì 763903 ore 14-16. 50490 NN

CAMERETTA scapolo seminuova divanoletto tavolino lire 100 mila. Tel. 56636 lunedì dalle 14.30. 50406 NN

CUCINA ripiani formica occasione vendesi. Telefonare lunedì 743414. 30513 NN

CUCINA completa bellissima 20 mila tavolo Formica vendo lunedì Bosco 12, magazzino. 50516 NN

GUARDAROBA quattro stagioni 90.000 matrimoniali prezzo occasione mobili letto con armadio ingressi scarpiere. Mobili Tomizza Vasari 6. 29792 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 49215 NN

MATRIMONIALE 5 porte salotto vari tipi cucina affarone Crispi 51. 49173 NN

MATRIMONIALE sopralzo soggiorni cucine prezzi vera occasione. Visitateci, Crasso via Giuliani 40. 30098 NN

MATRIMONIALE completa suste e materassi lana; salotto, cucina, mobili vari vendonsi. Telefonare 25363. 30503 NN

MATRIMONIALI bellissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 49215 NN

OCCASIONE matrimoniale a prezzo convenientissimo. Telef. 54800 lunedì dalle 8-12. 50458 NN

PANCHETTA-letto seminuova vendesi occasione, tel. 53010. 50496 NN

PIANINO vendesi occasione, visitare lunedì, Carducci 32, II. 30208 NN

SALOTTO divano letto occasione vende per eliminazione Brema Arredamenti, Mazzini 16. 30000 NN

SOGGIORNO completo bellissimo occasione 25.000 vendo lunedì 12, magazzino. 50516 NN

VENDONSI a privato letto matrimoniale comò specchio 2 poltroncine e lampadario. Telefono 78307 ore 8-10.30, 14-17. 30170 NN

VISITATE il Mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili lussuosi e comuni, prezzi imbattibili. 50582 NN

O Commerciali L. 60

COLORI moderni per la casa: tempere, lavabili, smalti, pitture olio, vernici, cornici gesso legno, pennelli, rulli, scale per appartamenti. Via Vespucci 13 angolo Concordia. 30156 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

MONETE svizzere oro e argento cerco urgentemente. Telefono 69086. 1234 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: San Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano ai prezzi più bassi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA, 740485, 95043. 49964 OO

BIRRE nazionali ed estere: Peroni Dormisch Würher Leone Moretti Splügen Bräu Villacher Reininghaus ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 49964 OO

VINI tipici friulani: Friulvini S. Lorenzo Felluga; veronesi: Castagna Ruffo Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043.

P Rappr. piazzisti L. 70

A SARTE donna, sartorie uomo, rivenditori in proprio, affidiamo gratis assortitissimo campionario, drapperie, lanerie, biancheria, tappezzeria, confezioni, abbigliamento, renna. Prezzi imbattibili. Pagamento contanti. Cassetta 429-X SPI Firenze. 5980 P

DROGHIFICIO con pluriennale esperienza, specialità per tutti i tipi di insaccati, cerca per ampliamento lavoro nel Veneto, rappresentanti introdotti salumificio, salumerie e macellerie. Ottimo trattamento economico. Scrivere Cassetta 87-H S.P.I. 38100 Trento. 5978 P

INDUSTRIA nazionale leader nei settori sicurezza arredamento, per potenziamento organizzazione vendite ricerca elementi, qualificati ambosessi, muniti automezzo, residenti Trieste, Udine, Tarvisio. Offre possibilità di divenire agenti zonali con regolare mandato dopo superato periodo prova ed addestramento. Inquadramento Enasarco, possibilità buoni guadagni e incentivi. Manoscrivere referenziando SPI Cassetta 58/B 35100 Padova. 5973 P

INTRODOTTO settore edilizia movimento terra cerca primaria azienda per provincia Udine Gorizia. Cassetta 50448 P, SPI

PIAZZISTA introdotto bar latterie alimentari cercasi. Offerte referenziate Cassetta 50524 P SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA in mediazione MB. Via Romagna 6. Ritiriamo qualsiasi autovettura usata in permuta di autovetture nuove e usate in garanzia. Differenza in 30 RATE, SENZA ANTICIPO, e con interesse minimo del 6,5 per cento. Giulia Super 65; Simca 1000 GLS 67; Fiat 1500 C 67; Volkswagen 67, 64, 63; Giulia Spider 63, 62; Giulia Berlina 63, 65; 1500 Spider; 1100 D 63, 64, 65; 750 68, 67, 63; NSU Prinz TYP 110 67; Prinz L 63, 64, 65; Mini Morris 65; Cortina GT 64; 500 F 68, 67, 66, 64, 63; 850 PULMINO GIUGNO 69; 850 Berlina 64, 65; Opel Coupé 63; Alfa 2000 Berlina 62; Citroën ID 19 65; DKV Junior 63; 850 Spider 66; 595 Abarth 64; 1100 Special 61; Giulia GT 66. Visitateci! Aperto anche la domenica! 30180 Q

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA ZANARDO, VIA DEL BOSCO N. 20 - RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Vasto assortimento autovetture usate in garanzia. Differenza in autovetture nuove. Ottime condizioni di pagamento, minimi anticipi, rateazioni fino a 30 mensilità - ALFA ROMEO Giulia, 1300 TI '66, 1600 Super '66-'67, G.T. Junior '67; G.T. 1600 '65, 1750 Berlina '68, Giulietta TI '62 - FIAT 500 '65, 600 D '65, 850 Berlina '65-'67, 850 Familiare '66, 1100 D '65, 124 '67, 124 Familiare '67, 1500 C '65, Simca 1000 GL S '66; Anglia '63. OTTIME VALUTAZIONI DEL VOSTRO USATO NELL'ACQUISTO DI AUTOVETTURE NUOVE E USATE. Aperto festivi dalle 10 alle 13. VISITATECI!

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

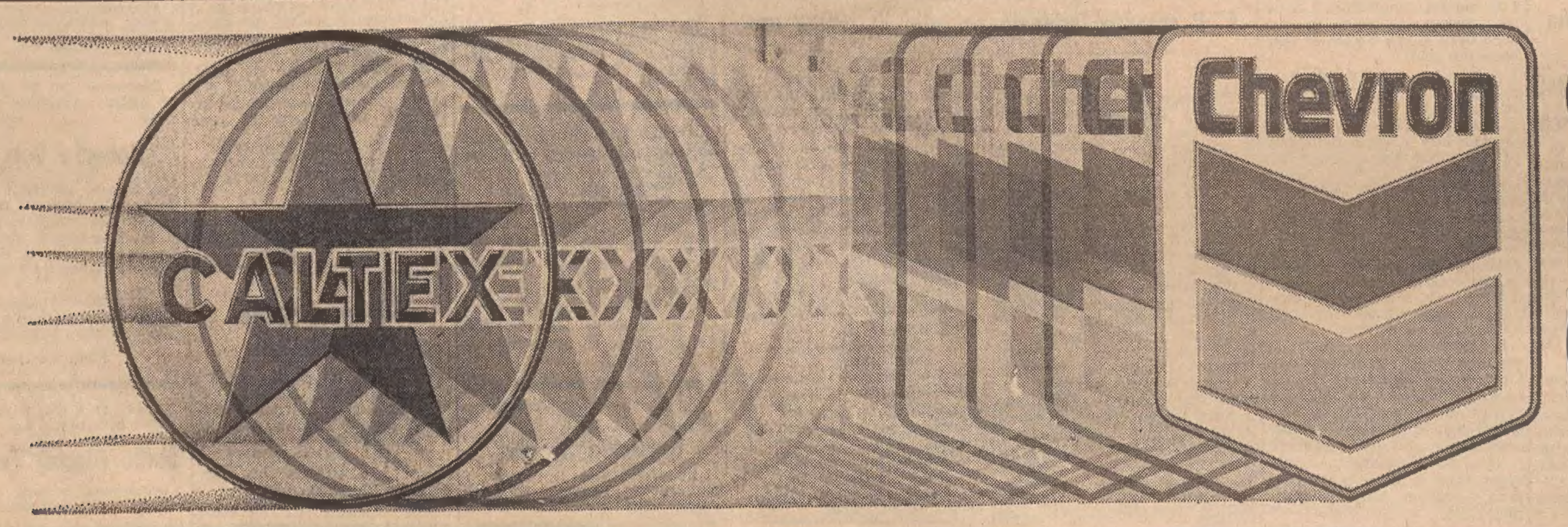
Destinazioni	da Ronchi	arrivi destinaz.
Bari	07.00	10.20
Brindisi	07.00	12.55
Cagliari	07.00	09.55
Capri	07.00	11.45
Catania	07.00	10.10
Genova (v. Milano)	08.30	11.55
Genova	21.30	23.15
Ischia	07.00	12.00
Lampedusa	07.00	14.25
Marsala	07.00	12.30
Milano	08.30	09.40
Napoli	07.00	10.00
Palermo	07.00	09.55
Pantelleria	07.00	13.20
R. Calabria	07.00	10.40
Sassari (v. Milano)	08.30	13.30
Sorrento	07.00	11.35
Roma	07.00	08.30
Taranto	07.00	10.45
Torino	08.30	10.55
Trapani	07.00	12.30
Venezia	21.30	21.55

Gli autobus per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari partono dall'Air Terminal ALITALIA - Piazza S. Antonio, 1 65 minuti prima della partenza dei voli.

ARRIVI

Provenienze	partenza	arrivi a Ronchi
Bari	17.20	22.20
Brindisi	16.35	22.20
Cagliari	19.00	22.20
Capri	17.55	22.20
Catania	14.25	22.20
Genova	06.30	08.15
Genova (v. Milano)	17.35	21.10
Ischia	18.10	22.20
Lampedusa	14.55	22.20
Marsala	16.50	22.20
Milano	20.00	21.10
Napoli	19.10	22.20
Palermo	19.10	22.20
Pantelleria	16.00	22.20
R. Calabria	11.00	22.20
Sassari (v. Milano)	16.55	21.10
Sorrento	17.45	22.20
Roma	20.45	22.20
Taranto	18.25	22.20
Torino	18.45	21.10
Trapani	16.50	22.20
Venezia	07.50	08.15

ALITALIA



da oggi chiamateci Chevron

SIMCA



1000 LS - GLS - Special
1100 LS - GL - GLS
1200 Coupé Bertone
1301 GL - 1501 GL
1501 Special e Canadà
Sunbeam Imp Sport
Sunbeam Sceptre

Pronta consegna

CONCESSIONARIO:
G. DUPLICA
Viale Ippodromo 2
Tel. 763-487 - 763-488

A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTO-AGENZIA in mediazione MB. Via Romagna 6. Ritiriamo qualsiasi autovettura usata in permuta di autovetture nuove e usate in garanzia. Differenza in 30 RATE SENZA ANTICIPO e con interesse minimo del 6,5 per cento. Giulia Spider 64; 124 67; Giulia 1300 65; 1500 Spider; Simca GLS 64, 67; Fiat 1300 64; 750 68, 67, 63, 64; 595 Abarth 64; 500 F 68, 67, 66; 850 Coupé 66, 67; NSU Prinz 64; Giulia TI 65. 64; Volkswagen 64, 67; 1500 C 67; 1100 D 64, 65; 850 Berlina 65, 66; Cortina GT 64; Giulietta cambio cloche 64, 65; DKV Junior 63; Mercedes SE 64; Mini Minor 66; Prinz TYP 110 67; Giulia GT 65; Innocenti IM3 64. Visitateci! Aperto domenica mattina. 50146 Q

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTO-AGENZIA ZANARDO, VIA DEL BOSCO N. 20 - RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Vasto assortimento autovetture usate - Permute - Prenotazioni autovetture nuove. Ottime condizioni di pagamento, minimi anticipi, rateazioni fino a 30 mensilità - ALFA ROMEO 1300 TI '66, 1600 TI '66, 1600 Super '67, GT 1600 '65, 1750 '68, 2600 Sprint '64 - FIAT 500 '66-'65, 600 D '64, 850 Berlina '65, 850 Familiare '66, 124 Familiare '68, 1500 C '65; Anglia '63 - OTTIME VALUTAZIONI DEL VOSTRO USATO NELL'ACQUISTO DI AUTOVETTURE NUOVE E USATE. Aperto festivi dalle 10 alle 13. VISITATECI! 50172 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA MB, via Tommaso Luciani 6 - Vasto assortimento autovetture usate in garanzia, permute e differenza in 30 mensilità senza anticipo - Fiat 124, 1300, 1500, 1100 D, 1100 Export, 1100 Special, 850, 750, 500 F, 850 Coupé, 850 Spider; Opel Kadett 1000; 1100-103; Giulia Sprint autoradio; Volkswagen; Renault 4 L; 124 Coupé; Austin A 40 combinata. Aperto festivi. 50116 Q

Automobilisti, motociclisti

Un sorpasso temerario può rappresentare la fine del viaggio

A.A.A.A. SIMCA 1501 '67, 1300 '64, 1000 '66 '64 '63, 1500 '65, Fiat 750 '66 revisionate vende ottime condizioni Concessionaria Simca, Padovan De Carli, Molino a Vento 65. 30417 Q

A.A.A. SIMCA 1000 Fiat 124 1100 R 1100 R Giard. 1100 D 1100 Special 600 500 500 Giard. Bianchina pan. Ordine DAF NSU Prinz Giulia 1600. Concessionaria SIMCA viale Ippodromo 2. 53 Q

ALLA Commissionaria Renault Rotonda del Boschetto 3/1 troverete il miglior mercato della occasione per R-4, R-8, R-10, con garanzia e facilitazioni di pagamento. 64 Q

AMI 8 quattro posti quattro porte spazioso bagagliaio bollo annuo 7500 superutilitaria. Visitateci Dinoconti Coroneo 33. 29964 Q

A RATE vendonsi tutti giorni Giulie spider '65 '63, Giulia TI '67, 1300 '62, 1100 special '62, Volkswagen '63, 850 '65, 750 '64 '62, 500 F '65, 1500 '62. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 30112 Q

AFFARE 850 Sport coupé 2 mesi garanzia vende privato anche a rate. Tel. 722885. 29946 Q

ARCA 900 completa accessori privato vende. Tel. 981823. 50550 Q

ASSORTIMENTO Fiat 500 N, 750, 850, 850 pulmino, 1100 Special, Export, 750 furgone, 1300, 1500 C. Flavia 51. 50450 Q

AUSTIN A 40 vendo o scambio con 500. Bar Mauro, via D'Alviano 37, mattinata. 49203 Q

AUTOSALONE Rosano - Fiat 500; D-F 750; Multipla; 850; 500 Familiare; 1100 D-R; 124; Innocenti Spider-coupé; Simca 1100; Giulia 1300; 1600 Super; 12 M; Mini Cooper; Flavia 1500; Alfa GT veloce. Via Gatteri 34. Rateazione fino a 30 mesi. Domenica aperto. 30206 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 30144 Q

BIANCHINA '58 '59 '60 '61 '62 con dilazioni pagamento vendonsi. Fabio Severo 34, Autosalone. 12 Q

BIANCHINA spider bellissima seminuova biancorossa signora vende rateizzando. Garage, via Hermet 3. 50470 Q

BICICLETTA Graziella nuova vendo. Tel. 63704. 29950 Q

B.M.W. B.M.W. PRENOTAZIONI e prove. Autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345. 30144 Q

B.M.W. B.M.W. Motociclette ultimo modello. Prenotazioni e prove. Garage Regina. Telefono 725345. 30144 Q

CANOTTO pneumatico motore Johnson 3 HP vendesi. Telefonare 90606. 30092 Q

CIAO con frizione e cambio automatici supera pendenze del 16% per qualsiasi prova telefonate alla Commissionaria Piaggio 764116. 49758 Q

CICLOMOTORE Ciao nuovo. Telefonare 734602 dalle 14 alle 16. 49225 Q

CITROEN ID-DS velocità km-h 170-180 6 posti ampio bagagliaio salotto viaggiante. Visitateci DinoConti, Coroneo 33. 29964 Q

COUPE' 850 Fiat nuova 8.000 km vendesi. Telefonare 18-19, n.ro 67907. 30435 Q

CUTTER legno motore ausiliario 3 cuccette WC pronto alla boa extra battellino pneumatico vendo. Telefono 63139 oppure 63039. 30611 Q

DIVERSE occasioni scafi gommoni fuoribordo. Rivolgersi Autonautica Triestina, Riva Grumula 2. 50576 Q

FILIGUTTI via S. Pelago n. 23 vendita macchina 900 cilindrata. 30174 Q

FIAT 600 '59 '60 '61 '63 '64 vendonsi anche con dilazioni. Severo 34, Autosalone. 10 Q

FIAT 500 '60 '62 '63 '66 dilazionate vendonsi Autosalone, Catullo n. 1. 11 Q

La ditta «FOEMINA» TRIESTE

VIA VALDIRIVO, 29 (angolo via XXX Ottobre)

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE

INIZIERA' CON MARTEDI' 22 LUGLIO UNA GRANDIOSA

LIQUIDAZIONE

di tutta la merce **A METÀ PREZZO**

PER CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

SARANNO MESSI IN VENDITA I SEGUENTI ARTICOLI:

Mantelli — Tailleurs — Abiti — Gonne — Calzoni — Maglieria e camicette — Parures sposa — Biancheria — Vestaglie da camera — Costumi da bagno — Ecc. Ecc.

PER DIVERSI ARTICOLI VERRANNO PRATICATI SCONTI FINO ALL' 80 PER CENTO

Approfittate di questa unica e rara occasione!

FIAT 1300 Innocenti IM 3 Primula 3 porte. Vendo S. Nicolò n. 3. 50486 Q

FIAT 750 1964 privato vende facilitando oppure permutando barca canotto, telefonare 24289 30060 Q

FIAT 500 D vendo Coroneo 37 domenica ore 9-11 mattino. 50504 Q

FIAT 500 F 1965 controvento. Tel. 36504 ore ufficio. 30168 Q

FIAT 125 novembre 1967 vendesi. Telefonare 727518. 29920 Q

FIAT Abarth 595 perfetto stato vendesi lunedì. Aurelia, Petronio 23. 50456 Q

FIAT 750 unico proprietario anno 1964 vendo. Rivolgersi lunedì via Madonna del Mare 18. 29966 Q

FURGONE Fiat 600 T 1963 vendesi lire 100.000. Telefonare al 94836. 29940 Q

GHIA coupé Gran Turismo 1500 argento vendesi 400.000 domenica mattina. Zanetti 3, tel. 761917. 30633 Q

GIULIA super ottimo stato '66 vendesi o permutasi con 850 o 600. Telefonare 726323 sino alle ore 9 e lunedì 722353. 8320 Q

GIULIA super buone condizioni vendo permuto cilindrata inferiore tel. 37331. 50498 Q

MOTOCARRO Ape nuovo modello senza targa senza patente. Chiedete una prova alla Commissionaria Piaggio, telefono 764116. 49758 Q

MOTOSCAFO plastica con motore Franchi 16 HP ormeggiato Grignano vendesi. Telefonare al 90606. 30092 Q

MOTOSCAFO pilotina metri 10,50, motore Diesel 70 HP 5 posti letto cucina e servizio separati, pronto alla boa, vendiamo. Telefonare ore ufficio 69077 Trieste. 30070 Q

NSU 68 occasionissima unico proprietario vendesi anche rateaImente Commissionaria Renault Rotonda del Boschetto 3/1. 64 Q

OCCASIONE Fiat 500 1960 efficiente vendesi. Telefonare al n. 745316 lunedì. 30130 Q

OCCASIONI con permuta: Fiat 124 67, 600 63, 500 N 67, 500 Giardiniera 67, Giulia 63; facilitazioni di pagamento. Viale Sanzio 27 interno tel. 50436. 30040 Q

OCCASIONE Ducati 200 elite 1961 40.000 vendesi tel. 731142 in settimana. 40066 Q

OPEL Kadett Lusso 1000 '64, Rekord coupé '62, Caravan 5 porte '68, 1200 '60, Fiat 600 '59, '60, '61, 1100 D '64, Dauphine '64. Assistenza Opel Ginnastica 56. 50382 Q

OPEL 1700 Rekord '67; 1300 Fiat '63; Lancia Flavia '63; Bianchina Familiare '64 vendonsi. Via Gatteri 13. 50396 Q

PASSERA pesarese m. 5 completa vele vendesi occasione. Telefonare 61245. 50576 Q

PEUGEOT 404 varie occasioni, Fiat 850, Giulia 1300, Appia II Serie vendonsi con garanzia, rateazioni fino a 24 mesi. Concessionario Peugeot, via Torricelli 3. 30042 Q

PEUGEOT 504 la vettura dell'anno consegna pronta rateazioni fino a 30 mesi, prove e dimostrazioni Concessionario Ban via Torricelli 3 tel. 764112. 30042 Q

PRIVATO vende 750 '62 sedili ribaltabili ottime condizioni lire 170.000. Telefonare 812668. 29938 Q

RIMORCHIO stradale per imbarcazione metri 4,10 kg. 250 acquistasi prontamente. Telefonare 34060 ore 13-15. 30425 Q

SPIDER 1300 '61 vendesi 280 mila. Tel. 35291, orario 19-20. 50290 Q

ROULOTTE 4 posti visibile Campeggio Pineta Sistiana vendo. Telef. 731069. 29994 Q

ROULOTTES «Arca», nuovo e occasioni. Via Giustiniano 6. Ospitalità: Camping Excelsior. 50324 Q

ROULOTTES LAIKA. Continuano le consegne immediate dei modelli 600 N, 600 T, 1100/4, 1100/5, 1100/LP. Rapidità nello svolgimento delle pratiche. Assistenza accurata. Pagamento 30 mesi. LI.MA. Sport, Agenzia LAIKA, Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone. Esposizione sempre aperta al Camping Europa, Fernetti, telef. 211918. 29998 Q

SENSAZIONALE. «Ulisse uno» battello pneumatico per 4 persone costa soltanto lire 56.000. Pronta consegna. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

«ULISSE uno» battello pneumatico per 4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

UNICO proprietario vendo 1100 D luglio 1963 70.000 km. sedile posteriore ribaltabile. Telefono 726058. 30090 Q

VENDESI Fiat 1100 D 1967, ottime condizioni, privato. Telefonare 761153. 30190 Q

VENDESI con garanzia e facilitazioni di pagamento alla Commissionaria Renault Rotonda del Boschetto 3/1. 124 del 68, unico proprietario. 64 Q

VENDESI 500 Fiat L. 200.000. Telefonare 36065. 50384 Q

VENDO Giulietta Spider 1300 40.000 trattabili. Telefonare tutti giorni 724513. 50322 Q

VESPA 125 scambio con 50 cc. affarone via dell'Eremo 102. 30076 Q

VOLKSWAGEN 1200 ultimi modelli pronta consegna ritiro usato comode rateazioni. Visitateci. Dino Conti, Coroneo 33. 29964 Q

600 Fiat 1960 affarone vendesi L. 70.000 trattabili. Via Vespucci 4. Autorimessa Mauro o telefonare 94230. 56532 Q

600 D aprile 67 km. 23.000 come nuova, accessoriata vendesi. Tel. 745017. 30597 Q

750 '64 sanissima perfetta vendesi 260.000 trattabili Bisiani, Apiari 8, Roiano. 30058 Q

850 Familiare 68 vendesi. Telefonare 97191 ore 11-13. 30182 Q

1100/103 marciante gommata bene vendesi 40.000 Strada Guardiella 14, ore 11-13. 30108 Q

1500 Familiare '66 vendesi. Total, Baiamonti. 30088 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A.A.A.A.B. OTTIMA COMBINAZIONE CEDESI NEGOZIO ABBIGLIAMENTO FEMMINILE AVVIATISSIMO, IN POSIZIONE CENTRALE. CASSETTA 50 R, SPI.

A.A. CEDESI negozio abbigliamento zona periferica al miglior offerente. Telefonare al 730344. 56536 R

A.A. PRESTITI ad operai impiegati improtestati. Sollecitudine riservatezza. Star, via S. Nicolò 27 tel. 68317. 48610 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari assoluta riservatezza. SIF 24566, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 29608 R

A. PERSONA pratica cerca in gestione negozio abbigliamento donna centro città. Cassetta n. 30649 R, SPI.

ALIMENTARI bene avviato ottima posizione vendesi eventualmente anche condominio, causa malattia; molte possibilità per altre attività. Telefonare 93064. 50390 R

AUTOACCESSORI ottima posizione vasta licenza cedesi contanti. Cassetta 50518 R SPI.

BAR latteria causa malattia vendesi. Telef. 744664. 30188 R

BAR-buffet paraggi Marina vendo gestione. Tel. 24694, orario negozio. 50510 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi rione popolatissimo darebbesi gestione persone mestiere. Telefono 61309 lunedì. 30132 R

CAUSA partenza vendesi fiaschetteria zona signorile vasta licenza. Tel. 745729. 30539 R

CEDESI negozio abbigliamento confezioni vasta licenza. Telefonare 762814 ore 13 alle 15.30. 50564 R

CERCO L. 7.000.000 col 10% ipoteca su fabbricazione nuova con terreno. Cassetta 30110 R SPI.

DIRETTAMENTE proprietaria vende negozio mercerie abbigliamento cartoleria. Scrivere Casella 49141 R SPI.

DROGHERIA licenze ferramenta agraria vendesi Lit. 900.000 dilazionando causa malattia. Telef. 70114. 50508 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, p. Tommaseo 2. 50308 R

IMPORTANTE finanziaria romana accetta capitali investimento, mutui ipotecari immobili alto reddito, garanzie, riservatezza. Soc. Immobilcarta, Timavo 12, Roma, 310640, 314828. 5138 R

LATTERIA centralissima darebbesi gestione o vendesi. Telefono 35982. 50454 R

NEGOZIO calzature centro conduzione singola ottime condizioni cedesi per ritiro. Cassetta 30084 R SPI.

OCCASIONE vendesi trattoria bene avviata zona di sviluppo. Telefonare 51386. 49031 R

OSTERIA con cucina vendesi o offresi in gestione. Telefonare lunedì 726243. 50474 R

OSTERIA con cucina vendesi. Telefono 50726. 30172 R

PICCOLI prestiti concedonsi proprietari autoveicoli. Telefonare 35904 lunedì. 50432 R

PRESTITI estinguibili quaranta mensilità ogni categoria a tasso bancario, ipoteche quinquennali a tasso agevolato, procuriamo, rapidità, massima riservatezza, Confait 61.697, orario 9-13, Ponterosso 3. 79 R

SENZA intermediari coniugi desiderosi trasferirsi Trieste esaminerebbero proposte redditizia avviato esercizio disponendo adeguato capitale. Telefonare 30447. 50540 R

STABILE compero contanti investimento capitali, riservatezza. Cassetta 50420 R, SPI.

TRATTORIA bene avviata zona piazza Garibaldi vendesi. Telefonare 50262. 29930 R

TRATTORIA con bar, rivendita tabacchi, vasto giardino, salone, veranda, parcheggio, posizione incantevole, vendesi. Offerte cassetta 49235 R, SPI.

VENDESI falegnameria meccanica centro fornita completa attrezzata per serramenti mobili lavori formica. Tel. 740135. 30629 R

VENDESI negozio frutta verdura avviato. Telefonare 811256, ore 13-14. 30100 R

VENDESI tabacchi giornali ottima posizione. Tel. 95724 lunedì. 30140 R

VENDO bottiglieria vasta licenza. Tel. 65423. 30146 R

S Case, ville, terreni L. 90

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. ATTICO PANORAMICISSIMO CENTRO CITTA' VISTA MARE PALAZZO SIGNORILE CON PORTINERIA 110 mq. TERRAZZA — SUPERFICIE UTILE 90 mq. — 2 ascensori, centralnafta, VENDESI O PERMUTASI CON PICCOLI APPARTAMENTI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. CASETTA VIA PASCOLI con due appartamenti da due stanze, stanzetta, cucina, riscaldamento, giardino, cantina, VENDESI OCCASIONE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. COMBINAZIONE VIA GIULIA bellissimo appartamento 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, ascensore, riscaldamento, 6.500.000 VENDESI DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 50 S

A.A. A.A. A.A. A.A. A. A. A. A. B. ISTRIA. Avanzata costruzione appartamenti bellissimi 2 stanze cucina bagno stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo massimi comforts moderni vendonsi con vantaggiose possibilità di pagamento. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telefono 768166. 20122 S

A.A. A.A. A.A. A.A. A. A. A. A. B. COMMERCIALE palazzina signorile appartamenti 2 stanze cucina 3 stanze salone cucina servizi separati poggioli centraltermica ascensore garage giardino. Prenotansi con ECCEZIONALI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. Mutui fino 75% AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telef. 768166. 30122 S

A.A. A.A. A.A. A.A. A. A. A. A. B. GRETTA palazzina vista mare appartamenti spaziosi soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggioli centraltermica ascensore garage. Vendonsi 9 milioni 500.000. Facilitazioni di pagamento. Mutuo fino 75%. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 30122 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. OCCASIONE VIA MANZONI NUOVISSIMO PRONTINGRESSO 4 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, VENDESI 7.800.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A. A.A. A.A. A.A. A. A. A. A. B. IN ZONA PANORAMICISSIMA iniziata costruzione appartamenti panoramicissimi 1-2 stanze soggiorno cucinino poggiolo. ATTICO salone 2 stanze cucina servizi separati terrazza 11 milioni 800.000 acqua calda e riscaldamento centralizzati a regolazione autonoma ascensore garage rifiniture lussuose vendonsi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 30122 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. PIAZZA TRA I RIVI PROSSIMO INIZIO DI COSTRUZIONE BELLISSIMI APPARTAMENTI SIGNORILI 2-3 STANZE, CUCINA, BAGNOGABINETTO, POGGIOLI, RIPOSTIGLIO, ASCENSORE, CENTRALNAFTA, ACQUA CALDA CENTRALIZZATA, MUTUI FINO AL 75%. VISIONE PROGETTI E PRENOTAZIONI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. ROIANO CENTRO NUOVA PRIMINGRESSO stanza, cucinab, bagnogabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore. centralnafta, acqua calda centralizzata, AFFITTATO 35.000 mensili VENDESI PER IMPIEGO DI CAPITALE 5.500.000 — DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 50 S

A.A. A.A. A.A. A.A. A. A. A. A. B. IN ZONA VERDE PANORAMICISSIMA: VISTA MARE appartamenti in palazzine signorili: salone 3 stanze servizi separati ampie terrazze giardino garage centraltermica a sistema termoconvettore a regolazione autonoma. Isolazioni acustiche vendonsi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 30122 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. VENDIAMO PER IMPIEGO DI CAPITALE APPARTAMENTI PICCOLI IN CASE NUOVE, GIA' AFFITTATI IN POSIZIONI CENTRALI, TUTTI I COMFORTS, REDDITO ANNUO 8-9% — MUTUO FINO AL 75% CONDIZIONI FAVOREVOLI DI PAGAMENTO — DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. VIA GIUSTI CASA NUOVA BELLISSIMA PRONTINGRESSO 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, VENDESI 7.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. VIA ROSSETTI BELLISSIMO PRONTINGRESSO CASA NUOVA 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, 2 poggioli grandi, ascensore, centralnafta, VENDESI COMBINAZIONE 7.800.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. VIA GIULIA IN COSTRUZIONE PALAZZO SIGNORILE bellissimi appartamenti con finiture extra lusso, salone, 2 - 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, balconata, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, pavimenti laccati e marmi, impianti per lavatrice, lavastoviglie, televisione, MUTUI FINO AL 75% — FAVOREVOLI CONDIZIONI DI PAGAMENTO — UFFICIO VENDITE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. ATTICO SUPERPANORAMICO PRIMO INGRESSO VISTA INCANTEVOLE MARE E GOLFO IN PALAZZINA SIGNORILE salone, 3 stanze, cucina, guardaroba, doppi servizi, balconata, 140 mq. terrazza, garage per due macchine, cantina, ascensore, centralnafta, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A. «CONCA D'ORO» nel nuovo complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria troverete a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI (da lire 4.400.000 in poi) con rifiniture accuratissime tutti i tipi di appartamenti da una, due, tre, quattro stanze, servizi, poggioli vastissimi, ascensori moderni, centralnafta. Atri d'ingresso veramente signorili e facciate completamente rivestite. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 55885. Orario 16-19. 30026 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «10» (Bonomea - Gretta) VISTA MERAVIGLIOSA prenotansi appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 55885. Orario 16-19. 30026 S

A.A.A.A.A. GRETTA vendesi PRONTO INGRESSO ultimo appartamento con salone, più stanza, cucina, servizi, terrazze. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 30026 S

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da una, due, tre, quattro e più stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi separati, poggioli, centralnafta, ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle relative pratiche e domande ped il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 30028 S

A.A.A.A.A. «LE QUERCE» palazzina zona verde prenotansi appartamenti con vaste TERRAZZE PANORAMICHE, da una, due, tre stanze, vasto salone, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, GARAGE. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 30024 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) prossima consegna vendonsi OTTIMI PREZZI ultimissimi appartamenti due, tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutuo conveniente 20 anni, possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 55885. Orario 16-19. 30024 S

tutti insieme... sulla LUNA

Stiamo vivendo un momento che appassiona tutta l'umanità. Seguiamolo, senza perderne un particolare, attraverso la TV. E' il momento di chiedere in prova all'Universaltecnica, senza alcun impegno, uno dei nuovissimi prodigiosi televisori portatili VOXSON, che funzionano a batterie e a corrente, in casa, in barca, in automobile, dappertutto.

UNIVERSALTECNICA

P. Goldoni 1 - C.so U. Saba 18

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE, soprastante piazza Foraggi (via del Veltro) con appartamenti da due, tre stanze, cucina o cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche mutuo (fino al 75%) e delle domande per il vantaggioso CONTRIBUTO REGIONALE presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 30028 S

A.A.A.A.A. «PALAZZINA CAPRI» via Ovidio (via Commerciale) prenotansi appartamenti diverse grandezze, vastissime TERRAZZE panoramiche e giardini, POSTO MACCHINA. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 55885. Orario 16-19. 30026 S

A.A.A.A.A. PARCO BESENGHI palazzine zona verde via Besenghi vendonsi condominio appartamenti da due, tre stanze più salone, cucina, doppi servizi, ampie terrazze. giardino. BOX PER AUTO. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. Informazioni e vendite, AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 30028 S

A.A.A.A.A. «SILVER RESIDENCE» importante gruppo condominiale in costruzione nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO tra via Giacinti - via Gelsomini servita comodamente da scuole, negozi, nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili appartamenti di tutti i tipi da due, tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensore bene rifiniti ed a prezzi equi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 30028 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione) costruzione iniziata STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro o più stanze, doppi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE. Prenotazioni, visioni progetti. Amministrazione Eccardi. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 30136 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA, VIA MARENZI vendonsi ultimi moderni appartamenti soleggiatissimi, vista libera, una, due, tre stanze, servizi. Visite sul posto tutti i giorni, compreso il sabato pomeriggio. Mutuo conveniente 20 anni, possibilità CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 30026 S

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Importante società ricerca

direttore per cantiere di riparazioni navale

REQUISITI RICHIESTI:

- Età 35 - 50 anni.
- E' indispensabile inglese parlato e scritto.
- Esperienza come responsabile della manutenzione di petroliere grandi e piccole navi per trasporto solidi acquisita in uno dei cantieri europei di riparazioni.
- Capacità di preventivare, organizzare, supervisionare il lavoro.
- Introduzione nell'ambiente armatoriale, delle assicurazioni marittime, pratica in trattative commerciali dirette con i responsabili di bordo.

INCARICO

- La persona prescelta dovrà essere in grado di avviare e sviluppare l'attività di riparazioni navale, utilizzando inizialmente una officina galleggiante.
- Dovrà inoltre collaborare, a terra, al progetto delle installazioni atte a consentire lo sviluppo delle attività.

CASELLA 36 A SPI. 20100 MILANO.

Giovani desiderosi avviarsi carriera
PRODUTTORI PUBBLICITA'
per primari quotidiani e periodici
cerca
importante società.

Dettagliate offerte manoscritte indicando età, titoli di studio ecc. a

CASSETTA 3411 D — SPI — 34122 TRIESTE

IMPORTANTE AZIENDA AUTOTRASPORTI in Trieste

ASSUMEREBBE

subito elemento realmente tecnico per esecuzione traffici camionistici nazionali. Retribuzione rapportata capacità effettiva. Assicurasi la massima riservatezza. Inviare curriculum a **Casella 52 M S.P.I. — 20100 MILANO**

COME MIGLIORARE

Siete stanchi del Vostro lavoro? Volete cambiare? Volete migliorare? Volete guadagnare dalle 150.000 a oltre 400.000 lire mensili? Tanto l'industria elettronica offre ad Operatori, Perforatori, Analisti e Programmatori. Uno dei 15.000 posti che il settore elettronico dovrà riempire entro il 1971, può essere il Vostro. Potete occuparlo? Per stabilire la Vostra idoneità a seguire un corso, alla portata di tutti, per specializzarVi nelle nuove professioni, la COMPUTEX ha istituito il servizio gratuito di test attitudinali.
Prenotate il test, assolutamente gratuito, telefonando a:

COMPUTEX — n. 57985 — UDINE — Via Prefettura, 8
COMPUTEX — PADOVA - MILANO - ROMA - TORINO - GENOVA - NOVARA - FIRENZE - BOLOGNA - NAPOLI - VARESE - VERONA

L'A.C.E.G.A.T., per far fronte a necessità straordinarie di carattere temporaneo, dovendo provvedere all'assunzione a termine per la durata dei lavori del nuovo acquedotto sottomarino, di un geometra o perito industriale capotecnico edile per il proprio Servizio Gas - Acqua, inquadrato nella categoria «B 1» ed in conformità a quanto previsto dall'art. 4, lettera a) del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende Municipalizzate del Gas, invita gli interessati a presentare domanda alla Direzione dell'A.C.E.G.A.T., via Genova n. 6, sugli appositi moduli da ritirare allo stesso indirizzo presso l'Ufficio Personale.

I REQUISITI RICHIESTI SONO:

ETA': non inferiore ai 23 anni e non superiore ai 30 anni.

COSTITUZIONE FISICA: sana e robusta, scevra da imperfezioni.

ESPERIENZA professionale di almeno tre anni presso ditte od imprese qualificate da provarsi con adeguata documentazione.

I candidati dovranno essere cittadini italiani, incensurati, di buona condotta morale e civile, in godimento dei diritti politici, dovranno aver assolto gli obblighi di leva o esserne stati esentati ed avere la residenza nella provincia di Trieste.

L'Azienda esaminerà le domande pervenute nei termini, regolarmente ed integralmente redatte, e convocherà per lettera i candidati ammessi per sottoporli ad accertamenti fisici e ad esami scritti ed orali.

Le domande dovranno pervenire all'A.C.E.G.A.T. entro e non oltre il 2 agosto 1969.

L'Azienda si riserva, comunque, di stabilire, a suo insindacabile giudizio, l'idoneità dei richiedenti e la copertura o meno del posto.

La Direzione Generale

AFFITTANSI

IN PALAZZO SIGNORILE
PRIMO INGRESSO, VIA F. SEVERO 122

APPARTAMENTI BELLISSIMI CON FINITURE DI LUSSO DA 2-3 STANZE, CUCINA, BAGNO-GABINETTO, RIPOSTIGLIO, POGGIOLI, ACQUA CALDA CENTRALIZZATA, PAVIMENTI LACCATI, IMPIANTI PER LAVATRICE - LAVASTOVIGLIE - TELEVISIONE, ASCENSORE, CENTRALNAFTA, GARAGE

DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO



Con il condizionatore Philips potete scegliere il grado di fresco più adatto. Inoltre, grazie al suo carrello, potete rinfrescare alternativamente tutte le stanze.

da L. 129.000 a L. 179.800

lo trovate dal Rivenditore Specializzato

MARCUZZI

Trieste - Via Donadoni 37, tel. 741493

FIDATEVI DI PHILIPS

ISTITUTO SCOLASTICO «FOSCOLO»
Via Gatteri n. 6 — TRIESTE — Telefono 724240

Sono aperte le iscrizioni alla
SCUOLA MAGISTRALE per MAESTRE D'ASILO
Corsi TRIENNALI e BIENNALI, a seconda dell'età e del titolo di studio
Orario segreteria: 10-12 e 16-19 eccetto sabato pomeriggio

Opel Olympia per chi ama confort, eleganza, e un bel pò di brio

Una conferma in più del nuovo stile Opel: Motore 1100 cc. (68 CV). Velocità oltre 140 km/h.
Berlina a 2 o 4 porte. Coupé con 5 posti. Prezzi da L. 1.155.000 (IGE e trasporto compresi).

SERRI TULLIO & Co.
Via Ginnastica 56
telefono: 724211 - TRIESTE

OPEL vetture General Motors.



Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 29-8 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Europa» 26-8 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Antonio» verso 26-7 da Trieste, Venezia per il Sud Africa. «F. Zeta» verso 21-7 da Livorno, Genova per il Sud Africa. «S.A. Shipper» verso 27-7 da Venezia, Trieste, (Napoli), Livorno, Genova, Marsiglia, (Barcellona) per il Sud Africa. «Victoria» 5-8 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Mirto» verso 19-7 da Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Atreo» verso 23-7 da Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Aquileia» verso 22-7 da Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Isonzo» verso 24-7 da Marsiglia, Genova, Livorno, Napoli per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Risano» verso 21-7 da Genova, Livorno, Napoli per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «S.A. Shipper» 24-7 in arrivo a Venezia. «Arma» 21-7 in arrivo a Beira. «Africa» 19-7 in arrivo a Brindisi. «Adige» 11-7 partito da Durban per Genova. «Aquileia» 18-7 partito da Livorno per Genova. «Asia» 21-7 in arrivo a Mombasa. «Caboto» 13-7 arrivato a Brisbane. «Cellina» 6-7 partito da Dakar per Djakarta. «Esquilino» 16-7 arrivato a Napoli. «Europa» 20-7 in partenza da Durban. «Galileo» 19-7 in partenza da Sydney per Brisbane. «Indiana» 20-7 in arrivo a Marsiglia. «Isarco» 17-7 in arrivo a Colombo. «Isonzo» 19-7 in partenza da Trieste per Marsiglia. «Livenza» 16-7 partito da Adelaide per Melbourne. «Marco Polo» 18-7 partito da Gela per Conakry. «Marconi» 16-7 partito da Malaga per Durban. «Palatino» 14-7 partito da Nagoya per Yokohama. «Piave» 19-7 in arrivo a Douala. «Quirinale» 5-7 partito da Penang per Barcellona. «Risano» 17-7 arrivato a Genova. «Rosandra» 18-7 in partenza da Genova per Dakar. «Usodimare» 17-7 in partenza da Genova per Napoli. «Vespucci» 26-7 in arrivo a Capetown. «Victoria» 20-7 in arrivo a Dakar. «Viminale» 16-7 partito da Djakarta per Singapore. «Vivaldi» 20-7 in arrivo a Capetown. «Antonio» 18-7 arrivato a Venezia. «Arcturus» 20-7 in arrivo a Dar es Salaam. «Atreo» 18-7 partito da Trieste per Venezia. «F. Zeta» 18-7 arrivato a Livorno. «G. Zeta» 21-7 in arrivo a Beira. «Honesta» 18-7 in partenza da Brindisi per Venezia. «Mirto» 16-7 arrivato a Venezia. «Sun Palermo» 21-7 in arrivo a Capetown. «Australe» 27-7 in arrivo a Durban. «Begonia Rex» 16-7 arrivato a Karachi. «Joseph Okito» 20-7 in arrivo ad Abidjan.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 25-7 da Trieste per il Nord America. «Pacinotti» verso 1-8 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Vesuvio» verso 31-7 da Trieste per il Brasile-Plata. «Stromboli» verso 16-8 da Trieste per il Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «Augustus» 12-7 partita da Rio de Janeiro per Lisbona. «G. Cesare» 19-7 in partenza da Lisbona per Rio de Janeiro. «Raffaello» 17-7 partita da Algeciras per New York. «Michelangelo» 21-7 in arrivo a Genova. «Colombo» 19-7 in partenza da Palermo per Messina. «Leonardo» 18-7 partita da New York per S. Juan P.R. «Rossini» 20-7 in partenza da Arica per Antofagasta. «Verdi» 18-7 partita da Tenerife per La Guaira. «Donizetti» 19-7 in partenza da Antofagasta per Arica. «Ferraris» 19-7 in arrivo a Marsiglia. «Toscanelli» 14-7 partita da Cadice per La Guaira. «Tideo» 19-7 in partenza da Cristobal per Corinto. «Volta» 19-7 in arrivo a Curacao. «Fineo» 7-7 partita da Curacao per Marsiglia. «Pacinotti» 17-7 partita da Napoli per Venezia. «Tritone» 14-7 partito da Dakar per Santos. «Nereide» 19-7 partito da Mar del Plata per Buenos Aires. «Stromboli» 19-7 in arrivo ad Alicante. «Vesuvio» 17-7 partito da Napoli per Venezia.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 22-7 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca, Candia. «San Giorgio» 23-7 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Istanbul, Izmir. «Brennero» 24-7 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Rodi, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Candia, Pireo. «Esperia» 24-7 ore 18 da Genova per Marsiglia, Barcellona, Napoli, Beirut, Alexandria.

Posizione delle navi al 20-7: «Ausonia» a Pireo. «Esperia» in navigazione Alexandria-Siracusa. «Messapia» a Napoli. «Enotria» in navigazione Napoli-Pireo. «San Giorgio» a Bari. «Bernina» ad Iskenderun. «Brennero» a Dubrovnik. «Stelvio» a Catania. «Illiria» a Delos Mikonos. «Appia» in servizio traghetto Brindisi-Grecia. «Palladio» a Beirut. «Udine» a Pireo. «Chioggia» a Pireo. «Loredan» in partenza da Genova per Pireo. «Vicenza» a Beirut.

Prossimi arrivi: «San Giorgio» 21-7. «Brennero» 22-7.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. Messina» 31-7 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Terragona, Valencia. «Marechiaro» 23-7 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «C. Catania» 31-7 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Cagliari» 4-8 da Londra per Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 19-7 a Venezia. «C. Messina» 19-7 in partenza da Livorno per Napoli. «C. Siracusa» 19-7 in partenza da Napoli per Genova. «C. Catania» 19-7 in partenza da Napoli per Messina. «Belluno» 19-7 in partenza da Palermo per Porto Torres. «Marechiaro» 19-7 in partenza da Bari per Trieste. «Borsi» 19-7 a Napoli. «Cagliari» 19-7 in navigazione da Anversa per Genova. «Vallisarco» 19-7 in partenza da Trieste per Canneto Lipari. «Valdarno» 19-7 in partenza da Brema per Rotterdam.

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita in 25 rivendite del centro

A.A.A. APPARTAMENTI P.le Cagni, via Flavia (ultima fermata 19) e via Marco Polo: 2 camere, soggiorno, servizi, poggioli, cantine, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzati, OTTIMO INVESTIMENTO. Prezzi vantaggiosi. Facilitazioni di pagamento, mutui 75%. Impresa RICCESI, via dei Falchi 2 (viale D'Annunzio), tel. 50314. 48927 S

A.A.A. BAIAMONTI 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo cantina centralnafta prelevando mutuo Aldisio vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 50410 S

A.A.A. GABROVIZZA (2 km. da Prosecco) villino nuovo 4 stanze salone giardino finiture signorili termonafta vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 50412 S

A.A.A. ISTRIA appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli autoriscaldamento vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 50410 S

A.A.A. LOCALE affari D'ANNUNZIO pronto ingresso mq. 13 adatto ogni attività vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3. 50412 S

A.A.A. LOCALI D'AFFARI nuovi adatti anche magazzino via Battera 34 angolo via D'Alviano (Ponziana), vende o affitta Impresa costruzioni Riccesi, telef. 50314. 49368 S

A.A.A. MONFALCONE Affarone appartamento primo ingresso 3 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta VENDESI 6.300.000 IMMOBILIARE NISTRI, via Leopardi 19. 350 S

uffa, che afa!

Tutti d'accordo su questo argomento. Fa caldo, e sarebbe più bello vivere e lavorare con l'aria condizionata. Una possibilità oggi alla portata di tutti: chiedete un preventivo senza impegno all'Universaltecnica, che vi farà conoscere degli apparecchi piccoli, economicissimi, pratici e veramente efficaci. Credete: non costano molto, e si possono pagare con assoluta comodità.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 - P. Goldoni 1

A.A.A. MONFALCONE CENTRO BELLISSIMO appartamento 3 stanze grandi salone cucina 2 bagni rifiniture extra, tutti comforts VENDESI 9.000.000 IMMOBILIARE NISTRI, via Leopardi 19. 350 S

A.A.A. MONFALCONE appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio garage AFFITTASI 30.000. IMMOBILIARE NISTRI, via Leopardi 19. 350 I

PIERIS piccola tenuta, casa, stalla, fienile, frutteto, vendesi libera subito. Telefonare 72203 MONFALCONE. 350 S

A.A.A. MONFALCONE INIZIATA COSTRUZIONE GRANDE COMPLESSO CONDOMINIALE ULTRAMODERNO, consegna 12 mesi, 2, 3, 4 stanze salone servizi biservizi, vasti poggioli, attici panoramici, bellissime rifiniture, isolazioni antiacustiche, cantine, garage, lussuoso porticato. Mutui agevolati 75%, prenotazioni e visione progetti Ufficio vendite IMMOBILIARE NISTRI, via Leopardi 19. 350 S

A.A.A. R. BOSCHETTO stanza soggiorno cucinino bagno tutti comfort. ISTRIA 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli autoriscaldamento vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 50412 S

A.A.A. TESA 21 e 22 appartamenti prontingresso, altri consegna settembre, 2 stanze, cucina, soggiorno, comforts, rifiniture accurate, acqua calda centralizzata, piani alti, attici. Vendite dirette via della TESA n. 21, piano III, orario 11-17, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38.102, Ponterosso 3. 79 S

A.A.A. VIA UDINE negozio filati cotone 30 mq. 25.000 affittasi anche con vendita mobilio e licenza. IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 50410 S

A.A. COSTIERA «LE GINESTRE» CON DIRITTO DI ACCESSO AL MARE PRENOTANSI APPARTAMENTI TIPO VILLINI DA DUE STANZE, SOGGIORNO - CUCININO, SERVIZI. AMMINISTRAZONE ECCARDI. PIAZZA SAN GIOVANNI 6. TEL. 55885. ORARIO 16-19. 30024 S

A.A. MORERI 17, bellissimi in zona verde, 1-2 stanze saloncino bagno cucinetta ogni comfort box. MINIMO CONTANTI 1.800.000, rimanenza mutuo, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, rifiniture extra. VISITE SUL POSTO OGNI GIORNO 15-16.30. Informazioni tel. 29235. 29956 S

A.A. VIA FELLUGA ANGOLO VIA DELL'EREMO vista mare vendesi PRONTO INGRESSO appartamento tre stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 30026 S

A. ACIT. COMPLESSO PATRIZIO corso costruzione 1-2 stanze soggiorno servizi tutti comfort. Contanti 1.800.000 resto 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810.



una "500 L" per voi!

CON IL GRANDE CONCORSO

AUTO·MOBILE

NORME DEL CONCORSO:

1) La Ditta F.lli Seriani - Zerial mette in palio, mediante sorteggio, un'autovettura Fiat «500 L» fra tutti coloro che acquisteranno mobili ed oggetti di arredamento nei propri negozi.

2) Il concorso ha avuto inizio il 15 giugno 1969 e si concluderà con l'estrazione del premio il 22 marzo 1970. (Domenica delle Palme).

3) Ad ogni acquisto, partendo da una spesa minima di Lire 10.000, corrisponderà l'assegnazione di un tagliando numerato destinato all'estrazione che avrà luogo il 22 marzo 1970 alla presenza di un funzionario delegato dall'Intendenza di Finanza di Trieste.

4) Nel caso di vendita rateale, il vincitore dovrà provvedere alla regolazione della posizione debitoria oppure avrà la facoltà di autorizzare la Ditta F.lli Seriani - Zerial ad iscrivere il privilegio sull'autovettura per la somma ancora dovuta.

5) Il ritiro dell'automobile avverrà solamente dietro presentazione della matrice del tagliando estratto.

(Autorizzazione ministeriale concessa)

pubbli-ti - trieste

ZERIAL

TRIESTE
Mostra del Mobile - V. Settefontane 62
Corso Italia
Via Madonnina 18

Oggi la Mostra del mobile di via Settefontane 62, rimane aperta dalle 9 alle 13

A. ACIT. Pronta entrata REVOLTELLA, ISTRIA, varie grandezze tutti comfort. Contanti L. 1.800.000 resto 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 29954 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO corso costruzione palazzine signorili, appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiate; disponibile ultimo appartamento con mansarda garage ampio parco, finiture lussuose. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 29954 S

A. ACIT. BELLISSIMO appartamento signorile GIARDINO PUBBLICO salone 3 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 29954 S

A. ACIT. XX SETTEMBRE casa vecchia 3 stanze cucina wc 4.500.000 libero. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 29954 S

A. APPARTAMENTI LUSSUOSI IN PALAZZINE PARCO ALBERATO vista incantevole GOLFO E CITTA', 3 stanze salone doppi servizi comfort garage. DISPONIBILE ULTIMO PIANO CON MANSARDA. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 29956 S

A. COSTRUZIONI con mutuo 75% assicurato, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. BRANDESIA, BAIAMONTI, GRETTA, PERUGINO, SONCINI, RONCHETO, CUMANO. Appartamenti 2-3-4 stanze tutti comfort moderni vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235.

A. LOCALE D'ANGOLO vicino centro vendesi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 30024 S

A. VASARI 6, appartamenti 3 camere cameretta cucina camerino bagno vendonsi. Visitare FERIALI ORE 16-17. Informazioni telef. 29235. 29958 S

A. VIA Rossetti angolo via Crispi appartamento 3 stanze stanzetta cucina bagno rimesso a nuovo vende Amm.ne Alberti v. S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19. 30645 S

A. VIA CRISPI locale ampio vendesi o affittasi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 30024 S

A. VIALE XX SETTEMBRE. COMPLESSO RESIDENZIALE AVANZATA COSTRUZIONE IN ZONA TRANQUILLA APPARTAMENTI VARIA GRANDEZZ CON RIFINITURE PARTICOLARMENTE ACCURATE, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. TEL. 90607. 50552 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze bagno centralnafta ascensore giardino garage. AGEP Crispi 14. 30567 S

B. CANTU' lussuosissimo 4 camere salone grandissimo tripli servizi vendesi. AGEP Crispi 14 30565 S

B. CRISPI 6 stanze stanzetta bagno riscaldamento, rinnovato vendesi. AGEP Crispi 14. 30575 S

B. INVESTIMENTO nuovi appartamenti ogni comfort affittati 36.000 vendonsi. AGEP Crispi 14. 30577 S

B. LOCALI piazza Roiano varie grandezze, nuovi, vendonsi. A.G.E.P. Crispi 14. 30571 S

B. PALAZZINA Commerciale vendonsi lussuosissimi 3-4 camere. AGEP Crispi 14. 30579 S

B. ROIANO pronto ingresso vendesi 2 stanze soggiorno bagno centralnafta. AGEP Crispi 14. 30573 S

B. TRIBUNALE (zona) signorile 3 stanze saloncino biservizi centralnafta garage giardino vendesi. AGEP Crispi 14. 30569 S

B. VALMAURA 2 stanze bagno centralnafta ascensore vendesi. AGEP Crispi 14. 30563 S

B. VIA VERGERIO CASA SIGNORILE PRIMINGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, balconata, ascensore, centralnafta, VENDESI 2.500.000 CONTANTI saldo prezzo MUTUO BANCARIO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

ACQUISTO casetta con orto o appartamento con giardino. Telefono 53996. 30453 S

ALLOGGI una, due, tre camere accessori, ascensore, centralnafta in costruzione via Pane Bianco (Servola) zona tranquilla, soleggiata, panoramico adiacente asilo infantile, massime facilitazioni di pagamento. Telefonare Impresa 816263. 29948 S

APPARTAMENTI 2 stanze stanzetta accessori posteggio auto vista mare via Roncheto vende impresa. Telef. 733806. 50514 S

APPARTAMENTI ultimi due pronta entrata due stanze soggiorno cucina bagno centralnafta parcheggio auto Trissino 2 vende direttamente impresa. Telefono 61180 ore 18-20. 50528 S

APPARTAMENTI VICOLO CASTAGNETO 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazza VENDE possibilità mutuo Immobiliare VESTA, Gallina 4 telefono 730344. 50538 S

APPARTAMENTI centrali OCCASIONE 2-3 stanze cucina bagno VENDE possibilità mutuo Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 50536 S

APPARTAMENTI lussuosi F. SEVERO, 3-4 stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore ripostiglio soffitta rifiniture lusso, vende FACILITAZIONI Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 29980 S

QUATTRO stanze cucina bagno centralnafta zona Giardino Pubblico vuoto vendesi. Tel. 93090. 50430 S

APPARTAMENTI PROSSIMA CONSEGNA PICCOLI E GRANDI PANORAMICI, FINITURE SIGNORILI. POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. IMPRESA EGENA. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI (VIA FLAVIA). TELEF. 811225. ORARIO: 9-13, 15.30-19.30. DOMENICA 9-11. UFFICI VIA ROMA 28. TEL. 38585, 38212. 29842 S

APPARTAMENTO con mansarda 5 stanze accessori terrazze box vista mare via Roncheto vende Impresa. Telef. 733806. 50514 S

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

VIA FUSCOLO · PASCOLI
Appartamenti signorili in centro. Ai P. T locali d'affari
MUTUI FINO AL 75%
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85% Appartamenti con vista mare da 3 stanze box. giardino Ai PT locali d'affari
CONSEGNA ENTRO L'ANNO

I. R. C. APPARTAMENTI
dott. ing G. CANARUTTO
CIVIDIN · ROSENWASSER

VIA ROSSETTI
Appartamenti in palazzine signorili PRONTA CONSEGNA MUTUI e facilitazioni di pagamento

VIA CONTI
Iniziata la prenotazione di appartamenti con finiture signorili da 1-2-3-4 stanze particolarmente convenienti per investimento capitale MUTUO 75% e facilitazioni di pagamento

Prenotazioni presso gli uffici delle Imprese via A. Diaz n. 7 telefoni 30088 35107 L'Ufficio Vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19, escluso il sabato.

APPARTAMENTI in palazzina con giardino vista aperta panoramica sul golfo vendonsi rifiniture accurate rimessa prezzi modici pagamento rateale. Erta S. Anna, via del Castelliere. Autobus «R». Informazioni telefono 35035. 49073 S

APPARTAMENTO condominio via Ananian 5 I, cucinino soggiorno stanza bagno terrazza, vendesi. Impresa Bufo & Mallardi, telef. 29122. 26 S

APPARTAMENTO libero, altri occupati 1-2 stanze soleggiati, vista Boschetto, vendonsi occasione. Visite sul posto Bonomo 15, ore 11.30-13 feriali. 50344 S

APPARTAMENTO seminuovo in palazzina via Cordaroli vista mare tre stanze soggiorno cucinino doppi servizi ampia terrazza riscaldamento ascensore box auto vendesi. Per informazioni telefonare 817416 feriali. 30407 S

APPARTAMENTO rinnovato meraviglioso centralissimo 6 stanze cucina tripli servizi ascensore riscaldamento automatico vendesi. Tel. 37915, 66786. 30603 S

APPARTAMENTO libero vendesi 3 camere cucina bagno poggiolo zona Giardino Pubblico. Telefonare 66640. 30056 S

A 100 metri dal mare vendesi appartamento decorosamente ammobiliato: due camere da letto, soggiorno grande, cucinino, bagno e terrazza mq. 180. Lire 9.000.000. Agenzia Pellizzoni, Monfalcone, passo Torrione, tel. 72892. 420 S

CAMERA cucina piccolo giardinetto perfette condizioni libero zona tranquilla vendesi. Visite mattina. Tel. 724661 ore 15-18 feriali. 30082 S

CASETTA S. Giovanni 3 camere ripostiglio cucina wc 4 milioni 200.000 trattabili. Telefonare 762823 mattinata. 49217 S

CASETTA con orto; quartiere compero contanti. Cassetta n. 50422 S, SPI.

CASETTA con orto in periferia acquisto. Telefonare lunedì al 741410. 30020 S

CATTINARA villa panoramicissima in costruzione: cucina, 5 stanze, salone, doppi servizi, cantina, garage, terreno mq. 1000 vendesi facilitando, telef. 38.102 ore ufficio. 79 S

CONDOMINIO Flavia piazzale Cagni vendonsi appartamenti 2-3-4 stanze e locali d'affari varie grandezze, mutui 75%. Impresa Parovel, Pierini, Trebbi, S. Francesco 9/II. 30555 S

CASA SIGNORILE VIA DIAZ, 4

ATTICO - 5 stanze - salone - ampie terrazze

APPARTAMENTO - 3 stanze - doppi servizi

RIFINITURE LUSSO - facilitazioni pagamento - mutuo

PRONTA CONSEGNA: presso uffici **BUFO & MALLARDI**
VIA MAZZINI 30 - TEL. 29122

CASTAGNETO cucina, 3 stanze, comforts - OSP. MILITARE cucina, 3 stanze, giardino, cantina - S. GIOVANNI - GUARDIELLA cucina, 2 stanze, salone, terrazza - GHIRLANDAIO tinello, 3 stanze, servizi, comforts - GINNASTICA ufficio 3 stanze, piano II, costruzione nuova - TACCO - S. MARCO cucina, 2 stanze, salone, 2 poggioli - BRAMANTE cucina, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, riscaldamento, cantina, rimesso a nuovo. Informazioni IMMOBILIARE ITALIA 38.102, Ponterosso 3. 78 S

DUINO vendonsi e affittansi appartamenti in condominio, vista a mare: quattro stanze, servizi, riscaldamento, garage. Telefonare 77127 Ronchi. 801 S

FABBRICATO uso uffici, laboratori, magazzini, via dello Scoglio, affittasi-vendesi. Telefonare 16-17 n. 69388, SIPCO Trieste. 30198 S

GRADO attico panoramico ampia terrazza 3 stanze servizi vendesi. Tel. 766664 Trieste lunedì martedì mercoledì ore 9-14. 50418 S

INIZIO costruzione palazzine panoramiche appartamenti varie grandezze rifiniture accurate comfort ultramoderni. MUTUI assicurati. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 50536 S

LOCALE d'angolo adatto bar, alimentari, officina occasione 1.680.000; magazzino 45 mq. 1.350.000 vendonsi ratealmente. Visitare feriali San Francesco 51 ore 17-19 oppure tel. 764538. 50344 S

LOCALE condominio pressi p. GARIBALDI 2 fori vendesi. Telefonare 29235 lunedì. 29958 S

LOCALETTO occasione con soprastanti 2 vani adatti abitazione, sartoria, pellicceria, un milione 880.000 vendesi ratealmente. Visitare San Francesco 38, feriali ore 11-13, 17-19. 50344 S

LOCALI attualmente occupati da latteria, parrucchiera vendonsi forti dilazioni. Visitare salita Gretta 27, ore 16-19 feriali. 50348 S

MAGAZZINO 360 mq. zona Coroneo con ingresso camion servizi ufficio vendesi libero. Telefonare 37915, 66736. 30603 S

MAGAZZINO mq. 160 Navali 31 libero vendo affitto. Tel. 732657. 30104 S

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, via XXV Aprile 47, tel. 74.404 - APPARTAMENTO CENTRALE, cucina, soggiorno, 2 stanze, ripostiglio, bagno, terrazza, piano III, 4.800.000 - APPARTAMENTI CENTRALISSIMI, varie grandezze, complesso signorile, prontingresso, ALTRI consegna SETTEMBRE mutuo approvato, facilitazioni dirette. 79 S

MONFALCONE villetta nuova, due appartamenti: 1, 2 stanze soggiorno, cucina e 1 stanza, cucina vendesi 7.500.000. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19. 350 S

MONTERADIO - BONOMEA panoramicissimo appartamento in villa, nuovo, parziale arredamento, salone, 3 stanze, cucina, terrazza, giardino, garage, vendesi causa partenza, tel. 38.102 ore ufficio. 79 S

OCCASIONE vendesi appartamento nuovo Sistiana. Telefono 820184 lunedì 12-15. 30154 S

PALAZZINE pronto ingresso MONTEDORO - FLAVIA, appartamenti 1, 2 stanze, ben rifiniti, 2.900.000 in poi, minimo acconto, IMMOBILIARE ITALIA 38.102. 79 S

PRIVATO offre 1.500.000 contanti più appartamento bistanze soggiorno ogni comfort per tristanze soggiorno comfort uguali. Telefonare 79787 giorni feriali. 50560 S

QUARTIERINO vendesi via Paduina 2, Bonifacio. 30587 S

RISORTA 5, paraggi piazza Vico, liberi e occupati 1-2-3-4 camere, vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare feriali ore 10-13. 50350 S

SALES - PROSECCO vendonsi facilitando villini prontingresso, cucina, 2 stanze, comforts, mq. 1500 terreno completamente recintato, tel. 38.102 ore ufficio. 79 S

SCOGLIO 5, piano III, vista mare, appartamento cucina, 2 stanze, stanzetta, servizi separati, ripostiglio pianterreno, causa trasferimento vendesi anche facilitando. Tel. 38.102, ore ufficio. 79 S

SALITA Gretta 27, appartamento libero 2 camere cameretta; altro occupato, soleggiatissimi, vendonsi forti rateazioni. Visitare feriali ore 16-19. 50348 S

SAN Giacomo appartamentino stanza cucina doccia vendesi prontamente 3.200.000. Informazioni tel. 734257. 29970 S

TERRENO altipiano per villa bella posizione vendesi occasione. Telefonare 55290. 29818 S

TERRENO a Monrupino, acqua, luce, con o senza progetto costruzione vendesi. Telefonare al 38510. 50504 S

TERRENI diverse zone a monte 500 lire al mq.; altre zone anche al mare con spiaggia propria vendonsi. Tel. 37915, 66736. 30603 S

UDINE piazzale Osoppo vendesi appartamento 120 mq., garage, pronta entrata. Informazioni Bernardinis, Bar Ferigo, Gorizia. 3410 S

VENDONSI appartamenti varie zone per investimenti, telefonare al 69211 ore 10-12. 29750 S

VENDESI magazzino posizione centrale 30 mq. a 110 al mq. Telefonare 95801 19-20. 30148 S

VENDESI o affittasi casetta arredata, giardino, vicino Grado. Tel. 99010 Strassoldo (Udine). 5971 S

VENDESI terreno 4200 mq. panoramico Rozzol costruibile 10 milioni. Agenzia Renè, Valdirivo 13. 50494 S

VENDESI direttamente stanza soggiorno con poggiolo cucinino bagno gabinetto autocalefazione ascensore, paraggi Giardino Pubblico, esente tasse. Telefonare 37924 dalle 16-19. 29992 S

VENDO terreno paraggi Noghere. Per informazioni rivolgersi trattoria Al Ponte, Noghere, ore 9-14. 29922 S

VENDO box o affitto, via Soncini 69, tel. 90095 dalle 12-13. 50488 S

VENDONSI appartamento grande e 2 piccoli giardino vista mare. Tel. 412700. 30110 S

VILLETTA moderna PONZIANA, 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno centralnafta cantina giardino, vende 10 milioni Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 29980 S

VILLETTA con due appartamenti e giardino vendesi via Colleoni 6. 49219 S

VILLETTE prefabbricate Grazia Idealhouse da L. 1.300.000 con pagamenti fino a 6 anni. Tel. 725233. 50530 S

T Villeggiature L. 90

AFFITTO casetta o camere per villeggiatura. Opicina, via di Prosecco 77. 30545 T

ALTIPIANO appartamento ammobiliato in villa moderna. Tutti i comforts stagione. Telefonare 225386. 49201 T

LIGNANO Sabbiadoro appartamento V piano, 3 camere letto soggiorno cucina bagno 2 grandi terrazze splendida vista mare, affittasi agosto o permutasi uguale periodo villetta o appartamento Cortina o altro luogo montagna, pari capacità; eventuale conguaglio. Cassetta n. 50332 T, SPI.

LIGNANO Pineta affitto appartamento 3 e 5 letti mese agosto. Telef. 26585. 50340 T

OPICINA, Ricreatorio 30, affittasi appartamentino periodo estivo. 50436 T

VIGO di Cadore Pensione «Primavera» gestione Da Rin Italia. 30495 T

VILLINO mobiliato Barcola riviera, 3 stanze, cucina, bagno, terrazze, affittasi, agosto - settembre. Telefonare 38638. 30210 T

U Matrimoniali L. 120

A. ABBIAMO migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecele gratuitamente. Realizzerete sollecitamente ottimo, felice matrimonio. «Focolare», Vitruvio 11 Milano. 5920 U

A desiderosi matrimonio rapido, felice, inviamo gratuitamente elenco riservato parecchie migliaia proposte matrimoniali, anche ricchissime. Scrivere: Istituto «La Famiglia». Casella Postale 3184 Milano. 5911 U

TECNICO 50enne, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 45enne buona condizione economica. Patente 71405 fermo posta Trieste. 29972 U

VEDOVA 60enne piacente distinta quartiere proprio cerca persona adeguata scopo matrimonio. Cassetta 50380 U, SPI.

VEDOVA bella presenza conoscerebbe distinto alto benestante 50-55 scopo matrimonio. Cassetta 30014 U SPI.

VEDOVO pensionato appartamento condominio conoscerebbe vedova, signorina, scopo matrimonio; cestinansi anonime. Cassetta 50326 U, SPI.

VEDOVO insegnante, giovanile, sposerebbe massimo 40enne italiana, straniera, anche nullatenente, moralità. Cassetta 29974 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite, Faro, casella postale 16 - 71100 Foggia. 5790 U

46ENNE statale, benestante, serio, elevati sentimenti, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina onesta, sana, buon carattere, abitudini casalinghe, disposta dedicare piccolo aiuto. Offerte dettagliate: identità n. 8012611 fermo posta Trieste. 50300 U

V Diversi L. 120

CARTOMANZIA serietà per appuntamento. Tel. 38446. 50366 V

TRASLOCHI ADRIA prezzi onesti garanzia mobili serietà. Tel. 69442. 30437 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

I migliori mobili, il più vasto assortimento
la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

Via Battisti 19 **Via Polonio 5**

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE
TRIESTE · VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.50 D Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00 DD Venezia
9.28 R Venezia - Roma (*)
10.50 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Sofia - Istanbul - Parigi)
10.57 L Portogruaro
13.20 L Portogruaro
13.45 R Venezia
16.35 DD (Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (soppresso la domenica)
18.03 L Portogruaro
18.45 D Venezia - Bologna - Bari (cuccette Trieste - Bari)
19.20 L Portogruaro
20.10 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe) Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Zagreb - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma (1)
22.30 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma; solo il venerdì WL Togliattigrad - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L Portogruaro
7.55 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste: WL Torino - Togliattigrad solo la domenica)
9.18 D Venezia
10.54 DD (Simplon Express) Parigi - Milano, Roma - Venezia (cuccette Parigi) - WL Roma - Mosca (2) Bari - Bologna (cuccette Bari - Trieste)
11.30 R Venezia
13.45 D Venezia
14.16 L Cervignano
15.28 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.25 D Venezia
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.18 L Portogruaro
20.00 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul)
21.00 R Milano - Roma - Venezia (*)
23.15 L Venezia
23.25 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) Solo prima classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

UDINE · VIENNA SALISBURGO · MONACO

PARTENZE

3.52 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.24 L Udine
7.18 D Udine
8.52 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.45 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.50 L Udine - Tarvisio
17.51 L Udine
19.15 D Udine
20.20 L Udine
21.42 D (Italien - Oesterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette per Monaco)
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28-6 al 6-9-1969.

ARRIVI

0.34 L Udine
6.55 L Udine
7.42 L Udine
8.17 D Udine
9.00 L Udine
9.52 D (Oesterreich - Italien Express) Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Monaco)
12.00 L Tarvisio - Udine
14.03 D Udine
15.10 L Udine
17.05 D Udine
18.03 L Udine
19.33 L Udine
19.48 DD Tarvisio - Udine
20.48 L Udine
22.35 L Udine
23.30 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29-6 al 7-9-1969.

TRIESTE · VILLA OPICINA LUBIANA · BELGRADO

PARTENZE

1.10 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.25 L Villa Opicina (1)
8.40 D Villa Opicina - Lubiana - Graz - Vienna
11.14 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Fiume (WL Roma - Mosca) (2) - Budapest (WL Torino - Togliattigrad la domenica)
14.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.10 L Villa Opicina (1)
19.55 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.35 L Villa Opicina
21.11 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul) e (WL e cuccette Trieste - Belgrado)

ARRIVI

6.00 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
9.10 D (Direct Orient) Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene - Sofia - Istanbul - Belgrado) e cuccette Belgrado - Trieste
10.00 D Lubiana - Villa Opicina (1)
14.40 L Lubiana - Villa Opicina (1)
19.42 DD (Simplon Express) Fiume - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - WL Mosca (3) - Villa Opicina - WL Togliattigrad - Torino il venerdì
21.20 D Vienna - Graz - Lubiana - Villa Opicina
21.40 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica.
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.